SETTIMANALE
CATTOLICO
CREMASCO
D'INFORMAZIONE
FONDATO NEL 1926

il nuovo TORRAZZO

SABATO 12 DICEMBRE 2020
ANNO 95 - N. 49

UNA COPIA € 1,20
ABBONAMENTO ANNUO € 45
DIREZIONE: ☎ 0373 256350
VIA GOLDANIGA 2/A CREMA
ISSN 2531-9647

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1, COMMA 1 LOM/CR/1458
GIORNALE LOCALE ROC

www.ilnuovotorrazzo.it

CARAVAGGIO

CRI: al via l'albero solidale

a pagina 33

È in arrivo Santa Lucia!

Disegno della classe quarta, Canossa

Nello speciale allegato

Continuiamo a sognare

Domani è la festa di Santa Lucia. Martire coraggiosa per i cristiani e "grande sogno" per tutti i piccoli, che da lei si aspettano tanti doni. Notte magica dell'attesa che neanche la pandemia potrà spegnere. Lasciamo sognare i bambini! E anche noi continuiamo a sognare!

Ne abbiamo bisogno in questo momento così difficile. Coltivare i sogni più belli anche nei momenti più bui. Questa la sfida, questa la grazia che ci viene dall'alto. Non abbandoniamoci allo sconforto e al pessimismo (ne versa in abbondanza la tv!): manteniamo il coraggio di sognare non solo tempi migliori, ma anche di diventare migliori tutti noi.

Abbiamo tre santi a cui affidarci. Prima, ovviamente, Santa Lucia, la Santa dei doni. Chiediamole di portarci il dono più grande della liberazione dalla pandemia. E, come lei, facciamoci anche noi dono per gli altri: il volersi bene guarisce da tutte le malattie!

La seconda Santa (che in realtà è la prima), è la Madonna. Oggi, 12 dicembre ricorre l'anniversario dell'apparizione di Nostra Signora di Guadalupe all'Indio Juan Diego a Città del Messico nel 1531. Fino al 12 ottobre 2021 sarà l'Anno Giubilare Guadalupano e papa Francesco ha esteso l'indulgenza plenaria ai fedeli di tutto il mondo che celebreranno da casa, oggi 12 dicembre, la Madonna di Guadalupe.

Anche il Giubileo della Madonna di Loreto che doveva chiudersi ieri, a motivo dell'emergenza sanitaria e per volontà del Santo Padre, è stato prorogato di dodici mesi, fino al 10 dicembre 2021. Due momenti di grande vicinanza della e alla Madonna che ci accompagna come madre amorevole.

Il terzo Santo a cui affidarsi è Giuseppe. Il Papa ha indetto un *Anno di San Giuseppe*, dall'8 dicembre scorso all'8 dicembre 2021. E scrive nella lettera apostolica, *Patris Corde*: "Tale desiderio è cresciuto durante questi mesi di pandemia, in cui possiamo sperimentare, in mezzo alla crisi che ci sta colpendo, che le nostre vite sono tessute e sostenute da persone comuni – solitamente dimenticate – che non compaiono nei titoli dei giornali e delle riviste ma, senza dubbio, stanno scrivendo oggi gli avvenimenti decisivi della nostra storia: medici, infermiere e infermieri, addetti dei supermercati, addetti alle pulizie, badanti, trasportatori, forze dell'ordine, volontari, sacerdoti, religiose e tanti ma tanti altri che hanno compreso che nessuno si salva da solo. Tutti possono trovare in San Giuseppe, l'uomo della presenza quotidiana, discreta e nascosta, un intercessore, un sostegno e una guida nei momenti di difficoltà".

Tutti insieme dunque, continuiamo a sognare.

pagina 5

Emergenza Coronavirus

Dall'Ospedale una bella testimonianza

pagine 8-9

Ex Colonia di Finalpia

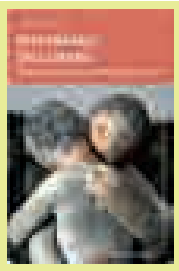
Confronto aperto sul futuro dell'immobile

Christian Albini Responsabili dell'umano

Martedì 15 DICEMBRE ore 21

Webinar di presentazione dell'ultimo libro di Christian Albini. Introduce il vescovo Daniele

Evento su Zoom https://zoom.us/j/93662015589
e YouTube U.P. S. Bartolomeo e S. Giacomo



Il libro è acquistabile presso l'U.P. di S. Bartolomeo e S. Giacomo.
Il 40% del prezzo sarà devoluto ai progetti di ***Etiopia e Oltre*** e ***Caritas***

Promuove un incontro *online* sul tema

Esodo ed Esilio: immagini della migrazione

Mercoledì 16 dicembre • ore 21

Introduce e modera: prof. Giovanni Bombelli
Interventi: prof. don Giovanni Cesare Pagazzi
prof. don Rinaldo Ottone

a pag 13

Per partecipare collegarsi a: https://zoom.us/j/94125459255
o tramite YouTube *Il Nuovo Torrazzo*
o sul sito www.diocesidicrema.it

Lombardia: siamo zona gialla!!!

E a Natale divieto di spostamento fuori dalle province

"Da domani, domenica 13 dicembre, la Lombardia è zona gialla". Lo ha annunciato il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana già alcuni giorni fa, dopo una telefonata con il ministro Speranza, che ieri ha firmato l'ordinanza. Oggi apparirà sulla Gazzetta Ufficiale e domani sarà in vigore.

Ottimo risultato! "Il trend dei numeri in Lombardia si conferma in diminuzione – ha detto il presidente Fontana –. Il calo riguarda sia la circolazione del virus, sia i ricoveri nei reparti ordinari e in quelli intensivi. Un risultato – ha precisato – raggiunto grazie ai comportamenti virtuosi tenuti da tutti i lombardi, che ancora una volta ringrazio". "Esorto tutti – ha concluso – a continuare su questa strada di responsabilità quotidiana che consente di tenere sotto controllo il virus. Forza Lombardia!".

Con il passaggio in zona gialla, la Lombardia allenterà le restrizioni fino ad oggi in vigore. Resta il **coprifuoco dalle 22 alle 5 del mattino** anche all'interno dei singoli Comuni. Le eccezioni, che vanno autocertificate, riguardano motivi di lavoro, necessità e salute. Per gli **spostamenti** sarà possibile passare da un Comune all'altro nell'ambito della propria regione e sarà possibile anche recarsi in un'altra regione gialla, mentre sono necessarie ragioni particolari – comprovate da autocertificazione – per raggiungere una regione arancione o rossa. **A scuola**, continua la **didattica a distanza** per le superiori esclusi gli studenti disabili. **Didattica in presenza** invece per scuole dell'infanzia, elementari e medie. **Chiuse le università**, salvo alcune attività per le matricole e per i laboratori.

Bar e i ristoranti saranno aperti fino alle 18. L'asporto è consentito fino alle 22, non ci sono restrizioni per la consegna a domicilio. **I centri commerciali restano chiusi** nei giorni festivi e prefestivi, ad eccezione delle farmacia, parafarmacie, punti vendita di beni alimentari, tabaccherie ed edicole. **Chiusi piscine, palestre, teatri e cinema.** Riduzione fino al 50% per **il trasporto pubblico**, ad eccezione del trasporto scolastico (??). Chiuse sale giochi, sale scommesse, sale bingo e slot machine.

Ma, come è noto, il Governo con un apposito Dpcm (Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri) ha inasprito le regole per le giornate del 25 e del 26 dicembre 2020 e del 1° gennaio 2021. Anche in zona gialla sarà vietato ogni spostamento tra Comuni: le uniche eccezioni previste sono quelle legate a esigenze lavorative, motivi di salute o situazioni di necessità (tra le quali rientrano l'assistenza a un familiare non autosufficiente, la visita a figli minorenni se si è separati o divorziati e il ricongiungimento tra coppie per stare nell'abitazione dove abitualmente si vive).

Nello stesso periodo è vietato anche spostarsi nelle seconde case ubicate al di fuori dal proprio Comune. È sempre consentito il rientro alla propria residenza, domicilio o abitazione (per le seconde case si applicano però le regole appena descritte).

Tuttavia sul divieto di spostamenti tra Comuni il 25 e il 26 dicembre e il 1° gennaio, sono scoppiate molte polemiche, anche all'interno della maggioranza, per cui pare che il premier Conte ci stia ripensando. Di fatto si tratta di un provvedimento discriminatorio, perché un conto è abitare in un Comune come Roma e Milano, dove c'è tutto, e un conto abitare in un Comune come Campagnola Cremasca! La modifica al decreto potrebbe consistere nell'**estensione del divieto all'intero territorio provinciale**: in questo caso a Natale, Santo Stefano e Capodanno ci si potrà spostare tra un Comune e l'altro liberamente, ma non si potrà uscire dalla propria Provincia.

BIELORUSSIA

Preti arrestati. Mons. Kasabutsky: "Ci vogliono zittire"

4 SACERDOTI IN PRIGIONE CON L'ACCUSA DI INCITAMENTO ALLA VIOLENZA E PARTECIPAZIONE A EVENTI NON AUTORIZZATI

Nelle foto, momenti di preghiera e di protesta in Bielorussia

di M. CHIARA BIAGIONI

"Abbiamo in questo momento due preti che sono in prigione e stanno scontando una condanna di 10 giorni. L'8 dicembre scorso altri due preti sono stati arrestati. Si tratta di un sacerdote gesuita e un prete greco-cattolico. Quindi in realtà ad oggi sono 4 i sacerdoti arrestati". Raggiunto telefonicamente dal Sir, il vicario generale dell'arcidiocesi di Minsk-Mogilev, mons. Yuri Kasabutsky, fa "il punto" sulla situazione della Chiesa cattolica in Bielorussia, dopo che l'8 dicembre scorso padre Viktar Zhuk, gesuita, parroco della chiesa di San Vladislav, e padre Alyaksei Varanko, vicario della parrocchia greco-cattolica della Resurrezione di Cristo, sono stati arrestati a Vitsebsk, cittadina a Nord-Est del Paese, al confine con la Russia.

Le situazioni sono diverse ma l'accusa è di incitamento alla violenza attraverso scritti e discorsi e partecipazione a eventi non autorizzati. La notizia è che i due preti di Vitsebsk sono stati rilasciati ma hanno dovuto presentarsi ieri, venerdì 11 dicembre, davanti a un nuovo giudice. "Nessuno ci ha spiegato le ragioni di questo rinvio. L'impressione è che ci siano giudici che non possono prendere una decisione e che il sistema della giustizia nel nostro Paese non dipenda dalla legge".

Avvisi di garanzia e investigazioni. Accuse di incitamento alla violenza e partecipazione a eventi non autorizzati: sono questi i mezzi utilizzati per controllare l'azione della Chiesa.

Di fatto il messaggio che arriva è chiaro: la Chiesa non è libera di parlare. Siete preoccupati di queste limitazioni?

"In generale, in tutta la Bielorussia, stiamo vivendo sotto un sistema di repressione e anche la Chiesa cattolica subisce questa repressione. Noi cerchiamo di dire la verità. E la verità ci spinge ad essere contro ogni forma di sopraffazione. Ma in questo Paese, in questo momento, non è permesso a nessuno di parlare perché le autorità di Governo dicono che qui non c'è nessuna violenza. Per questo motivo stanno facendo pressioni sulla Chiesa e arrestano i preti. Vogliono in questo modo obbligarci Chiesa a dire che va tutto bene, che il Governo si sta comportando bene. Dire la verità è proibito."

> "IN BIELORUSSIA, STIAMO VIVENDO SOTTO UN SISTEMA DI REPRESSIONE E ANCHE LA CHIESA CATTOLICA SUBISCE QUESTA REPRESSIONE"

Avete paura?

"No. Parlando anche con gli altri preti, le posso dire che non abbiamo paura. Anche io ho ricevuto dalle autorità un avviso di garanzia per i miei discorsi, per le parole che ho pronunciato. Erano tutte dichiarazioni contro la violenza, nel rispetto della verità e soprattutto in solidarietà con il nostro popolo. Ma mi è stato consegnato un documento contenente l'avviso di garanzia dicendomi che se non la smettevo, mi avrebbero arrestato. Ho detto loro che non provavo alcuna paura e non mi avrebbero intimorito."

Dove trovate la forza per non avere paura?

"Credo che il compito principale della Chiesa sia quello di mostrare all'umanità il volto vero di Cristo e accompagnare le persone al loro incontro con Gesù. Ma Gesù ci ha detto che la verità ci fa liberi e ci salverà. È Lui che ci dà la forza. È la gente ci segue. Le faccio un esempio. Se la sera tardi, anche alle 11, invito le persone a pregare per la Bielorussia, il giorno dopo mi ritrovo la chiesa piena di persone. È capitato anche di avere chiese piene fino a 2/3mila persone. Questo 'spirito' è forte. È la fede del popolo che ci dà la forza."

Vuole fare un appello?

"Vorrei chiedere soprattutto alle Chiese che sono in Europa, di pregare per noi. Sappiamo che tante persone e non solo in Europa, stanno pregando per il nostro Paese. E la forza di questa preghiera ci dà lo Spirito di Gesù che ci aiuta a stare accanto al nostro popolo per promuovere a tutti livelli l'amore fraterno, la riconciliazione e il perdono. Sono queste le uniche strade su cui possiamo costruire, insieme, un futuro nuovo per il nostro Paese. Pregate per noi: questo è la cosa più importante e più forte che potete fare per noi in questo momento."

IL TORRAZZO: cartaceo e web!

RINNOVA IL TUO ABBONAMENTO

SEGUICI OGNI GIORNO E OGNI SETTIMANA

Ed ecco che arriva il momento di rinnovare l'abbonamento al *Nuovo Torrazzo*, **il quotidiano del sabato, il giornale dei cremaschi**. Ma come? Ancora un giornale cartaceo? Sì, ancora un giornale cartaceo! Che viene a contrastare, o certamente a completare l'informazione in voga oggi, quella dei social, rapida, superficiale, non sempre attendibile, incompleta e spesso infarcita di notizie false.

Quando si annega in un mare di informazioni da consumare con una rapidità impressionante, ma senza certezza sulla loro qualità, si sente la necessità di un punto di riferimento serio, che permetta di approfondire le notizie e avere davanti una panoramica completa del territorio in cui viviamo.

Il Nuovo Torrazzo vuole essere un giornale di questo tipo, dove è possibile il consumo calmo e serio delle informazioni sugli avvenimenti. Avvenimenti di tutti i settori, trattati con competenza: dalla città, ai paesi, dalla Chiesa alla cultura, dal lavoro allo sport fino alla cronaca... e poi i primi piani su argomenti di attualità e le informazioni più importanti dell'Italia e del mondo. E nel weekend, quando si riposa dopo una settimana di lavoro, ecco il momento giusto per sfogliare il settimanale dei cremaschi.

Abbonarsi costa poco, solo 45 Euro, come lo scorso anno, non abbiamo fatto aumenti, data la situazione difficile in cui viviamo.

SIAMO ANCHE SUL WEB

Ma *Il Torrazzo* è anche digitale. Abbiamo **un sito** (*www.il nuovotorrazzo.it*), **pagine Facebook e Instagram e un canale YouTube.**

Il sito, nel quarto anno di vita, è ormai ad alti livelli, abbiamo raggiunto i **due milioni e mezzo** di ingressi in un anno. Ci state quindi apprezzando e cercheremo di meritarci sempre più la vostra fiducia.

Sul sito è possibile leggere le principali notizie del giorno. Si tratta di notizie "in tempo reale" che anticipano anche qualsiasi quotidiano, perché spesso vengono inserite immediatamente a seguito degli avvenimenti: un'informazione che soddisfa il lettore curioso, che poi potrà approfondire il sabato sul giornale cartaceo.

Il sito del *Torrazzo* non punta – com'è nostra tradizione – sulla cronaca nera, di facile consumo e spesso discutibile, ma su un'informazione, seria e completa e in stretto rapporto con il giornale cartaceo... insomma, l'uno completa l'altro.

Il nostro sito inoltre offre anche notizie dell'Italia e dal Mondo, con interesse particolare sul Terzo Mondo e sulla Chiesa, quest'ultima molto seguita. In aggiunta sottolineiamo due spazi di **ricerca lavoro** che offrono ogni settimana decine e decine di opportunità per coloro che sono appunto in cerca di occupazione. Vi invitiamo quindi a collegarvi anche al nostro sito ogni giorno: è gratuito!

Ma non è finita. *Il Torrazzo* ha anche un proprio **canale YouTube** dal quale trasmettiamo numerosissime dirette (unico nel panorama cremasco) soprattutto in ambito ecclesiale. Non mancano tuttavia, e saranno implementati, video di informazione e di attualità. Un canale molto apprezzato che ha riscosso particolare succeso durante il lockdown di primavera: non potendo partecipare alle celebrazioni liturgiche, tantissimi fedeli si sono collegati per seguirle via web.

Vi invitiamo infine a leggerci anche sulle nostre pagine **Facebook e Instagram,** cliccando "mi piace".

COSA ABBIAMO LETTO NEL 2020

Il Nuovo Torrazzo è un settimanale completo, non solo dal punto di vista delle informazioni, ma anche dal punto di vista delle cosiddette notizie di servizio, utili al cittadino per "vivere la città". Ecco quindi **l'agenda** degli avvenimenti che permette ai cremaschi di essere informati su tutte le iniziative organizzate nel territorio. E poi **i comunicati, le speciali rubriche, il paginone centrale** con tutti i numeri telefonici utili, gli orari delle Messe, ecc. ecc., **i compleanni, le lauree, la bacheca per i piccoli annunci, i necrologi** che creano comunione di sentimenti e tanto altro. Ogni anno poi pubblichiamo iniziative particolari, o numeri speciali. In questo 2020 abbiamo seguito (e stiamo ancora seguendo) con particolare attenzione la pandemia da Covid-19.

Ma abbiamo avuto anche la grandissima gioia di informarvi sulla **liberazione di padre Gigi Maccalli**, pubblicando un'intervista esclusiva.

Abbiamo anche raccontato lo storico evento **dei primi due diaconi permanenti** della nostra diocesi e la gioia di un nuovo sacerdote, don Alessandro. E poi i nostri "**In" mensili sull'economia, gli sposi, la terza età, ecc.** e i numeri speciali: gli **Itinerari dello spirito,** un viaggio in diversi santuari dell'Italia, e lo speciale su **Crema in Musica,** una panoramica di tutti i musicisti e dei cori cremaschi.

Ma vogliamo anche essere vicini ai giovani: abbiamo avviato una **Pagina giovani** (da loro curata), collaboriamo con il **Fatf** e **diverse scuole** inseriscono il loro giornalino nel *Torrazzo.*

E NEL 2021?

Bellissimo sarà anche il 2021. Riproporremo la 14ª edizione degli **Itinerari dello spirito**, e una seconda parte di **Crema in musica.** E poi? Il '21 sarà **l'anno dantesco**... ci daremo da fare! Buona lettura quindi a tutti e...

NON DIMENTICATE L'ABBONAMENTO!! FAI ABBONARE ANCHE UN TUO AMICO! AUGURI A TUTTI!

CAMPAGNA ABBONAMENTI

NEI PROSSIMI GIORNI PASSERANNO NELLE CASE LE INCARICATE DELLE PARROCCHIE PER IL RINNOVO DELL'ABBONAMENTO. SIAMO SICURI CHE ADERIRETE SUBITO!

È POSSIBILE ABBONARSI ANCHE PRESSO I NOSTRI UFFICI (VIA GOLDANIGA 2/A CREMA) E PRESSO TUTTE LE FILIALI DEL BANCO BPM DI CREMA

È POSSIBILE ANCHE ABBONARSI IN EDICOLA. VENITE IN REDAZIONE, VI CONSEGNEREMO I 52 BUONI PER RITIRARE IL GIORNALE OGNI SABATO IN QUALSIASI EDICOLA DEL CREMASCO

L'ABBONAMENTO ANNUALE COSTA € 45 IL SEMESTRALE € 27 IN OMAGGIO UN PORTACHIAVI

E se regali l'abbonamento al *Torrazzo* a qualche amico si ricorderà di te, ogni settimana...

TENUTA DEL GOVERNO

Sì al Mes. Ma i segnali di crisi restano

di STEFANO DE MARTIS

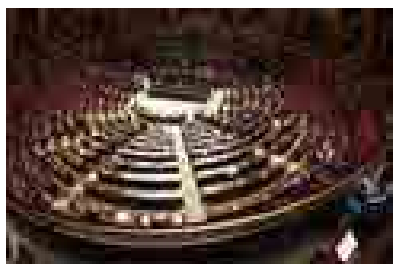
Camera e Senato hanno approvato le mozioni di maggioranza che autorizzano il sì del Governo alla riforma del Mes, il Fondo salva Stati. Il passaggio era particolarmente rischioso soprattutto al Senato, dove i numeri della maggioranza sono sul filo.

Ma alla fine i dissensi nel Movimento 5 Stelle, storicamente contrario al Mes in ogni sua forma, si sono ridotti a pochi casi e non è stato necessario neanche il soccorso diretto di parlamentari dissidenti dell'opposizione, anche se alcuni esponenti di Forza Italia e dell'area "europeista" del centrodestra si sono sfilati dalla posizione di rifiuto sostenuta da Lega e Fratelli d'Italia, stavolta con l'avallo di Berlusconi che non se l'è sentita di rompere con Salvini e la Meloni anche a costo di suscitare più di un'incomprensione a livello europeo. Perché in effetti la posta in gioco del voto era proprio il rapporto con la Ue.

L'Italia aveva già bloccato per un anno la riforma e aveva anche ottenuto delle modifiche di merito a proposito del ruolo del Mes nella tenuta del sistema bancario. Al punto in cui si era arrivati, un No avrebbe portato il nostro Paese in rotta di collisione con l'Europa proprio nelle fasi cruciali del Recovery Plan.

Il via libera alla riforma, del resto, non vuol dire accedere materialmente ai finanziamenti del Mes, neanche a quelli privi di condizionalità e riservati al sistema sanitario in chiave anti-pandemia; il compromesso raggiunto nella maggioranza si basa sostanzialmente proprio su questa distinzione.

Il Governo, peraltro, ha incassato nella stessa giornata anche un altro successo parlamentare: l'approvazione da parte della Camera del decreto in materia di immigrazione e sicurezza che finalmente modifica i decreti Salvini. Perché il decreto diventi definitivamente legge occorre ancora il disco verde del Senato, ma il percorso alla Camera è stato molto accidentato soprattutto per l'ostruzionismo di Lega e FdI.



Com'è possibile, allora, che il Governo si ritrovi proprio ora in una situazione di crisi (politica, non formale) virtualmente aperta, con Renzi che di fronte al Parlamento minaccia di uscire dalla coalizione e di non votare la legge di Bilancio? È una di quelle situazioni paradossali che spesso rendono incomprensibile la politica agli occhi dei cittadini, tanto più in una fase drammatica per il Paese, ancora sferzato dai colpi della pandemia.

Per provare a dipanare la matassa bisogna partire dall'oggetto delle rivendicazioni del leader di Italia Viva, che contesta al premier Conte il meccanismo individuato per gestire i circa 200 miliardi del Piano europeo. Questa, a ben vedere, è da mesi la vera, grande questione attorno a cui ruotano interessi e progetti, politici e non.

Per il nostro Paese si tratta di un'occasione irripetibile e le scelte che saranno compiute avranno ricadute per non pochi anni, sicuramente oltre i limiti della presente legislatura, anche se si dovesse arrivare alla sua scadenza naturale nel 2023.

Conte ha concepito una cabina di regia a tre con i ministri dell'Economia e delle Infrastrutture, Gualtieri (Pd) e Patuanelli (M5S), a sovrintendere su sei supermanager dotati di ampi poteri, uno per ciascuna delle "macro missioni", cioè i filonichiave di investimento, dalla digitalizzazione alla conversione ecologica, dalla sanità all'inclusione sociale e territoriale.

I critici (e con essi Renzi) obiettano che così verrebbero esautorati gli altri ministeri e soprattutto il Parlamento. L'obiezione in sé non è affatto insensata, però i ritardi cronici che il nostro Paese ha manifestato nello spendere i fondi europei ordinari inducono a pensare che non ci si possa limitare ad applicare tout court le normali procedure. A maggior ragione se si tiene conto che i fondi saranno progressivamente erogati in rapporto allo stato di attuazione dei progetti messi in campo.

E viene anche da domandarsi dove sia finita tutta l'enfasi che è stata messa, anche da parte delle attuali opposizioni, sul cosiddetto "modello Genova", che ha consentito di ricostruire in un tempo record il ponte autostradale dopo il tragico crollo del Morandi.

Trovare un punto di equilibrio organizzativo non appare comunque impossibile e così pure assicurare un maggior coinvolgimento di tutti i partiti della coalizione di Governo, se questo si rivelasse in fondo il problema più sentito.

Se invece l'obiettivo reale fosse far cadere il Governo, aprendo una crisi formale e portando alle dimissioni il presidente del Consiglio, allora la ricerca di un nuovo equilibrio per il futuro apparirebbe estremamente difficile.

Quando dal Quirinale arriva il messaggio che dopo questo Governo ci sono soltanto le elezioni, vuol dire che la possibilità di costruire un esecutivo diverso viene considerata irrealistica e tale effettivamente si dimostra considerando tutti i fattori in gioco. Invece di giocare d'azzardo in un frangente drammatico e già di suo pieno di incognite, la politica farebbe bene a riprendere le parole che il capo dello Stato ha pronunciato ricordando il suo predecessore Ciampi: "coesione", "unità del Paese", "spinta all'unione dell'Europa".

CALCIO IN LUTTO SCOMPARSO PAOLO ROSSI IL PABLITO DEL MUNDIAL '82

Era l'estate del 1982 e si giocava il Mondiale di Calcio in Spagna. Lo vinse l'Italia guidata da Enzo Bearzot e noi scendemmo nelle piazze a far festa, tutti uniti. L'eroe di quell'estate, il bomber che affondò il Brasile, la Polonia, la Germania in finale fu Paolo Rossi, che in terra spagnola, a 26 anni, diventò il leggendario Pablito. Paolo Rossi è morto nella notte tra mercoledì e giovedì, a soli 64 anni, stroncato da un male incurabile. "Ha avuto una carriera da brividi – hanno scritto il giorno della scomparsa – ha trascorso sui campi una vita di piccoli bassi e grandi alti, metafora vivente di un calcio che non cesserà mai di sorprendere".

Pablito il goleador alzò la Coppa del Mondo, mentre in tribuna a Madrid il presidente della Repubblica Sandro Pertini esultava come milioni di italiani. Rossi vinse anche il Pallone d'Oro e per tutti rimase "El hombre del partido", colui che il 5 luglio 1982 segnò 3 gol al Brasile più grande di sempre, avviando la trionfale cavalcata degli Azzurri verso la conquista del Mundial.

Addio, Paolo Rossi. Pablito vivrà per sempre!

ARGENTINA

Un minore su tre è in situazione di insicurezza alimentare, il 16% è indigente

Più di un terzo dei minori argentini si trova in situazione di insicurezza alimentare complessiva (34,4%), il 15,5% in situazione di insicurezza alimentare grave, dopo mesi di isolamento sociale preventivo obbligatorio (Aspo). Lo rivela l'indagine "Effetti dell'Aspo-Covid-19 nello sviluppo umano dell'infanzia argentina", effettuata dall'Osservatorio del deficit sociale dell'Università Cattolica Argentina (Uca). Di fronte a tale aumento, si assiste al crollo dell'assistenza alimentare diretta nelle mense, soprattutto scolastiche (come comprensibile, a causa del lungo lockdown): si passa infatti dal 39,2% al 23,2%. È invece in forte aumento l'assistenza alimentare portata avanti attraverso la distribuzione di alimenti e la "tessera" alimentare distribuita in questi mesi dalle autorità. In tutto la percentuale di minori assistiti con queste modalità supera il 45%. L'insicurezza alimentare severa è in lieve calo tra i bambini più piccoli, mentre si registra un'impennata di oltre 5 punti percentuali per gli adolescenti tra i 13 e i 17 anni (il totale è 18,9%).

Inoltre, il 31,2% dei nuclei che si trovano in situazione sociale e lavorativa marginale è in situazione di insicurezza alimentare severa.

La povertà monetaria colpisce in modo particolare l'infanzia. Tra il 2011 e il 2020 si registra un sostenuto aumento dell'incidenza della povertà nei bambini e adolescenti. Tra il 2017 e il 2020 essa è aumentata di venti punti e si è attestata quest'anno al 64,1% dei minori, mentre la situazione di indigenza coinvolge il 16%. Anche in questo caso la fascia 13-17 anni registra l'aumento più forte e attualmente il 21.4% è in condizione d'emergenza. Numeri preoccupanti, in ogni caso attutiti dai sussidi statali erogati in questo periodo.

L'indagine prende in esame anche altri indicatori, tra cui la salute e l'istruzione. "Il 57% dei minori non è coperto da sistemi sanitari, il 65% non è ricorso a cure mediche nell'ultimo anno. Un minore su tre non accede a Internet nella propria casa (ma un anno fa era quasi uno su due) e ciò ha influito sulla didattica a distanza".

Dall'analisi, si legge nelle conclusioni dell'indagine, curata e presentata ieri dalla ricercatrice dell'Uca Ianina Tuñon, si ipotizza che "i trasferimenti di reddito abbiano concentrato il loro effetto distributivo sulla popolazione in condizioni di estrema povertà". In ogni caso, l'erogazione della "tessera alimentare" ha avuto un effetto positivo. L'Aspo ha "avuto un impatto molto rilevante" sullo stile di vita dei minori (con un grande aumento della sedentarietà) e sulla loro socializzazione.

SCOPRILA NEI NOSTRI SHOWROOM

SIAMO REGOLARMENTE APERTI PER VENDITA E ASSISTENZA NEL RIGOROSO RISPETTO DELLE MISURE SANITARIE.

CITROËN

GAMMA SUV CITROËN

SMOOTH UNIQUE VEHICLES

CITROËN ADVANCED COMFORT

CITROËN C3 AIRCROSS

Tetto panoramico apribile
Sedili posteriori scorrevoli
12 sistemi di aiuto alla guida
Ampio bagagliaio fino a 520 L
Grip Control con Hill Assist Descent

DA 14.900€

CITROËN C5 AIRCROSS

20 sistemi di aiuto alla guida
Ampio bagagliaio fino a 720 L
Grip Control con Hill Assist Descent
3 sedili posteriori individuali scorrevoli
Sospensioni con Progressive Hydraulic Cushions®

DA 19.900€

INSPIRED BY YOU

Citroën preferisce Total. Offerta promozionale esclusi IPT, Kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell' "Incentivo Concessionarie Citroën". Esempio su SUV CITROËN C3 AIRCROSS LIVE PureTech 110CV. Prezzo di listino da 19.400€, prezzo promozionale a partire da 14.900€, IVA e messa su strada incluse, in caso di acquisto con permuta. Esempio su SUV CITROËN C5 AIRCROSS LIve PureTech 130CV S&S. Prezzo di listino da 26.900€, prezzo promozionale a partire da 19.900€, IVA e messa su strada incluse, in caso di acquisto con contestuale rottamazione di un veicolo con almeno 10 anni di anzianità. Promozioni riservate a clienti privati per i contratti stipulati ed immatricolati entro il 31 dicembre 2020 presso le Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre iniziative in corso fino ad esaurimento stock. Informazioni europee di base sul credito ai consumatori presso le Concessionarie. Le immagini sono inserite a titolo informativo. SUV CITROËN C3 AIRCROSS. CONSUMO SU PERCORSO MISTO: 3,6 - 5,0 L/100KM. EMISSIONI DI CO2 SU PERCORSO MISTO: 94 - 114 G/KM. SUV CITROËN C5 AIRCROSS. CONSUMO SU PERCORSO MISTO: 3,8 - 5,6 L/100KM. EMISSIONI DI CO2 SU PERCORSO MISTO: 100 - 128 G/KM.

DE LORENZI

CREMA - CREMONA - CASALMAGGIORE

delorenzi@delorenzi.srl

OFFICINA AUTORIZZATA: F.LLI LOCATELLI SS. 235 km 47 (Crema-Lodi) Bagnolo Cremasco

delorenziauto.it
concessionariadelorenzi
concessionaria.delorenzi

EMERGENZA CORONAVIRUS

Ospedale Maggiore: l'Albero di Natale dedicato "ai nostri pazienti eroi"

"L'albero di Natale sei tu quando resisti vigoroso ai venti e alle difficoltà della vita. Gli addobbi di Natale sei tu quando le tue virtù sono i colori che adornano la tua vita. La campana di Natale sei tu quando chiami, congreghi e cerchi di unire"
(Papa Francesco)

Quest'anno l'idea di allestire l'Albero di Natale in ospedale, in un periodo così triste e anomalo, ci sembrava fuori luogo; poi, con il passare dei giorni e l'avvicinarsi del Natale, il desiderio di avere un segno anche nel luogo di lavoro ha prevalso e ne è scaturita un'idea apprezzata anche dai nostri pazienti. Abbiamo deciso di addobbare l'albero con le valvole colorate delle maschere di ossigeno 'Venturi', che vengono buttate alla dimissione.

Tutti i nostri pazienti, in fasi diverse della malattia, l'hanno portata e conosciuta, sapendo bene che il cambio di colore della valvola significava una percentuale diversa di ossigeno erogato e un miglioramento o un peggioramento del respiro. Abbiamo coinvolto i pazienti nel progetto scrivendo i loro nomi sulle valvole nel momento della dimissione e dicendo loro che l'avrebbero visto realizzato.

Appese sul nostro albero ci sono anche le valvole con i nomi dei pazienti che ci hanno lasciato e i nomi di noi operatori sanitari. Questo albero lo dedichiamo ai nostri pazienti e alle loro famiglie, con l'augurio di poter affrontare e superare questi momenti difficili e tristi…

L'équipe "Covid" dell'Ospedale Maggiore di Crema

L'équipe del reparto di Pneumologia Covid dell'Ospedale Maggiore di Crema e, a sinistra, lo speciale Albero di Natale dedicato ai pazienti. Sotto, una veduta della nostra struttura ospedaliera, dove attualmente i ricoverati per Coronavirus sono un'ottantina: a metà novembre erano 130. Sono invece 90 le persone seguite a domicilio: anche qui si registra un calo rispetto a qualche settimana fa

LA SIGNIFICATIVA TESTIMONIANZA DI UNA COORDINATRICE INFERMIERISTICA IMPEGNATA IN UN REPARTO COVID DELL'OSPEDALE MAGGIORE DI CREMA

Storie preziose da raccontare

Domenica 29 novembre è iniziato l'Avvento, il tempo forte che ci prepara al Natale, ma quest'anno sarà un Natale diverso, più povero, poiché in molte famiglie ci saranno posti vuoti a tavola e tanto dolore da condividere.

Sono stata ottimista – come molti di noi sanitari – e speravo che la seconda ondata non sarebbe arrivata o sarebbe passata inosservata nel nostro Paese, ma mi sbagliavo.

Pensavo di aver visto tutto e troppo in primavera e invece questo virus ci sta mettendo a dura prova anche oggi. È tornato aggressivo e veloce nei contagi, colpendo su più fronti: bambini, adulti e anziani e facendoci nuovamente stravolgere l'organizzazione ospedaliera che, in pochi giorni, ha riaperto i reparti Covid e modificato il nostro lavoro e la nostra quotidianità. Una routine già vista, dinamica, rumorosa, stancante, con pazienti che peggiorano in brevissimo tempo, che vengono spostati da un reparto all'altro in base alla gravità delle condizioni, ma una routine ancora più dolorosa perché la maggior parte dei pazienti potrebbero essere mariti, mogli, fratelli e sorelle di molti di noi. I pazienti sono più forti, più autonomi, più consapevoli, più tecnologici, ma comunque si aggrappano alle nostre parole, ai nostri sguardi e ai nostri gesti. I pazienti vogliono sapere, vogliono capire; chiedono, anche se spesso parlare è uno sforzo atroce, vogliono dare notizie a casa, speranza e quando suona il loro telefono ti chiedono di rispondere perché per loro è difficile trattenere le emozioni e contemporaneamente respirare… e tu, che non vorresti rispondere perché l'emozione la fa da padrona, lo fai e cerchi di rassicurare e raccontare anche il minimo miglioramento del familiare.

Ci sarebbero libri da scrivere per ognuno di loro, per le battaglie che hanno combattuto nelle nostre Unità operative, per descrivere le loro sofferenze e le loro emozioni e per far capire, a chi non vuole capire, gli sforzi

che pazienti e operatori compiono nei nostri ospedali.

Enrico, un nostro paziente, una mattina mentre cercava di bere un succo inserendo la cannuccia sotto la mascherina dell'ossigeno mi ha detto: "Mi sembra di essere San Tommaso, fin quando non ho toccato con mano e visto ciò che succede in questi reparti non credevo, voi dovete raccontare quello che vedete e anche noi dobbiamo farlo".

Ci sono poi giornate in cui ti senti lo spettatore di un film drammatico o il lettore di un romanzo perché assisti a certi avvenimenti e ascolti storie che hanno del surreale…

Vi racconto di **Francesco,** un nostro paziente, che viene ricoverato per polmonite da Covid e, dopo qualche giorno, nella fase più acuta della malattia, perde in ospedale la zia e dopo due giorni la mamma. È Francesco che resta solo nel suo dolore, che lo deve condividere con noi estranei o con il compagno di stanza; è Francesco che grazie alla tecnologia e a un parroco direi "2.0" riesce ad assistere al funerale della mamma dal letto dell'ospedale. Un funerale a cui nessun figlio ha potuto partecipare perché positivi e a cui il papà partecipa dal balcone di casa che è vicina alla chiesa. Grazie a un messaggio di condoglianze scopre che il suo migliore amico e collega è ricoverato nel suo stesso reparto: son bastati pochi minuti dalla notizia e con una serie di spostamenti **Francesco e Maurizio** si ritrovano vicini di letto. La gioia dopo giorni di grande dolore è una emozione troppo forte per tutti, da non riuscire a rimanere in camera, una grande soddisfazione.

Ci sono poi **Maria e Franco,** che avrebbero festeggiato i 50 anni di matrimonio il mese prossimo, ma purtroppo Franco se ne è andato in fretta lasciando Maria incredula e sola nel suo dolore.

C'è **Carla,** che nella prima ondata aveva perso la mamma per Covid e ora è lei a toccare e provare la gravità della malattia. Una mattina Carla si fa staccare la maschera CPAP perché deve parlarci: il papà è in Pronto Soccorso, è positivo anche lui e lei ci implora di ricoverarlo da noi, vicino a lei; noi non siamo d'accordo, potrebbe essere un dolore grande da sopportare, ma lei insiste e ci convince. Papà e figlia sono nella stessa camera, avviciniamo i letti e si stringono la mano, ma purtroppo il papà si aggrava e viene trasferito .

C'è la signora **Mirella** che dopo la fase acuta sta meglio e deve essere trasferita per la riabilitazione, ma la mamma è ricoverata in un altro reparto e vorrebbe salutarla prima di partire; le infermiere si accordano e dopo il turno di notte organizzano carrozzina e bombola per l'ossigeno e accompagnano Mirella a salutare la mamma.

Potrei continuare a scrivere, riga dopo riga, raccontando altre storie di vita quotidiana al tempo del Covid, ma anche noi operatori abbiamo bisogno di metabolizzare queste emozioni e quando sono molteplici e così ravvicinate non è semplice.

E.S.

ENRICO IV
ENRICO IV IDEE...
ENRICO IV DONNA
ENRICO IV LUXURY

per le tue idee regalo!

Visita il nostro shop online
ENRICOIV.IT

Crema - via Cavour, 2 e 5
Tel. 0373 81837

LE DOMENICHE APERTI TUTTO IL GIORNO

Abilitazione Geometri

Caro Direttore,
questa lettera per manifestare il disagio di una categoria vessata, unitamente a quello di tanti aspiranti giovani professionisti che avendo, terminato il loro tirocinio, da mesi aspettano una data certa al fine di poter sostenere l'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione del geometra.

Sessione annuale che normalmente si svolge la prima metà del mese di novembre ma, causa pandemia, il Ministero dell'Istruzione ha sospeso.

Infatti, nonostante il nostro Presidente nazionale geom. Maurizio Savoncelli si sia subito attivato e prodigato con il Ministero competente interessando, a caduta, i collegi provinciali e gli istituti tecnici sede d'esame, è veramente paradossale che il Ministero non sia riuscito a individuare per il corrente anno una data certa utilizzando, magari una modalità alternativa, come avviene per la Dad o esami universitari.

Le riferisco il mio personale rammarico e quello della categoria che rappresento unitamente all'intero direttivo del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Cremona, in quanto questa assurda situazione impedisce a molti giovani di dimostrare le proprie competenze e di accedere alla libera professione.

In un paese normale, lo stallo tra problematiche politiche e organizzative non avrebbe impedito il sacrosanto diritto di svolgere l'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione, ai nostri e quelli di altre categorie, ecco perchè magari un'evidente rilevanza sul suo settimanale, nella prestigiosa rubrica delle "lettere al direttore", consenta una maggiore amplificazione del nostro disagio.

Abbiamo dei giovani che non vedono l'ora di confrontarsi con il mondo del lavoro, anche in momenti difficili come gli attuali.

Grazie per l'attenzione.

Marco Magni
presidente del Consiglio Direttivo dei Geometri e Geom. Laureati Provincia di Cremona

La penna ai lettori

Unità operativa di Cure Territoriali

Carissimo don Giorgio,
ho letto con grande partecipazione umana e professionale alcuni resoconti circa il confronto, nell'ambito del Festival dei Diritti, avvenuto online nei giorni scorsi sul tema della demenza, certamente tra le condizioni di malattia più rovinose nel panorama delle cronicità correlate all'invecchiamento, di cui si fanno carico tante famiglie.

Tra le varie realtà del territorio che se ne occupano, tuttavia, non si è fatto menzione alla Unità Operativa Complessa di Cure Territoriali, attiva in seno all'Azienda Ospedaliera di Crema. Tale Unità è in fase di riorganizzazione con l'obiettivo di concorre a breve e a pieno titolo al potenziamento del cosiddetto "territorio", argomento al centro del dibattito pubblico negli ultimi tempi.

Cosa sono le Cure Territoriali? È un'equipe di professionisti (medici – tra cui alcuni specialisti – infermieri, fisioterapisti, educatori, psicologi, assistenti sociali, amministrativi) che offre servizi a 360 gradi ai cittadini fragili, ossia a coloro che per svariate ragioni e in vario grado non hanno autonomia (fin dalla nascita o sviluppata nel corso della vita) nelle attività di vita quotidiana: diversamente abili per ragioni fisiche o psichiche, anziani con malattie croniche in stadio avanzato ecc.

Tra i progetti in cantiere un ambulatorio di geriatria istituzionale, ossia in convenzione con il Sistema Sanitario Nazionale. Sarà possibile essere valutati in quella sede, ma anche a domicilio, nel caso di "non trasportabilità" del soggetto.

L'andare sul territorio è vocazione propria dell'Unità Operativa di cui scrivo: è un rovesciamento della logica in atto per la quale è il malato che ha la necessità di raggiungere l'Ospedale per essere curato, e non viceversa. L'attività del futuro ambulatorio si affianca a quella già in essere della Pneumologia territoriale (in questo periodo incentrata sulla sorveglianza di persone con Covid-19).

Tornando alle demenze, tra gli obiettivi vi è anche quello di rafforzare la cosiddetta "prevenzione primaria", ossia di intercettare i prodromi di malattia quando ancora non sono comparsi sintomi evidenti (a tal proposito val bene la pena di sottolineare che le demenze sono malattie d'organismo e non del solo cervello). In tal senso, in sinergismo d'azione con i medici di Medicina Generale (ai quali verranno proposti incontri di formazione/aggiornamento sul tema), si affineranno strumenti rapidi d'indagine capaci di intercettare anche in giovane età i primi segni di disturbo neurocognitivo. Da non dimenticare, poi, che in seno alle Cure Territoriali opera la Centrale Multiservizi, ossia quella realtà sanitaria che si fa carico, per chi lo volesse, della governance di soggetti con patologie croniche tra cui quelle di pertinenza cardiologica, nefrologica, pneumologica e neurogeriatrica, governance articolata in valutazione specialistica e calendarizzazione secondo linee guida di tutto ciò che è necessario (esami del sangue, esami strumentali) per rallentare l'evoluzione della malattia. E ancora. La mission delle Cure Territoriali è anche quella di attivare circuiti virtuali di confronto circa buone pratiche di care (utilizzando un termine anglosassone proprio della Geriatria moderna) da implementare nei vari setting di cura. Si pensi alle Rsa del nostro distretto: perché non adottare al loro interno, in una nuova visione di cura, le intuizioni montessoriane per la demenza? O ancora, le famiglie: perchè non educarle a praticare in autonomia esercizi di stimolazione cognitiva laddove possibile?

Dr. Luca Grossi

Crema perde un grande uomo

Quando scompare una persona cara, un amico, scompare anche qualcosa di sé. Oggi (9 dicembre) è scomparso Franco, Franco Giordana.

Per me, come per molti altri, non solo un amico, ma una presenza importante nella mia, nella nostra vita, una stella polare, un riferimento speciale e unico. Un esempio umano, morale e culturale di altissimo livello.

Ingegnere meccanico e professore universitario, insegnante di Tai Chi, ma soprattutto un grandissimo esperto di botanica gestendo un sito web di flora spontanea irtaliana. Diverse sono le sue pubblicazioni edite dalla Provincia di Cremona e la sua passione che l'ha portato a creare presso Crema, in località *Ca' delle mosche,* un vero e proprio bosco.

Schivo non amava la notorietà, ma era sempre disponibile a collaborare con tutti, con una finalità nel cuore che non lo ha mai lasciato: la difesa e la cura dell'ambiente naturale. Grazie Franco per tutti i tuoi preziosi insegnamenti che noi tutti porteremo sempre nel cuore continuando seppur col "groppo" in gola a trasmetterli alle generazioni future.

Alvaro Dellera

*****

Una notizia triste. Ci ha lasciato Franco Giordana. Un uomo dotato di grande intelligenza e sensibilità. Studioso, appassionato, disponibile. Molto attento all'ambiente e impegnato per la sua salvaguardia. Lo ricordo anche come pendolare tra Crema e Milano. Ho avuto il privilegio di averlo conosciuto, e non è poca cosa. Crema e il territorio tutto perdono un riferimento importante. Mai protagonista, ma personalità attenta e concreta.

Alla moglie e alla figlia Nicoletta il mio abbraccio più affettuoso.

Matteo Piloni
Consigliere regionale

*****

Non è semplice ricordare la figura e l'attività di Franco Giordana, uomo poliedrico, dalla vivace curiosità e dai molti interessi, coltivati anche al di fuori e in aggiunta alla sua carriera e vita di docente universitario, con quella determinazione che una crescita intellettuale personale ricerca in ogni azione, non disgiunta da una soddisfazione intima e privata o, tutt'al più, partecipata a pochi altri appassionati che ne condividessero i presupposti e le finalità in modo convinto e sincero, senza altri scopi. Solo entrando in sintonia con questi suoi propositi, frutto di ponderate riflessioni e di conseguenti convincimenti, era possibile avvicinarsi al suo modo di vedere e di intendere il mondo reale, spesso filtrato attraverso l'arguzia dell'uomo saggio, di discuterne, trovandovi concordanze o differenze di visione, di instaurare un'amicizia, con reciproco rispetto.

Insieme abbiamo percorso in lungo e in largo il territorio cremasco e cremonese, in cerca di piante e di fiori, dai più banali ai più rari, da lui scrupolosamente documentati con una macchina fotografica attrezzata e modificata all'uopo con speciale ingegnosità; abbiamo visitato e descritto decine di giardini pubblici e privati, nell'ambito di un progetto di valorizzazione dei parchi e dei giardini provinciali. Grazie a un rigoroso, ma facile e spedito metodo di censimento della flora spontanea, da lui inventato per l'occasione, e poi adottato dal gruppo degli appassionati rilevatori della flora provinciale, è stato possibile raccogliere, in un decennio di indagini sul campo, circa 64.000 segnalazioni, da Franco poi debitamente informatizzate, e giungere così alla pubblicazione del primo Atlante corologico della flora vascolare della provincia di Cremona, divenuto un prototipo per altre esperienze analoghe. E la flora, negli ultimi decenni era divenuta una delle sue occupazioni predilette, che lo ha portato a dedicare una parte non secondaria della sua attività al progetto nazionale *Acta Plantarum*, finalizzato allo studio della flora spontanea d'Italia, partecipandovi in qualità di grande e prudente esperto, tra i più attivi e stimati collaboratori del Forum relativo.

Ma all'ambiente naturale, e al mondo vegetale in particolare, Franco ha dedicato anche una parte concreta della sua attività, piantando presso casa e curando materialmente di persona un grande bosco di specie arboree e arbustive nostrane, oggi divenuto un complesso forestale di notevole impatto visivo e di speciale valore naturalistico.

Ora Franco se ne è andato, ma la sua presenza continua intatta nel ricordo di chi l'ha conosciuto all'opera in ciascuna delle molte attività da lui frequentate, nei diversi campi del sapere, del fare e del pensare, lasciando una traccia da vero protagonista del proprio tempo.

Valerio Ferrari
Delegazione FAI – Fondo Ambiente Italiano di Crema

COSÌ NON VA • COSÌ NON VA •

Più di un cittadino – e ora anche i *Cinque Stelle* – segnalano che presso il cimitero di San Bernardino, specie in alcuni punti, si nota la presenza persistente di piccioni, che con il loro guano sporcano alcune aree del camposanto. Meglio intervenire.

Invitiamo i lettori a inviarci foto e brevi didascalie per evidenziare disagi o disservizi in città e nei paesi, non per spirito polemico, ma come servizio utile a migliorare l'ambiente in cui viviamo.

Grazie ai volontari

A nome di Braguti Camillo e Braguti Angela vorrei ringraziare i tre volontari del Comune di Ripalta Cremasca, i quali, nonostante il periodo drammatico che stiamo vivendo, hanno sempre assicurato il servizio dei pasti a domicilio agli anziani. Un grazie veramente di cuore e un grazie al Comune per aver istituito questo importante servizio sperando che questo triste periodo finisca presto.

Giuliana

Grazie all'oncologia

Un ringraziamento agli Operatori del Reparto di Oncologia che, durante questa situazione creata dal Covid-19, non hanno mai cessato la loro attività nei confronti dei pazienti.

Purtroppo sono stata "ospite" del temuto ma fantastico reparto di Oncologia e tutt'ora frequento gli ambulatori della dott.ssa Bianchessi Clara per i controlli.

Tutti e dico tutti SONO MERAVIGLIOSI, BRAVISSIMI, EMPATICI con i malati che affrontano il dramma del TUMORE.

Medici, Capo Sala, Infermieri, Ausiliari, Personale Amministrativo hanno una dote meravigliosa: sono vicini ai malati che soprattutto hanno bisogno di sentirsi protetti e capiti. Grazie a TUTTI VOI, che avete reso e rendete questo brutto momento sopportabile.

Rosella Martinenghi

Crema Bella

Egr. direttore,
Crema è molto bella ma quando passo dalla piazzetta dei Caduti, di fronte alla chiesa di San Giacomo e vedo tutti quei paracarri alti circa un metro che la deturpano, sono certa che persino il "vecchio" proprietario, che era un "signore", si sarà rivoltato nella tomba nel vedere la piazzetta così conciata e mi chiedo come mai in questi anni nessun politico ha alzato un dito per farli rimuovere, forse non sanno nemmeno dove sia la piazzetta. Oltre a questo, hanno dovuto pure transennare la via per salvaguardare l'incolumità dei pedoni essendo una via piuttosto trafficata.

In tutti questi anni in Comune si sono succedute diverse amministrazioni, ma nessuno ha fatto nulla per togliere quegli inutili paracarri che servono solo a limitare l'accesso alla piazzetta senza rispondere ad alcuna esigenza di sicurezza, anzi. Tutti si preoccupano di Crema "a parole".

Spero che prima o poi la Sovrintendenza alle belle arti o qualche cremasco amante del bello si accorga di quanto splendore abbia perso la piazzetta nel corso degli anni e che si promuova qualche iniziativa di riqualificazione.

Se tutti i proprietari che possiedono aree o parti davanti alla propria abitazione cintassero con pietre, paracarri e quant'altro di questo genere, Crema diventerebbe famosa non per le sue bellezze ma per discutibili scelte. Allora, come diceva Troisi "non ci resta che piangere".

Un gruppo di "ex ragazzi" di San Giacomo

L'INTERVISTA

Bilancio solido, risposte immediate

SITUAZIONE IN DIVENIRE ANCHE PER I BILANCI COMUNALI, MA IN CITTÀ ASSESSORE E COMMISSIONI HANNO LAVORATO BENE

Il palazzo comunale e l'assessore Cinzia Fontana

di LUCA GUERINI

Urbanistica e Bilancio, settori delicati per un'amministrazione comunale, sono nelle mani esperte di Cinzia Fontana. L'abbiamo incontrata dopo gli ultimi sviluppi legati ai conti del Comune e alle variazioni di Bilancio.

L'unanimità sulla rimodulazione delle "misure straordinarie di sostegno e rilancio a favore della città" è stato un grande risultato. Non era scontato.

"Alla fine tutti abbiamo lavorato per lo stesso obiettivo. In una fase dall'impatto così pesante su territorio e città abbiamo portato avanti un lavoro corale di cui andare orgogliosi e che resta come patrimonio per il futuro di Crema. Mi riferisco a tutti i gruppi della Commissione Bilancio, dove ognuno ha fatto la propria parte dentro le giuste e legittime discussioni: siamo riusciti ad arrivare a una condivisione che si è raggiunta in tutte le fasi. A luglio avevamo già modulato i 2.117.000 euro all'unanimità: forti di quel mandato, per mesi abbiamo lavorato con una sinergia importante anche scegliendo di audire tutte le categorie economiche e i sindacati del territorio. Un momento di ascolto reciproco, anche per costruire quella parte del fondo che è il famoso bando per microimprese e lavoratori autonomi".

A proposito, a che punto siamo con questo bando?

"Il bando è praticamente pronto. Dopo le ultime valutazioni, nei prossimi giorni sarà approvato dalla Giunta per poi essere pubblicato quanto prima. Daremo alle imprese il tempo utile per analizzarne i contenuti e presentare le domande, che aspettiamo per il mese di gennaio. Ricordo che l'importo è di 600.000 euro, appunto a favore delle microimprese del commercio e dell'artigianato e dei lavoratori autonomi con Partita Iva. Sarà un bando semplificato dal punto di vista burocratico, proprio per agevolare la partecipazione e non gravare ulteriormente sulle imprese, già duramente colpite".

Nell'ultimo Consiglio sono state approvate quattro variazioni al Bilancio di previsione: ci spieghi di cosa s'è trattato.

"Tre erano variazioni di Giunta approvate tra ottobre e novembre, più un'ulteriore variazione insieme alla salvaguardia degli equilibri di Bilancio. Di fatto 5.631.000 in più di entrate correnti, ovviamente per la quasi totalità legate ai vari Decreti del Governo (*Rilancio* e *Cura Italia*), quindi alla pandemia.

Il Comune, di contro, ha speso 7.565.569 euro con un avanzo di amministrazione pari a quasi 2 milioni, che abbiamo utilizzato in gran parte per manutenzioni aggiuntive sul patrimonio comunale. Stesso ragionamento sulla parte investimenti".

Un Bilancio, comunque, in continuo divenire. Vero?

"È evidente che quest'anno è particolare anche per quanto concerne la gestione del Bilancio, che ha subìto e sta subendo parecchie modifiche legate in particolare alle numerose entrate derivanti da disposizioni legislative, per le quali s'è dovuto intervenire con celerità per poter essere il più possibile pronti ed efficaci nel dare le risposte ai bisogni più immediati.

Del resto, le stesse norme hanno consentito, oltre alle proroghe delle scadenze amministrative in tema di Bilancio, anche una maggiore flessibilità nella sua gestione. Tenendo conto, ad esempio, che mentre il 30 novembre approvavamo la salvaguardia degli equilibri di Bilancio, sono arrivate le ulteriori risorse stanziate nel Decreto *Ristori Ter* per la solidarietà alimentare (per Crema quasi 183.000 euro), fatto che ha comportato in questi giorni un'altra variazione di Bilancio in Giunta per introitare le somme ed erogarle. Il legislatore, in questa emergenza, permette variazioni fino al 31 dicembre".

Conforta, come ha chiarito in Consiglio, che la certezza per il nostro Comune è legata alla buona tenuta dei conti…

"Esatto. Se del Bilancio conosceremo bene le risultanze non prima della fine del prossimo anno, possiamo affermare proprio con certezza che è grazie alla sua solidità se si è riusciti a garantire una risposta importante alle diverse necessità, anche di natura straordinaria (comprese le nuove fragilità) nonostante impattino sulla parte corrente. Certamente ha aiutato la disponibilità di cassa, che da noi è notevole. Un plauso va alla macchina comunale e a tutti i servizi che si sono adeguati, con intelligenza e flessibilità, alle esigenze via via emerse".

FONDAZIONE BENEFATTORI - CARITAS CREMA

Un nipote per i nostri anziani soli: progetto di cure gratuite

Abbiamo forse vissuto il peggior anno che ci si poteva immaginare e, di certo, i nostri anziani sono quelli che hanno pagato il prezzo più alto. Il Covid-19 ha investito soprattutto la generazione che, con grandi sacrifici e fatiche, ha contribuito a costruire gran parte del mondo in cui tutti noi viviamo. Non si tratta solo di fare i conti con i molti che non ce l'hanno fatta, ma anche con la solitudine che ha avvolto, per lunghissimi mesi, molti di loro.

"La città di Crema, la sua amministrazione, le varie associazioni di tutto il territorio hanno mostrato una grande solidarietà nell'emergenza, e noi di Fbc siamo stati sostenuti da un affetto e da un calore che non avremmo mai immaginato. Proprio a partire dalle nostre più antiche radici, quelle dei servizi ai più deboli, ai più fragili (e in piena coerenza con l'avviato progetto *Crema, Città amica dell'Alzheimer*, con Ente capofila il Comune, di cui noi siamo i partner operativi) abbiamo deciso di lanciare un'iniziativa di sostegno e cura per tutti quegli anziani che, da soli, non riescono ad avere accesso alle specialità mediche. In particolare geriatriche e psicologiche, mirate a diagnosticare i segni di invecchiamento precoce e di decadimento cognitivo", ha dichiarato, soddisfatta Bianca Baruelli, presidente di Fondazione Benefattori Cremaschi onlus.

Rivolgendo un grazie alla Caritas diocesana, al vescovo Daniele Gianotti e al direttore Claudio Dagheti che "alla nostra proposta non hanno esitato un solo minuto per dare la disponibilità dell'organizzazione, a selezionare e orientare gli anziani, spesso soli, che necessitano delle nostre visite e cure. Un ringraziamento speciale anche al *Nuovo Torrazzo*, nostro partner in quest'iniziativa", aggiunge Baruelli.

Nella prospettiva di rimanere al servizio della comunità, Fbc grazie alla campagna *Dov'è mio nipote?*, metterà a disposizione le prime 10 visite gratuite effettuate da propri medici e specialisti, che già ogni giorno si prendono cura degli anziani cremaschi. L'iniziativa vuole essere un messaggio forte di speranza e, soprattutto, l'inizio di un'azione di cura che non vuole risolversi nel giro di pochi mesi o che sia destinata a pochi.

Il bisogno è grande e l'appello è davvero rivolto a tutti: anche con una piccola donazione si potrà diventare "nipote" di tutti quegli anziani fragili che vivono in solitudine e in condizioni di difficoltà economiche.

"Sono molto lieto – commenta il vescovo Daniele – per questa iniziativa che va, ancora una volta, a beneficio di quelli che oggi, come ricorda spesso papa Francesco, rischiano di essere gli 'scarti' della società. Avremmo fatto volentieri a meno dell'emergenza Covid-19: ma è un'emergenza che ha messo a nudo tante nostre fragilità, a partire proprio da quella delle persone anziane e che, nella malattia, fanno fatica ad aver cura di sé. Mi auguro che la collaborazione tra la Caritas diocesana e la Fondazione Benefattori, oltre a portare beneficio alle persone direttamente assistite, contribuisca a costruire una cultura nuova di attenzione e cura premurosa dei nostri anziani, e specialmente di quelli più fragili". Oggi insieme al nostro giornale il depliant riguardante la significativa progettualità.

Le iniziative di solidarietà natalizia della Fondazione non finiscono con la campagna *Dov'è mio nipote?*, ma coinvolgono naturalmente anche gli ospiti della Rsa. Grazie al CdA, alla volontà della direttrice Gloria Regazzi e di Tiziana Tirelli, Fbc ha aderito al progetto *Nipoti di Babbo Natale* (www.nipotidibabbonatale.it), nato da una campagna nazionale dell'associazione "Un sorriso in più". L'iniziativa prevede la possibilità di offrire a tutti i nonni soli, la possibilità di esaudire un proprio desiderio natalizio!

La Fondazione ha già raccolto il piccolo sogno di cinque nonni ospiti: Gabriella, 79 anni, vorrebbe ricevere un bel cesto di frutta e verdura che le ricorda l'amica ambulante che glielo preparava tutte le volte che andava al mercato; Lidia, 83 anni, ha chiesto di poter ascoltare ancora la musica di Chopin; Fiorina, 78 anni, vorrebbe una collana dai colori vivaci che tanto le ricorda i pomeriggi e le passioni condivise con la sorella; Vincenzo, 84 anni, vorrebbe anche lui poter ricevere un dvd di un'opera diretta dal maestro Muti e, infine, Gabriella, 93 anni, che il prossimo 24 dicembre festeggerà il suo compleanno: desidera una collana con una bella medaglia natalizia!

"Sono bastate poche ore e sul (nostro) sito già cinque 'nipoti di Babbo Natale' si sono palesati! Gente comune proveniente da diverse zone d'Italia, si è fatta avanti impegnandosi a realizzare i piccoli desideri espressi; davvero un segno di grande umanità che testimonia quanto i nostri anziani nonni siano una parte irrinunciabile nella vita di tutti noi!", spiegano i vertici Fbc. Chi volesse partecipare alla campagna *Dov'è mio nipote?* e consentire così a un anziano fragile e in difficoltà, di intraprendere un percorso di salute, può visitare il sito Internet https://sostieni.fbconlus.it e scoprire come ciascuno può offrire il proprio contributo.

"FINALPIA" /1

SUL FUTURO, E SUL PASSATO DELL'EX COLONIA CLIMATICA S'È APERTO UN ACCESO CONFRONTO

L'albergo di Finalpia

Bonaldi fa chiarezza su "responsabilità"

di LUCA GUERINI

Il sindaco Stefania Bonaldi ha prontamente replicato – con determinazione – ai consiglieri di minoranza Laura Zanibelli (*FI*) e Sandro Di Martino (*Polo Civico*) in merito a Finalpia.

"Dopo anni d'insistenze da parte della sottoscritta, si torna a parlare della Fondazione Finalpia, purtroppo con le categorie del centrodestra cremasco, prese a prestito dalla narrativa surreale. Stavolta a esibirsi i consiglieri Zanibelli e Di Martino: molta fantasia, altrettanta confusione e completa rimozione della realtà", attacca il primo cittadino.

"Non è la prima volta che su Finalpia esponenti politici che sarebbero tenuti alla prudenza costruiscono ipotesi fantasiose, collocando nel presente la responsabilità di dover decidere seriamente del destino dell'ex colonia, omettendo che il disfacimento di questo sogno, bello e valoriale della società cremasca, possiede radici profonde e anche piuttosto imbarazzanti, che affondano in quello che definirei il 'trentennio nero' della nostra comunità, quando una corte di beneficiati, rigorosamente ciechi e acritici, adoravano idoli pericolosi, che ora gravano sulla memoria storica di molti concittadini e anche sui bilanci pubblici", prosegue severa.

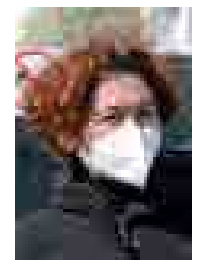
"I due consiglieri sanno benissimo che su Finalpia esponenti prossimi a loro si sono cimentati in scelte e operazioni che ora vorrebbero sotterrare, anche se impossibile. Questo andava bene nel famoso trentennio, ora invece decidono i documenti… tutto è ricostruibile".

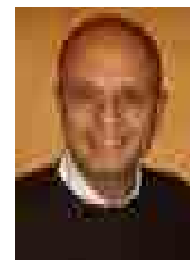
Per Bonaldi non si può giudicare Finalpia senza citare i vari passaggi attraverso cui prima si è trasformata la colonia in un albergo di lusso. "Soprattutto non si possono omettere le responsabilità di aver aperto la porta a certe persone, 'gli amici degli amici' che qualcuno chiama in causa, di certo non amici miei. Non si può fare, senza citare le tante modifiche apportate alle convenzioni, ad esempio dall'amministrazione Bruttomesso che ridusse fortemente la fruizione della struttura da parte dei cremaschi. Ancora meno si può fare senza citare la gestione Icos, ossia Cielle, che sempre Zanibelli, pure mostrando di essere afflitta da memoria selettiva, conosce assai bene. Icos, la cui missione imprenditoriale, nel caso specifico, a volere essere benevoli, ha fallito", scrive Bonaldi, seccata, nella lunga replica.

"Dopo aver messo la colonia di Finalpia in uno stato comatoso, sottraendola all'utilizzo dei cremaschi, stravolgendo così le vere finalità sociali dell'Opera Pia, ora si permettono pure di giocare come i bambini che dopo aver rotto il giocattolo accusano il fratellino, che però a quell'ora era a scuola".

A giudizio del sindaco il CdA di Finalpia è "parte lesa" nella vicenda giudiziaria legata alla Comfort Hotel e "si è comportato in modo egregio, mentre non posso dire la stessa cosa del contributo di alcuni consiglieri al dibattito riguardo al futuro di Finalpia. Insieme al presidente Soffientini ho chiesto alla Politica di aprire un confronto da oltre un anno e non ci sono state reazioni. Ora arrivano queste prese di posizione scomposte, mai pervenute nelle sedi istituzionali dove si latita e pure dove, contraddittoriamente, si rivendica vengano però assunte le decisioni".

Che Bonaldi sia per l'alienazione dell'immobile e auspichi la destinazione dei proventi alla realizzazione in città di una struttura per anziani e minori, è cosa nota. Ma sostiene di essere disposta a discuterne, "ad accettare soluzioni che salvino Bilanci, finalità, storia di quelle mura".





"Prima di indicare me, il *Pd* e il Cda, però, gli esponenti consiliari, sempre informati e fino al recente passato mai pubblicamente contrari a intraprendere un percorso finalizzato all'alienazione dell'immobile, nonché alla riconversione dei proventi in altra struttura in città, dovrebbero fare due chiacchiere con loro stessi e mettersi di fronte alla realtà, risvegliando la loro memoria: in quella troverebbero tutte le risposte, anche in termini di responsabilità, legate al tradimento di innumerevoli sacrifici sostenuti dai cremaschi per avere un luogo dove passare del tempo spensieratamente", riflette ancora il primo cittadino.

Definendo le parole di Zanibelli e Di Martino "surreali", persino "inaudite", perché con disinvoltura dimenticano "come è stata distrutta un'idea civilissima, quella dei soggiorni climatici a portata di tutti i ceti. Sarebbe stato più maturo e responsabile raccontare tutta la storia, liberandola dalla confusione e dalle omissioni".

A ogni modo, obiettivo dell'amministrazione è affiancare il CdA in un percorso istituzionale di ascolto dei "portatori di interesse" nel campo dell'assistenza agli anziani e ai minori, coinvolgendo anche i gruppi consiliari, "per arrivare presto a definire una progettualità concreta cui destinare i proventi della alienazione, con una forte vocazione sociale in linea con la missione della Fondazione e da realizzare in città a beneficio, stavolta davvero, delle cittadine e dei cittadini cremaschi".

"FINALPIA" /2

Agazzi (*FI*): "Perchè no a una fusione con la Fbc?"

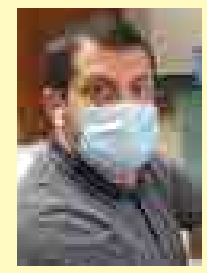
Finalpia – l'ex colonia marina climatica cremasca – e il suo futuro, sono stati al centro del "confronto" politico di questi ultimi giorni. A volte, per dire la verità, dello "scontro" politico, come nel caso delle reciproche accuse tra Laura Zanibelli-Sandro di Martino e il sindaco Stefania Bonaldi (*si legga a fianco*). Sul tema è intervenuto anche Antonio Agazzi, capogruppo di *Forza Italia* in Consiglio.

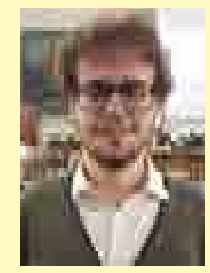
"Il confronto tra maggioranza e minoranza sul futuro di 'Finalpia/Hotel del Golfo', quindi della Fondazione e del suo patrimonio, sta, purtroppo, un poco deragliando e a me la cosa dispiace molto, trattandosi di un bene troppo importante, quanto a valore affettivo e concreto, per la comunità cremasca…", afferma.

"Io proverei a farlo ripartire chiedendo a sindaco, Giunta e maggioranza di considerare seriamente la proposta unitaria del centrodestra cittadino in merito: quella, cioè, della fusione per incorporazione di Fondazione Opera Pia Marina e Climatica Cremasca con Fondazione Benefattori Cremaschi, unica vera alternativa alla vendita o, peggio, alla 'svendita' e, soprattutto, ipotesi in grado di mantenere e aggiornare una funzione sociale, tenendo conto dei bisogni assistenziali oggi preminenti della popolazione anziana… non ho ancora compreso il... perché no…", la riflessione/domanda del consigliere forzista.

LG

Lega: "Serve percorso condiviso". *M5S*: "No all'indennizzo"





La riforma del Terzo settore, con l'adeguamento degli Statuti per tutti quegli enti che ricadono all'interno di questo perimetro legislativo, sta aprendo nuovi scenari. "La nostra città, che vede nelle sue tre Fondazioni cittadine (la Fondazione Benefattori Cremaschi, la Fondazione San Domenico e la Fondazione Finalpia) alcuni dei gioielli che compongono il patrimonio della cittadinanza, frutto della visione politico-amministrativa degli uomini e delle donne che ci hanno preceduto, pone noi attuali amministratori dinanzi a una nuova sfida", riflette Andrea Agazzi (*Lega*).

Il quale invoca la partecipazione di tutti, cittadini compresi, alla valorizzazione della cosa pubblica. "È bene che essi sappiano che questa riforma rivoluziona l'approccio di qualsiasi scelta politica fatta in passato perché, con l'adeguamento degli statuti di questi enti al Dlgs 117/2017, le nostre Fondazioni diventano a tutti gli effetti indipendenti rispetto alle azioni e alle volontà politiche dell'amministrazione di turno", spiega. Insomma il Consiglio comunale e l'amministrazione non potranno più dettare indirizzi o intervenire "nonostante queste Fondazioni amministrino patrimoni rilevanti per la città e si occupino di presìdi di fondamentale importanza".

"A un primo appello del *Pd* cittadino, che per la verità suonava come una disperata richiesta di aiuto, sono seguite le proposte del consigliere Simone Beretta e l'intervento del segretario dei *Fratelli d'Italia* con De Grazia, ai quali vanno i miei personali ringraziamenti per aver quantomeno acceso il dibattito sulla partita", prosegue Agazzi entrando nello specifico del tema. Pur ricordando i sette anni di amministrazione *Pd*, "cui spettava l'inequivocabile responsabilità di offrire delle soluzioni sulle sorti di una fondazione e del suo patrimonio", il consigliere leghista scansa le polemiche perché ritiene necessario "guardare in faccia alle novità normative che impongono un distacco dei tradizionali legami che la politica aveva con le Fondazioni". Obiettivo un percorso amministrativo differente rispetto al passato, "ma che porti allo stesso scopo che ogni buon amministratore si dovrebbe porre: donare a chi verrà dopo di noi un patrimonio intatto o, meglio ancora, più consistente".

La richiesta dell'esponente del Carroccio è di "promuovere un percorso che possa conciliare l'assoluto rispetto della normativa e al contempo tenere in considerazione le sensibilità politiche e civiche". Lasciando da parte "scelte basate solo sull'appartenenza partitica". Per la *Lega* l'occasione potrebbe essere rappresentata dal far concorrere idee e progetti di gestione e sviluppo delle Fondazioni, "in cui il Comune metta a disposizione della cittadinanza tutti i dati necessari affinché i cittadini possano preparare la propria visione di futuro di quella specifica Fondazione".

Il *M5S* cremasco sottolinea, invece, che durante la Commissione Garanzia del 3 dicembre scorso (appunto sulle modifiche allo Statuto della Fondazione Climatica Cremasca) "è emersa una modifica che riteniamo inaccettabile e, necessariamente, da stralciare".

Si tratta dell'inserimento, dapprima non previsto, "di una possibilità d'indennità per i consiglieri del CdA che svolgano particolari funzioni. Non si tratta di rimborsi spese per viaggi o altro, già presenti nella precedente versione dello Statuto, condivisibili, ma si tratta di una vera e propria indennità, decisa dal CdA stesso". Per i grillini così non va.

"Da un lato si riafferma la gratuità del compito di consigliere e dall'altro lato s'inserisce una frase per garantire la possibilità di ricevere un compenso. Si tratta dell'articolo 8, comma 3 dello Statuto". I pentastellati rammentano che il Consiglio comunale dovrà esprimere a breve un parere, anche se non vincolante, alle modifiche statutarie. "Noi non esprimeremo parere favorevole se permarrà quella possibile indennità".

ellegi

FINALPIA /3

Per il *Pd* albergo da vendere Serve una riflessione "alta"

Le recenti affermazioni di alcuni esponenti del centrodestra cremasco in merito alla vicenda di Finalpia "assomigliano alle strampalate dichiarazioni di taluni esponenti dei movimenti negazionisti. E così, mentre nel resto d'Italia ci sono i no Vax, ecco che a Crema spuntano i no Icos e i no Obras". Il commento è del *Pd* di Crema.

Esternazioni che il segretario Antonio Geraci, insieme al capogruppo di maggioranza Jacopo Bassi (*nella foto*) definiscono "inaspettate" perché immediatamente successive a una Commissione Garanzia sullo stesso argomento, dove i toni sono stati molto più pacati. "Ma tant'è, silenziosi o assenti nelle istituzioni, chiassosi sulla stampa: proprio il contrario della buona politica".

Come per Bonaldi, addossare la responsabilità di quanto è accaduto a Finale Ligure al Pd, al sindaco e all'attuale CdA "non solo è una delle forme più alte di negazionismo, è la negazione stessa della realtà e dell'evidenza, oltre che delle proprie responsabilità. Ma l'obiettivo è evidente, cercare di far dimenticare a tutti che la Icos e la Obras, due delle società facenti parte della galassia di CL, che avevano in gestione l'immobile di Finale per 30 anni, sono entrambe fallite", trascinando con sè l'ex colonia.

Per il *Pd* ora che l'amministrazione si sta impegnando ad aiutare il CdA della Fondazione "per risolvere definitivamente i suoi nodi", è sbagliato lanciare "bordate contro chi sta cercando di risolvere il problema".

In un comunicato di qualche settimana fa idem cittadini avevano auspicato si potesse avviare una riflessione "alta" con le altre forze politiche, proponendo la vendita dell'immobile di Finalpia come "inizio della rinascita della Fondazione Opera Pia".

"Constatiamo che la nostra proposta di dialogo non è stata accolta, ma che quantomeno è servita per far emergere tutte le contraddizioni delle opposizioni che da una parte chiedono di costituire un fantomatico Comitato di cui non si capiscono le finalità e allo stesso tempo affermano che tale Comitato non avrebbe utilità", affermano Geraci e Bassi.

Anche per il *Pd* è necessario aprire una "discussione ampia e condivisa perché la complessità del tema lo richiede".

In conclusione gli esponenti del *Partito Democratico* ribadiscono che la gestione di un albergo a 4 stelle "mal si coniuga con le finalità di una Fondazione che per statuto dovrebbe occuparsi di assistenza socio-sanitaria verso minori e anziani non autosufficienti". Pertanto viene rilanciata la proposta di qualche settimana fa: quanto prima si apra un confronto con la città e le realtà sociali per condividere il futuro di Finalpia, "che non è un 'bene' di qualcuno ma di tutti i cremaschi".

LG

CONFERENZA STAMPA

Finalpia? "Ci vuole di più"

LO SOSTIENE BERETTA, PRO FUSIONE TRA FONDAZIONE OPERA PIA E FBC

Beretta (FI) in conferenza stampa e l'hotel di Finalpia a Finale Ligure

di LUCA GUERINI

Chiede di seguire "le semplici strade del buonsenso" per fare "la cosa più semplice possibile per tutelare al meglio il patrimonio di Finale: la fusione per incorporazione della Fondazione Opera Pia Cremasca nella Fondazione Benefattori Cremaschi". Simone Beretta è stato l'ultimo – in questa settimana zeppa di riflessioni sull'ex colonia di Finalpia – a intervenire sul tema (*si legga nella pagina precedente*). Lo ha fatto ieri in una conferenza stampa, dove ha chiarito di non aver gradito sia l'intervento di Zanibelli-Di Martino ("hanno commesso l'errore di allontanarsi dal problema reale") sia quello ("scomposto") del sindaco.

Poco interessato a trovare le responsabilità rispetto allo stato dell'arte, il consigliere di *Forza Italia* si dice "più interessato a trovare una soluzione che da una parte ci metta al riparo dai rischi di un'inutile svendita dell'immobile di Finalpia e dall'altra aiuti a percorrere la naturale strada di una fusione per incorporazione di Opera Pia in Fbc".

Beretta ribadisce che a gennaio 2021 prenderà corpo un Comitato della società civile (di cui non sarà presidente, avverte) "che percorrerà tale obiettivo e soprattutto motiverà le ragioni di tale scelta".

Il problema è certamente complesso e proprio per questo per il forzista non può essere lasciato "alle ricostruzioni fantasiose e in alcuni casi surreali del sindaco Stefania Bonaldi. Come dicevo, la sua reazione mi è parsa scomposta e tesa a trovare motivazioni non degne di nota per conseguire il suo obiettivo di alienazione dell'immobile di Finalpia che è profondamente sbagliato. Mi convinca del contrario se è in grado di motivarlo per sostenerlo".

IL FORZISTA CRITICA SIA ZANIBELLI-DI MARTINO SIA IL SINDACO BONALDI

Per l'esponente di *FI*, il sindaco deve piuttosto trovare la forza di aprire un confronto "vero e serio" che non escluda nessuno. Ne ha anche per l'attuale CdA della Fondazione Finalpia: "Non è in grado di rappresentare gli interessi di tutta la comunità e la sua 'parzialità' potrebbe portare a probabili errori di strategia per il futuro di ciò che amministra, che dovrebbe gestire avendo a cuore gli interessi generali di tutta la comunità nel medio e lungo periodo".

Tra le critiche al presidente del CdA quella di "non essersi accorto di cosa stesse negativamente maturando nel corso degli anni nella gestione dell'immobile, mi riferisco alle infiltrazioni mafiose. Dovrebbe capire di farsi da parte".

Beretta è rimasto anche colpito, nella ricostruzione del sindaco, "dall'inesattezza dei tempi e delle amministrazioni che benemeritamente hanno operato per recuperare un bene decadente e inutilizzato dal 1980". Rammenta che "tutta l'operazione è stata fatta sotto la giunta Ceravolo che per classe ha certamente una marcia in più rispetto ad altri. Bonaldi sembra non ricordare che all'epoca del bando l'allora Opera Pia era commissariata dalla Prefettura e che la stessa Opera Pia fosse tra gli Enti cosiddetti 'inutili' che andavano sciolti con devoluzione del patrimonio allo Stato".

Al sindaco il consigliere di minoranza ribadisce che nel 2001 la legge regionale seguita alla riforma Bindi, non consentiva all'Opera Pia di operare fuori dai confini regionali: "Per quella ragione venne trasformata in Fondazione, quest'ultima in accordo tra il Comune di Crema, il CdA e la Regione. A seguito di quella norma si avviò un procedimento di trasformazione per evitarne lo scioglimento, trasformando la destinazione d'uso e valorizzando il patrimonio. Credo non si sia neppure dimenticata che due frane bloccarono i lavori per parecchio tempo".

Fatta memoria anche del resto degli sviluppi, Beretta rilancia chiedendosi se il sindaco non voglia magari "allontanare l'attenzione da sfumature più recenti che la vedono protagonista. Non si rende conto che così facendo rischia di screditare le Giunte che l'hanno preceduta e che avevano ben operato?".

Per il consigliere azzurro bisognerebbe rendere un po' di giustizia a politici e imprenditori che hanno ridato valore a un patrimonio che era del tutto decadente. "Si è chiesta almeno, il sindaco, che cosa succederebbe al patrimonio se venduto prima di una fusione? A chi andrebbe devoluto secondo legge e Statuto?" Questa la doppia domanda finale dell'ex assessore della Giunta Bruttomesso.

FESTIVAL DEI DIRITTI

"La normalità non esiste": due forti testimonianze

Sta per volgere al termine la 14ª edizione del *Festival dei diritti*, manifestazione promossa da Csv Lombardia Sud con le organizzazioni e gli enti del Terzo Settore delle province di Cremona, Lodi, Mantova e Pavia. *La cura* è il tema di quest'anno, sviluppato in cinque filoni. Tra gli appuntamenti svolti a Crema, tutti di grande livello e interessanti, sicuramente risaltano quelli con ospiti Luca Trapanese e Andrea Devicenzi.

Con Luca Trapanese, durante la serata di sabato scorso, si è parlato di *Felici di accogliere – Il diritto alla famiglia per tutti*. Luca è un papà single che ha adottato Alba, una bambina con la sindrome di Down. Un caso che forse i più hanno ben presente perché un po' di tempo fa ne hanno parlato tutti i giornali nazionali e anche trasmissioni televisive.

"La mia scelta nasce da una formazione e da una consapevolezza": così Luca ha risposto al moderatore dell'incontro, l'assessore Michele Gennuso, alla domanda circa la motivazione che lo avesse portato ad adottare una bambina con disabilità. Lui che a 15 anni è stato al fianco del suo amico Davide, malato di cancro, fino alla fine; che ha svolto una significativa esperienza a Lourdes e poi anni di volontariato. Luca, però ha tenuto a precisare che non gli piace essere definito "eroe" per il gesto di amore (di questo si tratta quando si adotta o si dà alla luce una nuova vita) che ha compiuto. Nell'incontro ha parlato di paternità, affido e adozione, disabilità e molto altro anche con alcuni "attori" del Cremasco: Andrea Venturini di Anffas Crema, Evi Grimandelli presidente dell'associazione Il Canguro di Crema, Paola Arcelloni e Veronica Bray del servizio affidi di Comunità Sociale Cremasca.

Domenica scorsa, invece, è stato il turno di *Cura o difficoltà valicabile*. Ospite l'atleta paralimpico Andrea Devicenzi – riflessione in collaborazione con Crema Zero Barriere – che non solo ha parlato di disabilità, ma anche di sport e passioni. "Se ne è andata una gamba, ma non la voglia di vivere ogni giorno della mia vita al massimo delle mie possibilità". Questa la frase scritta da Andrea e scelta dalla moderatrice dell'incontro, Stefania Maglio (RinasciMenti) prima di avviare la conversazione. Andrea dimostra di avere in sé una grande dose di energia. Lui che a 17 anni si è visto amputare una gamba in seguito a un incidente in moto, che ha dovuto compiere un percorso – non facile – per superare la disabilità… La vita lo ha messo a dura prova, ma lui non si è fatto abbattere. Certo – come egli stesso ha raccontato – ha avuto momenti di sconforto, ma ha avuto anche la forza per reagire, supportato dalla musica e dallo sport. Andrea è l'esempio (lo confermano i traguardi che ha raggiunto, come l'argento agli Europei di Triathlon e il bronzo agli Europei di Paratriathlon) che i limiti non ci sono, esistono solo nella nostra mente.

Due uomini, due modelli per come affrontano determinate problematiche perché in una società dove la bellezza o comunque l'aspetto esteriore è ciò che conta di più, a volte sembra non esserci spazio per la diversità. Ma come ha detto Trapanese, "la vita non è perfetta e la normalità non esiste".

Francesca Rossetti

EX TRIBUNALE

FI: "Grave quella mancata comunicazione"

Con una delibera di Consiglio comunale – il 29 giugno scorso – relativamente a una mozione presentata dal consigliere di maggioranza Gianantonio Rossi, a sostegno del "concambio" delle proprietà dell'ex tribunale con il complesso degli Stalloni – la stessa venne approvata dopo essere stata emendata. Il documento approvato, tra le altre cose, invitava a "sospendere la formalizzazione del convenzionamento, previsto nella delibera del Consiglio del 27 aprile 2019, regolante la concessione del diritto di superfice a una società privata, per lo svolgimento di prestazioni sanitarie e socio-assistenziali, fino a quando la Regione darà una risposta formale a quanto richiesto".

Il 26 novembre scorso il consigliere Beretta scriveva al segretario generale comunale per conoscere se l'immobiliare che a suo tempo si era aggiudicata la procedura di gara relativa all'ex tribunale fosse stata "formalmente informata della sospensione procedurale prevista con la delibera 27/2019".

Il segretario comunicava "che la ricerca presso i competenti uffici non ha sortito esiti in tal senso". Quindi – si comprende – l'immobiliare in questione non è stata messa al corrente di quanto s'era deciso in Sala degli Ostaggi.

Sin qui i fatti, contenuti anche nell'interpellanza di questi giorni di Simone Beretta, Antonio Agazzi e Laura Zanibelli, del gruppo di *Forza Italia*. "Facile comprendere che tutto questo metta l'amministrazione rispetto al privato in una naturale situazione di difficoltà. Siamo alle solite. Un'altra pagina poco edificante di un'amministrazione non all'altezza della situazione e dentro un quadro peraltro complesso che ci ha visto scrivere all'Anac, per capire se l'iter di gara avvenuto avesse tutti i crismi della legalità giuridica. Anche per questo sarebbe valsa la pena prestare attenzione al succedersi degli eventi".

Ciò premesso, i forzisti chiedono come possano accadere "situazioni incresciose" di questo tipo che non hanno consentito a oggi all'immobiliare di poter resistere a scelte che la interessano dal momento che ha vinto la gara per il diritto di superficie.

E ancora: di chi è la responsabilità amministrativa? E quella politica per il mancato controllo dell'espletamento delle funzioni amministrative? Come si pensa di superare tale impasse che indebolisce le Istituzioni pubbliche?

Per la replica non resta che attendere il Consiglio. Nel frattempo, però, Beretta rincara la dose.

"Anche stavolta non mi ha fatto piacere dover rilevare che l'amministrazione rispetto al privato s'è messa da sola in un angolo... in castigo – critica Bonaldi&company –. Se qualcuno pensa si possa andare avanti in tal modo si sbaglia di grosso".

Il consigliere di minoranza promette battaglia. "Sarà il prossimo Bilancio il momento in cui farò l'elenco dettagliato delle cose che nel corso di questi ormai quasi dieci anni non sono andate per il verso giusto e sono tante, troppe!". Beretta parla di responsabilità politiche e "negligenza" della struttura. "Non è una critica ai dipendenti – precisa – ma a qualcuno che ha confuso il suo ruolo con quello che non gli compete, di un fine stratega politico, mettendo nei guai l'amministrazione. Tranne che in alcune scelte prettamente amministrative, evidentemente suggerite". All'esponente di centodestra poco importa se il segretario nella risposta dica che il privato è in difetto rispetto alla presentazione del progetto per la convenzione, "perché se così fosse vorrei sapere se quello che il segretario ha scritto su mandato degli uffici sia stato messo nero su bianco e inviato all'impresa che s'era aggiudicata l'appalto. Non l'ho approfondito per non scrivere un'altra interpellanza, ma pare non ci sia in realtà molta corrispondenza tra le parti".

LG

Progetto In&Out: al via la scuola genitori

Prende avvio la "scuola genitori" del progetto Famiglie In&Out con un primo incontro online condotto dal dott. Daniele Novara, pedagogista e direttore del Cpp di Piacenza, mercoledì 16 dicembre alle 21. Il progetto, co-finanziato dalla Regione e sviluppato in rete con Ats Valpadana, Asst Crema, Insieme per la Famiglia, Consultorio K2, Il Canguro e Famiglie in cammino, realizza di fatto un'azienda formativa di intercettazione dei bisogni e d'interventi preventivi dedicata alle famiglie e distribuita in tutto il territorio cremasco. La serata partirà dalla domanda "Come aiutare bambini e ragazzi a vivere la scuola e il periodo di restrizioni che stiamo affrontando?". L'obiettivo è sostenere i ragazzi favorendo il ripristino dello spirito profondo della scuola che significa esperienza di gruppo, di compresenza, di laboratorio e di ricerca, secondo l'assunto per cui la scuola non è un assembramento, ma un'esperienza sociale importante (articolo completo sul nostro sito web).

INFRASTRUTTURE

Raddoppio della Paullese

AVVIATO IL CANTIERE MILANESE ATTESA PER IL PONTE DI SPINO

Un tratto della Paullese (foto di repertorio)

di LUCA GUERINI

Dal Milanese giunge l'ottima notizia della partenza del cantiere di raddoppio della Paullese. "Come la vicesindaco della Città Metropolitana – Arianna Censi – aveva annunciato qualche settimana fa, in linea con il cronoprogramma ultimo e dopo l'approvazione del programma esecutivo e tutte le attività propedeutiche all'avvio, sono partiti i lavori per completare il raddoppio della Paullese nell'area milanese".

L'ennesima conferma arriva da un post del sindaco Stefania Bonaldi. Si tratta in particolare del collegamento viario tra l'intersezione con la strada provinciale Cerca, a Pantigliate, e la rotatoria di Zelo Buon Persico-Paullo, che porta al casello autostradale della Tangenziale est esterna, la cosiddetta Teem. "Che sia la volta buona!", commenta il primo cittadino.

Dal primo finanziamento dell'opera sono trascorsi addirittura sei anni: erano stati stanziati 41 milioni di euro, 40 dalla Regione Lombardia e uno dalla Città Metropolitana di Milano. Quest'ultima ha finalmente appaltato i lavori all'impresa valtellinese Gimaco: nei giorni scorsi gli operai della ditta hanno allestito la prima parte del cantiere, all'incrocio con la strada provinciale n. 161. Primo stralcio dell'atteso raddoppio sarà completato in un anno e mezzo circa.

Seguiranno poi gli ultimi sviluppi del raddoppio dell'arteria.

I LAVORI SARANNO CONCLUSI IN 18 MESI

All'inizio del mese di novembre la citata Censi s'era già sbilanciata su questi nuovi sviluppi dell'appalto.

"Ripartono i lavori per il raddoppio della Paullese grazie alla nuova regolamentazione delle opere pubbliche che ci permette di accorciare i passaggi burocratici, assumendoci delle grandi responsabilità. Abbiamo dunque comunicato al Ministero dell'Ambiente e alla Regione che i lavori riprenderanno", aveva annunciato a chiare lettere.

Parole in netto contrasto, a quel tempo, con quelle della società Tangenziale est esterna di Milano.

In una nota diffusa poco dopo le parole della vicesindaco, infatti, la società aveva ipotizzato l'avvio del cantiere non prima del 2023, con fine lavori addirittura nel 2026. Anche a causa delle modifiche aggiunte nell'esecutivo dell'opera, rispetto al primo progetto definitivo.

Al di là di questo recente passato, quello che conta ora è l'apertura del cantiere, che mette mano a una questione che stava diventando "infinita". Se non ci saranno intoppi di ordine burocratico o rallentamenti dovuti all'emergenza Coronavirus, i lavori saranno, come detto, completati in diciotto mesi.

Per noi cremaschi resta l'attesa sul parere che il Comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe), deve esprimere in merito alla realizzazione del nuovo ponte di Spino d'Adda. Inutile dire come si aspetti un pronunciamento favorevole.

Le infrastrutture del territorio (certo non solo viabilistiche), come anche il *Masterplan 3C* dell'Associazione Industriali di Cremona ha ampiamente evidenziato, vanno potenziate. In particolare l'inefficienza e l'inadeguatezza di quelle provinciali "costa" ai cittadini almeno 160 milioni di euro ogni anno in termini di minor valore aggiunto creato (1.7% del Pil provinciale).

VIA CIVERCHI

Biblioteca, lavori in corso per la ristrutturazione

La Biblioteca di via Civerchi

Ancorché il nuovo Dpcm del 3 dicembre consenta la sola prenotazione del prestito librario, la Biblioteca comunale "Clara Gallini" rimarrà chiusa poiché la sede è interessata da importanti lavori di ristrutturazione ed efficientamento energetico.

In questi giorni gli interventi si stanno concentrando nella sala d'ingresso, dove non è attualmente possibile l'accesso.

È stato anche parzialmente limitato il transito in via Civerchi, per consentire l'avanzamento del cantiere in piena sicurezza. Quando l'avanzamento dei lavori lo permetterà, i servizi al pubblico relativi al prestito e alla restituzione libri, i soli possibili nella cornice delle norme vigenti, saranno riattivati con le modalità prescritte dal decreto e con il contingentamento degli ingressi degli utenti, com'è avvenuto nei mesi scorsi.

AVIS CREMA: 1.600, record di donatori!

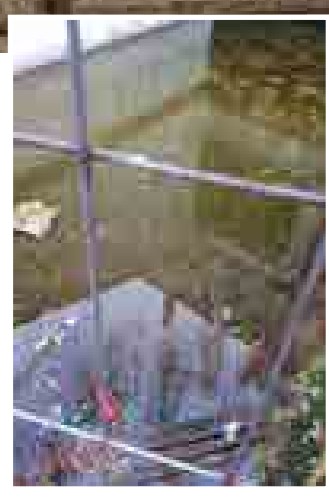
Record di donatori attivi per l'Avis di Crema che, nei giorni scorsi, ha raggiunto la quota dei 1.600 donatori: tre anni fa erano 300 in meno! Forte aumento, dunque, per coloro che regolarmente si presentano per donare il sangue al Centro prelievi dell'ospedale "Maggiore".

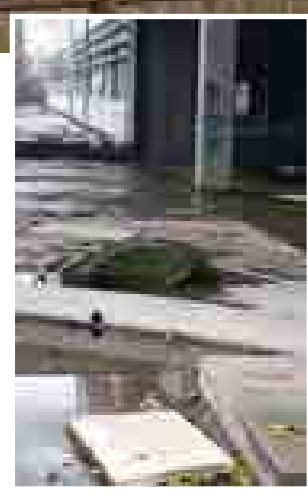
Merito del lavoro di promozione del presidente Roberto Redondi e del Consiglio Direttivo dell'associazione. È recente, ricordiamo, la convenzione con il Comune per poter sensibilizzare i cittadini che si rivolgono agli uffici per una pratica: in caso di assenso ricevono dagli addetti del materiale informativo sulla realtà avisina, la donazione e le diverse iniziative promosse dalla stessa.

LG

QUARTIERE "SABBIONI"

Ex scuola di Cielle: i *Cinque Stelle*, "non era stata messa in sicurezza?"





La cosiddetta "ex scuola di Cielle" e due immagini riferite al degrado odierno, tra allagamenti, rifiuti e abbandono

"Non era stato messo forse in sicurezza, prevedendo anche l'aspirazione dell'acqua piovana?".

La domanda si riferisce all'ex scuola di Cielle ai Sabbioni e la pone il *Movimento Cinque Stelle* dopo l'ultimo sopralluogo dei giorni scorsi.

"Riteniamo intollerabile che a distanza di anni non ci sia alcuna prospettiva, nemmeno a lungo termine, per una positiva risoluzione di questo enorme buco nero, la cui responsabilità della creazione e della sua mancata risoluzione stanno tanto nel centrodestra, quanto nel centrosinistra", dichiarano i grillini in una nota stampa.

Una ferita della nostra città, "rispetto alla quale la politica, con la 'P' minuscola, sembra chiudere gli occhi quando passa presso quel tratto di viale Europa". Una ferita di cui ci eravamo occupati anche noi nei mesi scorsi: dopo le nostre segnalazioni circa la facilità d'accesso al cantiere – quindi di pericolo – le cose s'erano smosse ed era stata almeno rinforzata la barriera perimetrale. Ora, però, lo stato di degrado avanza, complice anche il cattivo tempo.

"L'ultimo, goffo, tentativo, avvenuto anni fa, quello di coinvolgere un soggetto operante nella sanità privata, con tanto di cambio di destinazione d'uso ad hoc, senza garanzie, poi andato a vuoto", ricordano i *Cinque Stelle* spostando l'argomento sulle responsabilità politiche.

"Serve creatività e originalità per sanare questa ferita profonda, prendendo atto che quell'ecomostro vale meno di zero, soprattutto dopo averlo lasciato abbandonato, a marcire per anni e per chissà quanti anni rimarrà ancora così. Condizione necessaria per ricucire questa ferita è, prima di tutto, che questa classe politica, tanto di centrodestra, quanto di centrosinistra, si allontani dal Governo di questa città il prima possibile", criticano severi Manuel Draghetti e soci.

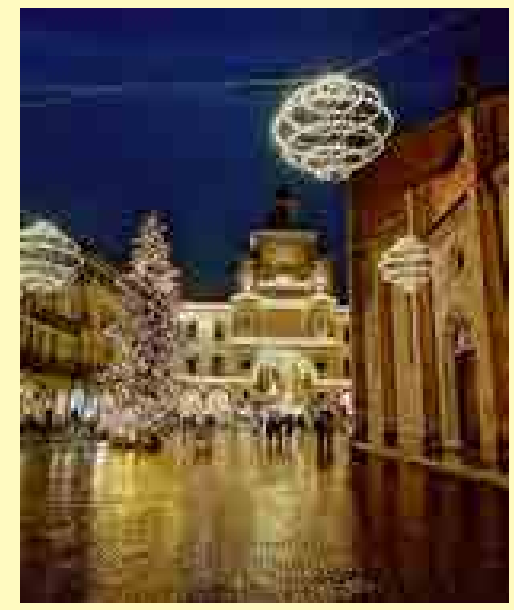
"È imbarazzante, oltre che impressionante, ripercorrere quanti siano i buchi neri della nostra città, frutto di una incapacità amministrativa di fondo, rispetto alla quale, a farne le spese, sono purtroppo i cittadini di Crema", il commento finale, già ascoltato più volte.

Considerazioni accompagnate da un'ampia galleria fotografica che mostra lo stato (pessimo) di conservazione del cantiere, tra allagamenti, rifiuti e abbandono.

LG

SHOPPING NATALIZIO

Sosta gratuita in centro dalle 18 alle 19.30



Anche quest'anno l'amministrazione comunale Bonaldi rinnova l'iniziativa della sosta gratuita in centro per favorire lo shopping natalizio: da lunedì scorso 7 dicembre e sino al 6 gennaio sarà possibile parcheggiare senza costi negli stalli blu, dalle 18 sino alle 19.30. Gli avvisi di questa promozione sono affissi su tutte le colonnine delle zone con sosta a pagamento. La prima volta in cui il margine di sosta gratuita è stato allungato da 60 a 90 minuti era il 2019, dunque si tratta di una conferma in questo secondo anno.

Il concetto alla base di quest'iniziativa è sostenere il mese più importante per i commercianti e lo shopping, contribuendo a mantenere vivacità nei negozi di vicinato il più possibile nell'arco della giornata.

"Ho sempre promosso il valore dei negozi di vicinato – dichiara l'assessore al Commercio, Matteo Gramignoli – e questo concetto assume contorni ancora più evidenti dopo lo scoppio della pandemia. Speriamo tutti che la riapertura veda premiate queste attività, che hanno sofferto molto in questi mesi". Certo la pioggia di questi giorni non sta aiutando.

CREMASCO

Tutela di lavoro e ambiente

SANZIONI E SEQUESTRI IN UN'OFFICINA MECCANICA

I Carabinieri e parte dei mezzi posti sotto sequestro

Denunce e pesanti sanzioni amministrative e penali per i titolari di un'officina meccanica del Cremasco presso la quale i Carabinieri hanno posto sotto sequestro 102 veicoli fuori uso e l'area sulla quale erano stati parcheggiati. Si tratta del risultato del sopralluogo congiunto svolto dai Carabinieri per la Tutela Forestale e dai Carabinieri per la Tutela del Lavoro nell'ambito della campagna di controlli a carattere nazionale finalizzata alla tutela delle matrici ambientali e rispetto delle norme sul lavoro, sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e quelle relative al contenimento del Covid-19. Un'azione mirata allo stretto monitoraggio degli impianti di demolizione veicoli con annessa gestione rifiuti speciali.

CIRCA 20.000 EURO DI AMMENDE E 102 VEICOLI SOTTO 'FERMO'

"All'atto del controllo – ha spiegato il comandante dell'Arma 'Forestale', Alberto Ricci – i militari hanno rilevato sostanziali violazioni al Testo Unico Ambientale relativamente alle prescrizioni impartite dalla Provincia di Cremona, oltre all'assenza di autorizzazioni per effettuare attività di raccolta, trasporto, recupero, smaltimento, intermediazione e commercio di veicoli. L'area sulla quale erano depositati i 102 veicoli fuori uso è stata posta sotto sequestro unitamente agli stessi. Rilevata altresì la non corretta compilazione registro carico/scarico rifiuti, punita con sanzione da 2.070 a 12.400 euro".

Ma non è tutto. Contestualmente, infatti, il Nucleo Carabinieri Ispettorato del lavoro di Cremona ha effettuato accertamenti facendo emergere "irregolarità contrattuali e gestionali per i dipendenti, inosservanza delle misure di contenimento al Covid-19 e inadempienze riguardo le norme per la sicurezza sui luoghi di lavoro. Sono state così elevate ammende penali e sanzioni amministrative per un totale superiore a 18.000 euro".

"Le attività di demolizione di veicoli fuori uso e contestuale recupero o riutilizzo dei componenti e materiali da esse derivanti – ha concluso il colonnello Ricci – sono disciplinate dalla legge e possono essere svolte unicamente da soggetti autorizzati oltre che dotati di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente. Queste attività producono rifiuti speciali pericolosi che devono essere correttamente gestiti al fine di ridurre al minimo l'impatto ambientale e stimolare il riciclo e recupero dei materiali risultanti garantendone la rintracciabilità".

CASALETTO DI SOPRA: investimento e fuga

Tragedia giovedì mattina lungo la strada che da Fontanella porta a Casaletto di Sopra. Quella che ogni giorno un 38enne bracciante agricolo indiano residente nel paese bergamasco percorreva per raggiungere il posto di lavoro. Luogo nel quale non è più arrivato. Il giovane operaio, padre di famiglia, è stato falciato da un'auto mentre in bicicletta stava percorrendo l'arteria stradale che si snoda tra i campi. Una vettura lo ha investito scaraventandolo nel terreno agricolo che si apre a lato della intercomunale. Chi si trovava al volante non si è fermato a prestare soccorso e ora è caccia al pirata della strada.

Ad accorgersi di quanto accaduto un altro automobilista. Ha visto la bici distrutta a lato dell'arteria stradale e nel campo un corpo esanime. Era quello del 38enne. Immediata la telefonata al 118. Quando i soccorritori sono giunti sul posto, però, non hanno potuto fare altro che constatare il decesso dello straniero, che lascia moglie e figlio.

Immediatamente i Carabinieri hanno effettuato i rilievi di rito, raccolto indizi utili alle indagini e avviato la ricerca della vettura che ha travolto il ciclista. Il cerchio si sta stringendo attorno al pirata della strada.

FURTI: inseguimento e recupero auto rubata

Inseguimento e recupero di un'auto rubata. È accaduto nella notte di giovedì tra Soncino, dove i Carabinieri hanno intercettato la vettura, e l'hinterland di Brescia, dove vistisi braccati i predoni hanno abbandonato il mezzo facendo perdere le proprie tracce nei campi, trovando un validissimo alleato nel buio.

I militari dell'Arma hanno così agito preventivamente mettendo in ginocchio un piccolo commando giunto a cavallo tra Bresciano e Cremonese per compiere furti o per effettuare un sopralluogo prodromico all'azione. La vettura sulla quale i lestofanti sono stati intercettati, infatti, era stata rubata in un'altra provincia. Con quell'auto, verosimilmente, i predoni avevano deciso sconfinare per mettere a segno colpi in abitazioni o aziende. Il pattugliamento continuo e costante nel territorio dei militari dell'Arma, che abitualmente viene intensificato da tutte le Forze dell'Ordine a ridosso delle feste, ha fatto saltare i loro piani.

CREMA

Badante infedele Derubato l'assistito

ALLEGGERITO IL CONTO CORRENTE DELLA VITTIMA CON PRELIEVI NON AUTORIZZATI. ROMENO NEI GUAI

Assunto per prendersi cura di una persona disabile ha pensato bene di approfittarsi della situazione per alleggerire il conto corrente dell'assistito. Protagonista un badante romeno di 59 anni, indagato dal Commissariato di Crema per l'indebito utilizzo della carta di pagamento e resosi irreperibile.

I fatti risalgono all'estate scorsa quando "una circostanziata denuncia – ha spiegato il vicequestore Bruno Pagani – è stata presentata dall'amministratore di sostegno della vittima, nominato dal Tribunale di Cremona per prendersi cura degli interessi giuridici e patrimoniali di quest'ultimo". In quella circostanza l'amministratore aveva segnalato al Commissariato l'ammanco di denaro dal conto corrente del proprio assistito.

"Le successive indagini – ha continuato nell'illustrazione di quanto accaduto Pagani – hanno permesso di accertare che nei mesi di agosto e settembre erano stati effettuati diversi prelievi agli sportelli Bancomat di istituti di credito di Crema utilizzando il tesserino della persona offesa, all'insaputa della stessa e dell'amministratore di sostegno. La cifra complessivamente prelevata ammonterebbe a circa 1.500 euro".

Gli elementi acquisiti dalla Polizia hanno consentito di individuare nel badante "assunto con regolare contratto all'inizio dell'estate per prendersi cura e fornire assistenza alla vittima, il responsabile del reato in questione".

Quest'ultimo, infatti, pur avendo a disposizione una carta di credito specifica da utilizzare per le spese correnti, si sarebbe appropriato del Bancomat del suo assistito, approfittando delle condizioni di salute della vittima e del fatto che alloggiava nella abitazione della stessa. Con il badge e il codice a disposizione avrebbe effettuato illeciti prelievi di denaro a più riprese.

CREMA

Festa in barba ai Dpcm Fioccano sanzioni

LA POLIZIA BUSSA ALLA PORTA DI UN'ABITAZIONE NELLA QUALE ERA IN CORSO UN COMPLEANNO

Negli ultimi giorni il Commissariato di Pubblica Sicurezza di Crema ha attivato operazioni di controllo per la verifica dell'applicazione delle misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19. Un'attività che ha visto l'impiego di numerose unità operative e la contestazione di diverse sanzioni per violazioni alle indicazioni contenute in decreti e ordinanze atte a contrastare la diffusione del contagio. Tra queste ha fatto notizia quella relativa ai giovani che hanno partecipato a una festa di compleanno in un'abitazione di Crema in ore notturne. Circostanza segnalata agli uffici di via Macallé da alcuni vicini di casa.

"Il personale operante – ha spiegato il vicequestore Bruno Pagani – ha effettivamente constatato come fossero presenti una dozzina di persone, non coabitanti, intente a festeggiare il compleanno di una di loro, violando la normativa prevista per contrastare la pandemia da Covid-19. Due di questi erano minori, di 15 e 16 anni, mentre altri sette provenivano da Comuni diversi da Crema e in particolare dalla provincia di Piacenza. Per i minori le sanzioni sono state contestate ai genitori, che sono stati inoltre sensibilizzati a una più accurata sorveglianza sui figli. Tutti sono stati resi edotti dei rischi di contagio corsi durante la festa, tenuta in un ambiente chiuso e senza le dovute precauzioni quali l'utilizzo della mascherina e il mantenimento delle distanze, con conseguente pericolo di propagare successivamente l'eventuale infezione ai familiari e conviventi".

Nell'ambito degli specifici controlli atti a contrastare la diffusione del contagio da Coronavirus, sono state elevate dalla Polizia di Crema altre dieci sanzioni riguardanti lo spostamento senza giustificato motivo da un Comune a un altro o la violazione del cosiddetto 'coprifuoco'.

Spazio salute

AMBULATORIO POLISPECIALISTICO ODONTOIATRIA
Direttore Sanitario dott. Andrea Mucciarelli
Medico Chirurgo
ODONTOIATRIA
APERTO TUTTO L'ANNO E IL MESE DI AGOSTO
ORARI DI APERTURA
LUNEDÌ E VENERDÌ ORE 9 -22
MARTEDÌ, MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ E SABATO ORE 9-19
SANTA CLAUDIA SRL - CREMA - Via La Pira, 8 - N. Verde 800 273222
Palazzo Ipercoop - Gran Rondò - (2° piano)
Autorizzazione n. 7611/2004

STUDIO PODOLOGICO
Dott.ssa Chiara Caravaggi
CREMA: Via Desti n. 7 Tel. 0373 259432
OFFANENGO: via Lupo Stanghellini n. 6 Cel. 338 5028139

Dr. Walter Fontanella
Specialista in Otorinolaringoiatria
CREMA - VIA CIVERCHI 22
Per appuntamenti 331-8662592

Dott.ssa Alessandra Linci
PSICOLOGA - PSICOTERAPEUTA
terapia sistemico relazionale
Studio in Crema - Per appuntamento cell. 342 6358741

STUDIO MEDICO DI CARDIOLOGIA
Dott. Pietro Maria G. Agricola - Via Piacenza 41, Crema
Direttore U.O. di Cardiologia, Casa di Cura Privata Piacenza S.p.A.
Visita Cardiologica, Visita Aritmologica, ECG,
Ecocardiografia, ECG Holter, Holter Pressorio, Test da Sforzo
Per appuntamenti chiamare il 348 6924288 - p.agricola@libero.it

PRONTO SOCCORSO ODONTOIATRICO
ANDI Cremona
Patrocinato da:
Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Cremona
SERVIZIO ATTIVO TUTTI I GIORNI > 9-19
348.8359110 CREMA
388.4222117 CREMONA
www.andicremona.it

DOTT. ALDA PILONI
Medico Chirurgo
Dermatologo
Specialista in clinica dermosifilopatica
via Diaz, 32 - CREMA
Tel. 0373 / 82357
Riceve per appuntamento: lun. - merc.- ven.- h. 14.30 - 18.00
Autorizzazione n° 40/2000 Prot. n. 40/II°/AL/an

CENTROMEDICO Santa Lucia s.r.l.
Resp. Sanitario Dr. Andrea Lappa
Specialista in Oftalmologia
Chirurgia Rifrattiva Laser ad Eccimeri per:
MIOPIA - IPERMETROPIA
ASTIGMATISMO
Visite Oculistiche - Visite Ortottiche
SI RICEVE SU APPUNTAMENTO
da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 19.00 il sabato dalle 9.00 alle 12.00
Crema - via Capergnanica, 8/h (zona Ospedale)
Tel. 0373.200520/0373.201767 - Fax 0373.200703
E-mail: centrosantalucia@virgilio.it

CREMA 2020

Bergamaschi e l'area di cantiere

Sottopasso: i lavori sono cominciati

E LA PASSEGGIATA VIALE SU VIALE?

di LUCA GUERINI

Rfi in settimana ha avviato la cantierizzazione dell'area dell'ex Ferriera, dove in 18 mesi realizzerà il grande manufatto del sottopasso ferroviario di Santa Maria, che sarà poi spinto (in primavera) sotto i binari. Ricordiamo che sarà riqualificata l'intera zona della stazione – già nel primo semestre del 2021 – con l'integrazione intermodale. Infatti l'opera s'inserisce nel progetto *Crema 2020*. Abbiamo già celebrato questo "momento storico" per la nostra città e il territorio, oggi rivolgiamo alcune domande all'assessore a Lavori pubblici e Mobilità, Fabio Bergamaschi.

L'investimento economico è pari a 5,9 milioni di euro: per 1,77 milioni finanziati da Regione Lombardia, per 1,33 milioni dal Comune e per 2,8 milioni da Rete Ferroviaria Italiana.

Bergamaschi sottolinea subito che "il valore aggiunto ulteriore dell'intervento è proprio come si compone questo quadro economico. Per la prima volta, infatti, un sottopasso cittadino viene finanziato anche da contributi di altri Enti: un risultato che è frutto di un'interlocuzione politica sviluppata nel corso degli anni, che ci rende molto orgogliosi". Tra le righe, ma neppure troppo, l'assessore rammenta che per i sottopassi di San Bernardino e via Indipendenza non è stato proprio così...

Gli chiediamo su cosa si concentrerà il cantiere nelle prime fasi. "Inizialmente, come ha chiarito anche l'ing. Luca Cavacchioli, direttore Produzione Lombardia di Rfi, si procederà con la bonifica bellica, come avvenuto anche per il nostro hub, operazione sempre obbligatoria prima di uno scavo".

Con il "sottovia stradale" si metterà mano anche agli interventi di ricucitura del tessuto urbano. La nuova viabilità avrà una lunghezza di circa 280 m, una larghezza di 7,50 m con una corsia per senso di marcia da 3,25 m ciascuna, due banchine laterali da mezzo metro, di cui 36 m in galleria: nel collegamento via Stazione/via Gaeta è prevista una pista ciclabile larga 2,50 m a lato della sede stradale.

Da sempre, noi del "Torrazzo", abbiamo evidenziato anche la necessità di salvaguardare la camminata verso la basilica. Ne chiediamo conto a Bergamaschi. "Chiaro che nello scenario obiettivo finale tutta la trasformazione di quest'area si concluderà necessariamente con il recupero della continuità sul viale. Stiamo lavorando – insieme all'assessore a Urbanistica e Bilancio, Cinzia Fontana – per far sì che si possa procedere quanto prima con la progettazione di questo sottopasso ciclopedonale di viale Santa Maria, peraltro già previsto nel masterplan iniziale di *Crema 2020*".

Già in passato l'assessore ci aveva illustrato la soluzione migliore. "Per la storicità del collegamento e il vincolo paesaggistico che insiste sul viale sarà interessata anche la Sovrintendenza, è chiaro. Le caratteristiche del sottopasso ciclopedonale non saranno ordinarie, ma infrastutturalmente e dal punto di vista qualitativo-estetico particolari". Cioè? "Un sottopasso più ampio, magari nel mezzo della carreggiata, che preveda verde a contorno e miglioramenti percettivi". Anche i materiali saranno di pregio per quanto possibile.

Siamo chiaramente ancora alla prima fase ipotetica, ma è chiara la volontà di chi è al governo di non lasciare nulla al caso. Se è vero che sarà la futura amministrazione a concentrarsi sul tema, Bergamaschi conferma che "vogliamo procedere il prima possibile con l'affidamento della progettazione, così che la nuova amministrazione abbia tra le mani un progetto già ultimato". "Sempre con Ferrovie – informa – io e Fontana stiamo dialogando in modo che nella fase intermedia dei lavori, tra la chiusura del passaggio a livello e la realizzazione futura del sottopasso pedonale viale su viale, i residenti di Santa Maria, almeno a piedi nella fase diurna, possano sfruttare il sottopasso della stazione (provvisto anche di ascensore) per raggiungere il quartiere e viceversa". Una soluzione "provvisoria", "ma che allevierebbe i disagi di questo periodo di passaggio".

PROTEZIONE CIVILE

"Lo Sparviere": grande lavoro in Emilia e in città

Il fiume Serio, lunedì, in una fotografia presso la Colonia Seriana e i volontari de 'Lo Sparviere' in Emilia, impegnati in un'azienda

Dopo giorni ininterrotti di pioggia di questo periodo, il fiume Serio ha alzato i suoi livelli, senza comunque che la situazione diventasse preoccupante. Comuni e Protezione Civile hanno monitorato la situazione e continuano a farlo. Attenzionato anche l'Adda, nel suo tratto tra Rivolta d'Adda e Montodine. In ogni caso le temperature rigide dei giorni scorsi hanno fatto nevicare oltre i 1.000 metri, permettendo di contenere l'innalzamento delle acque dei nostri fiumi. Per fortuna. "Attivazione in serata per il monitoraggio del livello del Serio. Tutto sotto controllo, il fiume è già in calo sia a Sergnano che a Crema. I monitoraggi continuano tutta notte fino a domani sera", le rassicurazione de "Lo Sparviere" arrivate nella giornata di lunedì.

Al sicuro il discorso relativo al nostro fiume, la Protezone Civile intercomunale guidata dal presidente Giovanni Mussi ha prestato aiuto all'Emilia Romagna, duramente colpita dall'esondazione del fiume Panaro che ha devastato case, aziende e campagne. Sei volontari sono subito partiti per Nonantola, provincia di Modena.

Domenica mattina alle 4, il contingente del gruppo de "Lo Sparviere" è partito per la vicina regione, dove gli allagamenti hanno lasciato pesanti problemi, tanta desolazione e decine e decine di sfollati. "Con tre mezzi, tredici volontari e tutte le attrezzature necessarie, si sono uniti ad altri gruppi della provincia su attivazione regionale", spiega il sindaco Stefania Bonaldi. "Insieme, e tramite loro, la nostra solidarietà alle popolazioni emiliane colpite!".

Tra gli interventi effettuati centinaia di litri di acqua (e fango) eliminati da un'azienda vinicola e, in centro, lo sgombero di scantinati e garage con l'uso delle motopompe. "Siamo rientrati a Crema... giornata pesante, stancante, infinita.... ma si torna con la consapevolezza di aver lavorato tanto e bene! Forza Emilia! Un grazie a tutti i volontari, di tutta la provincia e di tutta la colonna mobile di Regione Lombardia (Brescia e Lodi). È stato fatto un ottimo lavoro". Così han commentato i primi volontari della nostra Protezione Civile rientrati. Il sostegno e il supporto all'Emilia prosegue.

Luca Guerini

MENSA: non usufruita per Covid? Paga Comune

La Giunta comunale ha dato il proprio assenso alla proposta del settore Socio-Educativo di assumere a carico dell'amministrazione la spesa sostenuta per la mensa quando, a causa di casi di Covid, questa non venga effettivamente usufruita.

Quando gli istituti scolastici in osservanza delle disposizioni di Ats per la presenza di situazioni di positività al Coronavirus chiudono le cosiddette "bolle" nel corso della mattinata (cioè dopo l'orario stabilito per la comunicazione del numero di presenze al centro cottura), di fatto la ditta gestore del servizio di ristorazione scolastica emette i costi dei pasti (ormai prodotti) a carico delle famiglie.

Le regole di funzionamento stabiliscono, infatti, che se l'assenza è comunicata dopo che è stato trasmesso il dato, il pasto risulta da pagare. Tuttavia in questo caso specifico l'assenza non dipende dalla volontà delle famiglie. Per questo l'amministrazione assumerà a proprio carico questi oneri, per una spesa stimata, al momento, in circa 380 euro.

PRESEPE DEI SABBIONI: 32ª edizione annullata

Annuncio ufficiale sulla pagina Facebook del presepe dei Sabbioni per comunicare l'annullamento del tradizionale evento. Il presepe della civiltà contadina quest'anno non aprirà. Gli organizzatori rinunciano all'allestimento 2020 con la seguente motivazione: "La 32ª edizione del presepe dei Sabbioni 'Giovanni Alghisio' non si farà. In una situazione che rimane critica e surreale sono venute meno le opportunità per l'allestimento, le possibilità di gestire un flusso di gente che in alcune giornate è è imponente, ma soprattutto certezze in merito alla salvaguardia della salute di volontari e visitatori. Prima poi torneremo alla normalità, per ora facciamo resistenza tra paure e contraddizioni. Giovanni ci perdonerà".

Diabetici cremaschi: Maestri confermato presidente

Abbiamo atteso la "Giornata internazionale del Volontariato" per dare comunicazioni importanti.

L'Associazione Diabetici del Territorio Cremasco ha tenuto nello scorso ottobre, prima che tutto si chiudesse in un nuovo lockdown, nel pieno rispetto delle disposizioni, l'Assemblea che già avrebbe dovuto svolgersi, secondo tradizione, in aprile. Nell'incontro si è provveduto all'approvazione del nuovo Statuto, beneficiando della "semplificazione" prevista dall'art. 101, comma 2, sel D.Lgs 117/2017 corretto dall'art. 32 D.Lgs 105/2018.

Nel contempo è stato eletto il nuovo Consiglio Direttivo e successivamente, all'interno dello stesso, è stato confermato presidente Francesco Maestri con l'intero staff di collaboratori. Novità nelle cariche di Consiglio, l'avvento di Giovanni Bianchini, nominato vicepresidente in luogo della compianta dott.ssa Zavatteri.

In tutti la convinzione che il sodalizio debba continuare la propria "mission". A sostenerlo in modo coinvolgente la dott.ssa Clementina Cazzalini, brava a dirsi ancora presente non appena la sede di via Terni riaprirà.

Ci saranno le abituali presenze supportive non appena sarà consentito. La disponibilità di tutti è stata palese e solerte. Sono attesi solo tempi migliori.

ANNO NUOVO

Parco del Serio: presentato il calendario del 2021

Monaci e lo staff del Parco del Serio mostrano l'almanacco 2021

Sarà distribuito nei prossimi giorni il calendario 2021 del Parco Regionale del Serio, diventato ormai una consuetudine consolidata e apprezzata, che vuole promuovere le bellezze ambientali e culturali del territorio.

Per l'anno nuovo i mesi saranno scanditi dalle immagini scattate dai partecipanti alla XI edizione del concorso fotografico *Emozioni sul Serio*, che aveva quale tema "i luoghi della devozione", santuari, monasteri, oratori, chiesette campestri e santelle presenti all'interno del territorio del Parco.

"Le splendide immagini di questo calendario raccontano la bellezza del Parco e sottolineano la continuità della sua storia, evidenziandone la fruibilità, grazie alla ciclovia, ormai ultimata, che collega ogni Comune del Parco, sia sul lato destro, che sinistro del fiume Serio", dichiara il presidente Basilio Monaci nella sua presentazione.

Il 2020 è stato un anno particolare per tutti noi, con la pandemia che ha travolto tutto, e il 2021 ci si augura possa essere un anno migliore, ricco di opportunità per promuovere il miglioramento del territorio, avendo cura alla valorizzazione e alla salvaguardia dell'ambiente, ottimizzando il rapporto tra agricoltura e conservazione della biodiversità, adottando comportamenti consapevoli e rispettosi per la tutela del nostro territorio.

Tra gli scatti selezionati: la chiesa dedicata a san Lorenzo a Ghisalba, il Santuario di Santa Maria del Cantuello a Ricengo, il Santuario della Beata Vergine del Marzale, la Chiesa di Sant' Anna – Fornasette a Cologno al Serio, la Cappella della Sacra famiglia a Madignano, la Basilica di Santa Maria della Croce a Crema, il Santuario della Beata Vergine del Binengo a Sergnano, il Santuario della Madonna della Basella a Urgnano. Una piccola rappresentazione delle bellezze e dei luoghi cari ai cittadini del territorio del Parco, per un calendario, stampato su carta riciclata Fsc e in distribuzione nei prossimi giorni presso gli uffici del Parco, i Comuni, le biblioteche comunali, le Pro Loco.

Intanto, si sta già lavorando al nuovo concorso fotografico *Emozioni sul Serio 2021*, il cui tema sarà ufficializzato nelle prossime settimane.

INNER WHEEL

Cospicua donazione al *Fondo San Giuseppe*

RECEPENDO L'INVITO DEL VESCOVO DANIELE, LE SOCIE DEL CLUB HANNO DEVOLUTO I PROVENTI DI UN *SERVICES* ALL'INIZIATIVA DIOCESANA IN FAVORE DI PERSONE E FAMIGLIE COLPITE ECONOMICAMENTE DALLE GRAVI CONSEGUENZE DELLA PANDEMIA DA COVID-19

di ANGELO MARAZZI

Le socie dell'Inner Wheel Crema hanno recepito l'invito del vescovo Daniele a rimpinguare il *Fondo San Giuseppe Lavoratore - #chiesaconvoi,* a fronte del protrarsi dell'emergenza Covid e delle conseguenti difficoltà a livello economico per un numero purtroppo crescente di persone e famiglie. Hanno infatti devoluto un cospicuo importo, con bonifico sul conto corrente aperto presso una delle due Bcc locali. A conferma dell'attenzione che il club da sempre presta agli ambiti socio-culturali del territorio, dedicando specifici services.

"In questi mesi – ha fatto osservare la presidente Marzia Bonfanti Ermentini – le restrizioni imposte per contenere i rischi di contagio hanno reso più difficoltoso promuovere iniziative, ma non limitato alcune attività al nostro interno a scopo benefico". Trovando particolarmente interessante questo Fondo della diocesi, "perché ci offre la possibilità di dare un aiuto concreto a persone che non potremmo diversamente raggiungere – ha spiegato – con interventi che per la loro flessibilità risultano tanto più efficaci".

Ed ecco la significativa disponibilità, confermata dalla tesoriera del club, Paola Brusa De Martino, devoluta appunto al Fondo. Sulle cui finalità hanno avuto un'informativa dettagliata – in un incontro online, mercoledì pomeriggio – dal direttore della Caritas, cui è affidata la gestione, Claudio Dagheti. Il quale ha sottolineato che, messo in campo dalla diocesi il 1° maggio scorso, il *Fondo San Giuseppe Lavoratore* vuole integrare le misure messe in campo dalle istituzioni, cercando di aumentarne l'efficacia e sostenere al meglio le famiglie del nostro territorio che, specificatamente a causa della pandemia, si trovano in difficoltà per perdita del lavoro, riduzione di orario o di entrate, Cassa integrazione, attività in proprio ridotta o chiusa, morosità incolpevoli nei canoni di affitto...

"In questi mesi – ha fatto osservare inoltre alle socie Inner Wheel Crema – abbiamo riscontrato l'emergere di povertà nuove, rispetto a quelle più 'tradizionali'. Ben il 40% delle 227 famiglie che hanno ricevuto il sostegno dal Fondo è totalmente sconosciuto alle reti di aiuto, Caritas o servizi sociali dei Comuni. È un numero molto consistente, che ha fra l'altro ricominciato a crescere nelle ultime settimane ed evidenzia come la pandemia stia avendo sul piano economico ricadute pesanti anche su persone con impieghi professionali, o nei settori della ristorazione, dei centri estetici, tatuatori, educatrici degli asili nido, dipendenti di cooperative legate alle imprese della cosmesi e lavoratori interinali..., categorie lavorative differenti dalle solite".

Da parte sua Simona Parolari, operatrice Caritas dedicata in specifico al fondo, ha esposto alcune situazioni esemplificative a cui son stati accordati aiuti.

"Che delle 329 domande pervenute, 88 non siano state approvate – ha puntualizzato ancora Dagheti – testimonia l'oculatezza con la quale la commissione appositamente nominata dal Vescovo sta lavorando, vagliando ogni singola situazione, cercando di privilegiare i nuclei realmente in difficoltà a causa della pandemia".

E ha quindi esortato le socie dell'Inner Wheel Crema a svolgere un efficace ruolo di influencer nelle rispettive cerchie di amicizie e parentele a sostegno del Fondo, proponendo diverse modalità possibili: destinare una quota fissa mensile delle proprie entrate, donare il corrispettivo di una spesa voluttuaria a cui s'è rinunciato, devolvere il ricavato dalla vendita di qualche oggetto che non serve più, destinare la quota che avrebbero utilizzato per i regali di Natale...

MEIC: INCONTRO ONLINE

Esilio ed Esodo: immagini della migrazione

Mercoledì 16 dicembre prossimo, alle ore 21, si svolgerà un incontro sul tema *Esilio ed Esodo: immagini della migrazione,* che si potrà seguire in modalità Webinar sulla piattaforma Zoom, collegandosi al link *https://Zoom.Us/J/94125459255,* o attraverso la trasmissione in diretta sul canale YouTube de *Il Nuovo Torrazzo* e sul sito *www.diocesidicrema.it*.

L'incontro, che si annuncia denso di spunti, è organizzato dal gruppo Meic (Movimento Ecclesiale d'Impegno Culturale) *Don Lino Zambonelli* di Crema in collaborazione con altre associazioni della diocesi (Azione Cattolica, Fondazione Migrantes, Caritas, Acli, Issr e Amici dell'Issr nel quadro dell'iniziativa *Io Accolgo)* e avrà come relatori il professor don Cesare Pagazzi – ordinario di Teologia presso il Pontificio Istituto *Giovanni Paolo II* per le scienze del Matrimonio e della Famiglia e docente di Teologia Sistematica alla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale – e il professor don Rinaldo Ottone, già docente di Filosofia presso la Pontificia Università Gregoriana di Roma e attualmente insegnante stabile straordinario della Facoltà Teologica del Triveneto.

Il Meic si caratterizza per l'impegno di carattere culturale, con specifica attenzione alle problematiche legate al territorio e alla comunità ecclesiale, con riguardo anche ai profili teologici dei temi affrontati. Rispondendo a quest'esigenza, l'intervento dei professori Pagazzi e Ottone intende fornire alcune chiavi di lettura di una questione, come quella migratoria, decisiva per la società civile e la nostra Chiesa locale.

L'iniziativa si situa in un percorso di riflessione intrapreso dal Movimento Ecclesiale d'Impegno Culturale sul fenomeno dei flussi migratori, con l'obiettivo di offrire un contributo biblico-teologico in continuità con l'analisi proposta in una precedente conferenza tenuta nel gennaio scorso dalla professoressa Laura Zanfrini, docente di Sociologia delle migrazioni e della convivenza interetnica presso l'Università Cattolica di Milano.

In quella circostanza la relatrice aveva ampiamente trattato gli aspetti sociologici del fenomeno migratorio, con riferimento anche al dato statistico e normativo.

Nei prossimi mesi il gruppo Meic si propone di completare tale cammino di riflessione attraverso un ulteriore momento pubblico nel quale sondare il versante politico-istituzionale del problema migratorio.

Gruppo Meic *Don Lino Zambonelli* di Crema

IMMACOLATA

Il Papa in piazza di Spagna

Alle ore 7 di martedì 8 dicembre, nella Solennità dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria, papa Francesco si è recato in piazza di Spagna per un atto di venerazione in forma privata a Maria Immacolata.

Alle prime luci dell'alba, sotto la pioggia, ha deposto un mazzo di rose bianche alla base della colonna dove si trova la statua della Madonna. Il Santo Padre, ha spiegato il direttore della Sala Stampa, Matteo Bruni, "si è rivolto a Lei in preghiera, perché vegli con amore su Roma e sui suoi abitanti, affidando a Lei tutti coloro che in questa città e nel mondo sono afflitti dalla malattia e dallo scoraggiamento".

Poco prima delle 7.15, il Papa ha lasciato piazza di Spagna e ha raggiunto Santa Maria Maggiore dove ha pregato davanti all'icona di *Maria Salus Popoli Romani* e celebrato la Messa nella Cappella del Presepe. Ha poi fatto ritorno in Vaticano.

FINO ALL'8 DICEMBRE 2021

Il Papa ha indetto l'Anno di San Giuseppe

IN LUI L'ESEMPIO DI UOMO RISPETTOSO E DELICATO, MODELLO DI ACCOGLIENZA, CUSTODE DELLA CHIESA

Uno speciale Anno di San Giuseppe, che durerà fino all'8 dicembre 2021. A indirlo, con un decreto e le relative indulgenze, è il Papa, nel giorno in cui ricorrono i 150 anni del Decreto *Quemadmodum Deus,* con il quale il Beato Pio IX, "mosso dalle gravi e luttuose circostanze in cui versava una Chiesa insidiata dall'ostilità degli uomini", dichiarò San Giuseppe Patrono della Chiesa Cattolica. E alla figura del custode di Gesù, Francesco dedica anche la Lettera apostolica, *Patris Corde.*

"Tale desiderio – rivela il Pontefice – è cresciuto durante questi mesi di pandemia, in cui possiamo sperimentare, in mezzo alla crisi che ci sta colpendo, che le nostre vite sono tessute e sostenute da persone comuni – solitamente dimenticate – che non compaiono nei titoli dei giornali e delle riviste né nelle grandi passerelle dell'ultimo show ma, senza dubbio, stanno scrivendo oggi gli avvenimenti decisivi della nostra storia: medici, infermiere e infermieri, addetti dei supermercati, addetti alle pulizie, badanti, trasportatori, Forze dell'Ordine, volontari, sacerdoti, religiose e tanti ma tanti altri che hanno compreso che nessuno si salva da solo. Tutti possono trovare in San Giuseppe, l'uomo che passa inosservato, l'uomo della presenza quotidiana, discreta e nascosta, un intercessore, un sostegno e una guida nei momenti di difficoltà", assicura Francesco, secondo il quale "San Giuseppe ci ricorda che tutti coloro che stanno apparentemente nascosti o in 'seconda linea' hanno un protagonismo senza pari nella storia della salvezza".

Maestro di tenerezza e di obbedienza, San Giuseppe ci dimostra come la storia della salvezza si compie attraverso le nostre debolezze. "Troppe volte pensiamo che Dio faccia affidamento solo sulla parte buona e vincente di noi, mentre in realtà la maggior parte dei suoi disegni si realizza attraverso e nonostante la nostra debolezza", il monito del Pontefice. "Giuseppe ci insegna che, in mezzo alle tempeste della vita, non dobbiamo temere di lasciare a Dio il timone della nostra barca. A volte noi vorremmo controllare tutto, ma Lui ha sempre uno sguardo più grande. In questo mondo nel quale la violenza psicologica, verbale e fisica sulla donna è evidente, Giuseppe si presenta come figura di uomo rispettoso, delicato che, pur non possedendo tutte le informazioni, si decide per la reputazione, la dignità e la vita di Maria". Così il Papa definisce la capacità di "accoglienza" di San Giuseppe nei confronti della sua futura sposa e della sua storia.

"Se non ci riconciliamo con la nostra storia, non riusciremo nemmeno a fare un passo successivo, perché rimarremo sempre in ostaggio delle nostre aspettative e delle conseguenti delusioni", il grido d'allarme. "Solo il Signore può darci la forza di accogliere la vita così com'è, di fare spazio anche a quella parte contradditoria, inaspettata, deludente dell'esistenza", garantisce il Papa: "La venuta di Gesù è un dono del Padre, affinché ciascuno si riconcili con la carne della propria storia anche quando non la comprende fino in fondo".

"La fede che ci ha insegnato Cristo è quella che vediamo in San Giuseppe, che non cerca scorciatoie, ma affronta 'a occhi aperti' quello che gli sta capitando, assumendone in prima persona la responsabilità. L'accoglienza di Giuseppe ci invita ad accogliere gli altri, senza esclusione, riservando una predilezione ai deboli".

"Occorre deporre la rabbia e la delusione e fare spazio, senza alcuna rassegnazione mondana ma con fortezza piena di speranza, a ciò che non abbiamo scelto eppure esiste", l'invito del Santo Padre sulla scorta di San Giuseppe. "La vita di ciascuno di noi può ripartire miracolosamente. E non importa se ormai tutto sembra aver preso una piega sbagliata e se alcune cose ormai sono irreversibili. Dio può far germogliare fiori tra le rocce". San Giuseppe è "uno speciale patrono per tutti coloro che devono lasciare la loro terra a causa delle guerre, dell'odio, della persecuzione e della miseria", sostiene Bergoglio. "Se certe volte Dio sembra non aiutarci, ciò non significa che ci abbia abbandonati, ma che si fida di noi".

"San Giuseppe non può non essere il Custode della Chiesa", perché "continuando a proteggere la Chiesa, continua a proteggere il Bambino e sua madre", e con lui anche noi. "Ogni bisognoso, ogni povero, ogni sofferente, ogni moribondo, ogni forestiero, ogni carcerato, ogni malato sono 'il Bambino' che Giuseppe continua a custodire", scrive Francesco. "Ecco perché San Giuseppe è invocato come protettore dei miseri, dei bisognosi, degli esuli, degli afflitti, dei poveri, dei moribondi. Ed ecco perché la Chiesa non può non amare innanzitutto gli ultimi. Da Giuseppe dobbiamo imparare la medesima cura e responsabilità: amare il Bambino e sua madre; amare i Sacramenti e la carità; amare la Chiesa e i poveri".

"La perdita del lavoro che colpisce tanti fratelli e sorelle, dev'essere un richiamo a rivedere le nostre priorità", l'auspicio finale a proposito della figura di Giuseppe lavoratore, affinché "possiamo trovare strade che ci impegnino a dire: nessun giovane, nessuna persona, nessuna famiglia senza lavoro! Padri non si nasce, lo si diventa", conclude il Papa illustrando la paternità di San Giuseppe. E lancia un appello: "Nella società del nostro tempo, spesso i figli sembrano essere orfani di padre. Anche la Chiesa di oggi ha bisogno di padri".

CARITAS - PASTORALE GIOVANILE

Campo natalizio a chilometro zero

La Caritas diocesana e la Pastorale giovanile propongono anche per il prossimo periodo natalizio – dal 23 dicembre al 5 gennaio – l'esperienza *Giovani on the road: Natale a Km zero.* "L'iniziativa, rivolta a giovani dai 16 ai 26 anni – spiega Fabrizio Motta, operatore Caritas e referente del progetto – consiste nel condividere, durante queste due settimane, alcune attività di cura del bene comune e di servizio al prossimo all'interno delle strutture della Caritas".

"Ovviamente, in considerazione della situazione sanitaria, attenendosi scrupolosamente – evidenzia – a tutte le precauzioni previste per prevenire ed evitare il rischio di contagio: dalla dichiarazione preliminare di non aver contratto il virus all'adozione dei dispositivi individuali di sicurezza e al mantenimento delle distanze".

Ai partecipanti saranno in ogni caso proposte attività a piccoli gruppi, coordinate da un operatore a seconda del servizio Caritas in cui saranno inseriti, dopo il colloquio – telefonico o via telematica – di conoscenza e un iniziale momento di informazione sull'esperienza e di informazione su cosa verrà richiesto nelle due settimane.

"Fermo restando – tiene a precisare Fabrizio – che nel caso malaugurato il quadro pandemico dovesse peggiorare, l'iniziativa sarà sospesa".

Per aderire basta compilare, entro domenica 20 dicembre prossimo, il modulo al link https://forms.gle/PTfp2CpGPjbYTjfo6 per essere poi contattati dal referente del progetto Fabrizio Motta, al quale è possibile rivolgersi – cellulare 349.1548039 – anche per eventuali più dettagliate informazioni sull'esperienza. Sempre per info si può inoltre scrivere a young@caritascrema.it.

"Abbiamo ritenuto importante offrire questa possibilità di un'esperienza di volontariato all'interno dei servizi Caritas anche per il periodo di festività natalizie, che quest'anno si prospettano alquanto diverse e connotate da doverose restrizioni dettate dalla necessità di limitare i rischi di contagio – fa osservare Fabrizio – perché riteniamo sia un'opportunità di confronto forte con l'ambito dei bisogni presente anche nel nostro territorio, che non può lasciare indifferenti ed è quindi sicuramente un'occasione di crescita".

A.M.

LA LETTERA DI PADRE MAURO ARMANINO DAL NIGER

IL COVID NEL SAHEL

"Qui da noi la pandemia è di sabbia, come la speranza..."

Qui da noi è di sabbia. Fragile, imprevedibile, sconcertante, insistente, resistente e dappertutto dove si guardi. Il Covid di sabbia è come un'evidenza che non abbisogna di alcuna dimostrazione. Forse per la latitudine, l'inclinazione del globo terrestre, la giovane media di età, l'imprevidenza, il calore e le resistenze alle altre malattie infettive, questa pandemia da noi non riesce a emergere.

Importata e poi trasmessa come polvere, senza direzione o continuità, si adatta, come sabbia, agli avvenimenti e alle circostanze che nel Sahel confezionano la storia. Le nostre maschere sono di polvere e quanto alla distanzazione sociale è come per i 'gesti barriera', intrisi di vento e di sole, sono inutili.

Come la nostra democrazia e le campagne elettorali, di sabbia, come le liste approvate dalla Corte Costituzionale, come le Commissioni Elettorali che di indipendente hanno poco più del nome. Solo di sabbia è la pandemia e nessuno potrà convincerci del contrario, neppure il vaccino, composto anch'esso di sabbia e di soldi.

Hanno chiuso le scuole, gli aeroporti e, ufficialmente, le frontiere terrestri. Queste ultime sono aperte per chi viaggia di frodo, paga ed esibisce documenti fasulli in cui nessuno crede e dei quali nessuno è interessato. Qui non si capisce perché bisogna mascherarsi nelle chiese e (meno) nelle moschee quando il resto del tempo c'è la sabbia a fare da filtro ai virus più maligni. Quello della miseria continua imperterrito il suo cammino con la complicità attiva e fattiva della classe politica che lo coltiva come in laboratorio si fa con le alchimie.

Arrivano, talvolta, allarmanti notizie su una possibile seconda ondata di infezioni quando neppure ci si era abituati alla prima. Nel Sahel la sabbia propone e spesso impone altre priorità. Il cibo, l'acqua potabile, la scuola che funzioni, le rette scolastiche, l'igiene delle case e una sanità che, degna di questo nome, non sia l'obitorio di chi è ammalato.

La giustizia, sola garante della pace duratura, è anch'essa attraversata dalla sabbia e a poco valgono le Commisioni che non vanno oltre i rapporti buttati al vento.

Qui da noi il peggiore dei virus è quello della fame. Essa avanza con la complicità della violenza dei gruppi armati. Secondo le Agenzie specializzate, per la prossima primavera la carestia potrebbe colpire la prima sicurezza di tutte, che è quella alimentare. Da ottobre, nei Paesi presi in esame nel Sahel e in Africa Occidentale, si calcola che oltre 16 milioni di persone soffrano la fame. Questa cifra potrebbe salire a 24 milioni se i politici di sabbia e quanti hanno responsabilità, non faranno nulla per cambiare la situazione. I 'Mirages' francesi, i droni americani, l'Operazione Barkhane, la forza congiunta del G5 Sahel… oltre a altre centinaia di istruttori militari, sono con tutta evidenza inadatti a ricreare le condizioni richieste.

Da queste parti anche la pace è di sabbia e non si fonda su nulla che possa garantirne l'esistenza e la compatibilità col Sahel. Ed è in questo contesto che le elezioni, presidenziali e politiche, hanno luogo e, fatte lodevoli eccezioni, come recentemente nel Burkina Faso, lasciano al futuro un'eredità di rancori e morte. Sono di sabbia le nostre e le vostre leggi che non fanno che favorire i potenti e i commercianti che finanziano i politici che poi confezionano le leggi a loro funzionali. Non temete, ce la caveremo anche stavolta e il Covid che tanto temete e dal quale vi vaccinerete presto, come previsto fin dall'inizio, qui da noi non è altro che sabbia. Sì, sabbia che si accumula, si sposta da un'altra parte e poi torna esattamente dov'era prima, col lavoro incessante del vento e della storia che altro è se non sabbia che alcuni cercano di vendere come nuova.

Magari poi il vaccino arriverà pure qui perché la globalizzazione funziona dove gli pare e l'avremo gratuitamente, figurarsi, come un diritto offerto ai poveri che non possono che adeguarsi al sistema di comando. Però non cambiate le regole del mercato, dell'incetta di materie prime e dello sfruttamento della mano d'opera a basso costo. Un'economia di sabbia che rischia di inghiottire tutti.

Noi qui navighiamo in una nave di sabbia e arriviamo a migliaia sulle coste delle Isole Canarie. Fosse vero che 'siamo tutti nella stessa barca' condividereste lo stesso naufragio nostro. E la stessa speranza (di sabbia).

Padre Mauro Armanino
da Niamey

DIVERSE COMUNITÀ CREMASCHE HANNO CONTRIBUITO

Avere acqua pulita in questo tempo di pandemia Covid

CON LE OFFERTE RACCOLTE IN CAMBIO DI UN CHILO DI RISO È STATO FINANZIATO UN ACQUEDOTTO DI 170 KM IN RUANDA: IGIENE SICURA E MIGLIORI CONDIZIONI DI VITA PER TUTTI

"Il mio nome è Josephine, sono sposata con Pierre. Viviamo nel villaggio di Taba, nel settore di Muhura. In questi mesi estivi, dopo la pandemia di Covid-19, sono venuti a farci visita nelle nostre case alcuni operatori sanitari che collaborano con MLFM (Movimento Lotta contro la Fame nel Mondo). Ci hanno mostrato come adottare alcune pratiche igieniche per evitare di contrarre malattie dalle acque sporche e, soprattutto, per cercare di evitare i contagi da Covid-19. Ora, più di prima, curiamo la nostra igiene personale, ma anche della casa, è importante non sottovalutarla. Inoltre, da quando c'è una fontana vicino alla nostra casa, lavarci le mani, reperire acqua pulita per cucinare e lavare i piatti è diventato molto più semplice. Abbiamo anche costruito un piccolo orto in cui coltivo frutta e verdura e ho la possibilità di consumarle più frequentemente: sono importanti per l'alimentazione dei miei bambini!".

La storia di Josephine è una storia semplice e tenera, ma spesso è la storia di tante famiglie che abitano nelle zone rurali del Ruanda in cui l'acqua pulita arriva solo grazie alla costruzione di un acquedotto. Come sarebbe stato per noi se in questi mesi di pandemia non avessimo avuto acqua pulita? In Ruanda la normalità, purtroppo, è questa.

Abbiamo riso per una cosa seria - Per questo motivo anche quest'anno, come Centro Missionario, abbiamo aderito alla

Campagna *Abbiamo riso per una cosa seria.* Si tratta di una Campagna nazionale che ormai da quindici anni coinvolge moltissime realtà missionarie. Ideata dalla FOCSIV (Federazione degli Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario) e sostenuta da molti organismi di volontariato sparsi per tutta Italia, ha col tempo raccolto il sostegno di altre organizzazioni che hanno a cuore lo sviluppo delle zone più povere del mondo, come la Fondazione Missio Italia e la Coldiretti.

La partecipazione degli agricoltori non deve stupire, perché l'obiettivo di questa Campagna è da sempre rivolto all'agricoltura, come strumento in grado di risolvere il più atavico dei problemi: la fame. In particolare si vuole sostenere l'agricoltura familiare perché:

- mette al centro le famiglie, in particolare le donne e i giovani;
- rispetta il modello di produzione legato alla tradizione dei territori;
- è la risposta più sostenibile ed efficace alla fame e alla malnutrizione;
- pone l'accento sull'alleanza globale tra gli agricoltori italiani, del Nord del mondo, e i contadini dei Paesi del Sud del mondo, sancita dal pacco di riso.

Il riso offerto, di qualità Carnaroli, è prodotto da agricoltori aderenti alla Filieliera Agricola Italiana e rappresenta una eccellenza della nostra produzione.

Il Movimento di Lotta alla Fame nel Mondo - Con la raccolta di quest'anno è stato finanziato l'ampliamento dell'acquedotto di Gatsibo (Ruanda orientale), sostenuto dal Movimento Lotta alla Fame nel Mondo di Lodi. La scelta del MLFM è stata quasi naturale. Da diversi anni infatti condividiamo con la Diocesi di Lodi il progetto in Uruguay e anche in altre occasioni abbiamo avuto modo di collaborare.

Il MLFM è una organizzazione non governativa di Lodi che da più di 50 anni garantisce acqua pulita e cibo nutriente a chi ne ha più bisogno, ovunque si trovi. Dove c'è acqua c'è vita: si costruiscono scuole, così che i più piccoli possano imparare, si mantiene un ambiente salubre, così da evitare il diffondersi di malattie, si fornisce formazione ad agricoltori e contadini, così che possano far fruttare dalla propria terra i beni preziosi per il commercio locale e cibo da portare sulle loro tavole per le loro famiglie.

Il progetto - Nel distretto di Gatsibo la principale attività dei bambini è raccogliere acqua nei torrenti del fondovalle per poi trasportarla a casa in taniche di 20 litri, con il risultato di usare acqua sporca, di non avere tempo né energie per studiare, di essere esposti al contagio della malaria e ovviamente di ammalarsi di dissenteria cronica. Per questo il Movimento di Lodi ha scelto di continuare a sostenere la democrazia alimentare attraverso la garanzia del diritto all'acqua: l'acqua è la prima goccia di qualsiasi lavoro. Da quella goccia rinasce la vita di un'intera comunità: così verrà portata acqua pulita e sicura a 51.800 persone attraverso la posa di 170 km di condotte e 170 fontane pubbliche, garantendo altresì a 20 scuole e 5 centri di salute l'accesso all'acqua potabile.

Il nostro impegno - Da qui è nato il nostro impegno e, con tutto quello che è accaduto, nessuno avrebbe scommesso che saremmo riusciti nell'impresa, anche perché i chilogrammi di riso da piazzare erano 500. Fortunatamente le comunità non hanno avuto paura, ma si sono lasciate coinvolgere, a partire da quella di Offanengo che nel mese di luglio ha coraggiosamente rotto il ghiaccio. Poi, altre comunità si sono fatte avanti: Crema Nuova, S. Carlo, S. Maria dei Mosi, S. Bernardino, Castelnuovo, Vergonzana. Alla fine non è rimasto nemmeno un chilo di riso! Con i 2.500 euro raccolti ogni famiglia del Distretto avrà a disposizione acqua pulita e sicura a una distanza massima di 250 metri, e donne e bambini non dovranno più impegnarsi a recuperarla togliendo tempo alle proprie vite. I bimbi potranno andare a scuola, avranno tempo per giocare e la loro salute migliorerà. Le donne potranno prendersi cura dei bambini e avranno modo di occuparsi delle attività agricole. E nessuno muoia di fame o di sete. Nessuno.

A cura del Centro Missionario Diocesano

SAN BERNARDINO

Da Gil Macchi il nuovo logo della scuola Materna

La scuola Materna di San Bernardino ha una nuova "effigie", opera del pittore Gil Macchi che, con grande disponibilità, ha risposto all'invito del Consiglio d'amministrazione dello storico asilo – ha più di 100 anni di vita – del quartiere cittadino. Ora, dalla realizzazione artistica di Macchi, sarà creato un "logo" vero e proprio grazie al lavoro di Nicolas Bigaroli, ex studente del Liceo Artistico. "Siamo davvero contenti e riconoscenti a Gil – sottolinea il parroco don Lorenzo Roncali – per il disegno che ha prodotto e donato alla nostra scuola Materna, una bella realtà che tanto fa, grazie all'impegno di molti, per i bambini, le famiglie e la comunità. Rosangela Cantoni, presidente del Consiglio d'amministrazione, si unisce ai ringraziamenti".

L'opera di Macchi è già esposta presso la struttura che, il 16 dicembre dalle ore 16 alle 19 e il 9 gennaio dalle ore 9 alle 12, vivrà le sue "giornate aperte": per partecipare, nel rispetto delle norme antiCovid, è richiesta la prenotazione allo 0373.257242.

Giamba

AREOPAGO
Lo spazio per il confronto delle idee

PER UNA LITURGIA VIVA

ANNUNCIO DEL RISORTO

APRIAMO UN DIBATTITO. SCRIVETECI. GRAZIE!

(Delle opinioni pubblicate sono responsabili i firmatari senza coinvolgere la linea del giornale)

di GIORGIO ZUCCHELLI

Partecipo anch'io al dibattito sul nuovo Messale e sul rilancio della liturgia nelle nostra comunità. Lo faccio con una domanda provocatoria: *Che posto ha la donna nella celebrazione della santa Messa?* Una domanda che ci siamo posti tante volte.

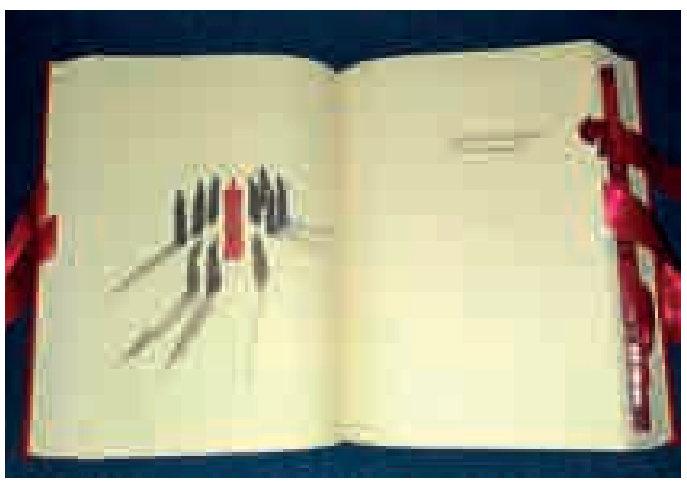
Premesso che uomini e donne sono protagonisti nell'assemblea e non solo spettatori, oggi la donna è maggiormente attiva nella celebrazione di quanto non lo fosse in passato. Proclama infatti le letture, serve all'altare, distribuisce la comunione, porta il pane eucaristico ai malati con un mandato proprio. Benissimo.

Ma vi è un ruolo che solo la donna, appunto in quanto donna, possa svolgere nella celebrazione dell'Eucarestia? Oggi assolutamente no e il nuovo Messale non mi pare ne preveda alcuno. Mi permetto quindi di proporre un qualcosa che va oltre il nuovo Messale… lo introdurranno nella quarta edizione!?

La mia è una proposta che prendo dalla liturgia della Messa del giorno di Pasqua e che quindi è già in parte prevista e non assolutamente fuori luogo. Dopo le due letture e il Salmo responsoriale, prima del canto dell'alleluja e della proclamazione del Vangelo, si canta la celeberrima sequenza: *Victimae pascali laudes* che recita:

Alla Vittima pasquale i cristiani offrano lodi.

L'Agnello ha redento le pecorelle:



Cristo innocente ha riconciliato i peccatori con il Padre.

La morte e la vita si sono battute in uno stupefacente duello: il signore della vita, morto, vivo regna.

Dicci, Maria, che hai veduto per via? "Ho visto il sepolcro di Cristo vivente e la gloria di lui risorto.

Gli angeli testimoni, il sudario e le vesti. È risorto Cristo, mia speranza: precederà i suoi in Galilea."

Sappiamo che Cristo è veramente risorto dai morti: tu, o re vittorioso, abbi pietà di noi. Amen. Alleluia.

Il dialogo dell'assemblea che offre lodi alla Vittima Pasquale, cioè a Gesù crocifisso e risorto, è con Maria Maddalena che è stata la prima alla quale il Risorto si è rivelato e di conseguenza è stata la prima annunciatrice della risurrezione del Signore.

Ed è proprio questo il ruolo tipicamente femminile che potrebbe essere introdotto nella liturgia: l'annuncio della risurrezione del Signore. Tocca prima di tutti a una donna, prima anche degli apostoli, prima quindi del sacerdote celebrante.

La mia proposta è dunque quella di estendere e "drammatizzare" il colloquio dell'antica sequenza tra la comunità e la donna in ogni Messa domenicale, prima del canto dell'alleluja.

Dopo la seconda lettura, una donna sale all'ambone, una donna che non può essere sostituita da un uomo. L'assemblea le chiede: *Dicci, Maria, che hai veduto per via?*

E la donna risponde come la Maddalena, annunciando ogni domenica la risurrezione di Gesù: *Ho visto il sepolcro di Cristo vivente e la gloria di lui risorto. Gli angeli testimoni, il sudario e le vesti. Cristo, nostra speranza è risorto! Cristo, nostra speranza è risorto!*

E l'assemblea risponde gioiosa: *Sappiamo che Cristo è veramente risorto dai morti: tu, o re vittorioso, abbi pietà di noi*! E procede con il canto dell'Alleluja, nella fede che il Risorto è presente e che le parlerà direttamente tramite il brano di Vangelo che verrà letto… e che – di seguito – preparerà il banchetto del pane e del vino.

Ecco, questo annuncio della risurrezione potrebbe essere il ruolo specifico ed esclusivo della donna nella liturgia eucaristica. E non mi pare poco!

LA COMUNIONE AGLI AMMALATI

Un altro momento importante credo debba essere valorizzato nell'Eucarestia domenicale. È quello della distribuzione della comunione agli ammalati. Oggi avviene praticamente "in privato", senza che l'assemblea se ne accorga.

E invece il portare la comunione agli ammalati dovrebbe essere un mandato di tutta l'assemblea, un segno di unità tra chi è presente in chiesa con chi è costretto a casa.

La proposta allora è questa: al termine della Messa, i delegati alla distribuzione della comunione agli ammalati, si presentano davanti all'altare e il sacerdote consegna loro il pane eucaristico e pubblicamente li incarica di portarlo a chi non è presente, come segno di unità e fraternità ecclesiale.

Orsola Fornaroli Privitera con tanta tristezza partecipa al dolore della famiglia Fusari per la perdita della cara

suor Giuseppina

che ricorda con affetto e tanta gratitudine.

Crema, 9 dicembre 2020

Confortata dalla fede e dall'amore dei suoi familiari serenamente è tornata alla Casa del Padre

Franca Domenica Ferrari

di anni 68

Ne danno l'annuncio le sorelle Tonina, Angela, Vincenza con Oreste, Maria Stefana con Mario e Maddalena, i nipoti Gabriele, Alfredo, Alberto, Letizia, Gianpietro, Marco, Giancarla, Silvia, Bruno e la cara Alessandra, gli adorati pronipoti Matteo, Filippo, Camilla, Adele, Beatrice e Francesco e i parenti tutti.
La cerimonia funebre si svolgerà oggi, sabato 12 dicembre alle ore 10.30 partendo dall'abitazione in via Dante n. 15 per la chiesa parrocchiale di Bagnolo Cremasco; la tumulazione avverrà nel cimitero locale.
Non fiori, ma opere di bene.
I familiari ringraziano di cuore quanti parteciperanno al loro dolore.

Bagnolo Cremasco, 10 dicembre 2020

Il Signore ha richiamato a sè l'anima di

Franco Croce

di anni 71

Ne danno il triste annuncio la moglie Regina, le figlie Federica con Gabriele, Manuela con Massimo, i cari nipoti, la sorella, il fratello, il cognato, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.
A funerali avvenuti i familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
L'urna cineraria del caro Franco sarà sepolta nel cimitero di Sergnano.

Sergnano, 6 dicembre 2020

È mancato all'affetto dei suoi cari

Gianfranco Conte

di anni 79

Ne danno il triste annuncio la moglie Paola, le figlie Francesca e Stefania, i nipoti Edoardo, Maddalena, Costanza e i parenti tutti.
Il funerale avrà luogo nella chiesa parrocchiale di Montodine oggi, sabato 12 dicembre alle ore 15 partendo dall'abitazione in via Benvenuti n. 12. Dopo la cerimonia la cara salma, proseguirà per la cremazione.
L'urna del caro Gianfranco sarà sepolta nel cimitero di Montodine.
Si ringraziano quanti parteciperanno alla cerimonia funebre.

Montodine, 10 dicembre 2020

È mancato all'affetto dei suoi cari

Reginaldo Tessadori

di anni 84

Ne danno il triste annuncio la moglie Maddalena, il figlio Maurizio con Graziella, i cari nipoti Andrea e Luca, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.
A funerali avvenuti i familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Crema, 6 dicembre 2020

Le famiglie Ursi, Zambellini, Flebus, Mariniello, Spinelli, Bianchetti, Saurgnani, Rossi, sono vicine a Maurizio e a tutti i familiari per l'improvvisa perdita del caro papà

Reginaldo Tessadori

Crema, 6 dicembre 2020

A funerali avvenuti la moglie Orsola, i figli Pietro, Faviano con Giada, gli adorati nipoti Diego e Aurora, il fratello Romano ringraziano tutti coloro che con preghiere, scritti e la partecipazione ai funerali hanno condiviso il loro dolore per la perdita del caro

Francesco Lanfranchi

Bottaiano, 10 dicembre 2020

SERINA MARMI
DAL 1949
ARTE SACRA E FUNERARIA

LAPIDI
TOMBE
SCULTURE

Si eseguono
SERVIZI CIMITERIALI
e PER LE CREMAZIONI

Siamo sempre reperibili
0373 204339

Saveria, Guido, Aline e Nicoletta annunciano la perdita del caro

Franco

uomo di grande spessore umano e intellettuale.

Crema, 12 dicembre 2020

Partecipano al lutto:
- Maddalena Botti e Claudio Ceravolo
- Antonio e Giusi Agazzi

Addio

Franco

grande è il dolore che hai lasciato tra chi ti ha voluto bene.

Alberto e Doda

Crema, 12 dicembre 2020

Lo Studio Borsieri, con tutti i suoi componenti partecipa, al dolore della famiglia per la scomparsa dell'ing.

Franco Giordana

vero gentiluomo, ultimo di un'epoca che non tornerà tanto presto.

Crema, 12 dicembre 2020

Francesco Donati con Mimma, Alessandro e Sofia sono affettuosamente vicini a Saveria, Nicoletta, Guido e Aline per la scomparsa del caro amico

prof. Franco Giordana

Crema, 12 dicembre 2020

Il vuoto lasciato da una persona speciale come eri tu

Franco

non potrà mai essere colmato.

Adriana e Leonardo

Ricengo, 12 dicembre 2020

Giulia con Massimo e Francesco si uniscono al grande dolore della moglie Saveria, dei figli, dei fratelli e dei parenti tutti per la scomparsa del caro e stimatissimo

Ing. prof. Franco Giordana

Crema, 12 dicembre 2020

Paolo e Patrizia Marazzi con tutta la famiglia ricordano con profonda commozione

Franco Giordana

e si stringono forte a Saveria, Guido, Aline e Nicoletta.
Addio amico di una vita.

Torlino Vimercati, 12 dicembre 2020

Sinceramente addolorati siamo vicini a Saveria e Nicoletta per la scomparsa di

Franco

Maurizio ed Elisabetta Zurla con Riccardo, Gregorio e Gherardo

Crema, 12 dicembre 2020

Chicca, Marco e Luca Zeppini ricordano con tanto affetto l'amico

Franco Giordana

Crema, 12 dicembre 2020

Irene, Michele, Valentina e Mario piangono il carissimo amico

Franco

Crema, 12 dicembre 2020

Enrica, Andrea ed Emanuele Zurla si stringono con affetto ai familiari in questo momento di grande dolore per la scomparsa del

prof. Franco

di cui ricordano la grande passione per la natura.

Vergonzana, 12 dicembre 2020

È mancata all'affetto dei suoi cari

Annita Vittini

Mattia, Rosi, Gian Pietro e i parenti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
Un particolare ringraziamento ai medici e al personale infermieristico della Asst di Crema U.O. Cure Palliative, alle sig.re Maria Giulia e Fausta per l'assistenza e le amorevoli cure prestate.

Crema, 8 dicembre 2020

È mancato all'affetto dei suoi cari

Gianmario Barbati

di anni 59

Ne danno il triste annuncio la sorella Teresa con Sergio, gli zii, i cugini e tutti i parenti.
A funerali avvenuti i familiari ringraziano di cuore quanti hanno partecipato al loro dolore.
Esprimono un ringraziamento particolare a tutto il personale e agli amici della Casa della Speranza di Cremona.

Bagnolo Cremasco, 11 dicembre 2020

È mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Brambilla

di anni 75

Ne danno il triste annuncio la moglie Clementina, i figli Marco, Elena e Claudio con Hafsae e la piccola Jasmine e i parenti tutti.
A funerali avvenuti i familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
Esprimono un particolare ringraziamento al dr. Roberto Ferrari per le cure prestate.

Crema, 8 dicembre 2020

---

il nuovo TORRAZZO

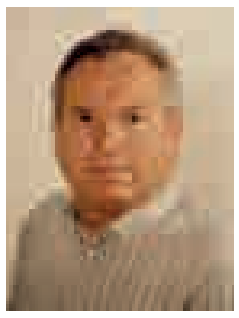
ORARIO UFFICI

APERTI
SOLO AL MATTINO
dalle ore 9
alle ore 12
dal lunedì al venerdì

SABATO CHIUSO

ANNIVERSARI • ANNIVERSARI

1997 13 dicembre 2020



Angelo Ghisetti

Sempre nei nostri cuori.

La moglie, i figli e i parenti tutti

Crema, 13 dicembre 2020

2000 20 dicembre 2020

"Il tempo che scorre non potrà mai cancellare dal nostro cuore il tuo dolce sorriso e la tua dolce bontà".

Nell'anniversario della scomparsa della cara

Rosa Bianchessi

il marito, i figli e i parenti tutti la ricordano con infinito amore.
Un ufficio funebre di suffragio sarà celebrato venerdì 18 dicembre alle ore 20 nella chiesa parrocchiale di Trescore Cremasco.

"A voi che mi avete tanto amato: non guardate la vita che lascio ma quella che comincio".

2013 15 dicembre 2020

Nel settimo anniversario della scomparsa del caro

Giacomo Baroni

la moglie Sonia, le figlie Elisa e Daniela, il fratello Andrea con Franca, la sorella Rosa, i parenti e gli amici lo ricordano sempre con grande amore, unitamente ai cari genitori

Mario Baroni

2003 23 dicembre 2020

e

Giovanna Bonomini

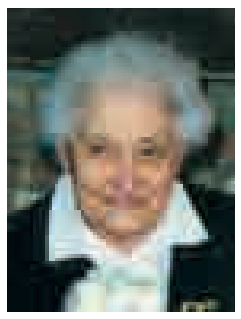
2001 10 gennaio 2021

Sergnano, 15 dicembre 2020

2002 14 dicembre 2020

"Il tuo sorriso era la felicità di tante persone. Il tuo ricordo sarà il motivo di vita di chi ti vuole bene. Dorme... perché una mamma non muore mai...".

Nel 18° anniversario della scomparsa della cara



Teresa Cerioli

i figli, le figlie con le rispettive famiglie, i nipoti e i pronipoti la ricordano con sempre vivo affetto e tanta nostalgia.

Crema, 14 dicembre 2020

2008 18 dicembre 2020

A dodici anni dal doloroso distacco da

Cesare Marazzi

sempre viva resta la sua presenza nel ricordo di tanti momenti condivisi.
Una s. messa di suffragio sarà celebrata venerdì 18 dicembre alle ore 20 nella chiesa parrocchiale di Capralba.

Nel 51° anniversario della scomparsa del caro papà

Emilio Carioni

la famiglia lo ricorda con immenso affetto unitamente al caro fratello

Giovanni Carioni

a 35 anni dalla sua dipartita.

Trescore Cremasco, 13 dicembre 2020

Altre necrologie alla pagina 18

PANDINO

Anziani 'Soli Mai'

di ANGELO LORENZETTI

L'associazione di volontariato 'Soli Mai' anche in questo delicato momento, vuol dare un tangibile segnale di vicinanza agli ospiti della Casa di Riposo-Ospedale dei Poveri del borgo. "Quest'anno in occasione del Santo Natale, per non mettere a rischio la salute degli ospiti, non sarà possibile dare vita a iniziative all'interno della struttura per cui i volontari hanno allestito un albero di Natale nel cortile della fondazione pandinese e con il contributo collaborativo del personale, che si è reso disponibile per la consegna agli ospiti, sono stati confezionati dei piccoli regali".

Sono trascorsi oltre 3 anni e mezzo, era l'11 aprile 2017, quando alcuni pandinesi diedero vita all'associazione di volontariato 'Soli Mai', che oggi annovera circa 170 iscritti. "Come previsto dallo Statuto, l'impegno di tutti è finalizzato a valorizzare la persona anziana o disabile recuperando la sua dimensione individuale e sociale, tutelare il benessere psicofisico dei non più giovanissimi, coinvolgere la comunità promuovendo il volontariato sociale". Per questo, gli iscritti si impegnano "a un servizio libero, personale, spontaneo e gratuito per il raggiungimento delle finalità prefissate. Se la solitudine è uno dei mali del nostro tempo, specialmente nell'età avanzata, l'attività dell'associazione vuole essere un antidoto per combatterlo; l'auspicio è che i volontari attivi diventino sempre più numerosi perché lo scopo principale del sodalizio è quello di far sentire agli anziani la presenza e la vicinanza dei volontari in modo che non si sentano 'mai soli'".

Gli ospiti della Casa di riposo "godono già dell'animazione del personale della struttura e l'associazione 'Soli Mai' si affianca nelle varie attività ricreative condividendo momenti di festa. Durante tutti i giorni dell'anno circa 20 volontari, a rotazione, svolgono attività a supporto degli ospiti durante la somministrazione del pasto serale". L'associazione partecipa attivamente ogni anno alla buona riuscita della Festa dell'Anziano; è stata organizzata tra l'altro "una passerella con più di 80 modelle e modelli che hanno sfilato indossando i loro abiti nuziali o addirittura quelli delle loro mamme e delle nonne". In occasione della Sagra gli ospiti che possono "uscire dalla struttura vengono accompagnati fra le bancarelle della fiera. A primavera è consuetudine organizzare una gita per anziani e familiari a Desenzano del Garda: questo evento ha permesso una sorta di gemellaggio con la Casa di riposo della località lacustre che nel mese di settembre accompagna i propri ospiti in visita a Pandino".

Due anni fa, questa associazione ha acquistato un forno a legna e "nel periodo estivo, nel fine settimana, ha preparato pizze e focacce per intrattenere anziani, parenti e comunità e con gli introiti derivanti ha donato attrezzature alla Fondazione". D'inverno, all'interno della struttura vengono proiettati dei film (solitamente risalenti agli anni '50) molto graditi anche da chi viene a visitare gli ospiti.

L'associazione 'Soli Mai' che "è disponibile per fornire informazioni relative alla partecipazione in ogni forma (attività, contributo, volontariato, iscrizione, eccetera) invita le persone interessate a contattare il numero telefonico 346.8520860; nei normali orari lavorativi dei giorni feriali un volontario accoglierà richieste e proposte". Gli ospiti non devono restare … 'soli mai'.

L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO AFFIANCA L'ANIMAZIONE ALLA FONDAZIONE OSPEDALE DEI POVERI

L'Ospedale dei Poveri di Pandino e il logo dell'associazione

CASALETTO VAPRIO: emergenza Covid-19 Ecco quanto ha fatto il Comune

Come sono stati gestiti i fondi per l'emergenza Covid-19? Giusto che i cittadini lo sappiano. Una 'operazione trasparenza', per così dire, che diversi Comuni, anche del nostro territorio, hanno avviato, per rendere pubblici cifre e numeri dell'impegno economico della pandemia da Coronavirus, ormai arrivata alla fase tre.

"Il 2020 è stato un anno impegnativo a causa dell'emergenza sanitaria che stiamo vivendo. Grazie alle economie disponibili e ai contributi erogati dallo Stato, siamo però riusciti a far fronte alle difficoltà che si sono via via presentate nel corso di questi mesi", precisano dal palazzo comunale. In un video pubblicato sul sito web dell'ente, chi è al governo ha dunque deciso di illustrare ai residenti come sono stati utilizzati i contributi ricevuti e quali sono stati i principali interventi realizzati dall'amministrazione nel corso dell'anno in questo periodo difficile. Tutti questi dati sono stati ben riassunti in una tabella visionabile dai cittadini anche online.

Il totale delle spese sostenute a Casaletto Vaprio ammonta a ben 151.390,98 euro, di cui 122.700,58 euro per la solidarietà alla cittadinanza e interventi extra-ordinari (la quota maggiore dei fondi impiegati), 17.015,40 euro per l'acquisto di presìdi sanitari, dispositivi di protezione individuale e materiale per l'emergenza pandemica (mascherine per la popolazione e buste per la consegna, prodotti igienici in farmacia, attrezzatura e plexiglass per protezione uffici comunali, pc portatile per smart working, mascherine per dipendenti e volontari, arredi per rientro a scuola in sicurezza e attrezzatura Covid varia); 11.675 euro per interventi di sanificazione (dei convettori, degli uffici del Comune, dei giochi del parco pubblico, degli automezzi, dei seggi elettorali e, infine, la sanificazione delle strade).

Per la prima 'categoria', decisamente la più corposa, con l'81% del budget investito, tante le azioni messe in campo dall'amministrazione guidata dal sindaco Ilaria Dioli, che si è data molto da fare: innanzitutto il sostegno alimentare, poi il servizio di raccolta degli sfalci d'erba porta a porta (introdotto nella fase 'calda' della pandemia), la consegna di spesa e farmaci, l'assistenza per anziani e famiglie, le agevolazioni per la Tari, l'integrazione dell'assistenza al servizio mensa, la realizzazione di un nuovo ingresso a scuola, il rimborso della palestra, l'integrazione del costo dei pasti del servizio mensa, gli aiuti alle imprese. Tra i sostegni alle famiglie ricordiamo il contributo per i centri estivi (per oltre 15.000 euro), l'esenzione delle rette dalla mensa scolastica e i pacchi alimentari.

Nella foto, uno degli interventi di sanificazione delle strade del paese messi in campo dall'amministrazione e il sindaco Ilaria Dioli

Prima di chiudere, rammentiamo che il Comune, intendendo nuovamente sostenere le attività che sono state gravate economicamente dagli effetti derivanti dall'emergenza epidemiologica, ha emanato il bando 'Aiuti alle imprese' che disciplina l'erogazione di un contributo economico a favore delle imprese/aziende/titolari partita Iva che ne risulteranno beneficiari. Il modello di domanda è da presentare al Comune di Casaletto entro e non oltre le ore 12 del 21 dicembre prossimo tramite e-mail Pec all'indirizzo comune.casalettovaprio@mailcert.cremasconline.it.

Luca Guerini

ANNIVERSARI • ANNIVERSARI • ANNIVERSARI • ANNIVERSARI

"Sto camminando per le vie del cielo, non sono sola, vi porto tutti nel mio cuore".

Nel quinto anniversario della scomparsa della cara

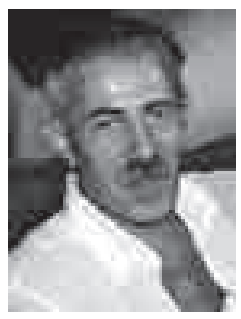
Agnese Fusar Poli

i figli, la nuora, il genero e i parenti tutti la ricordano con immutato affetto.
Una messa in suffragio sarà celebrata domani, domenica 13 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Castelnuovo.

2011 13 dicembre 2020

"Per la morte non c'è spazio, ma le vite volano e si aggiungono alle stelle nell'alto del cielo".

Nel nono anniversario della scomparsa del caro



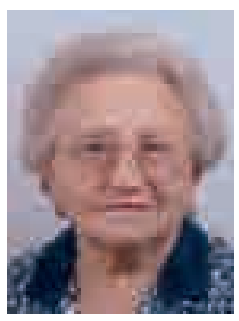
Pietro Grioni

(Peter)

i tuoi cari ti ricordano sempre con grandissimo affetto.
Un ufficio funebre sarà celebrato domani, domenica 13 dicembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Montodine.

2008 15 dicembre 2020

A dodici anni dalla scomparsa della cara mamma



Romina Cagni

i figli,le nuore, i generi, i nipoti e i parenti tutti la ricordano con immenso affetto unitamente al caro papà

Alfredo Fusar Poli

Una s. messa in loro memoria sarà celebrata domani, domenica 13 dicembre alle ore 8.30 nella chiesa parrocchiale di Cascine San Carlo.

BARBATI MARMI 1947
Dal 1947 esclusivamente
ARTE FUNERARIA
Bagnolo Cr. via Borgogna 4
Tel. 0373 234501
www.barbatimarmi.it

2015 14 dicembre 2020

"Sto camminando per le vie del cielo, non sono solo: vi porto tutti nel mio cuore".

Nel quinto anniversario della scomparsa del caro

Agostino Cantoni

la moglie Marinella, le figlie Alessandra con Alessandro, Cristina con Marco, il caro nipote Giorgio e i parenti tutti lo ricordano con tanto affetto a quanti lo conobbero e l'ebbero caro.
Un ufficio in suffragio sarà celebrato mercoledì 16 dicembre alle ore 20.30 nella chiesa parrocchiale di Zappello.

A dodici anni dalla scomparsa della cara mamma

Noemi Aiolfi

i figli, i nipoti e i parenti tutti la ricordano con immutato amore unitamente al caro papà

Mario Vailati

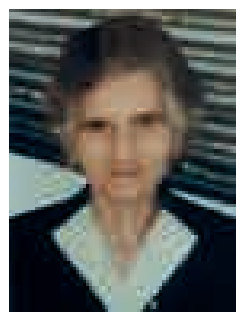
Una s. messa in memoria sarà celebrata venerdì 18 dicembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Ombriano.

1993 16 dicembre 2020

Nell'anniversario della scomparsa del caro papà

Gaetano Vida

le figlie, il figlio con le rispettive famiglie lo ricordano sempre con tanto amore e infinita nostalgia unitamente alla cara mamma



Antonia Mazzocchi

al caro fratello

Enrico

e alla cara cognata

Gabriella

Una s. messa sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Madignano mercoledì 16 dicembre alle ore 18.

2019 13 dicembre 2020

"Il tempo passa e il tuo ricordo vive in noi".

Nel primo anniversario della scomparsa della cara

Francesca Milanesi

(Maria)

ved. Bonizzi

i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti la ricordano con immenso affetto.
Una s. messa sarà celebrata domani, domenica 13 dicembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore di Gesù a Crema Nuova.

1983 16 dicembre 2020

"Nel rimpianto di te qualcosa nasce in noi: la fiducia che tu vivi in Cristo!".

Nell'anniversario della scomparsa del caro

Santo Piccolini

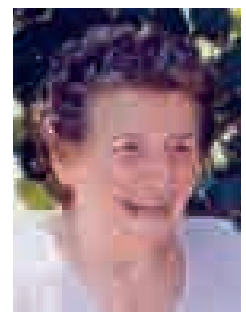
la moglie, i figli, i nipoti Alex, Marta e Andrea, la nuora, il genero, i parenti e gli amici tutti lo ricordano con immenso affetto in una s. messa che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Ombriano.

In occasione del compleanno del caro

Cesare Cattaneo

i familiari lo ricordano con l'amore di sempre.
Una s. messa in memoria sarà celebrata domani, domenica 13 dicembre alle ore 11.15 nella chiesa parrocchiale di Ombriano.

2011 17 dicembre 2020



Giovanna Assandri

Sono passati nove anni, ma sei sempre nei nostri cuori. Ti ricordiamo con tanto affetto e nostalgia.
Uniti nella preghiera, i tuoi figli con le rispettive famiglie, ti ricordano nella s. messa che verrà celebrata giovedì 17 dicembre alle ore 20.30 nella chiesa parrocchiale di Madignano.
Accomunano nel ricordo il caro papà

Agostino Mizzotti

Madignano, 17 dicembre 2020

2008 19 dicembre 2020

Bice Messaggio

I figli, le nuore, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti la ricordano con immutato affetto.
Una s. messa sarà celebrata domani, domenica 13 dicembre alle ore 8 nella chiesa parrocchiale di Cremosano.

2014 9 dicembre 2020

Nel sesto anniversario della scomparsa della cara

Mirella

Bressanelli

il marito Franco, i figli, le nuore, i nipoti, la sorella e i parenti tutti la ricordano con immenso affetto a chi le volle bene.

Crema, 9 dicembre 2020

2010 16 dicembre 2020

"... e poi ci sono quei momenti in cui ti manca il tuo passato, la tua infanzia, le persone che hai tanto amato perse lungo la strada della vita, le parole che avresti voluto dire e non hai detto, quelle che porterai per sempre nel cuore".

Agostino Lameri

Con tanta nostalgia e amore tua moglie, i tuoi figli Laura con Simone e il piccolo Tommaso, Francesca, Giovanni e Lorenzo, le tue sorelle, i cognati, le cognate e i nipoti ti ricordano nella s. messa che verrà celebrata domani, domenica 13 dicembre alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale di Trescore Cremasco, unitamente alla tua cara mamma

Petronilla Mandotti

e al caro papà

Lauro Lameri

Trescore Cremasco, 16 dicembre 2020

PROVINCIA DI CREMONA

Protezione Civile Soccorso all'Emilia

"Più di 100 volontari di Protezione Civile in tre giorni, per l'emergenza Emilia, mentre altri si occupavano delle criticità sul nostro territorio – ha evidenziato il presidente della Provincia di Cremona, Paolo Mirko Signoroni nel commentare i numerosi interventi della Protezione Civile, anche fuori dal confine provinciale, in questi giorni di maltempo –. Una grande prova di determinazione e organizzazione, quella messa in campo dal servizio provinciale. Grazie alla disponibilità e alla professionalità delle Odv (Organizzazioni di volontariato) della Protezione Civile, coordinate dalla Provincia, si è data immediata risposta a tutte le emergenze che hanno colpito sia il nostro territorio che i territori emiliani".

Nello specifico, il 6 dicembre era arrivata una richiesta da parte di AIPo, per il formarsi di una piena del fiume Serio. Il Servizio provinciale attivò le procedure previste dalla pianificazione condivisa con l'autorità idraulica, e in poco tempo i gruppi predefiniti iniziarono il monitoraggio soprattutto dei punti critici. Tale attività si concluse la giornata seguente.

"Il 7 dicembre – continua Signoroni – , era arrivata dalla Sala Operativa della Regione Lombardia, una richiesta urgente per inviare aiuti ai territori emiliani, che erano colpiti dall'esondazione del Panaro. Il luogo di destinazione era il Comune di Nonantola, in provincia di Modena. Le nostre organizzazioni, in poco tempo, diedero la disponibilità di 54 volontari. Si preparano quindi le attrezzature, motopompe, tira acqua, pale, elettropompe, e tutto quello che serve in questi specifici casi. Il giorno seguente le colonne delle Provincia di Cremona, di Brescia e Lodi si trovarono per la destinazione. In tale ambito, la funzionaria Elena Milanesi della Provincia di Cremona svolse il ruolo di capo missione per l'evento.

Per tre giorni e più di 100 donne e uomini del volontariato di Protezione Civile cremonese, assieme ai volontari delle colonne mobili delle Province di Brescia, Mantova e Lodi, sotto il coordinamento della Regione Lombardia, hanno lavorato per poter dare il proprio contributo alla popolazione colpita. Le attività proseguono: dallo svuotamento di scantinati al recupero di materiale, alle pulizia del fango".

Nel frattempo, alcuni territori cremonesi hanno avuto problemi connessi alle intense piogge e, soprattutto, nell'area Cremonese-Casalasca si è resa necessaria l'attivazione di altre forze. In particolare sui territori di Bonemerse, Cingia de Botti, Calvatone, Piadena, Voltido, Isola Dovarese, Ostiano e Gabbioneta sono state messe in atto azioni di monitoraggio e sorveglianza.

"Il sistema di Protezione Civile – ha concluso Signoroni – ha dimostrato, come sempre, una grande efficienza, organizzazione e professionalità. L'emergenza Covid-19 da un lato e le emergenze naturali dall'altro, verificatesi sul nostro territorio, che con una frequenza quasi mensile si ripresentano, unitamente a emergenze di altri territori, hanno mobilitato tantissimi volontari e hanno messo a dura prova il sistema provinciale. Ma siamo riusciti a rispondere a tutte le richieste. Quest'anno non è stato facile, per nessuno, ma sono convinto che la cittadinanza riconosca che il volontariato di Protezione Civile, coordinato dalla Provincia, rappresenti una risorsa preziosa e concreta per tutta la comunità".

CASTELLEONE

Commercio, Pro Loco in campo per sostenerlo

È 'ScontoXTe', l'ultimo progetto firmato 'ProLoco Le Botteghe' con il patrocinio del Comune volto a sostenere e promuovere il commercio locale.

"Una rete di commercianti trasversale a tutte le categorie merceologiche (negozio al dettaglio, servizi alla persona, bar, ristoranti, pasticcerie etc) scende nuovamente in campo – spiega il presidente della Pro Loco, Antonio Ruggeri – questa volta per dire grazie e premiare i cittadini di Castelleone e dei centri limitrofi che hanno scelto di comprare all'ombra del Torrazzo, in quelle 'botteghe' dove il sorriso è vero e non digitale, dove c'è ancora chi ti prepara il pacchetto perfetto realizzato esclusivamente per te, originale e unico".

L'iniziativa è semplice. Durante il periodo natalizio (sino al 31 dicembre 2020) collezionando 3 scontrini di 3 negozi differenti di Castelleone di importo minimo pari a 20 euro ciascuno, l'acquirente avrà diritto a uno sconto nei negozi aderenti all'iniziativa da consumare a gennaio. "Ognuno ha riservato uno sconto dedicato; si possono trovare tutte le informazioni all'indirizzo Internet: http://acasa.castelleone.net/scontoxte. Pro Loco si sta facendo carico dello studio dei progetti e del lancio social delle iniziative, con la collaborazione dei negozianti. Perché siamo convinti che il commercio sia patrimonio della nostra città".

OFFANENGO

Educazione alla legalità

IL 'FALCONE E BORSELLINO' PROMUOVE INCONTRO SULLE MAFIE

L'Istituto comprensivo 'Falcone e Borsellino' di Offanengo

di MARA ZANOTTI

La recente normativa che introduce la disciplina dell'Educazione civica a pieno titolo nei curricoli scolastici afferma che le scuole sono chiamate a sviluppare negli alunni "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (art. 1). Tra gli aspetti contenutistici si richiama, tra gli altri, il tema de "l'educazione alla legalità e al contrasto alle mafie" (Linee guida).

All'interno di questo scenario, l'Istituto comprensivo di Offanengo, intitolato a due delle figure più significative della lotta alla mafia e della difesa della legalità, i giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, in collaborazione con il 'Centro di promozione della legalità' della provincia di Cremona facente capo all'Iis 'Torriani' di Cremona, organizza un incontro di approfondimento sul *Fenomeno mafioso in Lombardia e nella realtà cremasca*.

L'incontro ha l'obiettivo di offrire elementi conoscitivi approfonditi circa una situazione che ai più appare sfuggente e che è complessivamente sottovalutata nella sua gravità. Tali elementi conoscitivi risultano essenziali per la realizzazione di percorsi formativi, anche in ambito scolastico, volti proprio a sviluppare una cultura della legalità non astratta e disincarnata dal contesto in cui viviamo.

All'incontro interverranno Patrizio Lodetti e Martina Panzarasa, ricercatori presso l'Osservatorio sulla criminalità organizzata dell'Università degli Studi di Milano, e, per l'ambito locale, un referente del presidio cremasco di Libera oltre al prof. Stefano Prandini, autore di un recente studio sul fenomeno mafioso in provincia di Cremona. Saranno anche presentate alcune esperienze di educazione alla legalità in ambito scolastico. Tutti i partecipanti potranno portare il proprio personale contributo.

L'incontro si terrà in videoconferenza (piattaforma Meet) lunedì 14 dicembre con inizio alle ore 14.30. Ad esso sono invitati i dirigenti scolastici, i referenti d'istituto per la Legalità e per l'Educazione civica e tutti i docenti interessati.

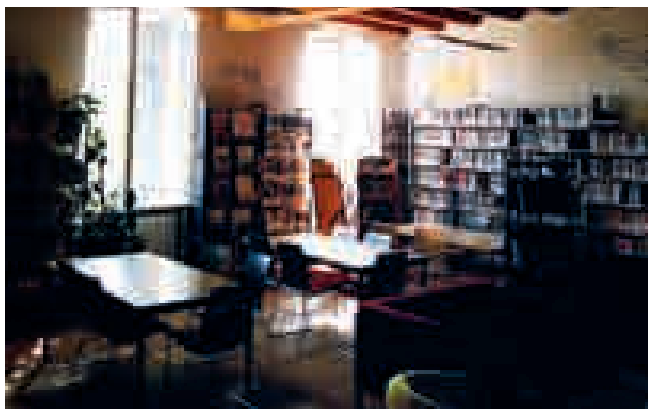
Per partecipare è necessario inviare un'e-mail all'indirizzo di posta elettronica: katia.vezzoli@icfalbor.it

Il programma dell'incontro meet sarà il seguente: *Il fenomeno mafioso a livello regionale e provinciale*, dott. Patrizio Lodetti e dott.ssa Martina Panzarasa, ricercatori dell'Osservatorio sulla Criminalità Organizzata dell'Università degli Studi di Milano, si occupano della presenza di cosche calabresi nei territori compresi fra Mantova, Reggio Emilia, Cremona e Piacenza; *Il fenomeno mafioso a livello locale* (Cremasco) presidio Libera Cremasco (che da anni ha intrecciato una significativa collaborazione con l'I.C. di Offanengo); prof. Stefano Prandini, autore del libro inchiesta *Mafie all'ombra del Torrazzo*; *Le azioni possibili in ambito scolastico (1° e 2° ciclo) in tema di promozione della legalità*, referente del Centro per la promozione della legalità della provincia di Cremona (c/o Iis 'Janello Torriani' di Cremona).

L'evento è valido ai fini della formazione dei docenti. A richiesta l' I.C. 'Falcone e Borsellino' rilascerà un attestato di partecipazione.

OFFANENGO

La biblioteca riapre ...con 'l'asporto'



Anche la biblioteca comunale di Offanengo ha riaperto i battenti dopo l'ennesimo periodo di chiusura, da sabato 5 dicembre, in base alle indicazioni del Dpcm del 3 dicembre. La Biblioteca – momentaneamente collocata in uno spazio del municipio prima di far ritorno nella sua sede di via Clavelli Martini dove ora trova spazio la scuola dell'Infanzia 'Renato Contini' che dovrebbe rientrare nella sua sede dopo le festività natalizie, permettendo dunque anche alla civica di 'tornare a casa' – sarà aperta per il solo servizio di prestito e restituzione.

Gli orari di apertura provvisori sono i seguenti: martedì e giovedì 10-12 e 15-18, mercoledì 10-12 e 15-19, sabato 10-13. È possibile accedere al servizio solo su prenotazione; è dunque necessario scrivere a biblioteca@comune.offanengo.cr.it o chiamare lo 0373-247314 negli orari di apertura al pubblico. Si deve prenotare anche per restituzioni e ritiro di libri di prestiti interbibliotecari. Non sarà invece permesso sostare nella sale della biblioteca, fare stampe e fotocopie e usare la postazione Internet, usare i servizi igienici e i distributori automatici.

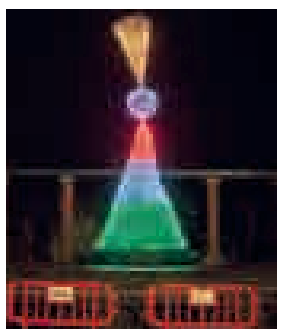
Una riapertura molto cauta dunque, ma sempre significativa di ripresa e di lento e tanto desiderato ritorno alla normalità.

M.Z.

MADIGNANO

Un albero che arriva dal 'Paradiso'

La Pro Loco di Madignano ha realizzato quest'anno, per il Natale, una vera e propria opera d'arte e di fede dal significato prezioso: "Un grande albero di Natale e sulla punta un alberello capovolto sul mondo acceso di colori, come il Bambino Divino che mette radici nel cuore dell'umanità così provata da dolori nuovi e semina coraggio e speranza".



Il simbolo del Natale arriva direttamente dal Paradiso, cascinale di Madignanello, ed è stato acceso alle ore 17.30 di martedì 8 dicembre, giorno dell'Immacolata, senza la consueta cerimonia degli scorsi anni, senza discorsi né scambi di auguri formali. Così chiede la serie di norme antiCovid, così ha suggerito il buonsenso. Presenti solo alcuni volontari accolti e ringraziati dal sindaco Elena Festari e dal vice Diego Vailati Canta.

Insieme all'albero, l'amministrazione comunale ha predisposto le luminarie anche nelle principali vie del paese. Un ulteriore segno di speranza a chiusura di un anno particolarmente difficile e drammatico.

OFFANENGO

Avvento, periodo sempre speciale

CELEBRAZIONI E INIZIATIVE, NONOSTANTE LE LIMITAZIONI IMPOSTE DALLA PANDEMIA

L'Avvento è sempre stato un periodo di intenso coinvolgimento a livello parrocchiale a Offanengo: la preparazione dell'ormai tradizionale presepe vivente, ma anche tante proposte di incontro e condivisione per i gruppi delle diverse fasce d'età coordinate dallo staff dell'oratorio, nell'attuale situazione non potranno essere svolte. Tuttavia la parrocchia non ha certo accantonato il vero significato di questo tempo che accompagna al Natale proponendo, ad esempio, tutte le domeniche la Messa delle ore 10 in diretta streaming dalla parrocchiale di Offanengo sul canale YouTube dell'Oratorio. Inoltre propone la Messa quotidiana con l'ascolto della Parola di Dio, commentata dal sacerdote: a livello di preghiera è il gesto più continuativo e significativo per vivere bene l'Avvento.

L'Unità Pastorale segnala inoltre una variazione dell'orario delle Messe: viene reintrodotta la celebrazione delle ore 15 in chiesa parrocchiale da lunedì a venerdì ed è sospesa la liturgia delle ore 7.30. A Bottaiano la Messa del lunedì e mercoledì sarà celebrata alle 16.30 (anzichè alle 20).

I premiati in occasione dell'ultimo concorso dei presepi

E il concorso per il presepe 'più bello'? Una soluzione è stata trovata per non tralasciare questa iniziativa: tutti possono partecipare al challenge 2020 inviando la foto digitale del proprio presepio all'indirizzo oratoriodonbosco.offanengo@gmail.com. Le foto ricevute verranno visualizzate in Chiesa su uno schermo nel periodo di Natale. Nemmeno il Covid deve fermare la bella tradizione del presepe, una passione da condividere!

M.Z.

ROMANENGO

S.Lucia e S.Natale di solidarietà

LA PARROCCHIA LANCIA MOLTEPLICI INIZIATIVE PERCHÈ TUTTI FACCIANO FESTA

Santa Lucia e Santo Natale di solidarietà a Romanengo.

La parrocchia, attraverso il bollettino settimanale, informa di due iniziativa. La prima è quella che vede in atto una raccolta di offerte da donare alla missione fondata dal compianto don Giancarlo Regazzetti in Brasile. Sino ad ora sono stati raccolti 1.050 euro, ma c'è ancora tempo per garantire il proprio contributo.

Altri missionari cremonesi, padre Luigi Brioni e padre Vittorio Bongiovanni, potranno beneficiare dell'altruismo e del gran cuore dei romanenghesi. Alle loro missioni in Sierra Leone è infatti legata una seconda iniziativa parrocchiale la 'Raccolta di Santa Lucia'. Sino al prossimo 20 dicembre, in chiesa o presso la casa parrocchiale, potranno essere lasciati e/o consegnati i gesti di solidarietà che ogni romanenghese, ma non solo, vorrà fare. Sarà un modo per tutti per prepararsi al Natale e predisporsi all'arrivo del Signore. Quanto serve per regalare un sorriso ai bimbi d'Africa è semplice. Si chiede materiale scolastico: quaderni piccoli e grandi, fogli A4 per le fotocopie, penne, matite, gomme, pastelli (non pennarelli), temperini, compassi, astucci, borse, zaini e zainetti; ma anche altro materiale di prima necessità: scatolette di generi alimentari a lunga conservazione (tonno, sgombri, sardine, carne, verdura, caffé) e detergenti (sapone nero denso e grezzo oltre a saponette). E non sarebbero Santa Lucia e Babbo Natale se non portassero giochi, non elettrici e preferibilmente palloni per le diverse discipline (calcio, volley, basket, calcetto) e palline anche di spugna. Tutto il materiale verrà raccolto nel corso dei prossimi 30 giorni. Prima di Natale il parroco don Emilio Merisi si farà carico di inviarlo a Bozzolo ai parenti di padre Vittorio per l'impacchettamento e la spedizione.

La tradizionale capanna natalizia allestita sul sagrato della chiesa parrocchiale

Il terzo momento di altruismo è rappresentato dal 'Cofanetto della solidarietà'. Una scatola di prodotti per la cura del corpo a base di olio d'oliva e di aloe vera la cui vendita garantirà una parte del ricavato in dono alla parrocchia romanenghese, utile per l'attività dell'oratorio. Per informazioni rivolgersi al centro parrocchiale 'Santa Famiglia di Nazareth' o direttamente a don Emilio.

Tib

Castel G. È arrivata la 'banda'

Nel Comune di Castel Gabbiano da qualche tempo è arrivata la fibra ottica. Dunque la banda ultralarga è ora attivabile sul territorio comunale. Per i cittadini è disponibile la verifica puntuale mediante il link https://openfiber.it/. Da dove sarà possibile, una volta inserito il civico, verificare la copertura e quindi avere l'elenco degli operatori partner disponibili alla copertura e contattabili per l'attivazione della fibra. Lo stesso vale per le aziende. Diverse le offerte possibili.

ellegi

CASALE CREMASCO

Dona l'arte per le adozioni

DA CASALE L'OPERA 'IL DONO' IN VENDITA PER BENEFICENZA

I membri della Consulta con l'opera 'Il dono'

Una proposta per gli artisti: promuovere l'adozione donando un'opera d'arte. L'invito è di 'Italia Adozioni'.

Ma andiamo con ordine, partendo da un'esperienza cremasca, che ha di fatto avviato il progetto. La Consulta per le Pari Opportunità casalese ha donato il quadro *Il Dono* proprio a 'Italia Adozioni'. L'idea è nata in concomitanza alla preparazione della manifestazione che la Consulta del Comune di Casale Cremasco Vidolasco stava preparando per la 'Giornata internazionale della donna' prevista per l'8 marzo 2020. L'evento quest'anno era dedicato alle donne coinvolte nel processo adottivo: madri, figlie, operatrici sociali e giudiziarie e prevedeva l'allestimento di una mostra dedicata all'adozione nel foyer della sala teatrale dove si sarebbe esibito un coro gospel. La Consulta Pari Opportunità ha anche deciso di realizzare l'opera per raccogliere fondi da destinare all'associazione.

I componenti della squadra hanno assegnato al quadro – appunto – il titolo *Il Dono*: hanno voluto sottolineare il dono reciproco che i genitori adottivi offrono al figlio nel ricevere cure e affetto e la possibilità di crescere in sicurezza e al contempo il dono che la coppia riceve dal figlio nel diventare genitori e vivere l'esperienza di crescere un figlio. L'opera, di forma quadrata (83x83 cm), è tridimensionale, perché realizzata con tanti fiori di tessuto rosso, che sono stati fatti a mano e poi accostati sulla tela per formare il cuore. Ogni fiore ha al centro una perlina bianca fermata con un nastrino tubolare di raso rosso. La tela è incorniciata da un profilo in legno bianco. Può essere spedita in tutta Italia. In seguito alla sospensione delle manifestazioni a causa della pandemia, la realizzazione del dipinto ha rappresentato l'occasione per il gruppo per mantenersi in contatto. La portavoce della Consulta, Elena Dizioli, che aveva partecipato alla preparazione degli eventi in programma, ha contratto il virus e purtroppo è scomparsa il 27 marzo scorso. Di recente – come si ricorderà – è stata eletta "donna dell'anno" di Casale da parte dell'amministrazione. Per ricordarla con affetto e stima, il quadro le è stato dedicato.

"Da marzo viviamo tutti un periodo particolarmente impegnativo sia per la perdita degli affetti, sia per la situazione di precarietà che tutta la comunità sta vivendo, ma la vicinanza e la condivisione sono stati sicuramente di aiuto", riflettono i vertici di 'Italia Adozioni' pensando al bel gesto della Consulta. Per informazioni, si può contattare redazione@italiaadozioni.it. I soldi raccolti con la tela verranno donati dalla Consulta a 'Italia Adozioni' per sostenere i progetti dell'associazione. Che rilancia: "Se sei un artista, dona una tua opera e avrai visibilità sul sito di 'Italia Adozioni', presentandoti e presentando il tuo lavoro artistico dedicato all'infanzia e alla sua cura (temi adozione, accoglienza in famiglia, diritti dei minori, affido, etc.). L'associazione sostiene i talenti nuovi o sconosciuti. Se sei un donatore dona e diventa 'Amico di Italia Adozioni'. Chi dona per avere l'opera abbellisce la sua casa e la sua anima".

La Consulta di Casale è un organismo costituito nel 2015, presieduto dal consigliere comunale Luigi Ambrosini, delegato dal sindaco Antonio Grassi. È composta, inoltre, da Carla Avogadri, Laura Avogadri, Giuseppina Facchi, Donatella Mascheroni, Wilma Peletti, Grazia Vagni e Bruna Vailati. Non c'è più la compianta Dizioli. Alla Consulta "compete la promozione di iniziative e attività volte a garantire le pari opportunità tra uomo e donna nella realtà familiare, sociale, politica, culturale, religiosa ed economica della comunità".

Luca Guerini

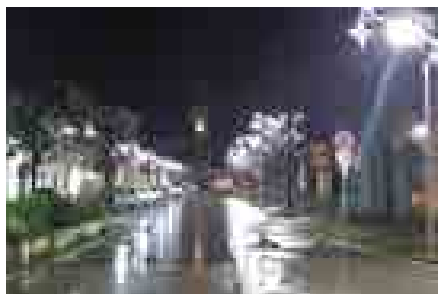
SERGNANO: Andrini saluta il Consiglio

Mario Andrini ha rassegnato le dimissioni da consigliere comunale dopo la nomina (a pieni voti) a presidente nazionale del patronato ANMIL. Un incarico importante, di prestigio e impegnativo nel contempo, che giunge a coronamento di una lunga militanza nell'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro: è stato ben 18 anni presidente provinciale di questa realtà e per tre anni membro del Comitato Esecutivo Nazionale. "Lascio il Consiglio comunale a malincuore ma col nuovo incarico c'è incompatibilità", spiega Andrini, che è stato assessore comunale di Sergnano dieci anni con Domenico Franceschini sindaco e 5 anni assessore e vicesindaco con a capo dell'amministrazione comunale Gianluigi Bernardi.

Dal maggio dello scorso anno ha svolto il ruolo di consigliere sui banchi di minoranza. Al suo posto è subentrato Gianpietro Ingiardi, geometra di professione, che ben conosce gli ingranaggi della pubblica amministrazione, della macchina comunale: è stato dieci anni assessore all'Urbanistica e tra le opere che aveva seguito da vicino va annoverato il rifacimento dell'edificio comunale.

SERGNANO: il Comune illumina il Natale

Venerdì della scorsa settimana sono state accese le luminarie, come segno di speranza per l'intero paese. I sergnanesi hanno potuto seguire il 'cerimoniale' in diretta Facebook. "Sul campo c'erano solo il sindaco Angelo Scarpelli e il vice Pasquale Scarpelli. Quest'anno purtroppo non si possono organizzare eventi perché gli assembramenti sono vietati, ma è importante offrire un contributo per far vivere l'atmosfera natalizia".



Le luminarie, per le quali il Comune ha investito 4mila e 500 euro oltre Iva, sono state installate in centro paese, in viale Rimembranze, via Giana, piazza 4 Novembre, piazza Roma e viale Europa.

Nel suo brevissimo intervento il primo cittadino ha sostenuto che "l'amministrazione comunale ha voluto confermare la presenza delle luminarie in paese, anche se in maniera più sobria rispetto allo scorso anno, per lanciare un segno di speranza per tutta la comunità. Le festività di Natale e Capodanno 2020 vanno vissute con la maggiore serenità possibile, in un clima di fiducia nell'avvenire e di cautela per il presente, rispettando tutte le normative igienico-sanitarie in vigore per contrastare e contenere la pandemia Covid-19". Purtroppo quest'anno le diverse iniziative che avevano una bella storia alle spalle non troveranno attuazione. Tra queste 'Il tuo star bene fa star bene', una simpatica camminata a scopo benefico, che veniva organizzata dai gruppi A.C.Picchia e Rascals.

AL

CAPRALBA: 'Pino' Sangiovanni Cavaliere della Repubblica

Il capralbese Giuseppe Sangiovanni – per tutti coloro che lo conoscono, Pino – è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine 'Al merito della Repubblica Italiana'.

Annullata il 2 giugno scorso, causa pandemia, la solenne cerimonia che annualmente si svolge in Prefettura, l'attestato e le relative insegne gli son state consegnate brevi manu l'altro ieri mattina. Ad accompagnarlo il sindaco Damiano Cattaneo, che s'è congratulato con il neo Cavaliere a nome dell'intera cittadinanza, che è grata a Pino per il forte impegno e l'intensa attività che fin dalla prima giovinezza profonde, in modo diuturno, a favore della comunità. E che sono anche le motivazioni per le quali la precedente amministrazione comunale ha inoltrato la richiesta d'assegnazione del prestigioso riconoscimento: in quanto, appunto, "esempio d'impegno civile in attività di volontariato con umiltà e totale disinteresse personale".

Nato a Capralba nel 1939, orfano di guerra per la perdita del padre Giacomo nella campagna di Russia, è stato messo nel Collegio della Sacra Famiglia di Cremona, dove ha potuto frequentare le scuole industriali presso l'istituto Ala Ponzone Cimino. Terminate le quali, rientrato in famiglia, dopo sei mesi di lavoro a Milano, il 23 maggio 1955 è stato assunto dalla Everest, poi diventata Olivetti, nella quale è rimasto fino al pensionamento, il 31 dicembre 1989.

Giuseppe 'Pino' Sangiovanni, e il sindaco Damiano Cattaneo, con l'attestato

Apprezzato dai colleghi di lavoro, è stato eletto più volte nella Commissione interna prima, e nel Consiglio di fabbrica poi, venendo anche chiamato a far parte del Direttivo provinciale della Fim Cisl di Cremona.

In ambito politico-amministrativo ha militato da giovanissimo nelle fila della Dc – di cui è stato membro del direttivo della sezione locale e per parecchi anni anche segretario – ed eletto per cinque legislature consecutive, dal 1964 al 1985, in Consiglio comunale, in quattro di esse ha pure condiviso le responsabilità della Giunta municipale.

Pino s'è inoltre sempre distinto per l'infaticabile impegno profuso con abnegazione all'interno della comunità capralbese, promuovendo e attuando iniziative in ambito sportivo, parrocchiale e sociale, a favore di tutte le fasce d'età.

Nel 1964 è stato co-fondatore dell'Unione sportiva Capralbese, nella quale ha ricoperto per parecchi anni un ruolo dirigenziale e ancora oggi, a 81 anni compiuti, continua a esserne memoria storica e una delle anime più significative.

Catechista, membro del Consiglio pastorale parrocchiale e di varie commissioni caritative, è stato più volte riconfermato nel Consiglio di gestione della Scuola materna 'don Luigi Assandri', alla quale ha donato ogni anno il ricavato della raccolta carta e ferro, che ha promosso e portato avanti personalmente in collaborazione con l'Associazione 'Camminare insieme'.

Da anni è anche socio Auser e, attento e sensibile da sempre ai bisogni dei suoi concittadini, continua a farsene interprete presso gli amministratori.

Motivazioni per le quali Pino viene a buon titolo ritenuto un esempio per i giovani.

A.M.

PIANENGO: riaperta la biblioteca per prestiti

Da mercoledì scorso la biblioteca comunale ha riaperto il servizio di prestito e di restituzione libri in maniera contingentata e solo su appuntamento. Come spiega il consigliere delegato alla Cultura, Massimo Invernizzi, "è possibile prenotare il proprio accesso tramite e-mail scrivendo all'indirizzo biblioteca@comune.pianengo.cr.it (attendendo mail di conferma) o telefonando allo 0373-752227". La biblioteca sarà aperta martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 15 alle 18 e il sabato dalle 9 alle 12. Si raccomanda di presentarsi previo appuntamento e indossando i dispositivi di protezione. "È sempre consigliato prenotare anticipatamente i propri libri telefonicamente, tramite e-mail o tramite opac/catalogo online. Per le persone over 70 o con particolari difficoltà ad accedere alla biblioteca è attiva la consegna a domicilio".

SERGNANO: "Franco, ci mancherai"

"Un piccolo, grande uomo. Persona di pazienza, forza e tenacia. Legatissimo alla sua famiglia e ai nipoti, valente lavoratore, uomo generoso e disinteressato, disponibile e brillante. Non sono aggettivi dati così per comodo, ma sono indelebili segni del suo quotidiano impegno di uomo entusiasta di fare il volontario per tante esigenze. Sempre disponibile ai vari servizi che man mano necessitavano e senza pregiudizio o negatività pur sapendo distinguere tra i casi di bisogno e le furberie umane. Allo stesso tempo eri una persona gioviale nei nostri momenti conviviali, scherzosa e propositiva dotata di quella verve di felice abruzzese sempre pronto alla risata. Siamo ancora sgomenti per la tua scomparsa e ci mancherai Franco, ma allo stesso tempo sappiamo che sarai sempre con noi nel sostenerci soprattutto col ricordo del tuo spassionato esempio fecondo e gratuito".

Franco Croce

AUSER Sergnano, in ricordo di FRANCO CROCE

PIANENGO

Gioco anch'io Divertimento per tutti

Partecipando al bando di Regione Lombardia 'Gioco anch'io', come anticipato sabato scorso su queste colonne, l'amministrazione comunale di Pianengo ha ottenuto un contributo di 30mila euro, a fondo perduto, per l'acquisto di "giochi facilitanti per tutti i bimbi, nessuno escluso". L'iter progettuale, seguito dall'ufficio Tecnico comunale, troverà attuazione sul parco di via Giovanni XXIII.

L'idea è stata dell'associazione locale 'Età Libera' che, spiega la presidente Fabiola Mombrini, "già due anni fa aveva preso i contatti con le possibili aziende che si sarebbero potute attivare per la realizzazione dell'intervento. Fin da subito è stato chiaro che inserire un solo gioco non avrebbe raggiunto gli obiettivi di inclusività pensati e che quindi si rendeva necessaria l'ideazione di un vero e proprio spazio apposito. Questo comportava però una spesa (30.000 euro appunto) che la nostra realtà da sola non poteva sostenere. Avevamo pensato a eventuali bandi (europei, nazionali o ad altri livelli) per poter raccogliere le risorse necessarie". Alla fine "è stato individuato un bando regionale che però prevedeva la partecipazione da parte degli enti locali e non delle associazioni. In tale contesto, il Comune di Pianengo, in particolare il sindaco Roberto Barbaglio, si è subito attivato per aderire al bando presentandosi come diretto interlocutore".

Progetto di giochi inclusivi predisposto per il parco di via Giovanni XXIII

Mombrini spiega che l'operazione che si andrà a compiere "consiste nella realizzazione di un'area del parco dedicata ai giochi inclusivi, ovvero, delle strutture che permettano la fruizione e l'accesso da parte di bambini con vari livelli di abilità permettendo a tutti di interagire e giocare insieme in sicurezza. L'area sarà costituita da una pavimentazione morbida ma robusta e altamente inclusiva che possa consentire anche alle persone su sedia a rotelle di accedere facilmente al parco giochi". I giochi "sono composti da una struttura per altalene specifiche, una giostra piana e un altro gioco rotante. Il tutto è stato ideato da parte di una società altamente specializzata (la Kompan) che progetta e realizza aree gioco e fitness in più di 90 Paesi nel mondo".

Lo scorso fine settimana "sono state accese le luminarie natalizie: vogliono essere un bel segno di speranza e parvenza di serenità", riflette il sindaco Roberto Barbaglio.

Angelo Lorenzetti

CASALE CREMASCO/VIDOLASCO: auguri

'Auguri da Vidolasco'. La scritta benaugurante, accompagnata da una serie di figure tipiche della campagna cremasca – gatti sui tetti, maiali, conigli, anatre e persino un galletto – campeggia dietro una panchina e un telo bianco in via Maggiore a Vidolasco, nel cortile dell'artista di casa Gian Luigi Merisio. L'allestimento, molto colorato e ben curato nei dettagli, come si può notare nella foto che pubblichiamo – è a disposizione di residenti e cremaschi per un bel selfie da girare a parenti o amici. Così anche la piccola frazione di Vidolasco si accaparrerà il proprio spazio nel web. "Per le festività, in special modo per queste, che saranno molto particolari – spiega il sindaco Antonio Grassi – cogliamo con favore l'opportunità e ringraziamo il nostro artista del paese per l'idea". Merisio invita tutti a sfruttare l'occasione. In effetti l'invito è già stato raccolto da parecchie persone. Uno dei primi selfie è stato scattato proprio dal sindaco Grassi.

LG

Agenda CREMAintasca

il nuovo TORRAZZO

Inserto di informazioni per usare la città e il circondario

SABATO 12

CREMA — ONLINE IL MAGNIFICAT

Al link *www.youtube.be/hPjh15Or DU* Avvento di musica e di fede 3ª settimana. *"Stella matutina" e il corale per organo "Wie schön leuchtet der Morgenstern"* di J. Pachelbel. Spiegazione ed esecuzione musicale: Giampiero Innocente, audio e video Alberto Innocente. Santuario di S. Maria delle Grazie in Crema.

CREMA — MOSTRE- INCONTRI...

Collegandosi al sito: *www.festivaldeidiritti.org* ,fino a domani, domenica 13 dicembre, "Festival dei diritti – Crema 2020". Serie di iniziative online con mostre, incontri e laboratori.

Fino al 13 dicembre mostra *Io ti vedo così* organizzato da Unione italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – Cremona in collaborazione con Crema Comitato Zero Barriere e *I mille volti del rispetto* organizzato dal Centro S. Luigi in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Crema Uno, Associazione dei genitori di Borgo San Pietro e della Vailati – Servizi Sociali territoriali del Comune di Crema delle zone 4 e 5.

Oggi, sabato 12 dicembre alle ore 16 *Emozioni a colori. La cura dell'arte* organizzato da Amici per la scuola. **Alle ore 21** *Esperienza di accoglienza – la Cura dei Rifugiati,* organizzato da Comune di Crema.

Domani, domenica 13 dicembre alle ore 21 *Il diritto alla cittadinanza – La cura dei percorsi di integrazione* organizzato da Comune di Crema in collaborazione con Gruppo Informale Intercultura della città di Crema.

ORE 17 — CREMA — INCONTRO

Sul canale Youtube dell'Ufficio scolastico territoriale per l'iniziativa "Sentieri letterari nella contemporaneità" incontro con Franco Nembrini sul tema *Dialoghi su Dante e la Commedia.* Altri appuntamenti online il 12 e il 28 gennaio.

ORE 17,30 — CREMA — INSULA FULCHERIA

Sulla pagina Facebook del Museo di Crema presentazione della rivista del Museo *Insula Fulcheria.* La rivista, che negli anni ha sempre raccolto gli studi riguardanti la storia, l'archeologia e la storia dell'arte della città e del territorio cremasco, quest'anno è arrivata al 50° anniversario della sua pubblicazione. Un importante traguardo che nell'edizione 2020 è lo spunto per ripercorrere anche la storia della stessa rivista.

ORE 19,30 — CREMA — GIOCO S. LUCIA

Grande gioco per tutti i bambini *S. Lucia in diretta Radio Antenna 5* fm 87.800. Indovina il numero dei dolcetti contenuti nel vaso in vetrina alla farmacia Centrale in piazza Duomo e chiama dalle ore 19,30 alla Radio, telefono 0373.83960. A tutti i partecipanti stupendi premi.

DOMENICA 13

ORE 8 — RIVOLTA D'ADDA — MERCATO AGRICOLO

Fino alle ore 12, in piazza Vittorio Emanuele II, *Mercato agricolo*.

ORE 18 — CREMA — VISITA AL MUSEO

Sulla pagina Facebook del Museo visita virtuale al Museo di Crema e del Cremasco. *Memento mori: la galleria delle tele macabre*.

ORE 18 — CREMA — STRENNA LIBRO

Sulla pagina Facebook del Centro Galmozzi presentazione del libro *Crema moderna* di Arata e Adenti, una panoramica sull'architettura cremasca tra gli anni '20 e '40, tra Razionalismo e Novecento. Presentazione a cura di Giancarlo Corada.

ORE 21 — CREMA — PRESENTAZIONE MOSTRA

Diretta straming su canale YouTube del centro culturale S. Wyszynski *K2 Siamo in cima! La vetta e i volti di un popolo.* Presentazione della mostra Meeting 2020 special edition. Interverranno: Michele Cucchi alpinista, protagonista della scalata e Gianni Mereghetti curatore della mostra.

MARTEDÌ 15

ORE 16,30 — CREMA — CORSO FORMAZIONE

Corso di formazione online progetto pluriennale "Verso una didattica della Costituzione. Conoscere la Costituzione. Formare alla cittadinanza". Fino alle 18,30 Chiara Bergonzini tratterà *La Costituzione al tempo della pandemia. Il principio dell'uguaglianza, il dovere della solidarietà, i diritti fondamentali.* Partecipazione al corso gratuita ma solo per gli iscritti

MERCOLEDÌ 16

ORE 21 — CREMA — DOCUMENTI E CURIOSITÀ

Sul canale YouTube e sulla pagina Facebook della Biblioteca per "I documenti raccontano" *Gli stratagemmi antichi per non disperdere i documenti.* Alla scoperta di curiosità e documenti importanti per la storia di Crema e del suo territorio.

GIOVEDÌ 17

ORE 17,30 — CREMA — CACCIA AL TESORO ONLINE

Sulla pagina Facebook di CulturaCrema. *Torno subito.* In collaborazione con Teatroallosso una romantica e divertente caccia al tesoro come espediente narrativo. Avventura che porterà i protagonisti a visitare le grandi sale della Biblioteca e del Museo Civico.

VENERDÌ 18

ORE 17 — CREMA — LABORATORI E NATALE

Sulla pagina Facebook della Biblioteca, Valentina e Michele faranno compagnia con due laboratori dedicati al Natale... online! Carta colorata, tempere, pennarelli, colla, forbici, brillantini e tanta magia.

ORE 20,30 — CREMA — MESSA CSI

Nella chiesa parrocchiale di S. Bernardino fuori le mura, via XI Febbraio 32, s. Messa di Natale degli sportivi.

Il giornale non è responsabile di eventuali cambiamenti di programma

FARMACIA XX SETTEMBRE

A tutti i nostri clienti dal 14 dicembre saremo lieti donare il nostro regalo di Natale

Domenica 13 aperto dalle ore 15 alle 19

CONSEGNA A DOMICILIO

0373 256246

371 4421569

dal lunedì al venerdì 8.30 - 19.30
sabato 8.30- 12-.30 / 15 - 19.30

mail: farmacia.xxsettembre@gmail.com

Seguici su

Iniziative Ecclesiali

ADORAZIONE QUOTIDIANA

Nella chiesa di San Giovanni in Crema da lunedì a venerdì, ore 9-12 e 15-18, adorazione quotidiana. Sabato solo pomeriggio. Tutti sono invitati.

Ogni lunedì alle 17, sempre in S. Giovanni, adorazione e Rosario per la vita. Iniziativa del Movimento per la Vita.

PREGHIERA PER LE VOCAZIONI IN CATTEDRALE

La preghiera per le Vocazioni sabato 12 dicembre si terrà in Cattedrale. La celebrazione sarà guidata dalla Zona Urbana. Ore 7,30 Rosario; ore 8 Lodi e s. Messa.

SOSPESO RITIRO SPIRITUALE DEI CATECHISTI

Sabato 12 dicembre è sospeso il breve ritiro spirituale dei catechisti organizzato presso la chiesa di S. Carlo.

S. MESSA NELLA CAPPELLA DELL' OSPEDALE

Domenica 13 dicembre alle ore 8,30 nella cappella dell'Ospedale il Vescovo celebra la s. Messa.

S. MESSA A PIANENGO

Domenica 13 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Pianengo il Vescovo celebra la s. Messa.

LOFT GIOVANI

Lunedì 14 dicembre alle ore 20,30 in diretta sul canale YouTube della Pastorale Giovanile, trasmesso dalla chiesa parrocchiale di Ombriano, *Loft Giovani.* Ritorna l'appuntamento mensile di riflessione, preghiera e condivisione per i giovani.

CONSIGLIO PRESBITERALE DIOCESANO

Martedì 15 dicembre dalle ore 9,30 alle 12 Consiglio presbiterale diocesano.

AVVENTO: *LA PAROLA HA PRESO CASA*

L'Ufficio Famiglia della diocesi propone un appuntamento settimanale in cui sarà possibile ritrovarsi, ciascuno nella propria casa, per mettersi in ascolto del Vangelo della domenica. Durante la settimana sarà anticipata una scheda con brevi sottolineature che potranno aiutare la riflessione. **Gli incontri online sono programmati dalle ore 21,15 alle 22,30. Appuntamento giovedì prossimo 17 dicembre.** Per partecipare contattare l'Ufficio Famiglia attraverso il cellulare 366.2871868 via WhatsApp oppure scrivere a *lafamiglia@diocesidicrema.it* **entro martedì 15 dicembre**. **L'Ufficio Famiglia invierà il link per partecipare all'incontro.** È previsto un momento iniziale tutti insieme per l'ascolto del Vangelo della domenica e a seguire vi sarà una suddivisione in gruppi.

Appuntamenti del vescovo Daniele

SABATO 12 DICEMBRE

Alle ore 7,30 in Cattedrale partecipa alla preghiera per le Vocazioni guidata dalla Zona Urbana.

DOMENICA 13 DICEMBRE

Alle ore 8,30 nella Cappella dell'Ospedale Maggiore di Crema celebra la s. Messa.

Alle ore 11 a Pianengo presiede la s. Messa.

DOMENICA 20 DICEMBRE

Alle ore 9,30 al Santuario della Pallavicina presiede la s. Messa a conclusione del Giubileo.

Scuole aperte

SABATO 12 DICEMBRE

➜ **Liceo scientifico Fondazione Carlo Manziana** presentazione online ore 10, 12, 14,30 e 16,30. Partecipazione online aperta a tutte le famiglie interessate; necessario compilare un modulo con pochi semplici dati per ricevere materiale informativo e prenotare per l'Open day online. Collegarsi al sito: *www.fondazionemanziana.it* e cliccare su Open day. Altro appuntamento il 16 gennaio 2021 sempre ore 10, 12, 14,30 e 16,30. Il 23 gennaio online o in presenza (sulla base delle disposizioni di legge) ore 10, 12, 14,30 e 16,30.

➜ **Istituto Stanga** viale S. Maria della Croce, piazza Papa Giovanni Paolo II, tel. 0373.257970, ore 14,30. Per partecipare, solo online, è obbligatorio prenotarsi. Per ogni chiarimento e prenotazione visitare il sito: *www.stangacrema.it* e cliccare su "Orientamento in entrata". L'iniziativa sarà riproposta (sempre previo prenotazione) anche il 16 gennaio 2021.

➜ **Istituto Stanga - Scuola Casearia Pandino** via Bovis, 4, tel. 0373.90059 apertura dalle ore 14,30 (anche in presenza). Per partecipare, sia in presenza che online, è obbligatorio prenotare al sito: *www.casearia pandino.it* e cliccare su "Open day". L'iniziativa sarà riproposta anche 9 e 23 gennaio 2021.

➜ **Istituto Luca Pacioli** via delle Grazie 6, tel. 0373/80828-86044 e via Dogali 20, tel. 0373/83094-85115. Visita virtuale, necessaria la prenotazione online: *www.pacioli.edu.it/pagine/orientamento-in-entrata-1.* Alla prenotazione si riceverà un link di partecipazione per varie conferenze mediante la piattaforma Meet. Le videoconferenze saranno suddivise per indirizzi di studio e si terranno nelle ore 10-12 e 14,30-16,30.

➜ **Galileo Galilei,** istituto tecnico e liceo scientifico via M. di Canossa 21, tel. 0373.256905-256939, visita ai laboratori dalle 14 alle 18. A turni e a piccoli gruppi. Prenotazione collegandosi al sito: *www.galileicrema.edu.it* e cliccare su "Giornate aperte 2020".

➜ **I.I.S. Racchetti - Da Vinci,** Liceo classico - Liceo linguistico - Liceo scientifico tel. 0373.256424-257277, ore 14,30 presentazione generale dell'Istituto alla presenza del dirigente scolastico e dei suoi collaboratori; ore 15,15 presentazione Liceo scientifico, ore 16 Liceo linguistico, ore 16,45 Liceo classico. Per partecipare ai Virtual Open day, è obbligatorio prenotarsi: *www.racchettidavinci.edu.it*. L'iniziativa sarà riproposta anche il 16 gennaio 2021.

➜ **Scuola IIS B. Munari** ***(Liceo Artistico*** *via Piacenza,* ***Liceo Scienze Umane, Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale*** *piazza Falcone e Borsellino* ***e Corso Tecnico di Grafica e Comunicazione*** *via Piacenza).* Appuntamento dalle 14,30 alle 16 primo gruppo; ore 16,30-18 secondo. Iscrizione necessaria via e-mail: *mariacristina.forti@iismunari.it* indispensabile per permettere il collegamento all'Open day. Possibilità di visita in presenza o modalità online. Sempre con iscrizione. Per info: *www.iismunari.edu.it*.

➜ **Scuola IIS Sraffa-Marazzi** via Piacenza 52/c, tel. 0373 257802 e via Inzoli, 10 tel. 0373.202814. Gli open day si terranno in presenza e in sicurezza. Penotazione: *www.sraffacrema.gov.it*.

➜ **CR Forma Crema** via T. Pombioli 2, tel. 0373.282911, offerta formativa tramite videoconferenze in Meet programmate. Necessario scrivere una mail a: coordinamentocrema@crforma.it oppure collegarsi al sito: *www.crforma.it/news/open-day-online.*

LUNEDÌ 14 DICEMBRE

➜ **Scuola primaria di Ombriano** dalle ore 16 alle 17 in modalità Meet. Per informazioni collegarsi ai sito: *www.iccremadue.edu.it.*

➜ **Scuola primaria dei Sabbioni** dalle ore 17 alle 18 in modalità Meet. Per informazioni collegarsi ai sito: *www.iccremadue.edu.it.*

MARTEDÌ 15 DICEMBRE

➜ **Scuola primaria di Capergnanica** dalle ore 16,30 alle 17,30 in modalità Meet. Per informazioni sito: *www.iccremadue.edu.it.*

➜ **Scuole dell'Infanzia Braguti e Curtatone** ore 17,30 solo tramite Meet e su prenotazione. Collegarsi al sito: *www.iccrema3.edu.it* e cliccare su giornate aperte e iscrizioni.

MERCOLEDÌ 16 DICEMBRE

➜ **Scuola secondaria Galmozzi** ore 17,30 solo tramite Meet e su prenotazione. Collegarsi al sito: *www.iccrema3.edu.it* e cliccare su giornate aperte. Anche venerdì 18 ore 17,30 e sabato 19 ore 15.

GIOVEDÌ 17 DICEMBRE

➜ **Scuola primarie Braguti e Crema Nuova,** ore 17,30 solo tramite Meet e su prenotazione. Collegarsi a: *www.iccrema3.edu.it*.

VENERDÌ 18 DICEMBRE

➜ **Scuola dell'Infanzia Pia Casa Provvidenza** ore 16,15 open day virtuale collegandosi al sito: *www.suorebuonpastore.it.* Visitare il sito per prenotare l'incontro. Iscrizioni aperte dal 7 gennaio.

SABATO 19 DICEMBRE

➜ **Scuola IIS Sraffa-Marazzi** via Piacenza, tel. 0373 257802 e via Inzoli, tel. 0373.202814. Gli open day si terranno in presenza e in sicurezza solo su prenotazione: *www.sraffacrema.gov.it*

➜ **CR Forma Crema** via T. Pombioli 2, tel. 0373.282911, offerta formativa tramite videoconferenze in Meet programmate. Necessario scrivere una mail a: coordinamentocrema@crforma.it oppure collegarsi al sito: *www.crforma.it/news/open-day-online.*

➜ **Liceo linguistico Shakespeare, Fides et Ratio** via Macello 26, ore 8,30-16,30 (virtuale) solo su prenotazione collegandosi a: *www.fondazionefidesetratio.it/openday/liceo-w-shakespeare/*. In diretta online sarà possibile conoscere l'offerta educativa e didattica e dialogare con la Preside e gli insegnanti.

Guida Utile

Emergenza (numero unico) 112
Continuità assistenziale (ex Guardia Medica) 116.117
Carabinieri ..... 112 - 0373.893700
Polizia ..... 113 - 0373.897311
Vigili del fuoco ..... 115 - 0373.256222
Soccorso stradale 803803
Polizia stradale 0373 897340
Vigili urbani 0373 876011
Linea Gestioni 800-904858
Linea Più via Stazione 9 - Crema 800-189600
Guasti elettrici (ENEL) 803500
Giudici di Pace 0373 250571
Etiopia e Oltre 0373 255847
Associazione Fraternità 0373 80756
Treni: Stazione ferroviaria di Crema:
piazzale Martiri della Libertà 1 ..... 0373 256107
Autobus: Autoguidovie
piazzale Martiri della Libertà 8 - Crema 0373 204524
Miobus: Prenotazioni: ..... (gratuito) 800-907700
0373 287728 da cellulare - Informazioni: 840-620000
Comitato Pendolari Cremaschi @CpcCrema

AUTOSERVIZI viaggi sul serio
Taxi - Minibus 7 posti – NCC
Aeroporti - Viaggi/Vacanze
Trasporti Sanitari
h 24 337 355540 - 335 5346743
Montodine

L'Approdo
www.operaboccadadda.it
Fondazione "Carlo Manziana"
SCUOLA DIOCESANA
www.fondazionemanziana.it
via Dante, 24 - CREMA ☎ 0373 257312 - 0373 80530
via Civerchi, 7 - Crema
☎ 0373 256994
Per altre info Il Nuovo Torrazzo
Bonifico bancario: Banco Popolare
via XX Settembre Crema
IT 32N0503456841000000584575

COMUNE DI CREMA

Per informazioni: centralino tel. 0373 8941
www.comune.crema.cr.it

CONSULTORIO FAMILIARE tel. 0373 82723
e-mail: insiemexlafamiglia@libero.it

Crema - via Frecavalli 16 (a pochi passi dal Duomo): dal lunedì al venerdì 9-12 e 14-18.30. Sabato, solo mattino, 9-12.

OSPEDALE MAGGIORE CENTRALINO 0373 2801

ORARI VISITA PAZIENTI: lun., mart., giov. e ven.: ore 19.15-20.15 • Merc. e sab.: ore 15-16 e 19.15-20.15 • Domenica e festività infrasettimanali: ore 11-12 e 15-18. Rianimazione: tutti i giorni dalle ore 11 alle 23. CAMERA ARDENTE: ore 8-18 (orario continuato tutti i giorni, festivi compresi). Entrata solo da via Capergnanica. **Attenersi alle nuove disposizioni.**

OSPEDALE: CENTRO PRELIEVI E SPORTELLI DEL CUP DI CREMA

L'accesso al Centro Prelievi
e agli Sportelli CUP è consentito
SOLO SU APPUNTAMENTO

- Servizio **"ZEROCODA"** www.hcrema.zerocoda.it (da preferire): scegliere il giorno e l'ora dell'appuntamento
- Gli utenti impossibilitati a prenotare online possono telefonare al n. 0373 280194 dal lunedì al venerdì dalla ore 8.30 alle 17 (orario continuato)

Si consiglia di evitare l'accesso alle strutture ospedaliere e utilizzare i servizi online

- **PRENOTARE:**
  - tramite il Call Center Regionale (da fisso: 800 638638; da cellulare: 02 999599;
  - da Portale Regionale dei Servizi Sanitari FSE
  - da App Salutile del proprio smartphone
- Consultare i referti accedendo al proprio FSE Fascicolo Sanitario Elettronico

FONDAZIONE BENEFATTORI CREMASCHI ONLUS ☎ 0373 2061 (centralino)

Dal lunedì alla domenica: ore 8-19.30 continuato. CAMERA ARDENTE: da lun. a dom. e festivi ore 8-18.15. **Attenersi alle nuove disposizioni.**

OSPEDALE RIVOLTA D'ADDA ☎ 0363 3781 (centralino)

Lun.-Merc.-Ven.-Sab. dalle 12.30 alle 13.30. Dal lun. al sab. dalle 19 alle 20. Dom. e festivi dalle 10 alle 11 e dalle 15 alle 17. **Attenersi alle nuove disposizioni.**

UFFICIO DI PUBBLICA TUTELA Fax 0373 280550 - E-mail: upt@asst-crema.it

L'ufficio presso i locali dell'Azienda - Via Gramsci, 13 - Crema (2° piano). Responsabile: dott. Soccini 0373 280527. Segreteria: dott.ssa Mechahwar 0373 280527.

TRIBUNALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE www.tribunaletutelasalute.it

Presso l'ospedale di Crema (venerdì dalle ore 9 alle 11) ☎ 0373 280873

PRATICHE E CONSULENZE AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO

Sportello attivato presso la ASST di Crema - Via Gramsci, 13 - Crema (primo piano). Per consulenze solo su appuntamento 0373 899.329-369.321. Consegna documentazione il lunedì dalle 10.30 alle 12.30 o da concordare previo appuntamento 0373 899.321

CIMITERI DELLA CITTÀ Uff. Cimiteriale ☎ 0373 202807 via Camporelle 3

Maggiore - S. Maria della Croce - S. Bernardino - S. Bartolomeo: i cimiteri cittadini sono aperti **tutti i giorni** con orario continuato **dalle ore 8 alle 17.**

PIATTAFORMA RIFIUTI via Colombo Crema - ☎ 0373 89711 - ☎ 800 904858:

Lunedì, martedì, giovedì, venerdì, sabato 8-12 e 13.30-17.30. Mercoledì 13.30-17.30. Domenica 8-12.

UFFICI TRIBUTI COMMERCIO E CATASTO ☎ 0373 894586

Presso il palazzo comunale in piazza Duomo (piano terra)
e-mail: serviziotributi@comune.crema.cr.it - www.comunecrema.it
Dal lunedì al venerdì ore 9-12 - Martedì 14.30-16.30 - Mercoledì 14-17.

INPS - CREMA ☎ 803.164 da rete fissa - 06.164.164 (da cell.)

via Laris, 11 Crema. **I servizi degli sportelli sono disponibili esclusivamente su prenotazione.** Modalità di prenotazione: • Contact Center nei numeri sopra riportati; • APP Inps Mobile - servizio Sportelli di Sede - tasto PRENOTA; • sito www.inps.it - servizio Sportelli di Sede; • Tel. 0372 481700 dal lun. al ven. 8.30-12.30 o e-mail: prenotazioni.cremona@inps.it

BIBLIOTECA COMUNALE ☎ 0373 893331-329

Via Civerchi, 9 - Crema. Lunedì: mattino chiuso; pomeriggio apertura sala studio ore 14.30-18.30 senza servizi bibliotecari; sala ragazzi chiuso. Dal martedì al venerdì 9.30-18.30 (continuato). Sabato ore 9-12.30. Sala ragazzi da martedì a venerdì 14.30-18. Sabato 9-12. **CHIUSO.**

ORIENTAGIOVANI ☎ 0373 894500-501-504 www.orientagiovanicrema.it

Piazza Duomo 19 - Crema. Orari Orientagiovani e Sportello Lavoro: Lun. 14-18 (Sportello Lavoro, anche 10-12 solo su app.); mart., merc., giov. 9-12 e 14-18; ven. 9-12. **Solo appuntamento**

MUSEO CIVICO E UFFICIO ☎ 0373 257161-256414 - fax 0373 86849

www.comunecrema.it e-mail: museo@comune.crema.cr.it
Piazzetta Winifred Terni De Gregorj, 5 - Crema. Lunedì chiuso. Martedì 14.30-17.30. Mercoledì, giovedì e venerdì 10-12 e 14.30-17.30. Sabato e domenica 10-12 e 15.30-18.30. **CHIUSO.**

ARCHIVIO STORICO DIOCESANO su appuntamento ☎ 334 8562568

Via Matteotti 41, Crema: martedì 9-12; giovedì 10-12 e 14-18; sabato 9-12.
Sala lettura Biblioteca: lunedì 15-18; martedì 9-12; giovedì 14-19; sabato 9-12.

CENTRI SPORTIVI CREMA

Piscina comunale, via Indipendenza ☎ 0373.200672. Palestra PalaBertoni, via Sinigaglia 6 ☎ 0373.84189. Stadio Voltini, viale De Gasperi 67 ☎ 0373.202956. Campi sportivi: via Serio 1 (S. Maria) ☎ 0373.257728, via Ragazzi del '99 n. 14 ☎ 0373.200196

PRO LOCO CREMA - UFFICIO IAT ☎ 0373 81020

Piazza Duomo, 22. Da lunedì a domenica: ore 9.30-12.30. Mercoledì: chiuso. Per ogni necessità: info@prolococrema.it

TURNI D'APERTURA

FARMACIE

Dall'11/12 al 13/12: **Crema** (Conte Negri) via Kennedy 26/b - t. 0373 256059
Vaiano Cr. (Quartaroli) - **Montodine** (Barbati)
Dal 14/12 al 15/12: **Crema** (XX Settembre) via XX Settembre 60 - t. 0373 256246
Bagnolo Cr. (Quartaroli) - **Soncino Galignano** (Comunale)
Dal 16/12 al 17/12: **Crema** (Granata) via Matteotti 17 - t. 0373 256233
Pianengo (Sagrada) - **Soncino** (Martinpharma)
Dal 18/12 al 20/12: **Crema** (Bruttomesso) piazza Marconi 20 - t. 0373 256286
Soncino (Bernelli)

EDICOLE

CREMA: via Verdi - piazza Giovanni XXIII - piazza Garibaldi - Ospedale Maggiore - piazza Mons. Manziana - Stazione - via Kennedy. OMBRIANO: v.le Europa 129; piazza Benvenuti 13. SABBIONI: via Cappuccini. S. BERNARDINO: via Brescia.

CONFESSIONI

DUOMO
Tutti i giorni ore 11-12
Lunedì ore 8.30-10.30 e 16-17.30
Martedì ore 8.30-10 e 16-18
Mercoledì ore 8.30-10 e 16-17.30
Giovedì ore 8.30-10.30 e 16-18
Venerdì ore 8.30-10 e 16-18
Sabato ore 8.30-10.30 e 16-18.30
Domenica ore 9-11 e 17-18.30
SANTA MARIA DELLA CROCE
Giovedì ore 10-12 e 15-18. Sabato ore 15-18
MADONNA DELLE GRAZIE
Dal lunedì al sabato ore 9-12 e 16-17.15
SANTUARIO DEL PILASTRELLO
Su appuntamento (338 6272639 don Luciano)
SABBIONI - FRATI CAPPUCCINI
Tutti i giorni ore 8.30-12 e dalle ore 15 alle 19.
Escluso il lunedì.

SANTE MESSE IN CITTÀ

Attenersi alle nuove disposizioni

PREFESTIVE
16.30 Kennedy
17.30 Ospedale, Santuario delle Grazie
18.00 SS. Trinità, S. Maria della Croce, Cattedrale, S. Pietro, S. Carlo, Crema Nuova, S. Giacomo, Castelnuovo, S. Stefano, Ombriano Sabbioni, Vergonzana, S. Bernardino
18.30 S. Benedetto, S. Angela Merici
20.30 S. Bartolomeo ai Morti

FESTIVE
7.00 S. Benedetto
8.00 SS. Trinità, S. Carlo, Sabbioni, Cattedrale S. Bernardino, S. Maria della Croce
8.30 Crema Nuova, Ospedale, Ombriano
9.00 Cattedrale, S. Benedetto, Castelnuovo, S. Bartolomeo ai Morti
9.30 Villette Ferriera, S. Giacomo
9.45 Vergonzana, Casalbergo
10.00 Cattedrale, SS. Trinità, S. Pietro, S. Stefano Cappella Cimitero Maggiore, Ombriano S. Maria dei Mosi, S. Bernardino
10.30 Sabbioni, S. Carlo, S. Benedetto Kennedy, S. Maria della Croce, Santuario delle Grazie
11.00 Cattedrale, Castelnuovo, Crema Nuova SS. Trinità, Ospedale, S. Angela Merici S. Bartolomeo (in caso di pioggia o maltempo a S. Giacomo)
11.15 Ombriano
12.00 Santuario delle Grazie
17.30 Santuario delle Grazie
18.00 S. Benedetto, S. Giacomo, SS. Trinità, Crema Nuova, Ombriano S. Maria della Croce, S. Bernardino,
18.30 Cattedrale
20.30 Sabbioni

FARMACIA CENTRALE
Piazza Duomo 14
CREMA
tel. 0373 256139
SEMPRE APERTI ANCHE LA DOMENICA DALLE 9 ALLE 12
IDEE REGALO • IDEE REGALO
- LAMPADE
- DIFFUSORI
- OLII ESSENZIALI
purae
Grande gioco per tutti i bambini!
Indovina il numero dei DOLCETTI contenuti nel vaso in vetrina alla FARMACIA CENTRALE
Sabato 12 dicembre dalle ore 19.30
A TUTTI I PARTECIPANTI STUPENDI PREMI
Santa Lucia IN DIRETTA RADIO
RADIO ANTENNA 5 CREMA FM 87.800
Telefona a Radio Antenna 5 ☎ 0373 83960
• FM 87.800 • www.radioantenna5.it
App Radio Antenna 5 Crema

CRONACA D'ORO

- Per il Seminario: Le O.V.E. della parrocchia di Bolzone € 300

Ospedale Maggiore — Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Crema

PROROGA VALIDITÀ PATENTI U.O. Medicina Legale

Per disposizione della Circolare del Ministero delle Infrastruture e dei Trasport n.35018 del 4 dicembre 2020, la validità delle patenti italiane è prorogata nelle seguenti modalità:

PATENTI ITALIANE SUL TERRITORIO NAZIONALE
Patenti di guida e Patenti Nautiche in scadenza dal 31.01.2020 al 29.04.2021
prorogate fno al 30.04.2021

PATENTI ITALIANE SUL TERRITORIO DEGLI ALTRI PAESI UE
(escluso i Paesi che non applicano il regolamento UE 2020/698)
Patenti di guida e Patenti Nautche in scadenza dal 01.02.2020 al 31.08.2020
prorogate di 7 mesi dalla data di scadenza

PERMESSI PROVVISORI DI GUIDA
rilasciati ai titolari di patenti di guida che devono sottoporsi ad accertamento sanitario presso le Commissioni Mediche Locali
Permessi provvisori di guida in scadenza tra il 31.01.2020 e il 31.01.2021
prorogati fno al 03.05.2021

www.asst-crema.it

I MERCATI DI CREMONA

Della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

Listino del 9 dicembre 2020

CEREALI, CRUSCAMI E AFFINI: *Frumenti nazionali teneri con 14% di umidità* Fino (peso specifico da 77) 196-197; Buono mercantile (peso specifico da 74 a 76) 187-191; Mercantile (peso specifico fino a 73) n.q.; *Cruscami (franco domicilio acquirente - alla rinfusa)*: Farinaccio n.q; Tritello 191-193; Crusca 168-170; Cruschello 185-187. *Granoturco ibrido nazionale comune (con il 14% di umidità)* 177-178: *Orzo nazionale* (prezzo indicativo - Peso specifico da 62 a 64) 168-173; (peso specifico da 55 a 61) 164-167; Semi di soia nazionale 415-417.
BESTIAME BOVINO: *Vitelli da allevamento baliotti (peso vivo in kg)*: da incrocio *(50-60 kg)* 2,00-3,60; Frisona *(45-55 kg)* 0,70-1,00. *Maschi da ristallo biracchi (peso vivo)*: Frisona *(180-250 kg)* n.q.
Bovini da macello (prezzo indicativo - peso morto in kg): Cat. B - Tori (maggiori di 24 mesi) P2 (50%) - O3 (55%) 2,10-2,40; Cat. E - Manze scottone (fino a 24 mesi) P3 (47%) - O3 (50%) 1,85-2,40; Cat. E - Manze scottone (sup. a 24 mesi) P2 (45%) - O3 (48%) 1,85-2,35; Cat. E - Vitellone femmine da incrocio O3 (54%) - R3 (57%) 3,25-3,70; Cat. D - Vacche frisona di 1ª qualità P3 (44%) - O2/O3 (46%) 2,00-2,30; Cat. D - Vacche frisona di 2ª qualità P2 (42%) - P3 (43%) 1,55-1,80; Cat. D - Vacche frisona di 3ª qualità P1 (39%) - P1 (41%) 1,20-1,40; Cat. D - Vacche frisona di 1ª qualità (peso vivo) 0,88-1,06; Cat. D - Vacche frisona di 2ª qualità (peso vivo) 0,65-0,77; Cat. D - Vacche frisona di 3ª qualità (peso vivo) 0,47-0,57; Cat. A - Vitelloni incrocio nazionali di 1° qualità R3 (55%) - U3 (56%) 3,25-3,50; Cat. A - Vitelloni incrocio nazionali di 2ª qualità O3 (53%) - R2 (54%) 2,85-3,05; Cat. A - Vitelloni frisona di 1ª qualità O2 (51%) - O3 (52%) 2,45-2,65; Cat. A - Vitelloni frisona di 2ª qualità P1 (49%) - P3 (50%) 2,05-2,35. **FORAGGI:** *Fieno e paglia (da commerciante-franco azienda acquirente)*: Fieno maggengo 2020 140-155; Loietto 140-145; Fieno di 2ª qualità 90-100; Fieno di erba medica 2020 135-150; Paglia 95-110.
CASEARI: *Burro*: pastorizzato 2,55; *Provolone Valpadana*: dolce 5,95-6,05; piccante 6,15-6,35. *Grana Padano*: stagionatura di 9 mesi 7,40-7,50; stagionatura tra 12-15 mesi 7,95-8,40; stagionatura oltre 15 mesi 8,80-9,40.
LEGNAMI: *Legna da ardere (franco magazzino acquirente)*: legna in pezzatura da stufa: 60% forte e 40% dolce 100 kg 13-14; legna in pezzatura da stufa: forte 100 kg 15-16 *Pioppo in piedi*: da pioppeto 6,7-10; da ripa 2,7-3,2 *Tronchi di pioppo*: trancia 21 cm 12,0-15,5; per cartiera 10 cm 4,0-4,5.

IMMAGINI

Classe della scuola elementare di San Pietro. Anno 1956

Nel 1957 la classe al S. Luigi per l'inaugurazione

LITURGIA DEL GIORNO DEL SIGNORE

III Domenica di Avvento - Anno B

Domenica 13 dicembre

Prima Lettura: Is 61,1-2.10-11 **Salmo:** Lc1 **Seconda Lettura:** 1Ts 5,16-24 **Vangelo: Gv 1,6-8.19-28**

Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce.
Questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo: «Tu, chi sei?». Egli confessò e non negò. Confessò: «Io non sono il Cristo». Allora gli chiesero: «Chi sei, dunque? Sei tu Elia?». «Non lo sono», disse. «Sei tu il profeta?». «No», rispose. Gli dissero allora: «Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?». Rispose: «Io sono voce di uno che grida nel deserto: Rendete diritta la via del Signore, come disse il profeta Isaìa».
Quelli che erano stati inviati venivano dai farisei. Essi lo interrogarono e gli dissero: «Perché dunque tu battezzi, se non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?». Giovanni rispose loro: «Io battezzo nell'acqua. In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, colui che viene dopo di me: a lui io non sono degno di slegare il laccio del sandalo».
Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando.

Innanzitutto lasciamo alla Parola, ascoltata con le orecchie, di accostarsi al nostro cuore… Siamo nel tempo in cui la Parola si incarna nel grembo di Maria, ed è Avvento e sarà Natale nella misura in cui permetteremo alla Parola di Dio di abitare in noi e di modellare la nostra esistenza. Permettiamo alla Parola di Dio di accostarsi al nostro cuore, sia lo Spirito Santo a compiere in noi questo dono. Invochiamo molto lo Spirito Santo soprattutto in queste prossime giornate. Anzi facciamolo da subito, preghiamo: Spirito di Dio fa' che la Parola uscita dalla bocca dell'Eterno sia per noi motivo di conforto, di conversione, di trasformazione interiore, di gioia vera, di carità perfetta, di speranza certa. Spirito di Dio scendi su di noi! Spirito di Dio scendi su di me.
Ripensiamo la scena evangelica. Nella vita ci capita di incontrare molte persone, anche in questo giorno ne stiamo incontrando. Alcune di queste le dimentichiamo, altre non possiamo dimenticarle, perché ci toccano il cuore, accendono la nostra meraviglia o anche il nostro interesse umano. Certamente nel numero delle persone che una volta incontrate non avresti potuto dimenticarle, c'è Giovanni Battista. La sua persona suscitava sentimenti di attrazione o anche di repulsione, ma non lasciava indifferenti. Tanto da far emergere la domanda sulla sua identità: "Tu chi sei?". In ogni relazione umana cerchiamo di capire meglio chi è l'altro, di capirlo nella sua verità più profonda. Quando la stessa domanda rimane senza risposta, anche il legame con l'altra persona adagio, adagio viene meno. Tanto che quando finiscono alcuni legami a volte si dà questa motivazione: era diverso da come lo pensavo… "Tu chi sei?" Quando la domanda è rivolta a noi non sempre rispondiamo… Oppure descriviamo noi stessi mettendo in risalto gli aspetti migliori. Giovanni Battista invece risponde per negazioni; per tre volte dirà ciò che lui non è… non gli interessa farsi passare per qualcuno di grande, perché sa che l'importanza della persona non è data dalla imitazione di qualche grande personaggio. La vera grandezza consiste nell'essere se stessi. Sii te stesso e sarai arrivato! Giovanni Battista ha un modello di uomo che vuole far conoscere a tutti, per il quale preparare la strada, ed è Gesù. Anche noi annunciamo il Natale nella misura in cui ci conformiamo a Gesù. L'apostolo Paolo ci dà alcuni suggerimenti perché possiamo essere segno della presenza di Gesù, quando scrive: "Siate sempre lieti, pregate ininterrottamente, in ogni cosa rendete grazie. Non spegnete lo Spirito, non disprezzate coloro che vi parlano di Dio. Tenete ciò che è buono. Astenetevi da ogni specie di male. Vivete la vostra vita con la consapevolezza che il Signore è vicino…
Concludiamo tornando alla domanda: "Tu chi sei?" Il credente può rispondere: "Io sono il frutto dell'amore di Dio. Io sono me stesso perché ho scelto di seguire Gesù e la sua Parola. E sono felice perché Lui non viene per togliere bellezza alla vita, ma per regalare respiro di gioia alla nostra esistenza!"
Chiediamo dunque che la nostra vita sia come una casa preparata per Gesù, l'ospite atteso; le opere che compiamo diventino doni da condividere affinchè la festa sia lieta per tutti; le lacrime che a volte irrigano il cuore esprimano l'invocazione: "Vieni presto... fa' presto Signore Gesù!"
Oggi il mondo ha bisogno di incontrare cristiani e testimoni così… e noi possiamo esserlo! Con il dono del suo Spirito.
E in attesa del suo ritorno glorioso, lodiamo il Signore perché è buono, eterna è la sua misericordia.

don Mario Botti

VIDEO del commento sul nostro sito *www.ilnuovotorrazzo.it*

Su Radio Antenna 5 *(il sabato mattina dopo la S. Messa)*

AVV. MASSIMILIANO CAPRA – Appuntamento con il legale

HATER E DIFFAMAZIONE VIA INTERNET

Il tema odierno tocca una questione sempre più diffusa nella nostra società "telematica"; coloro che quotidianamente navigano in Internet utilizzando i social network, sanno della presenza dei cd. "Leoni da tastiera", di quella categoria di utenti della rete che, nascosti dietro l'anonimato o comunque protetti dalla distanza nella comunicazione, non esitano ad alzare i toni del confronto spingendosi a sostenere le proprie opinioni, spesso per i motivi più futili, con atteggiamenti aggressivi, ingiuriosi, minacciosi, molesti.
Il tema di oggi si estende a una "nuova" figura di soggetti: i cd. "Hater", gli "odiatori", utenti dei social network dotati di eccessiva e sistematica aggressività che, approfittando dell'anonimato conferito dall'uso di Internet, insultano violentemente dei soggetti, solitamente (ma non necessariamente) famosi, o intere fasce di popolazione per motivi sociali, etnici o culturali.
Una forma molto grave di gratuito bullismo telematico, di odio manifestato con "professionalità", che, sebbene virtuale, non è per questo meno grave e violento.
Diverse sono le misure che l'ordinamento giuridico italiano mette a disposizione per contrastare questo fenomeno; l'hater si può rendere autore di uno o più di questi reati: minacce, diffamazione aggravata, cyber stalking, sostituzione di persona, incitamento all'odio razziale.
La principale difficoltà nella tutela della vittima di uno di questi reati è quella di individuare con certezza il soggetto fisico che compie gli atti di odio, che può risiedere non in Italia stante l'immaterialità della rete che non ha confini ben delineati al fine di avviare un procedimento penale che lo possa giudicare e, nel caso, condannare; difficoltà, ma non impossibilità, vista l'esistenza di strumentazione in grado di tracciare concretamente l'hater e di risalire alla fonte della condotta penalmente rilevante, individuando il dispositivo di origine e provenienza (computer, tablet o telefono cellulare) della manifestazione di odio.
Nei casi meno gravi e sistematici di aggressione, si può con molta semplicità effettuare uno screenshot della manifestazione di odio e cristallizzare così l'elemento di prova a carico del soggetto autore del post o del commento incriminato.
Se poi vi fosse stata la creazione di un profilo falso attribuibile a un soggetto certo, l'hater risponderebbe anche di sostituzione di persona, soprattutto se la sostituzione mira a colpire il soggetto che è stato "clonato" e dunque le condotte di odio riferibili al profilo falso vanno a ricadere su costui, a sua insaputa.
Un tema ampio e dotato di varie sfaccettature che sono state oggetto di indagine da parte delle varie Procure italiane e che hanno portato a pronunciamenti da parte della giurisprudenza italiana negli ultimi anni.

Approfondimenti nel corso del programma
FILO DIRETTO in onda giovedì 17 dicembre su Radio Antenna 5, FM 87.800, alle ore 11
www.radioantenna5.it

AL NÒST DIALÈT

gh'è riàt l 'Avént e nuàltre ga sèm dént

È metà dicembre e il desiderio di luce, di famiglia, di intimità, nel tempo di Avvento prosegue in un cammino fra presente-passato e li mescola nell'amore. Già si pensa anche al desco, a come prepararlo con cura e secondo l'antica tradizione culinaria. Il Natale senza i tortelli cremaschi "al sarès mia dal tôt nadàl". *Il re delle feste è da sempre questo piatto, tipico e benvoluto, tuttavia oggi amato oppure no* – secùnd cunfùrma.
Filastrocche e poesie ne definiscono "il valore assoluto" e fanno del nostro tortello il termine di paragone della bontà…

La tiritéra da "i Cüntastòrie"

"Sànt Intòne miraculùs
fèm la gràsia da fà 'l murùs

fèmel fà bröt, fèmel fà bèl
che 'l sìes bù cumè 'n turtèl"

Bella e artistica è la penna che sa descrivere poeticamente e con orgoglio gli ingredienti del tortello. Vanno assolutamente rispettati!

"Turtèi cremàsch" *di Fausta Donati De Conti*

Amarèt, nùs muscàda e mustasì,
an brìs d'ügbèta an tànti mücelì;
tirà la pàsta sóta 'l matarèl
taiàla a tuchelì con al curtèl
e spisigàla bé töta a scantù
antùrne al pié, l'è pròpe 'ndu gh'è 'l bù.

Óle da gùmbet, góse da südùr,
l'è quèl che dà ai turtèi 'l sò bùn udùr
fài bói 'n da la culdéra da bügàda
e la sarà per töi 'na gràn paciàda,
se i nudarà 'n dal gràs dal nòst butér
con sö 'l furmài, negàt an da i bicér.

Altrettanto bella e artistica è la penna che fa tornare sul desco "la regina" che spopolava su tutto, memorabile sostentamento dei poveri e amica dei bambini, ancor oggi apprezzata e… buonissima.

"La pulénta" *di Annibale Carniti*

La scatègna, la bruntùla
la barbòta, la sifùla:
con vigùr e bùna léna
sa la ména, sa la ména….
Sa la ména 'n pó a fòch lént
'nfina a vègn cumè 'n inguént:
quànd la sént bén bé da còt
sa ga dà amò 'n menòt.

'N sö 'l taér i l'à ultàda:
la prüfòma cà e cuntràda
e la mànda alegria
an faméa e per la via.
L'è 'na bèla lüna piéna
da mangià a mesdé e séna:
bàsta dóma a vardàla….
vé la 'òia da sbranàla!

Lé l'è bùna con al làc,
col bütér e col furmàc,
col merlòs e col dunèl,
con le còste o 'l pulastrèl.
Quànd la mànge col rüstit
ma sa ciòce 'nfina i dit;
'nvéce quànd gh'è la bagnìna….
löstre 'nfina la fundìna.

An da i albèrghi g'ó mangiàt
'na quai piàt sufisticàt:
preferése la pulénta,
biànca o giàlda la cunténta,

la và zó püsé ulentéra
se… bagnàda dal Barbéra!

…va salüda i **"Cüntastòrie"**

INVITO A PRANZO

Ricetta dell'**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "P. Straffa - F. Marazzi"**

Spaghetti alla chitarra con broccoli e alici del Cantabrico

Ricetta proposta dalla classe 5 A PCU (prof. Ferdinando Sapienza) e dalla classe 3 A PNV (prof. Fabrizio Tiriticco)

Ingredienti per 4 persone: *5 pomodori secchi, 1 spicchio d'aglio, mezzo peperoncino piccante, 50 g di alici del Cantabrico sotto sale, 1 kg di broccoli, 320 g di spaghetti alla chitarra integrali, olio evo, sale.*

Mettere i pomodori secchi in ammollo per circa 30 minuti, poi strizzarli e tagliarli a striscioline. Schiacciare l'aglio, spezzettare il mezzo peperoncino e pulire le acciughe, diliscandole e sciacquandole sotto l'acqua corrente per togliere il sale. Pulire i broccoli avendo cura di non buttare nulla, perché serviranno anche le foglie e la parte più tenera del gambo, che va tagliata a cubetti. In una padella larga e antiaderente, versare un paio di cucchiai di olio e altrettanti di acqua e mettere sul fuoco. Far dorare il peperoncino e l'aglio, eliminandolo prima che prenda colore. Aggiungere ora le acciughe, schiacciandole con una forchetta per farle sciogliere e spegnere la fiamma per unire i pomodori secchi. Scaldare a parte dell'acqua leggermente salata e mettere i broccoli per circa 7 minuti, quindi toglierli servendosi di una schiumarola quando ancora sono croccanti. Lessare gli spaghetti nella stessa acqua e quando saranno al dente, scolarli e saltarli in padella con il sugo e i broccoli.
Abbinamento bevande: si propone come vino, ***l'Elba DOC Bianco*** e ***l'India Pale Ale Theresianer***, come birra.

SRAFFA
OGGI E IL 19 DICEMBRE 2020
OPEN DAY
PER INFORMAZIONI
orientamento@p.sraffacrema.it
MINISTAGE ONLINE
(Novembre, Dicembre, Gennaio)
VISITA IL NOSTRO SITO WEB
www.sraffacrema.gov.it
OPPURE INQUADRA CON LA FOTOCAMERA DEL CELLULARE IL QR CODE A SINISTRA
Tecnico Economico (Indirizzo Turismo)
IP – Enogastronomia e ospitalità alberghiera (Cucina, Sala vendita)
IP – Servizi commerciali
IP – Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
IP – Arti ausiliarie: Ottico
IP – Arti ausiliarie: Odontotecnico
IP – Manutenzione e assistenza tecnica (Elettronica)
IP – Industria e artigianato per il made in Italy (Moda, Produzioni meccaniche)
IeFP – Operatore meccanico (3 anni); Tecnico (4 anni)
Disponibilità corsi serali

MADIGNANO

Abitazioni in sicurezza

GUARDAVILLA PROPONE UNA STRADA DI ARROCCO ALLA 415

POTREBBE EVITARE ACCESSI DIRETTI DI PROPRIETÀ PRIVATE SU STATALE

di BRUNO TIBERI

Una proposta per migliorare la viabilità, mettere in sicurezza alcune abitazioni alla periferia del paese e al contempo consentire alla stesse di garantirsi un maggiore valore immobiliare in prospettiva. È quella che 'Progetto Comune' e il suo leader, il cavalier Piero Guardavilla, hanno inviato all'amministrazione comunale e al proprietario della 'Lottizzazione Fornaroli' quella che sta cambiando faccia alla ex NK Sementi, lungo la Paullese a ridosso della rotatoria all'uscita di Madignano, verso Crema.

"Il problema è rappresentato – spiega Guardavilla – dalla presenza di alcuni accessi a raso sulla trafficata Paullese. Si tratta dei passi carrai delle ultime case che si affacciano sulla statale da via Ponchielli verso la rotatoria. Problema che però la nuova lottizzazione confinante può trasformare in una opportunità".

A cosa si riferisce?

"Alla possibilità di mettere in sicurezza gli accessi a queste abitazioni, vedendo il valore dell'immobile, in questo modo, cresce in prospettiva negli anni".

Qual è l'idea sua e del suo gruppo?

"Semplice. I proprietari delle case dovrebbero cedere solo una piccola porzione del proprio cortile, quella che si affaccia lungo la SS 415, per consentire la costruzione di una strada d'arrocco che corra a lato della Paullese e che si innesti nella rotatoria che sta prendendo forma nella nuova lottizzazione. In questo modo si eviterebbe l'accesso diretto sulla ex statale, con i rischi che questa manovra quotidianamente può comportare in entrata o uscita dalle abitazioni".

Ma chi si dovrebbe fare carico della spesa di realizzazione di questa nuova strada?

"Ho parlato con il lottizzante Fornaroli e si è detto disposto a sedersi al tavolo con l'amministrazione comunale per le valutazioni del caso. Il Comune potrebbe proporre la costruzione del raccordo stradale in cambio di uno scomputo degli oneri in quota parte. Potrebbe essere questa, mi permetto di suggerire, la via da percorrere per addivenire a un accordo. Fermo restando che i proprietari delle villette devono essere d'accordo a cedere parte del loro spazio aperto fronte Paullese".

"Non c'è tempo da perdere però – chiosa Guardavilla –. Questa è una soluzione che si può adottare ora che la lottizzazione è in fase realizzativa. Una volta chiuso dal privato l'intervento nulla si potrà più fare. La strada, dove corre la ciclopedonale prima del sottopasso, non potrà più essere allargata e tutto resterà, per sempre, com'è!".

CASTELLEONE

Mercatino d'antan Se ne riparla a gennaio

Ancora ferma ai box 'Castelleone Antiquaria'. L'appuntamento di domani, domenica 13 dicembre, con la fiera d'antan e del vintage è stato annullato, così come accadde un mese fa all'edizione di novembre. "Tanti, non tutti, mercatini come il nostro sono stati annullati – spiega la presidente del comitato organizzatore, Pupilla Bergo –. Per senso di responsabilità, in una scelta condivisa con il Comune, abbiamo deciso di restare fermi ancora questo mese per dare il nostro contributo al contrasto alla diffusione del contagio da Covid-19. Ripartiremo il 10 gennaio, sempre ammesso che la situazioni continui a migliorare come sembra stia accadendo e che la nostra intenzione non sia in conflitto con nuovi decreti e ordinanze".

Presa la decisione, a inizio settimana, tutti gli abbonati e gli spuntisti in elenco sono stati avvisati. "Nei prossimi giorni telefonerò personalmente a tutti gli standisti affezionati – spiega Bergo – per spiegare cosa abbiamo in mente per il prossimo anno. Stiamo infatti valutando l'ipotesi di non procedere al rinnovo degli abbonamenti per i primi mesi, ma di stabilire una quota a domenica per i tradizionali abbonati. In questo modo non faremo loro anticipare l'intera somma per tutto l'anno a gennaio, col rischio di perdere qualche appuntamento. Quando rientrerà lo stato di emergenza pandemica, vedremo di tornare alla normale modalità".

Tib

CASTELLEONE: i portici sono da film

Fuori era primavera. Viaggio nell'Italia del lockdown è il film di Gabriele Salvatores che mostrerà al mondo anche i portici di Castelleone deserti, in piena pandemia. Sono le immagini filmate da Marco Toresani, 32enne del paese, con il suo drone.

Prodotto da Indiana Production con Rai Cinema, il docufilm, come si legge nel lancio della programmazione curato dalle reti della tivù di Stato, è un racconto degli italiani in lockdown, di come è stato affrontato dagli eroi nelle corsie degli ospedali e dalle famiglie; la pellicola restituisce immagini di piazze e vie vuote, e tra questi luoghi ci sono i portici di via Roma, dal Torrazzo alla discesa per 'Bodesine'. "Una testimonianza collettiva filtrata attraverso la regia e la visione di un grande artista". Un viaggio nell'Italia chiusa in casa per cercare di allontanare lo spettro del contagio, al quale Toresani ha offerto un suggestivo contributo selezionato dalla produzione su 18 file inviati dal giovane video-maker castelleonese.

Il film collettivo di Gabriele Salvatores, che ha raccolto fotogrammi e clip arrivate da tutto lo stivale, è stato presentato all'ultimo festival della cinematografia di Roma e sarà disponibile su RayPlay dal 10 dicembre e il 2 gennaio alle ore 21 sarà trasmesso in prima visione su Rai 3.

Tib

FIESCO: Santa Lucia ha aiutanti in paese

C'è ancora tempo per imbucare la letterina di Santa Lucia nella cassetta di via Genala 11/b. Lo dice proprio Santa Lucia che con alcune locandine affisse in paese da una sua stretta collaboratrice, esorta i bimbi a scrivere anche oggi, sabato 12 dicembre, in modo tale che nel corso della serata e della notte tanto attesa, possa passare a lasciare una sorpresa. Nonostante il Covid-19, 'Lucia da Siracusa' si metterà in viaggio e a Fiesco si farà aiutare da alcune mamme per portare doni e felicità ai bimbi.

Per informazioni mamme e papà possono rivolgersi a Rosi, telefono 0373/370686.

Tib

FIESCO: Stelle di Natale Scricciolo

Brillano e arrivano direttamente a casa le 'Stelle di Natale dello Scricciolo'. La cooperativa sociale di via Noli, anche in queste festività dicembrine particolari, propone le piantine in cambio di un contributo, che sarà utilizzato per sostenere le attività del centro che opera con la diversa abilità.

Le stelle potranno essere prenotate entro lunedì 14 dicembre telefonando allo 0374/350974, lasciando nome e indirizzo, e ovviamente il numero di piante che si desidera ricevere. Le bellissime 'essenze' natalizie saranno consegnate direttamente a casa dagli operatori della Coop, pronti a raggiungere, oltre le abitazioni di Fiesco, anche quelle di Trigolo, Castelleone e Salvirola.

CASTELLEONE

La Liberi e Forti si veste di Tricolore

I GINNASTI DELLA SOCIETÀ GIALLOBLÙ CONQUISTANO VITTORIE ALLE FINALI DI RIMINI

Due ori e un argento. Questo è quanto si sono messi al collo gli atleti della Liberi e Forti di Castelleone a Rimini. Impegnati nel fine settimana nella manifestazione 'Ginnastica in festa', i portacolori della LeF hanno preso parte alle Finali Nazionali categoria Silver.

Francesco Rolano, classe 2009, e Riccardo Bianco, classe 2008 si sono brillantemente qualificati alla finalissima degli Allievi2 LA e, con una gara in cui hanno saputo esprimere il loro meglio, hanno conquistato rispettivamente il titolo italiano e la medaglia d'argento. Sul podio, con la mano sul petto e sulle note dell'*Inno di Mameli* hanno emozionato il tecnico Manuel Benna e la presidente Maura Barbisotti, che li hanno accompagnati in gara; da casa in diretta Instagram sono stati in tanti a fare il tifo per loro.

Per quanto riguarda invece la categoria Allievi2 LB, Samuele Pamovio, classe 2008, aveva l'ambizioso compito di difendere il Titolo conquistato nel 2019 e ha soddisfatto a pieno le aspettative di quanti hanno sempre creduto in lui, conquistandosi il gradino più alto del podio, con un distacco di oltre due punti dal secondo arrivato.

"Davvero impossibile fare meglio! – commenta soddisfatta la presidente – tutti gli sforzi compiuti da società, tecnici e atleti in quest'anno tanto travagliato, sono stati ripagati grazie a questi ragazzi, che ci hanno riempito il cuore di gioia e orgoglio".

L'anno sportivo 2020 volge quindi al termine e la Liberi e Forti sta già guardando al prossimo futuro. La sezione femminile della ginnastica artistica e gli altri componenti della squadra maschile lavorano senza sosta in preparazione alle gare del 2021, con la speranza che presto anche i corsi base, la danza e il fitness possano riprendere le loro attività in presenza. Vorrà dire che il periodo più brutto della pandemia è stato lasciato alle spalle.

CASTELLEONE

Buoni spesa Aiuti a chi ha bisogno

LI STANZIA IL COMUNE CON FONDI STATALI E DONAZIONI

Nella foto di repertorio il Comune di Castelleone

Settimana caratterizzata dalla concessione dei 'Buoni spesa' da parte del Comune quella che va a concludersi. Dal 7 al 10 dicembre, infatti, i possessori di specifici requisiti (la residenza in Castelleone e la temporanea difficoltà economica a seguito dell'emergenza Covid-19 per la forzata chiusura, sospensione o riduzione dell'attività lavorativa, con conseguente drastica riduzione o assenza di reddito, nonché in stato di fragilità e bisogno sociale acuito dallo stato di emergenza) hanno potuto richiedere l'erogazione degli interventi a sostegno resi possibili dalle somme concesse dal Governo per questa seconda tranche di aiuti diretti alle famiglie (50.274,73 euro) e da quelle derivanti da donazioni all'Ente locale. A beneficiarne i nuclei familiari maggiormente esposti alle conseguenze della pandemia.

Le risorse a disposizione verranno erogate in questi giorni sotto forma di 'Gift card', buoni spesa del valore di 25/50 euro, o di voucher virtuali a scalare in tagli da 150 euro per i single, 250 euro per nuclei familiari di due/tre componenti, 350 euro per nuclei con quattro o più componenti e con una aggiunta di 100 euro in presenza nel nucleo di bambini di età compresa tra 0 e 3 anni. Il Comune ha anche indicato i negozi nei quali possono essere acquistati i generi alimentari (esclusi alcolici e super alcolici), di prima necessità e igiene personale e degli ambienti (sapone, dentifrici, detersivi etc), oltre ai prodotti per l'infanzia: Italmark, Famila, MD, Rabaioli pane dolci caffè, Ittica Rossi, La bottega del gusto, Salumificio castelleonese, Pane burro e marmellata, Iacchetti ortofrutta, Forneria Zaniboni, Il fruttaro, L'agrumeto siciliano, Crai Guerini Fiorenzo.

I 'Buoni spesa' potranno essere consumati entro il 31/01/2021, unicamente nei supermercati e negli esercizi commerciali presenti nel territorio comunale per i quali si è ricevuto il buono.

Tib

IZANO

Pallavicina: si chiude l'Anno centenario

DOMENICA 20 DICEMBRE, ALLE ORE 9, LA MESSA PRESIEDUTA DAL VESCOVO CON PADRE GIGI

di GIAMBA LONGARI

L'Anno giubilare mariano, indetto a Izano nel centenario dell'Incoronazione della Madonna della Pallavicina, si chiuderà ufficialmente domenica 20 dicembre: alle ore 9, in santuario, il vescovo monsignor Daniele Gianotti presiederà la Messa che sarà concelebrata insieme a padre Gigi Maccalli, unitamente al parroco don Giancarlo Scotti. Nel rispetto delle norme antiCovid, la celebrazione sarà trasmessa in diretta anche attraverso i canali di comunicazione diocesani.

Proprio la pandemia da Covid ha continuamente fatto slittare nel tempo la chiusura dell'evento giubilare, aperto la sera del 14 maggio 2019 con la solenne Messa in cui il nostro Vescovo ne ha proclamato l'inizio: la liturgia si era conclusa con la Benedizione Papale concessa per l'occasione. Per tutto il periodo dell'Anno straordinario, visitando il santuario izanese è stato possibile ottenere l'Indulgenza plenaria.

Tanti sono stati i momenti che, prima del Coronavirus, hanno caratterizzato il centenario mariano. Il 13 maggio dello scorso anno, la sera prima dell'apertura ufficiale, c'è stata la processione con il quadro dell'Incoronazione dalla chiesa parrocchiale al santuario, dove è seguita la Messa a ricordo del cardinale Marco Cè nell'anniversario della scomparsa.

L'8 luglio 2019, nell'anniversario stavolta della nascita del cardinale Cè, illustre cittadino di Izano e indimenticato Patriarca di Venezia, è intervenuto alla Pallavicina a presiedere la Messa l'attuale Patriarca della città lagunare, Francesco Moraglia.

Il santuario della Pallavicina e, sopra, l'immagine della Madonna

Il 25 agosto – giorno esatto dell'Incoronazione della Vergine Maria, avvenuta il 25 agosto 1919 con il beato cardinale Andrea Carlo Ferrari – la santa Messa è stata celebrata da monsignor Mario Delpini, arcivescovo di Milano e Metropolita della Lombardia.

Tra gli altri appuntamenti sono da segnalare le Messe celebrate alla Pallavicina dai vescovi Franco Manenti e Oscar Cantoni. Il cremasco monsignor Manenti, ora alla guida della diocesi di Senigallia, è stato a Izano il 17 novembre di un anno fa, in occasione degli anniversari di matrimonio. Monsignor Cantoni, per undici anni Vescovo di Crema, ha invece celebrato il 1° dicembre 2019: fu proprio lui a caldeggiare il restauro della Pallavicina e a indicare poi il santuario quale luogo diocesano di speciale preghiera per le vocazioni.

Ora, il 20 dicembre, la chiusura dell'Anno Giubilare: il vescovo Daniele terminerà la Messa con la Benedizione Papale.

BAGNOLO CREMASCO

Piazza don Bernardo: domenica l'inaugurazione

Don Bernardo Fusar Poli, in occasione dei suoi 100 anni, con il parroco don Mario Pavesi. Sotto, il nuovo cartello realizzato per l'intitolazione della piazza

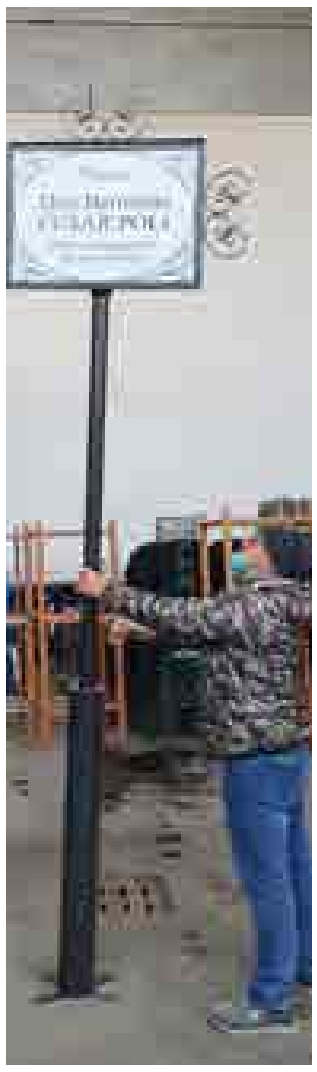
di ELISA ZANINELLI

Sarà domani, domenica 13 dicembre, alle ore 11.30, l'inaugurazione a Bagnolo Cremasco della nuova piazza, ex parcheggio di via XI Febbraio, intitolata alla memoria di don Bernardo Fusar Poli, in cui verrà svelata anche la scultura in marmo e bronzo a effigie dell'indimenticato parroco emerito.

Voluta, progettata e realizzata dall'amministrazione comunale, in collaborazione con la parrocchia e grazie al supporto di privati e della Bcc Caravaggio, Adda e Cremasco, l'opera ha previsto la riqualificazione dell'area verde circostante la piazza e la collocazione della scultura marmorea, alta 2,50 metri e larga 1,30, che ospiterà il busto in bronzo di don Bernardo.

Un'opera realizzata dal noto scultore d'arte sacra Fidia Toffetti che, per la Giunta del sindaco Paolo Aiolfi, è un dovuto omaggio, a un anno dalla scomparsa del beneamato parroco (a Bagnolo dal 1956 al 1991), che il 10 dicembre avrebbe compiuto 104 anni.

"Spesso ci si dimentica che la cultura è soprattutto arte, che fissa in modo indelebile momenti, ricordi e persone che hanno contribuito a creare la storia della nostra piccola comunità – ha spiegato, infatti, il primo cittadino –. Abbiamo deciso di utilizzare l'arte per lasciare ai posteri una traccia indelebile di un uomo, un sacerdote, che ha vissuto fino all'ultimo giorno della sua lunga vita per diffondere la fede cristiana a molte generazioni".



L'evento inaugurale si svolgerà, come detto, domani alla presenza delle locali autorità civili e religiose, in forma ridotta, nel rispetto delle norme antiCovid.

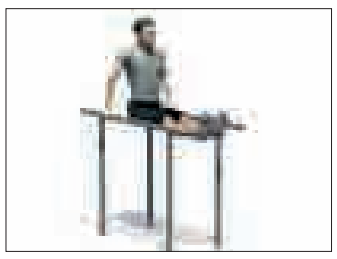
BAGNOLO CREMASCO

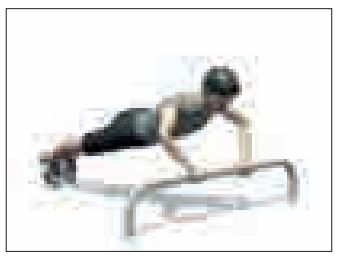
Palestra a cielo aperto nel parco di via Sarajevo

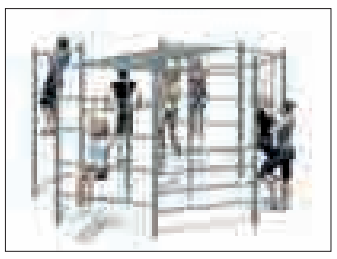
Una palestra a cielo aperto sorgerà entro la primavera nel parco di via Sarajevo, a Bagnolo Cremasco, per favorire il benessere psico-fisico dei cittadini. È l'ultimo progetto sfornato dalla Giunta guidata dal sindaco Paolo Aiolfi e tenuto in serbo fin dall'ultima campagna elettorale, che ora, alla luce dell'emergenza sanitaria in corso, della sospensione delle attività extra lavorative e dell'attività singola all'aria aperta come unica concessione, prenderà forma.

Il progetto è già stato redatto dall'Ufficio Tecnico comunale con il supporto della ditta Sarba di Modena, che si è aggiudicata il pacchetto di intervento da 11.895 euro, e sarà interamente finanziato dal fondo del *Decreto Rilancio,* volto al sostegno economico e sociale connesso all'emergenza sanitaria Covid-19.

L'area che interesserà l'intervento sarà il parco di via Sarajevo, quasi 300 mq che verranno liberati dai giochi per bambini, che troveranno nuova sede nel parco di prossimo allestimento in via Generale Dalla Chiesa. In via Sarajevo verrà, invece, allestita la nuovissima attrezzatura in acciaio *Workout-Calisthenics,* costituita dalla combinazione di più attrezzi per l'allenamento individuale a corpo libero. La struttura, alta quasi 2,5 metri e larga 4, sarà, infatti, dotata di sbarre di trazione a tre diverse altezze, una passerella di attraversamento con le mani, una pertica di salita, due moduli per gli esercizi alla spalliera, parallele ginniche alte un metro, nonché dell'attrezzo linear tube per i piegamenti sulle braccia e per altri esercizi degli arti superiori. L'allestimento definitivo prevederà anche cartelli illustrativi con le norme di utilizzo e di sicurezza delle singole attrezzature e la pavimentazione antitrauma.







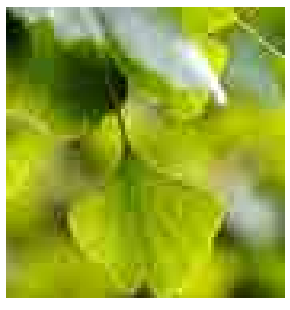
Il nuovo spazio fitness non sarà, a detta dell'assessore ai Lavori Pubblici, Davide Redemagni, "il classico percorso vita in legno, come quello allestito lungo la ciclabile di Gattolino, ora marcito, o presso la scuola Media, voluta dal Consiglio comunale dei ragazzi". Sarà un'alternativa rispetto ai cinque parchi già presenti in paese nelle vie Borgogna, Majorana, Sarajevo, Pianette e De Magistris. "Un'area attrezzata con strutture professionali, aperta all'intera comunità, volta a incentivare l'attività fisica individuale, fatta in totale sicurezza, come alternativa alla camminata o alla corsa sulle ciclabili da poco riqualificate, oppure, quando le misure antiCovid saranno meno stringenti, punto di incontro, soprattutto, ma non solo, tra i ragazzi".

Elisa Zaninelli

VAIANO CREMASCO

Sul parcheggio di via 1° Maggio è arrivato il "no" dei Verdi

Presa di posizione dei Verdi di Vaiano Cremasco sul cantiere, da poco avviato, per la riqualificazione di via 1° Maggio, che metterebbe a rischio cinque esemplari di *Ginkgo Biloba* di quasi 40 anni. Oggetto della contestazione non sono gli interventi della Giunta guidata dal sindaco Paolo Molaschi, volti a migliorare i collegamenti ciclopedonali, quanto il "continuo restringimento dell'area verde" del parco di via 1° Maggio con la realizzazione del nuovo parcheggio.



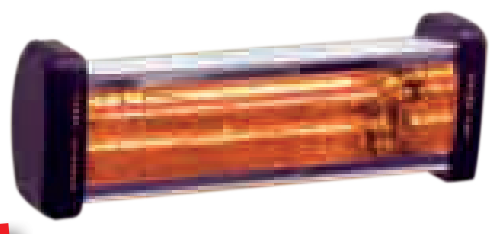
"Il parco pubblico di via 1° Maggio, negli ultimi vent'anni, ha perso più del 30% della sua superficie per interventi cementificatori di vario genere – hanno spiegato Andrea Ladina e Cristina Romani – e anche nell'attuale progetto di sistemazione della via si prevede che le *Ginkgo Biloba* vengano trapiantate 'ove possibile' nell'adiacente area verde. Vigileremo affinché siano mantenute tutte. Sarebbe stato, però, meglio chiedere ai genitori di accompagnare i figli in bicicletta o a piedi, anziché costruire un parcheggio".

Per i Verdi questo potrebbe essere il sequel dell'episodio di abbattimento che ha riguardato i *Tigli* di viale Liberazione, "uno dei più belli del Cremasco – a detta di Ladina e Romani – raso completamente al suolo".

"All'epoca della campagna elettorale – ha ricordato, infatti, Ladina – l'allora candidato Paolo Molaschi se l'era presa con la precedente amministrazione comunale, che aveva abbattuto una decina di *Tigli* degli oltre 40 esistenti. Diventato sindaco, Molaschi ha fatto anche di peggio, facendo abbattere quasi l'intero viale, compresi molti alberi sani 'avvelenati per sbaglio', come lui stesso ebbe a dire. Uno scempio ambientale imperdonabile".

E.Z.

RISCALDATORI ELETTRICI A RAGGI INFRAROSSI
Calore subito... a basso costo
ferramenta Voltini dal 1923
CREMA (CR) Via IV Novembre, 33
Tel. 0373.256236
Fax 0373.256393


VARMA TEC®
LEADER INTERNAZIONALE DEL RISCALDAMENTO A RAGGI INFRAROSSI
+ CALORE
+ RISPARMIO ENERGETICO
+ ECOLOGIA
− CONSUMI
− COSTI
+ AREA RISCALDATA
+ SICUREZZA
CREMA (CR) - Via IV Novembre, 33 - Tel. 0373.256236 - Fax 0373.256393

CAPERGNANICA

Alex Severgnini: "Nel futuro con ottimismo"

IL SINDACO: "NELL'EMERGENZA COVID ABBIAMO AIUTATO QUANTI HANNO DAVVERO BISOGNO D'AIUTO" L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA È PROSEGUITA, CON INVESTIMENTI PER 2 MILIONI DI EURO

di GIAMBA LONGARI

Capergnanica si avvia come tutti alla fine di un anno sfregiato dalla pandemia, con un impegno costante da parte degli amministratori e dell'intero apparato comunale che, accanto agli aiuti, han saputo portare avanti anche un ottimo lavoro sul versante dei lavori e dei servizi rivolti alla comunità. In questa intervista, il sindaco Alex Severgnini fa il punto della situazione.

Come il paese ha affrontato questo 2020 segnato dal Covid?

"Capergnanica ha vissuto la prima fase di questa esperienza con molta dignità, ma soprattutto rispettosa delle regole, mettendo in campo anche numerose azioni solidali per le fasce più deboli. La seconda ondata è stata vissuta da tutti con maggiore stanchezza, ma non con meno consapevolezza. Dobbiamo guardare comunque con ottimismo il futuro e continuare a progettare e migliorare la nostra comunità".

Il Comune quali interventi ha promosso per essere vicino alle famiglie e imprese in difficoltà a causa del Covid?

"Durante i mesi dell'emergenza sanitaria, così come nei restanti periodi dell'anno, non ci siamo mai sottratti nell'andare incontro alle richieste d'aiuto di chi veramente aveva bisogno di una mano. Questo senza scadere nell'assistenzialismo o nel disperdere importanti risorse distribuendo a pioggia pochi euro indistintamente a tutti. Particolare attenzione è stata data anche al commercio di vicinato maggiormente colpito come bar, parrucchieri, estetisti e attività costrette a chiudere per mesi. Nel periodo più nero dell'emergenza ho rinunciato all'indennità economica di mandato per contribuire a creare un fondo affitti per queste categorie in difficoltà. Abbiamo messo in campo anche sconti riguardanti la Tari per imprese e attività commerciali locali. Che altro aggiungere: da cittadini possiamo aiutare i nostri negozi di vicinato acquistando prodotti e regali, da amministratori disincentivando a livello urbanistico il costante proliferare di medie-grandi strutture di vendita che hanno col tempo condannato alla chiusura molte piccole realtà di vendita".

Il sindaco Alex Severgnini. Sopra, il nuovo Polo dell'Infanzia

C'è poi un'attività amministrativa che è, comunque, proseguita. Durante quest'anno quali opere e servizi sono stati realizzati?

"Nonostante il Covid abbiamo concluso e aperto numerosi cantieri per investimenti pari a quasi 2.000.000 di euro. Oltre alla realizzazione del Polo dell'Infanzia, abbiamo avviato un servizio importantissimo per le famiglie non presente prima: il nido. Stiamo inoltre per cantierare percorsi ciclopedonali complementari a opere di consolidamento delle rive delle nostre Rogge, duramente colpite in questi anni dall'azione erosiva delle nutrie, e di riqualificazione estetica degli ingressi al centro abitato. Oltre al superamento delle barriere architettoniche abbiamo ripreso i lavori di riqualificazione energetica del municipio che diventerà il quarto edificio a consumo zero sul territorio, dotandolo anche di sistemi di ricambio d'aria automatici come abbiamo fatto negli anni con gli edifici scolastici. Il Covid ci ha insegnato quanto possa essere importante questo aspetto per la salubrità dei locali.

Avvieremo inoltre la realizzazione del parco giochi inclusivo per disabilità sensoriali, motorie e cognitive. I servizi di pertinenza comunale non sono mai venuti meno in questi mesi nonostante il Coronavirus. La disponibilità e il buon senso dei nostri dipendenti, che ringrazio di cuore, ha garantito in condizioni di piena sicurezza il servizio allo sportello in presenza, evitando a molti cittadini, già provati da parecchie difficoltà, ulteriori disagi".

Il nuovo Polo dell'Infanzia ha certamente rappresentato un traguardo importante e di notevole rilevanza. Quali i significati che vanno oltre l'opera in sè?

"Credo che la realizzazione del Polo possa aver dato anche una spinta a livello territoriale per un futuro potenziamento dell'istruzione nell'infanzia, per proseguire nella lotta contro ogni povertà educativa e abitativa che spesso aumenta il divario socioculturale dei bambini meno fortunati. Credo che la sperimentazione con l'Università Bicocca in corso riuscirà anche a esportare questo modello in altri Enti locali, contribuendo a dare pari opportunità d'istruzione e di formazione a ogni nato e spingendo verso la gratuità il nido, per ogni fascia di reddito. Abbiamo dato, inoltre, una nuova collocazione anche al segmento educativo 0-3 anni, posto in capo per la prima volta in Italia a un'Istituo Comprensivo statale".

Quali interventi sono in cantiere per il 2021?

"Per l'anno nuovo, oltre a terminare i cantieri in essere, con gli altri membri di Consiglio e Giunta abbiamo già pianificato obiettivi che vanno verso la rigenerazione urbana del centro storico e l'ampliamento dell'offerta formativa sul territorio comunale. Ci stiamo confrontando costantemente, unitamente con il dirigente scolastico Pietro Bacecchi, con l'Ust di Cremona per ipotizzare un intervento di edilizia scolastica dal valore territoriale. E questo tema potrebbe essere legato alla rigenerazione di vaste aree del centro storico. Gli investimenti nella scuola sono sempre ben spesi e ripagheranno negli anni a venire tutta la collettività grazie alla qualità della formazione offerta alle nuove generazioni, unico strumento che può risollevare il nostro Paese in questa congiuntura drammatica. Riteniamo che la qualità dell'offerta formativa passi anche dal profilo degli ambienti di apprendimento".

Che augurio si sente di rivolgere ai suoi cittadini all'alba di un nuovo anno?

"L'augurio che mi sento di porgere a nome di tutta l'amministrazione è quello di poterci svegliare nel 2021 carichi di positività, unico antidoto dopo il vaccino contro questa terribile esperienza, aiutando i meno fortunati a vedere il domani sotto un altro punto di vista. C'è tanto da cambiare, sia nelle comunità dove viviamo sia nello stato d'animo delle persone. Auguro a tutti di ritrovare il senso di comunità che avevamo saputo sviluppare durante il mese di marzo rendendolo una costante, ritrovare la serenità e un nuovo slancio verso il futuro".

CAPERGNANICA

Un nuovo spazio inclusivo nel parco di via SS. Trinità e riqualificazione dell'ex scuola elementare di Passarera

È stata finanziata da Regione Lombardia, con un contributo a fondo perduto di 30.000 euro, la riqualificazione in ottica inclusiva del parco di via SS. Trinità.

"Il progetto – spiega il sindaco Alex Severgnini – si pone l'obiettivo di coniugare e favorire sia la socializzazione e l'integrazione dei bambini con disabilità sia la messa in sicurezza dei parchi giochi pubblici, migliorando la fruizione degli spazi e realizzando, in sostituzione al percorso in ghiaia esistente, un camminamento pavimentato senza barriere architettoniche. Allo stesso tempo saranno installati dei nuovi giochi inclusivi, comprensivi di pavimentazione anti trauma accessibili a disabilità motorie, sensoriali e cognitive".

Va detto che già nella quasi totalità dei parchi "sono stati installati giochi inclusivi, sostituendo le strutture più vecchie e pericolose con nuovi arredi per promuovere la socialità dei bambini attraverso il gioco, aspetto fondamentale per la vita quotidiana dei più piccoli".

Prosegue in tal modo l'azione dell'amministrazione comunale mirata, puntualizza il sindaco, "all'eliminazione di tutte le barriere architettoniche presenti sul territorio, superate in questi anni grazie alla riqualificazione degli edifici, il percorso per non vedenti/ipovedenti al centro sportivo, alla realizzazione di nuovi tratti pedonali e ciclopedonali (via Robati, via Ombriano) e ai lavori in fase di realizzazione. Il tutto con investimenti pari a oltre 900.000 euro".

Le notizie positive non si esauriscono qui. Infatti, il Comune di Capergnanica si è visto finanziare dal Dipartimento per gli Affari interni e territoriali – con decreto datato 7 dicembre – il progetto per la riqualificazione energetica e sismica dell'ex scuola elementare della frazione di Passarera. La Direzione centrale per la Finanza Locale ha di fatto finanziato, con 74.000 euro a fondo perduto, tutte le fasi progettuali.

Uno scorcio del parco di via SS. Trinità e, sopra, una slide di come sarà una volta riqualificato

"Una volta conclusa la progettazione esecutiva – afferma il primo cittadino – candideremo nei prossimi mesi l'edificio alle numerose opportunità di finanziamento per la rigenerazione urbana dei piccoli Comuni, attingendo anche ai fondi del Gestore dei servizi energetici (Gse), già disponibili agli Enti locali".

Oltre alle associazioni locali, l'edificio di Passarera "potrebbe ospitare nuovi spazi legati alle esigenze emergenti come il lavoro a distanza, con spazi di coworking (spazi condivisi per professionisti o microimprese), locali dedicati a piccole start-up o ad altre esigenze che emergeranno attraverso un percorso di progettazione condivisa, capace di coinvolgere la cittadinanza e di rendere la comunità protagonista dei processi di rinascita di spazi urbani e rurali dismessi, grazie a processi partecipativi di varia natura".

L'intervento, precisa inoltre Severgnini, "si inserisce in una serie di azioni amministrative volte a perseguire l'importante obiettivo della rigenerazione urbana locale, un tema tornato a essere centrale nel dibattito pubblico. La rigenerazione urbana dei piccoli Comuni, complementare a quella delle periferie nelle grandi città, potrà infatti rivestire un'importanza fondamentale negli anni coniugando il tema dell'efficientamento energetico, architettonico ed estetico degli edifici, della messa in sicurezza sismica, dell'aumento della sicurezza e dell'ampliamento dei servizi offerti attraverso la piena fruizione del patrimonio pubblico".

Un patrimonio, aggiunge, "che dovrà reinventarsi con design interni innovativi, una distribuzione degli spazi flessibile, modulare e interoperabile, aperti al territorio e alla nascita di nuove attività economiche grazie all'iniziativa di giovani imprenditori, coadiuvando la ripartenza della nostra economia".

Il sindaco coglie infine l'occasione per ringraziare ancora "le varie associazioni che negli anni, attravero il loro grande lavoro, hanno occupato gli spazi in disuso rianimandoli e salvandoli dal degrado, impedendo la perdita totale della funzionalità dell'edificio di Passarera".

Giamba

CHIEVE

Tra Santa Lucia e le luci accese del Natale

Si sono accese martedì 8 dicembre, a Chieve, le luci del Natale che, quest'anno, non vorranno soltanto rendere più accogliente e calorosa la visita nel paese, colpito seriamente dalla pandemia, ma rincuorare e portare speranza.

Sarà, infatti, un Natale diverso che, anche a livello culturale, si differenzierà dai precedenti: le attività natalizie quali la *Fiaba in biblioteca* e *Babbo Natale in piazza* quest'anno non saranno possibili a causa dell'emergenza sanitaria, ma per infondere un po' di allegria ai bambini del paese, in un anno per loro faticoso, non mancherà il passaggio di Santa Lucia, la sera di oggi 12 dicembre, per le strade di Chieve. Piccoli segni, che per il vicesindaco Margherita Brambilla "devono valere più di mille luminarie".

Il sindaco Davide Bettinelli ha voluto indirizzare ai suoi compaesani un messaggio di luce: "Auguri a tutti i chievesi, sono nel mio cuore. Auguri a chi è stato colpito dal Covid ed è guarito, a chi ha avuto un familiare che purtroppo non ce l'ha fatta, a chi ha perso una persona cara durante il lockdown e non ha potuto avere il conforto degli amici. Auguri a tutti i sindaci del Cremasco: ne hanno bisogno per trovare nuova forza per affrontare il futuro. Auguri alla mia famiglia che mi sostiene sempre. Auguri alla mia Giunta e agli amministratori comunali, sempre sul pezzo. Auguri agli anziani, duramente colpiti da questo tremendo virus. Auguri a tutti i politici, che siano illuminati nelle difficili scelte che verranno. Auguri a tutto il personale della Sanità, alle Forze dell'Ordine, al personale delle Rsa, ai Vigili del Fuoco e a tutti coloro che si spendono per gli altri: siete grandi! Auguri a tutti gli imprenditori che stanno soffrendo nel loro lavoro, resistete! Auguri a tutti i lavoratori, forza! Auguri ai bambini, ragazzi e giovani in questo momento difficile di mancate relazioni. Auguri, infine, semplicemente, a tutti gli uomini di buona volontà. E ce ne sono tanti! Mai come quest'anno tutti noi abbiamo bisogno di essere rincuorati in occasione del Santo Natale. Pessimismo e preoccupazioni si addensano come nuvole sopra di noi oscurando, ma dopo l'oscurità arriva sempre il sereno. La nascita di Gesù ci ricorda quanta speranza regna nel mondo e in tutti noi. Attraverso il Natale si facciano strada la luce e la speranza. Buon Natale!".

Elisa Zaninelli

RIPALTA ARPINA

Accanto a tutti, lavorando per il paese

IL SINDACO GINELLI: GLI AIUTI PER L'EMERGENZA COVID, LE OPERE REALIZZATE E QUELLE FUTURE

di GIAMBA LONGARI

Il municipio di Ripalta Arpina e, accanto al titolo, il sindaco Marco Ginelli

Il Covid e gli aiuti messi in campo dal Comune, ma anche un'attività amministrativa che è proseguita e che ha permesso di realizzare alcune opere significative. Dell'anno che volge al termine, e che a Ripalta Arpina come altrove verrà ricordato per sempre, parliamo con il sindaco Marco Ginelli.

Il 2020 che si chiude è stato, purtroppo, l'anno del Covid… Come Ripalta Arpina ha vissuto e sta vivendo l'esperienza della pandemia?

"Il Coronavirus non ha risparmiato neanche la nostra piccola comunità dove non sono mancati ammalati e, purtroppo, anche deceduti. Ripalta Arpina sta vivendo questa brutta esperienza con molta preoccupazione, visti i dati talvolta allarmanti che ci vengono proposti dai media a livello nazionale. In generale ritengo comunque che c'è la consapevolezza, da parte della cittadinanza, circa l'importanza di adottare tutte le precauzioni per evitare il contagio. Dall'inizio della pandemia, abbiamo sempre cercato di informare tutti utilizzando i mezzi di comunicazione disponibili, dagli avvisi cartacei ai social web. In alcuni momenti anche il nostro Comune non ha potuto fare a meno di prevedere alcune restrizioni come, ad esempio, la chiusura del parco giochi e del cimitero o la sospensione di alcune attività quali il trasporto dei servizi sociali, restrizioni comunque accettate e condivise dalla stragrande maggioranza dei ripaltesi".

Quali aiuti e sostegni ha messo in campo il Comune per fronteggiare il Covid ed essere vicino alle famiglie e alle imprese in difficoltà?

"Grazie alle risorse economiche rese disponibili dallo Stato e dalla Regione Lombardia, siamo riusciti ad aiutare le famiglie in difficoltà con 'buoni spesa' e contributi economici definiti in specifici Bandi comunali, sostenendo poi le attività produttive e commerciali del nostro territorio grazie a una forte riduzione della tassa sui rifiuti. Inoltre, abbiamo contribuito economicamente al progetto *SummerLife* organizzato dall'oratorio. Nei primi mesi della pandemia, dove si faticava a reperire i mezzi di protezione individuale, non sono mancate le occasioni per distribuire le mascherine chirurgiche alla cittadinanza. Abbiamo promosso tutte le iniziative che sono state proposte sul territorio cremasco, come ad esempio la 'linea telefonica per le urgenze d'ascolto'. Un grandissimo contributo per fronteggiare il periodo più difficile della pandemia, è stato dato con grande generosità, solidarietà e altruismo dalle associazioni di volontariato, dalla farmacia, dai negozi, dalla parrocchia e da molti cittadini che si sono messi a disposizione per aiutare chi è in difficoltà".

L'attività amministrativa è comunque proseguita. Durante quest'anno, quali opere sono state realizzate? Quali servizi sono stati eventualmente potenziati o introdotti?

"Nonostante tutte le criticità dovute dall'emergenza Covid, le attività dell'amministrazione sono proseguite a ritmo serrato. Per quanto riguarda gli investimenti, abbiamo continuato con le attività di adeguamento sismico e di efficientamento energetico della scuola dell'infanzia; abbiamo avviato un progetto di riqualificazione del parco giochi comunale che prevede il rifacimento dell'impianto di illuminazione e l'automazione del cancello d'ingresso; abbiamo realizzato due attraversamenti pedonali rialzati per aumentare il livello di sicurezza dei pedoni in due punti critici del paese. Grazie a Padania Acque siamo riusciti a installare la Casa dell'Acqua in modo da rendere disponibile dell'ottima acqua, liscia e frizzante, per l'uso quotidiano della famiglia, favorendo così la riduzione dell'uso della plastica. Inoltre, stanno proseguendo le attività riguardanti la posa della Banda Ultralarga da parte di *Openfiber* e i lavori relativi alla riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica del paese. Sul fronte della 'rivoluzione' digitale intrapresa, abbiamo introdotto la possibilità di effettuare i pagamenti all'amministrazione comunale mediante il Pago Bancomat, i pagamenti telematici della mensa della scuola dell'infanzia e la possibilità di prevedere sulla Carta d'identità elettronica la scelta in merito alla donazione degli organi".

Per l'anno nuovo, quali interventi sono in cantiere?

"Nel corso del prossimo anno Ripalta Arpina vedrà riqualificata piazza dei Caduti, un'opera importante per la nostra amministrazione che ha l'ambizioso obiettivo di eliminare le barriere architettoniche presenti e di creare nel centro urbano un punto di riferimento per tutta la collettività, un luogo dove sarà possibile socializzare o leggere un libro, sedersi su una panchina o semplicemente chiacchierare con amici, ma nello stesso tempo essere il riferimento commerciale del paese con spazi dedicati al mercato e spazi dedicati a parcheggi".

Che augurio ti senti di rivolgere ai tuoi cittadini?

"L'augurio di un Buon Natale e di un sereno 2021, ma soprattutto l'augurio che ciascuno di noi abbia la forza e la capacità di superare questo momento così difficile".

PALAZZO PIGNANO

Il Comune nel Covid tra casi e nuovi contributi

RICHIAMO DEL SINDACO ALL'ATTENZIONE

La sede municipale di Palazzo Pignano-Scannabue

di ELISA ZANINELLI

I numeri della pandemia, nel Comune di Palazzo Pignano, rimangono preoccupanti. L'ha reso noto il sindaco Rosolino Bertoni, nel bollettino settimanale di sabato scorso, in cui ha dato i numeri aggiornati a venerdì 4 dicembre e ha annunciato la pubblicazione di altri due Bandi volti a fronteggiare le difficoltà economiche di famiglie e microimprese, a seguito della pandemia.

"I casi attivi sono 44 con 9 nuclei familiari coinvolti", ha fatto sapere, innanzitutto, il primo cittadino nel videomessaggio, pubblicato su Facebook. "Ci sono alcuni ricoveri in terapia intensiva, altri ospedalizzati, la maggior parte curati a casa. Sono, invece, 13 le persone ancora in quarantena, perché entrate in contatto con positivi. Complessivamente, i casi di questa seconda ondata sono 148. Un'enormità rispetto alla prima ondata". D'obbligo, quindi, per Bertoni il richiamo all'attenzione e alla prudenza nei comportamenti, come al rispetto delle regole e alla responsabilità di ognuno.

Sul social, poi, il sindaco ha reso noto le misure dell'amministrazione a sostegno della comunità locale. È stato da poco pubblicato sul sito del Comune il Bando per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno delle attività economiche di Palazzo Pignano. Lo stanziamento comunale è di 77 mila euro e si aggiunge ai sussidi di Stato e Regione. Ne beneficiano le microimprese, quali bar, parrucchieri, estetiste, partite Iva, artigiani, ai sensi dell'articolo 2 comma 3 del Decreto Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, sotto qualsiasi forma e appartenenti a categorie diverse, così come specificato al punto 4 "Soggetti beneficiari" del Bando. La domanda di partecipazione dovrà essere presentata, compilando e sottoscrivendo l'apposito modulo, da inviare all'indirizzo Pec comune.palazzopignano@mailcert.cremasconline.it, oppure da consegnare all'Ufficio Protocollo entro le ore 13 di mercoledì 23 dicembre.

L'amministrazione comunale emetterà a giorni anche un nuovo Bando per l'assegnazione di contributi a favore di nuclei familiari che versano in condizione di difficoltà economica, a seguito dell'emergenza sanitaria in corso. "Con il precedente Bando, con scadenza 25 novembre 2020, sono pervenute poco meno di 40 domande, con una richiesta intorno ai 30 mila euro" ha fatto sapere infatti, il sindaco. "La somma residua a disposizione sarà di oltre 30 mila euro. In aggiunta, stiamo elaborando i criteri per l'assegnazione di 'buoni spesa' alimentari per un valore complessivo di 20.716 euro".

DENTIERA ROTTA!!!
RIPARAZIONE IMMEDIATA
Pulitura, lucidatua e rimessa a nuovo protesi mobili
Per tutti un utile OMAGGIO telefonando allo
0373•83385
RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO
CREMA: Via Podgora, 3 (zona Villette Ferriera)

RITIRO ORO
PAGO ORO
CREMA
Piazza Marconi, 36
Per info: Tel 348 78 08 491

SERRAMENTI • PORTE INTERNE
PORTE BLINDATE
MOBILI SU MISURA
TAPPARELLE • ZANZARIERE
ESPOSIZIONE E LABORATORIO
FALEGNAMERIA F.lli Ferla
Sostituzione serramenti esistenti senza opere murarie
DETRAZIONE FISCALE DEL 50%
34 anni di attività
POSA CERTIFICATA-DEKRA-ACCREDIA-POSACLIMA
via Enrico Fermi, 29 - Zona P.I.P.
S. Maria della Croce - CREMA • Tel. e Fax 0373 200467
cell. 349 2122231 (Aldo) - 347 1856560 (Giuseppe)
E-mail: falegnameriaferla@alice.it
www. falegnameriaferla.it

Autofficina GATTI
BOSCH Service
CENTRO REVISIONI
AUTO, MOTO, TRE RUOTE, QUAD
Autofficina · Elettrauto · Gommista
A tutti i nostri clienti auguriamo Buone Feste
RICORDIAMO CHE A DICEMBRE REVISIONIAMO:
- veicoli di prima immatricolazione dicembre 2016
- veicoli revisionati nel dicembre 2018
OFFANENGO - Via S. Lorenzo, 7 • Tel. 0373.780228
E-mail: info@gattiautofficina.com www.gattiautofficina.com
0373.780228

MONTODINE

Il municipio di Montodine e, in basso, il sindaco Alessandro Pandini

INTERVISTA AL SINDACO PANDINI TRA PRESENTE E FUTURO

"Comune attivo più che mai"

TANTI SOSTEGNI NELLA PANDEMIA E MOLTE OPERE FATTE

di GIAMBA LONGARI

Tirare le somme di un anno come il 2020 non è facile, tanto è stato – e lo è ancora – infausto a causa della pandemia che ha colpito il mondo intero. Segni indelebili ci sono anche a Montodine, dove il Comune non ha mancato di produrre azioni a sostegno di quanti sono stati colpiti dai negativi effetti economici e sociali del Covid. Di questo, ma anche di un'attività amministrativa che è comunque proseguita, parliamo con il sindaco Alessandro Pandini.

Come Montodine ha vissuto e sta vivendo l'esperienza del Coronavirus?

"Istituzionalmente i miei collaboratori e io abbiamo passato mesi impegnativi, oserei dire molto difficoltosi, che ci hanno sottoposto a situazioni particolari, anche pesanti sia a livello amministrativo sia psicologico, che non avrei potuto sostenere senza l'aiuto e il supporto di tutta la mia squadra e dei volontari al seguito. Ci siamo coalizzati per essere d'aiuto e vicini alla nostra comunità: famiglie, scuola, imprese, attività sportive, varie associazioni. Abbiamo attivato, con la collaborazione delle attività commerciali, servizi a domicilio quali la spesa, la consegna dei farmaci e altre impellenti necessità.

Oltre a ciò la consigliera addetta al Sociale, Attilia Allocchio, ha istituito il progetto *Telefono Amico,* contattando personalmente ogni giorno persone sole per capire se avessero dei bisogni, situazioni da espletare o anche solo per parlarle, in modo che si sentissero meno sole e comprendessero che in ogni caso noi badavamo a loro. Un grande ringraziamento va ai consiglieri comunali e ai volontari, ma in modo speciale ringrazio il nostro ragazzo che sta svolgendo il Servizio Civile, Maicol Pedrinelli, per la sua grande volontà e impegno prestato. Ringrazio anche i dipendenti comunali che hanno sempre svolto il loro lavoro in presenza con dedizione e attenzione, i medici di base, la farmacia e la parrocchia per la collaborazione prestata.

Mi piace sottolineare la grande attenzione che i cittadini di Montodine hanno dimostrato in questa fase di criticità economica verso alcune famiglie, generosità che mi ha fatto sentire orgoglioso di essere il loro sindaco. È stato ed è molto desolante vedere il paese completamente chiuso, senza persone che circolavano e sbrigavano le loro commissioni per poi incontrarsi per un saluto o un caffè in compagnia, ma il nostro compito era anche quello di vigilare per far rispettare le regole. Purtroppo la pandemia non è ancora finita: questa seconda ondata sembra essere meno pesante della prima, ma non bisogna mai dimenticare che dobbiamo osservare le regole per rispetto nostro, dei nostri familiari e di tutti. È stato molto apprezzabile prendere importanti decisioni non come singolo paese, ma insieme come territorio Cremasco: infatti, noi sindaci abbiamo partecipato a moltissimi incontri anche da remoto per gestire le varie situazioni".

Nel concreto, quali sostegni ha messo in campo il Comune per fronteggiare il Covid ed essere vicino a famiglie e imprese?

"L'amministrazione, consapevole dei contributi giunti dal Governo e dalla Regione Lombardia, ha predisposto un piano di aiuti che spaziano nei vari settori, con il coordinamento del progetto economico in capo all'assessore al Bilancio, Elio Marcarini. Nel piano degli aiuti si è pensato in primis alle famiglie in difficoltà, alle nostre scuole di ogni ordine e grado, alle imprese produttive locali, alle società sportive. Abbiamo introdotto anche una riduzione della Tassa rifiuti".

C'è poi un'attività amministrativa che è comunque proseguita. Quali opere sono state realizzate?

"Direi parecchie. Parto dal centro sportivo: dopo molti anni sono stati effettuati lavori di manutenzione straordinaria alla tribuna del campo da calcio *Zeno Cortesi.* Abbiamo iniziato nel 2019, subito dopo la riconferma elettorale, con lavori di pulizia dell'edificio, procedendo poi alla cura delle parti fatiscenti: sono state sistemate le coperture degli spogliatoi, con la posa di uno strato isolante termico e di un nuovo strato impermeabilizzante, risolvendo il problema delle infiltrazioni d'acqua. Sono stati sistemati tutti i locali posti sotto le tribune, con vari interventi mirati a migliorare la salubrità degli stessi: in particolare si è intervenuto sugli spogliatoi. Nel 2020 abbiamo effettuato lavori esterni alle tribune con rifacimenti di intonaci ammalorati e tinteggiature varie. Sono state recuperate tutte le aperture, la tinteggiatura è stata regalata dalla ditta di Pierguido Bianchi, che ringraziamo. Nel mese di luglio sono iniziati anche gli interventi al manto erboso, con una serie di lavorazioni, già iniziate nel 2019. Attualmente sono stati tinteggiati gli spogliatoi della palestra polivalente: per questi lavori ringraziamo Antonio Pignataro che li ha eseguiti magistralmente.

Molto importanti sono stati i lavori di manutenzione straordinaria al cimitero, che hanno comportato una serie di interventi finalizzati al miglioramento dei percorsi interni, al rifacimento delle aiuole e della pavimentazione della rampa d'ingresso, resa poco agibile dalle deformazioni causate dall'attuale apparato radicale degli alberi, e infine alla sostituzione di quest'ultimi, con piante meno invasive e più adatte al luogo. In particolare è stato sarà migliorato il percorso di collegamento fra il viale centrale e le zone laterali del cimitero con l'inserimento di nuovi percorsi accessibili anche a persone con difficoltà motorie. Complessivamente sono stati realizzati lavori per un importo di 50.000 euro circa, finanziati con fondi regionali.

L'obiettivo dell'amminitrazione è stato di aumentare il decoro, la fruibilità e la sicurezza dell'area cimiteriale attraverso interventi mirati che consentono di superare i disagi legati alla difficoltà di accesso a alcuni spazi interni, migliorando l'accessibilità alla struttura da parte dei cittadini che vi si recano a visitare i propri defunti. Abbiamo fatto sistemare l'ingresso con il rifacimento di alcuni intonaci decoesi e con il rifacimento della copertura. È stato installato un nuovo corrimano sulla rampa principale di accesso alla struttura, al fine di agevolarne la percorrenza, soprattutto per gli anziani. Infine, abbiamo completato il percorso pedonale di collegamento tra il cimitero e il centro abitato, risolvendo una criticità in corrispondenza dell'incrocio tra la via Grazia Deledda e la via Fadini.

Grande attenzione è stata riservata alla scuole. L'amministrazione comunale di Montodine, nell'intento di migliorare il decoro degli edifici scolastici e di incrementare il livello di sicurezza delle strutture, ha commissionato nel mese di dicembre una serie di interventi atti ad allontanare i piccioni presenti sopra le coperture degli edifici. È inoltre stata ordinata la fornitura e posa di inferriate alle finestre dei servizi igienici delle scuole elementari e medie, al fine di migliorare la sicurezza degli alunni. Con il gruppo Tutela Patrimonio Storico, coordinato dall'ex sindaco Omar Bragonzi, si è provveduto a ridipingere i parapetti esterni delle scuole medie. Nel mese di ottobre, con il contributo del Ministero dell'Istruzione, sono state installate presso le scuole elementari nuove Lim (lavagne interattive multimediali), in modo da consentire lo svolgimento delle attività didattiche, in egual modo, in tutte le aule disponibili.

Non sono mancati interventi sulla viabilità. Lavori di asfaltatura quest'anno hanno riguardato in particolare via Pinetti, prendendo spunto dall'abbattimento di alcune piante in loco, reso necessario dallo stato ammalorato: abbiamo rifatto il manto stradale e ridisegnato i parcheggi, aumentando i posti a disposizione. Nella primavera 2021 si provvederà all'asfaltatura definitiva di via Pinetti e a nuove asfaltature di alcune strade in paese, tra le quali: via Gombito, via Bottesini, via Deledda, via Verdi e via Toscanini. Nei giorni scorsi è stata ordinata la posa di due *speed check* lungo la via Garibaldi e l'integrazione dell'impianto semaforico situato in prossimità del ponte sul fiume Serio, con lanterne per la regolamentazione dell'attraversamento pedonale della via Lungo Serio.

Queste sono le opere più salienti, il tutto coordinato dall'assessore ai lavori Pubblici Mauro Gallinari, con l'ausilio di tutti i consiglieri che gestiscono il proprio settore. Sono in programma anche altri interventi, che illustreremo più avanti".

A pochi giorni dal Natale e dall'inizio di un nuovo anno, che augurio fa il sindaco a tutti i "suoi" cittadini?

"Come detto, il 2020 è stato davvero molto amaro, perché ha stravolto la nostra quotidianità, la nostra vita sociale e la nostra routine, privandoci anche in parte della libertà, causa la pandemia.

Stiamo avvicinandoci alle festività: sarà un Natale particolare, per alcune famiglie anche malinconico e triste, ma la speranza collettiva è che la festa ci porti a migliorare questa situazione pandemica e ci faccia intravedere una luce di positività e speranza.

Ricordiamoci che, se pur il peggio sembra passato, il Covid-19 è ancora fra noi, per cui ribadisco e confido nel rispetto delle regole".

MONTODINE

La gioia dei colori per augurare Buon Natale

Il biglietto natalizio realizzato da Maria Grazia Malagutti

"La pandemia ci ha portato via persone care, ci ha privato di tante cose che prima erano semplicamente 'normali', ci ha spesso tolto il gusto di vivere. Ha portato buio e malinconia, ma noi abbiamo bisogno di tanta luce e di speranza. Di sorrisi e di ottimismo". E partendo da questa convinzione che Maria Grazia Malagutti, artista di Montodine, ha realizzato un biglietto d'auguri natalizi che, in questi giorni, sta donando alle istituzioni del paese – sindaco, parroco, comandante dei Carabinieri... – ma anche agli esercenti e a tanti amici e conoscenti.

Una casa semplice, alberi, un paesaggio innevato immerso in un cielo terso: questi gli elementi che compongono la bella opera di Maria Grazia che, ancora una volta, con la sua bravura e le sue capacità artistiche trasmette a tutti un'emozione, un messaggio di letizia e di gioia. "Sotto la neve pane", dice un vecchio proverbio: ecco, in questo periodo dove il Covid pare offuscare ogni cosa, l'artista montodinese ci dice che "sotto la neve c'è una vita pronta a rinascere, a ripartire". E allora, Buon Natale!

G.L.

RIPALTA GUERINA

In via Stradoncello arrivati i nuovi alberi

Via Stradoncello prima (foto d'archivio) e oggi con le nuove piante

Si è conclusa nei giorni scorsi la riqualificazione ambientale di via Stradoncello a Ripalta Guerina, uno dei principali accessi all'abitato provenendo dalla Provinciale. L'iter progettuale era partito lo scorso anno, dopo che l'amministrazione guidata dal sindaco Luca Guerini aveva avviato le procedure a seguito di un'attenta valutazione di alcuni alberi presenti in diverse aree pubbliche del paese tra cui, appunto, via Stradoncello.

Gli elementi arborei precedenti, per via della loro tipologia, presentavano rischi per la sicurezza, soprattutto in occasione di forti venti o nubrifragi che ultimamente si manifestano spesso: da qui la decisione dei vertici comunali di procedere con una decisa riqualificazione ambientale, predisposta dall'Ufficio Tecnico coordinato dall'architetto Luigi Meanti. Una volta acquisiti i pareri necessari, in via Stradoncello sono stati rimossi i vecchi alberi (altri erano deperiti in modo naturale), provvedendo recentemente alla messa a dimora di nuovi elementi.

L'intervento, approvato dalla Giunta e affidato a imprese specializzate del settore agronomo, ha avuto un costo complessivo di circa 6.000 euro.

Giamba

PANDINO

Un servizio per il territorio

L'AGENZIA GATTI HA APERTO LA NUOVA CASA FUNERARIA

Nelle immagini, esterni e interni della Casa funeraria aperta dalla famiglia Gatti a Pandino

di ANGELO LORENZETTI

"La società moderna ha rivoluzionato il culto dei defunti. Se parecchi anni fa le famiglie preferivano vegliare il proprio caro in abitazione, ora si è radicata la preferenza all'utilizzo di camere mortuarie esterne come ad esempio la nostra Sala del commiato a Crema".

Nel pieno rispetto del Dpcm anti-Covid, lo scorso fine settimana l'agenzia funebre Gatti ha aperto al pubblico la nuova Casa funeraria sita in via Garibaldi, 25 a Pandino. Una struttura che "vuole essere uno spazio aperto, disponibile, familiare, ma che trova la sua necessaria possibilità di raccoglimento negli spazi più intimi. È l'intensità il sentimento che il progetto vuole permettere, insieme ad accoglienza, discrezione, riservatezza e serenità".

A illustrare il 'concept' sono Walter e Gianluca Gatti, titolari dell'agenzia nata nel lontano 1936, con sede centrale a Crema in via IV Novembre. Hanno ricevuto i complimenti di diversi visitatori anche perché, ne sono convinti, "abbiamo puntato all'essenzialità e al benessere di chi la utilizzerà. È stata realizzata puntando alla grande ricerca dei materiali, allo studio della luce e degli spazi".

Perché una nuova struttura a Pandino?

"Per farci conoscere in un paese che ha un bacino di utenza molto ampio e in una zona in cui siamo ancora poco conosciuti.

Abbiamo notato che in questo splendido borgo e nei paesi limitrofi c'è la tendenza, nei decessi in abitazione, a portare il defunto presso le camere ardenti delle Rsa (residenze sanitarie assistenziali) e degli ospedali, che possono risultare poco intime e impersonali".

Stando al regolamento comunale l'agenzia Gatti non ha potuto aprire la Casa funeraria nel centro storico, "quindi abbiamo optato per una zona a ridosso delle arterie principali, che fosse parte integrante della comunità e dare un'idea di calore, a differenza del contesto spoglio delle zone industriali".

Walter e Gianluca Gatti tengono a rimarcare che la nuova casa funeraria "è stata studiata per garantire il rispetto del lutto, indipendentemente dal tipo di commiato che i congiunti intendono fare. Può essere il luogo per un rito civile, come per una veglia funebre e in ciascuna sala gli allestimenti vengono preparati nel rispetto delle credenze religiose del defunto". E puntualizzano: "Diamo un'idea di calore, a differenza del contesto spoglio delle zone industriali, dove invece ultimamente sorgono molte case funerarie".

Anche se aperta in un periodo delicato, in cui gli assembramenti non sono consentiti, i primi commenti, a caldo, sulla vostra struttura sono stati lusinghieri.

"Potremo esprimerci sul gradimento dei pandinesi e residenti nel circondario dopo che la nuova realtà sarà rodata. Chi ha già subito un lutto può capire il valore di una Casa funeraria; a chi, fortunatamente, non ha ancora vissuto questa esperienza, dovremo essere bravi noi a trasmettere il giusto messaggio. Faremo di tutto, avvalendoci sempre di personale qualificato, forti della nostra esperienza e con la massima discrezione, per dare le risposte che, chi è nel dolore, si aspetta".

La nuova 'Casa' è composta da un ampio ingresso principale e spazi di distribuzione, accesso riservato per gli addetti, sale del commiato e parcheggio interno, una cappella, un ufficio, un locale esposizione e una sala di preparazione. Gli architetti che hanno progettato la struttura hanno optato per un rivestimento in laterizi che crea un collegamento con il territorio.

"La nostra Casa funeraria vuole essere uno spazio aperto, disponibile e familiare", la chiosa dei titolari dell'Agenzia Gatti.

PANDINO

Compra pandinese sostieni il territorio

INIZIATIVA DI COMUNE E COMMERCIANTI PER AIUTARE UN COMPARTO IN DIFFICOLTÀ

L'assessore al Commercio del Comune di Pandino Riccardo Bosa

"Comprare pandinese significa sostenere il nostro territorio". L'amministrazione comunale guidata dal sindaco Piergiacomo Bonaventi promuove l'iniziativa dei commercianti del borgo, che "sull'idea di alcuni territori limitrofi, si stanno mobilitando per realizzare una operazione rivolta a invogliare i cittadini a fare acquisti nei negozi del nostro Comune. Forti del buon successo della pagina Instagram nata durante le prime fasi della pandemia e con l'aiuto che la nostra compagine metterà in campo con il sito istituzionale e con le pagine social che in meno di un anno hanno visto, grazie al costante supporto dell'assessore al Commercio Riccardo Bosa, un incremento notevole di like e conseguente visibilità, desiderano offrire alla cittadinanza alcuni pacchetti realizzati ad hoc per le feste natalizie".

Bosa ringrazia quanti stanno contribuendo a far camminare l'idea, "quanti l'hanno segnalata, ma ancora di più i commercianti pandinesi che si sono dimostrati entusiasti per questa iniziativa e che da subito si sono attivati per offrire tanti prodotti e servizi. Comprare pandinese significa sostenere il nostro territorio e aiutare chi tanto ha subito e che subisce durante questa pandemia". Aggiunge che "per tutte le novità e tutte le offerte è possibile seguirci sui canali *Instagram*: @commerciantipandino e @comunedipandino".

AL

PANDINO

A lezione di cucina per un Natale 'top'

IL COMUNE PROPONE LEZIONI VIA MEET CON LA FOOD BLOGGER ANDREINI

La food blogger Annalisa Andreini

Proposte per un menù natalizio alternativo che sappia amare il territorio seguendo le tradizioni. È un'iniziativa che si svilupperà via Internet in due incontri, che l'amministrazione comunale propone d'intesa con Annalisa Andreini , food blogger e scrittrice enogastronomica. La prima era in programma ieri sera e verteva su alcune ricette dedicate agli entreé, antipasti e primi piatti. La seconda si terrà giovedì prossimo, 17 dicembre con inizio alle 20.45 e riguarderà le ricette dei secondi piatti, della frutta e del dolce. Ad Annalisa Andreini sarà possibile anche rivolgere richieste di consigli per l'organizzazione di pranzi e cene nel periodo natalizio. Le serate si svolgono in webconference tramite il sistema Google Hangouts Meet accedendo con la propria e-mail.

La partecipazione è gratuita, ma è obbligatoria l'iscrizione inviando un'e-mail a manifestazione@comune.pandino.cr.it indicando nome, cognome e numero di telefono.

Nei prossimi giorni l'amministrazione comunale quasi certamente provvederà all'accensione delle luminarie, in fase di installazione. La previsione, se l'operazione procederà come si conviene, è per martedì 15. Dal Comune: "Il borgo sarà illuminato e si respirerà anche grazie a questo intervento, il clima natalizio".

AL

SPINO D'ADDA

Sarà comunque un bel Natale

CASSATE TUTTE LE INIZIATIVE, IL COMUNE NON SI È DATO PER VINTO

Parete laterale della chiesa illuminata con motivi natalizi

di ANGELO LORENZETTI

"Abbandonate, per causa di forza maggiore, tutte le velleità di organizzare mercatini, concerti, mostre e tanti altri eventi, si cercherà di fare ugualmente iniziative che possano tenere viva l'atmosfera del Natale. I luoghi preposti a ospitare le possibili attività rimangono la piazza Municipale e la chiesa". Non nascondeva qualche preoccupazione l'assessore comunale alla Cultura, Scuola e Sport qualche giorno fa sulla riuscita delle iniziative pensate per far rivivere l'atmosfera natalizia, invece "qualcosa s'è fatto".

Primo passo, la capanna della Natività. "L'anno scorso era stata pensionata quella 'vecchia', non per limiti di età ma quasi; la struttura ormai segnava gli anni; tarli e staticità precaria sono state le cause della sostituzione. C'era la promessa di riutilizzare i legni dopo lo smontaggio ma non è stato possibile; si è così provveduto a costruirne una nuova, Il legname è stato offerto dalla ditta Cim-Ex di Fugazza e grazie al prezioso aiuto di Marco e Sara Sartore (padre e figlia) la nuova capanna è stata realizzata". È stata posizionata sul sagrato della Chiesa all'inizio della rampa che porta all'ingresso principale. In aggiunta alla capanna c'è anche "l'albero di Natale anche quest'anno gentilmente offerto dal Vivaio Dordoni".

NUOVA CAPANNA, LUCI, MUSICA E UNA SPECIALE SORPRESA

La ghiotta novità "è sulla facciata laterale della chiesa verso il municipio; alcuni fari speciali (sul fac-simile di quelli che avevano illuminato il tricolore sul municipio) proietteranno il cielo stellato con una scritta augurale. Nei fine settimana inoltre, nelle ore serali, indicativamente dalle 20 alle 21 verranno diffuse musiche e canzoni natalizie dall'altoparlante della sede comunale".

A proposito. "Una sera sarà dedicata a riproporre le canzoni eseguite dalla corale parrocchiale San Giacomo diretta dal maestro Maurizio Marchini, registrate nel corso dell'ultimo concerto Natalizio nel 2019" annota soddisfatto l'assessore Rancati.

La musica che risuonerà in piazza, si spera, possa far apprezzare l'atmosfera del Natale ma sarebbe un privilegio solo per chi abita vicino e la può sentire. Varrebbe la regola che pochi è meglio che nessuno ma, ecco il rimedio. "In cantiere – spiega Rancati – sta per essere rispolverata l'Ape Renna, che tanto successo aveva avuto ai mercatini dell'Immacolata di 3 anni fa. Sarà lei, opportunamente addobbata, illuminata, e con altoparlante per la musica che nei fine settimana percorrerà le vie dei quartieri anche più periferici per infondere un po' di atmosfera natalizia. Questo sarà possibile grazie al lavoro del volontario Massimo Bragonzi, che dell'Ape Renna è designer, meccanico, elettricista e pure autista e, se durante i percorsi qualche finestra si illuminerà, qualche persona farà un saluto beh, allora avrà sortito l'effetto desiderato, è Natale".

Nel frattempo la Pro Loco h fatto la sua parte. Le sue luminarie sono già state accese.

RIVOLTA D'ADDA

Sgroi: "Regala Rivoltano, iniziativa senza senso"

"È una iniziativa senza senso per come è stata concepita, o meglio il senso vero non è aiutare il commercio rivoltano bensì fare propaganda sfruttando il periodo critico del commercio in generale. Quale è il vero motivo per cui si debbano ordinare al Comune gli acquisti che si possono tranquillamente fare nei negozi di Rivolta?".

Giovanni Sgroi, candidato sindaco di *Rivolta Dinamica* che, come ha dichiarato in alcune circostanze vuole "rappresentare una vasta area trasversale della politica rivoltana, che vuole andare oltre i limiti del centrodestra", non ci sta a far passare l'iniziativa dell'amministrazione comunale che va sotto la denominazione 'Regala Rivoltano', di cui abbiamo parlato sabato scorso, "come un incentivo per il commercio locale da parte della amministrazione, in cui il Comune si fa mediatore acquistando dai commercianti e rivendendo ai cittadini che ne fanno richiesta con un modulo indirizzato appunto all'Ente Locale".

Per Giovanni Sgroi, chirurgo in pensione da inizio anno, "il ruolo di un'amministrazione non è quello di entrare nella gestione commerciale, ma invece quello di facilitare la vendita magari attraverso la sospensione del pagamento del parcheggio in tutto il centro durante le feste natalizie o chiedendo alle associazioni di volontariato di supportare i commercianti nelle consegne a domicilio".

Il candidato alla poltrona di primo cittadino di *Rivolta Dinamica* è molto più critico sul metodo scelto dall'amministrazione comunale : "Innanzitutto – afferma –, non sono stati coinvolti tutti i commercianti, la maggioranza dei quali non è stata nemmeno consultata per l'iniziativa. Inoltre sorge il problema dello scontrino fiscale dei pacchi contenenti diversi prodotti di differenti commercianti. Si chiede: il pagamento in contanti al momento della consegna, ma chi emette lo scontrino e chi gestisce gli incassi?".

Ancora: "Mi sarei aspettato che il Comune coinvolgesse le numerose associazioni del terzo settore di Rivolta per chiedere un supporto ai commercianti in questo momento di difficoltà. Ha consultato solo un minima parte di queste realtà, rischiando anche di ingenerare concorrenza". Infine: "Mi meraviglia che la Pro Loco sia stata esclusa volontariamente da questa iniziativa che l'amministrazione ritiene importante. Lo abbiamo espresso pubblicamente nelle passate dichiarazioni di stampa. Io ritengo che gli esercenti e tutte le attività rivoltane meriterebbero qualcosa di meglio".

Angelo Lorenzetti

RIVOLTA D'ADDA: luci sul Natale

Martedì scorso, festa dell'Immacolata, alle ore 17, sono stati accesi l'abete e le luminarie natalizie a Rivolta d'Adda. Sono intervenuti il sindaco Fabio Mara Calvi, il vicesindaco Elisabetta Nava, l'assessore al Commercio Andrea Vergani, il consigliere comunale Gualtiero Debernardi, oltre a Tiziano Oggionni del Caseificio del Cigno, che ha finanziato l'abete natalizio. Presenti all'appello anche i rappresentanti della Pro Loco (Strepparola, Tassoni, Baccalini) che ha concorso alla riuscita dell'iniziativa, unitamente all'amministrazione comunale, alla Cassa Rurale e altri commercianti e artigiani.

AL

TRESCORE CREMASCO

Si avvicina il Natale: auguri e doni comunali

I regali per gli over 80 in attesa di essere recapitati casa per casa

di LUCA GUERINI

Intercettiamo – giovedì – il sindaco Angelo Barbati mentre sta distribuendo, con i colleghi dell'amministrazione comunale, biglietti di auguri e regali ai cittadini. Come tutti gli anni – soprattutto in questo sventurato 2020, segnato dalla pandemia – il Comune ha voluto far sentire la propria vicinanza alle famiglie del paese. Per tutti i nuclei familiari un bel biglietto d'auguri, mentre il cadeau più importante è andato agli anziani.

"Esatto e quest'ultimi sono 177. Come amministrazione abbiamo comunque raggiunto tutti i trescoresi. Quest'anno ci è parso ancora più importante per via dell'anno terribile che abbiamo trascorso tutti. Speriamo che l'anno venturo sia di rinascita e ripresa, non solo economica, lo deve essere! L'auspicio è che migliori sempre più la situazione legata al Covid, cercando di lasciarlo alle spalle grazie alla Scienza e a comportamenti virtuosi", afferma Brabati.

UN BIGLIETTO PER TUTTE LE FAMIGLIE E UNA CONFEZIONE DI PRODOTTI PER GLI OVER 0TTANTA

Nel frattempo, l'augurio concreto ai trescoresi per un buon anno, in salute e serenità. Ai residenti più anziani, i quasi duecento ultraottantenni, è stata donata una confezione con una bottiglia di vino pregiato – Gutturnio piacentino – ma anche mostarda e cotechino di un'azienda del territorio. "Il tutto in collaborazione con la Parrocchia, sempre pronta a unirsi a noi nella solidarietà e nell'impegno", precisa il sindaco soddisfatto per la sinergia e il risultato dell'iniziativa. Che è stata molto apprezzata dalla popolazione.

Sul tradizionale biglietto d'auguri recapitato ai trescoresi una tenera immagine natalizia, ma anche una bella foto della chiesa parrocchiale e della Madonnina del giardino a fianco, accompagnate da una frase significativa di papa Giovanni XXIII, il 'papa buono', al quale il sindaco è devoto. Immancabile un'immagine con la scritta 'Trescur', che accompagna tre vedute di altrettante, recenti, opere pubbliche: la pista ciclopedonale per Quintano, la nuova tribuna del centro sportivo e le scuole elementari vestite a nuovo. Bene così.

CREMOSANO

Fontanili, gioielli che tornano a splendere

Fontanili, gioielli naturalistici oggetto di riqualificazione a Cremosano

Mentre proseguono a spron battuto i lavori alla nuova scuola elementare del paese, sono in fase di completamento gli interventi di sistemazione dei bellissimi fontanili di Cremosano, proprio come ci aveva anticipato il sindaco Raffaele Perrino la scorsa settimana. "I fontanili del nostro territorio comunale sono tanto apprezzati e frequentati nel periodo estivo, quando all'ombra di questa oasi naturale immersa nel verde è possibile trovare un po' di refrigerio e di serenità", afferma il primo cittadino.

I lavori hanno permesso il ripristino delle bocche che portano in superficie l'acqua sorgiva, che in questi anni, da quando sono stati riportati alla fruibilità della comunità, stavano in parte perdendo la loro forza originaria. "Sono stati anche eseguiti vari lavori di manutenzione dell'area, come la sistemazione dei gradini delle scale per accedere alle acque, mentre sono state oggetto di rinforzo le palizzate a protezione delle due risorgive chiamate Fontanino e del Fontanone", spiega ancora il sindaco cremosanese, soddisfatto. Tra le operazioni, anche la realizzazione della palizzata e l'ampliamento del percorso per accedere al Fontanino, partendo dal ponticello di legno fino al piccolo fontanile e all'area ristoro in sua prossimità.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE È INTERVENUTA ALLE RISORGIVE DEL FONTANINO E DEL FONTANONE

Le immagini che abbiamo visionato mostrano la bontà dei lavori eseguiti su quelli che l'amministrazione comunale definisce – a ragione – "i nostri gioielli naturalistici". È proprio così: le risorgive rappresentano un bellissimo spazio verde.

Nel frattempo, voltando decisamente pagina, buone nuove arrivano anche per le utenze non domestiche che hanno dovuto sospendere l'attività a causa dei provvedimenti governativi (aziende, negozi, bar, ristoranti, parrucchieri...). L'amministrazione comunale Perrino, infatti, ha deciso di applicare una riduzione del 25% della quota variabile della tariffa. La richiesta, per beneficiare della riduzione, deve essere presentata presso l'ufficio Tributi. Per informazioni sulle modalità di accesso telefonare al numero 0373-291617 a partire dal 19 dicembre prossimo. Ricordiamo, invece, che le utenze domestiche (abitazioni private) potranno agevolare della posticipazione del pagamento della terza rata della tassa rifiuti al 28 febbraio 2021.

Luca Guerini

Quintano

La scorsa settimana l'amministrazione comunale ha acceso le luminarie natalizie in paese. "Sappiamo che sarà un Natale diverso dagli altri, abbiamo passato un anno di grandi difficoltà, e proprio per questo speriamo che il calore di queste luci possa arrivare nelle case di ognuno di voi", scrivono il sindaco Elisa Guercilena e collaboratori dal municipio. L'occasione è stata propizia anche per rivolgere un grande "grazie ai nostri volontari che anche in questo periodo difficile hanno dimostrato impegno e dedizione". A loro il ringraziamento dell'intera comunità e la dedica di una frase di madre Teresa di Calcutta: "Non possiamo sempre fare grandi cose nella vita, ma possiamo fare piccole cose con grande amore". Già.

LG

CAPRALBA

Fondi Covid: il Comune aiuta le famiglie

C'è tempo sino a martedì 15 dicembre per approfittare dell'opportunità messa a disposizione dal Comune di Capralba che, in linea con quanto disciplinato dalla legge nazionale, ha riattivato da un paio di settimane l'erogazione di contributi economici in relazione alle difficoltà conseguenti alla situazione di emergenza sanitaria derivante dal Covid-19 nel corso dell'anno 2020. A disposizione ci sono complessivamente 29.100 euro.

I contributi economici sono volti a sostenere le famiglie residenti nel Comune di Capralba, che in relazione alle difficoltà economiche conseguenti alla situazione di emergenza pandemica hanno maturato un debito per: mancato pagamento del canone di locazione nel mercato privato dal mese di marzo 2020; o mancato pagamento di utenze domestiche (gas, acqua, energia elettrica) o Tassa dei Rifiuti (TARI) dal mese di marzo 2020; o mancato pagamento dal mese di marzo 2020 di rate di mutuo sulla prima abitazione. Al fine di aiutare il nucleo familiare a sostenere queste spese, anche solo in parte, il Comune eroga contributi che non potranno superare il massimale di 500 euro.

Possono presentare richiesta anche coloro che hanno già beneficiato di un sostegno pubblico nel periodo gennaio-ottobre 2020 (contributo economico comunale o regionale). In questa ipotesi il contributo sarà pari al 60% del contributo erogabile (300 euro). Non possono presentare nuova richiesta i cittadini che sono già stati beneficiari del medesimo contributo economico ai sensi dell'art. 112 Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34 approvato con il precedente Avviso Pubblico.

Destinatari delle sovvenzioni sono i nuclei familiari residenti a Capralba, con ISEE ordinario/corrente fino a un massimo di 30.000 euro in una situazione di particolare fragilità economica e in particolare: i nuclei familiari in cui un percettore di reddito ha subito una perdita del posto di lavoro; i nuclei familiari in cui si è verificata una consistente riduzione dell'orario da lavoro dipendente (riduzione maggiore del 20%); i nuclei familiari in cui a un componente percettore di reddito non è stato rinnovato il contratto a termine; i nuclei familiari che hanno avuto un decesso di un componente percettore di reddito a seguito di Covid-19; nuclei familiari in cui uno o più percettori di reddito sono in attesa di ricevere o hanno percepito la Cassa integrazione successivamente al mese di febbraio 2020; i nuclei familiari in cui un percettore di reddito ha terminato l'assegno di disoccupazione dal mese successivo a febbraio 2020. Per maggiori informazioni contattare il municipio.

CAMPAGNOLA CREMASCA

Nuove asfaltature per 150.000 euro

GIÀ COMPLETATI GLI INTERVENTI NELLA ZONA DEL CIMITERO

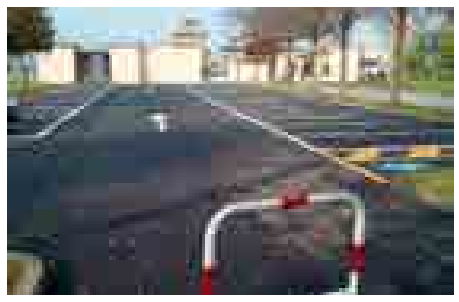
La ciclabile e la 'zona cimitero' appena riasfaltate

di LUCA GUERINI

Dopo aver dato notizia della volontà dell'amministrazione comunale guidata da Agostino Guerini Rocco di sostenere l'apertura di un minimarket in paese (attraverso uno specifico bando), ci concentriamo oggi sulle asfaltature – terminate o in corso – della piccola comunità confinante con Crema.

Chi è al governo sta procedendo con importanti lavori, anche alla segnaletica orizzontale, che peraltro non peseranno sulle casse comunali. Infatti sono stati sfruttati finanziamenti pubblici. "Due sono i contributi arrivati in Comune – conferma il primo cittadino – uno da 50.000 euro dallo Stato, come tutti gli anni, l'altro, da ben 100.000 euro, per la partecipazione a un bando di Regione Lombardia".

Le operazioni sono in corso, nel senso che a causa del meteo avverso, non in tutte le zone s'è portato a compimento l'intervento: qua e là manca ancora la segnaletica. "L'unico lavoro che abbiamo terminato completamente è il piazzale del cimitero, con anche l'asfaltatura di una parte della ciclabile interna". Quella che congiunge il cimitero



al paese, costeggiando il campetto da calcio dell'oratorio, lungo il Rino (*foto in alto*).

"Abbiamo asfaltato anche il 'quartiere Don Bosco', dell'omonima via (svoltando in via Pianengo, di fronte alla zona Trevisini, *ndr*), ma qui manca da completare la segnaletica orizzontale, che sarà approntata quanto prima, sempre meteo permettendo".

Stesso discorso per il parcheggio di fronte alla scuola materna, in via Cremosano: il tappetino d'asfalto è già stato approntato, ma a causa degli acquazzoni dei giorni scorsi i lavori saranno terminati, anche in questo caso appena si potrà, con la segnaletica.

In primavera – informa sempre Guerini Rocco – si procederà ancora con nuove asfaltature, ad esempio concludendo via Marcora, a oggi oggetto di un intervento parziale.

Nel frattempo in paese è stato addobbato, come l'anno scorso, il grande abete all'incrocio con via Pianengo. In tema di Natale, ricordiamo che la classica mostra dei presepi presso la sala Polifunzionale di via Ponte Rino è stata annullata (lo resterà anche al passaggio di domani della regione in zona gialla). "Proprio così, infatti, la sala polifunzionale è utilizzata in parte dall'asilo per la mensa. A causa del Covid-19 ai bambini servivano spazi più ampi", la spiegazione finale del sindaco.

CASALETTO VAPRIO

Chiesa Vecchia protagonista in tivù

LA SUA STORIA SU BERGAMO TV. E INTANTO SI ATTENDE S.LUCIA

Mentre la Commissione Cultura è a caccia di fotografie dei mazzolini di Santa Lucia dei bimbi del paese, ha ben pensato di esporne 'una serie' propria sulla Chiesa Vecchia dove l'asinello farà sicuramente visita. "Chissà che la Santa, passando nelle nostre case, non decida di fare una sosta proprio in piazza per potersi riposare un po' e far rifocillare il suo fidato compagno di viaggio! E voi avete appeso il mazzolino alla finestra? State facendo i disegni di Santa Lucia? Inviateceli con un messaggio privato e li pubblicheremo nell'album *Santa Lucia.. la notte più lunga che ci sia!*, dichiarano Samuele Zenone e collaboratori.

Nel frattempo proprio la Chiesa Vecchia è stata nuovamente sotto i riflettori. Nei giorni scorsi – informa sempre la Commissione – è stata girata e poi trasmessa una puntata di *Gente e paesi* sul canale BergamoTV. È stata raccontata la storia della ex parrocchiale del paese dove ritorneranno gli affreschi di Giangiacomo Barbelli. "Un bel servizio che mette in risalto la bellezza e l'unicità del nostro borgo, anche grazie a uno sguardo nuovo e una prospettiva diversa!", spiegano i membri del gruppo culturale. Il filmato è visibile digitando questo link: https://www.bergamotv.it/.../gente-e-paesi-428/SI_105695/. Le riprese sono state realizzate lo scorso mese di ottobre per promuovere la Chiesa Vecchia quale partecipante alla campagna de 'I Luoghi del Cuore' Fai. Tra l'altro c'è ancora tempo per votarla fino al 15 dicembre!

"Il sevizio televisivo è stata un'occasione per vedere in tv il nostro gioiellino (ancora in fase di restauro) e farlo conoscere a tutti!". Nelle vesti di storico dell'arte è intervenuto il professor Cesare Alpini, noto studioso e ricercatore cremasco nel campo dell'arte.

Luca Guerini

Una fase delle riprese presso la Chiesa Vecchia casalettese, cuore della cultura locale

Cremasco: le borse di Stefana per 'Italia Adozioni'

Stefana Soldati al lavoro, una borsa appena creata e la presidente Ivana Lazzarini

Stoffe di diverso colore, scarti di tendaggi, rivestimenti di poltrone e di sedie che si trasformano in risorse. Fantasia e creatività lasciate libere di inseguire la propria rotta. Esperienza e mani d'artista. E poi la scommessa e l'obiettivo. La scommessa di creare un oggetto che è espressione d'amore verso gli altri. L'obiettivo di diffonderlo e di trasmettere il messaggio che non ci sono bambini non voluti, ma solo famiglie ancora non trovate.

Tutto questo è *Dama* (D'Amore e Adozione), un progetto che ha visto, a oggi, la realizzazione di oltre cento borse tutte diverse tra loro, pensate e confezionate da Stefana Soldati per 'Italia Adozioni', associazione impegnata nella diffusione della cultura dell'adozione.

Borse che non hanno prezzo, che non sono in vendita, ma che si possono avere con una donazione.

In questa operazione estesa a tutta la Penisola, attraverso i soci e i volontari di 'Italia Adozioni', il nostro territorio ha avuto un ruolo da protagonista. Soprattutto lo ha avuto nella cremasca Soldati, l'artefice indiscussa di *Dama*.

Novantun anni compiuti il marzo scorso, l'artista vive in autonomia nella sua casa a Offanengo e, da oltre un anno, inventa e cuce queste borse, nessuna uguale all'altra, così come ogni famiglia adottiva è unica e diversa dall'altra.

Anche il tessuto è in buona parte proveniente dal nostro territorio in quanto recuperato da ritagli di stoffa regalati dal negozio 'Valentino Tessuti' di Crema.

'Italia Adozioni' è un'associazione che promuove su tutto il territorio nazionale la cultura dell'adozione e dell'affido attraverso un sito e la realizzazione di una serie di iniziative che interessano la scuola, le famiglie, i servizi socio sanitari, le diverse realtà territoriali dove operano i volontari dal nord al sud dell'Italia, isole comprese.

Per ulteriori informazioni su Italia Adozioni, visitare il sito www.italiaadozioni.it. Per contattare Stefana Soldati 329.7158012 (figlia Luisa Milanesi).

PIERANICA

Luci sul Natale Segno di speranza

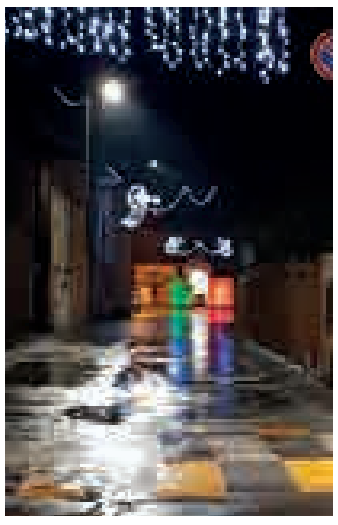
IL COMUNE ABBELLISCE IL PAESE CHE LOTTA PER RINASCERE DOPO L'EMERGENZA PANDEMICA

Un segno di incoraggiamento in un periodo buio, dedicato a tutti i pieranichesi. Questo rappresentano, per chi governa il paese, le luminarie 2020, accese lo scorso sabato. "Queste luci nelle strade pieranichesi quest'anno rivestono un significato molto diverso: non sarà un Natale spensierato, neppure sdolcinato, (anche se per molti il Natale ha un significato molto più profondo dell'intermittenza di luci colorate) ma deve essere, dovrà essere un Natale di speranza, e la speranza non è una attesa passiva dello scorrere degli eventi". La speranza per il sindaco Valter Raimondi e la sua squadra è dinamismo, "è mordere la vita, è ridere piangendo, è una ricerca! Queste luci vogliono rappresentare una sorta di balsamo da spargere su un paese colpito. Un paese è come una grande famiglia dove ci sono persone con sensibilità e aspettative diverse, con difetti e pregi, con risorse e povertà: bisogna a mio avviso tenere il perimetro della comunità il più possibile saldo per consentire a tutti e a ciascuno di trovare quel pezzo di serenità e, perché no, di felicità che gli è congeniale", riflette il sindaco.

Non stona, in questa sede, un resoconto sulla situazione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 in paese. Al 5 dicembre i cittadini positivi al Coronavirus sono rimasti cinque come la settimana precedente. Solo due contagiati risiedono in paese perché gli altri tre, pur essendo residenti, sono attualmente altrove. Numeri che invogliano all'ottimismo, pur sempre con prudenza. "Ciò significa che i sacrifici fatti stanno dando i loro frutti, ma anche che, senza di essi, ci troveremmo a vivere un periodo ancor più tragico. Siamo ancora in emergenza, pertanto le prescrizioni sono ancora molto strette. Rispettiamole!", afferma il sindaco Raimondi.

"Abbiamo ancora dei vincoli da rispettare, che potrebbero portarci a migliorare la situazione. Però manteniamo le direttive, indossiamo sempre la mascherina e laviamo spesso le mani", il suo pensiero conclusivo.

Luca Guerini



Luminarie nel centro di Pieranica

VAILATE

Santa Lucia tradizione salva

COMUNE E 'BELLO COME IL SOLE' TENGONO VIVO L'APPUNTAMENTO

Nella foto di repertorio, una delle ultime edizioni di Santa Lucia a Vailate

A causa dell'emergenza sanitaria e delle relative norme vigenti per contrastare la diffusione del virus, il tradizionale passaggio di Santa Lucia per le vie di Vailate, organizzato dalla sezione locale dell'Avis, ha rischiato di essere annullato quest'anno. E invece, l'appuntamento più atteso dai piccoli è salvo.

Nella serata del 12 dicembre, in molti paesi del nostro territorio, è un'usanza il passaggio di Santa Lucia, con il suo carretto di legno e il suo inseparabile asinello, per le vie. Un breve saluto ai bambini e alle bambine prima di iniziare il suo lungo viaggio e consegnare i doni a quanti hanno fatto i bravi. Un'iniziativa che rende ancora più magica 'la notte più lunga che ci sia'.

QUESTA SERA IL PASSAGGIO DELLA SANTA. UN SALUTO A DISTANZA

A Vailate, da ormai vent'anni circa, dell'organizzazione di tutto ciò si occupano i volontari della sezione locale dell'Avis. Non sarà però così in questo funesto 2020. "Siamo dispiaciuti, ma quest'anno non possiamo farlo. Troppo pericoloso il passaggio di più mani dei pacchi regalo e non vorremmo essere degli inconsapevoli untori" così Lorenzo Ghezzi, presidente degli avisini del paese, aveva risposto a quanti chiedevano conferma o meno del tradizionale appuntamento. Una decisione presa a malincuore, ma inevitabile considerata la situazione epidemiologica.

Quando i bimbi si erano quasi messi il cuore in pace per non poter assistere al passaggio della Santa, seppur consapevoli che il 13 mattina avrebbero trovato lo stesso i regali desiderati, ecco giungere la lieta novella: Lucia passerà. La si potrà salutare a distanza, senza avvicinarsi troppo per ovvi motivi. Un'inevitabile modifica rispetto a quanto accadeva nelle passate edizioni.

A garantire che un'altra tradizione non venga interrotta, come invece è accaduto al consueto pellegrinaggio parrocchiale nel secondo lunedì dopo Pasqua, ci ha pensato l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Paolo Palladini in collaborazione con i volontari di 'Bello come il sole'. Si viene così a confermare la straordinaria sinergia instaurata tra coloro che fanno parte della politica locale e chi anima l'associazione. Già in molte altre occasione si sono visti cooperare per il bene della comunità.

"Non sarà possibile seguire Santa Lucia lungo il percorso, ma sarà lei a passare a salutarvi – precisano gli organizzatori –. Chiediamo a ognuno di aspettarla nei pressi della propria casa, al cancello, sul terrazzo o ai bordi della strada più vicina, ma senza mai avvicinarsi".

Il passaggio dell'amata Santa dei bimbi avverrà, ovviamente, questa sera alle ore 20. Si prosegue così con la tradizione, molto importante per i più piccoli, soprattutto in questo anno che li ha già privati di molto (i vari momenti di socializzazione, etc.).

In settimana, sempre dall'amministrazione pubblica, è stato rivolto all'intera comunità un forte appello: "Comprate a Vailate". Un invito ad acquistare i regali di Natale e non solo presso le attività del paese in modo tale da valorizzare il territorio, ma soprattutto per sostenere i commercianti vailatesi in questo momento particolarmente difficile per loro, dopo le chiusure forzate dettate dall'emergenza sanitaria. Che il Natale possa essere per tutti un'occasione di rinascita.

Francesca Rossetti

AGNADELLO

L'assessore Magurno per un Natale di speranza

Più che un semplice albero di Natale e delle luminarie. Segni sì che richiamano le imminenti festività, quest'anno sottotono per ovvi motivi, ma che vogliono anche donare un po' di speranza.

Con una diretta Facebook, senza corpo bandistico e soprattutto senza pubblico, così proprio come viene imposto dalle norme sanitarie in vigore, nella giornata di martedì 8 dicembre è avvenuta la tradizionale accensione dell'albero. In piazza Chiesa, a presenziare all'evento, in rappresentanza dell'intera amministrazione comunale e di tutta la comunità, l'assessore alla Cultura, Jessica Magurno.

"L'accensione dell'albero quest'anno non simboleggia solamente l'arrivo del Natale, ma soprattutto l'attesa ripartenza economica, sociale, culturale e sportiva del nostro paese" ha spiegato.

L'augurio dell'assessore è che tutto possa tornare come prima, a quella normalità che un nemico invisibile ci ha strappato portando con sé dolore e sofferenza in tutto il mondo. "Che possiate trascorrere le festività in sicurezza, rispettando le normative vigenti e usando soprattutto buon senso. Sono sicura che insieme riaccenderemo Agnadello" ha concluso Magurno prima che la videocamera si focalizzasse su alcuni particolari dell'albero.

"Quest'anno l'accensione del nostro albero simboleggia non solo l'inizio delle festività natalizie, ma vuole essere di buon auspicio per una ripartenza del nostro territorio" così il sindaco Stefano Samarati ha commentato, sempre via social, l'accensione dell'albero. Il primo cittadino lanciando l'hashtag 'iocomproadagnadello' ha invitato tutti i suoi concittadini a sostenere le attività presenti nel paese, acquistando da loro.

FR

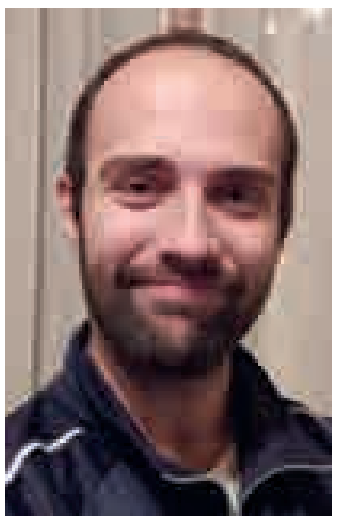
AGNADELLO

Ricostruire la Caritas Scelto l''architetto'

Tante idee per un grande progetto volto ad aiutare l'altro. Proprio quell'insegnamento che ci viene trasmesso leggendo e conoscendo la Parola di Dio. Prima però che tutto prenda forma e diventi realtà ci vogliono le forze umane, coloro che si mettono in gioco, a disposizione e aderiscono con convinzione. Questo è quanto sta accadendo nella parrocchia di Agnadello.

STEFANO VIVIANI HA DETTO SÌ ALLA PROPOSTA DEL PARROCO. "VOLONTARI FATEVI AVANTI"

Nuove esigenze e difficoltà a cui dare una risposta sono sorte, il Covid non ha fatto altro che aumentarle. Don Mauro ha già pensato come si potrebbero aiutare quanti hanno bisogno. Innanzitutto occorre 'ricostruire' la Caritas, che sicuramente ha risentito fortemente della scomparsa, poco più di un anno fa, del suo leader Maurizio Vertua. Attualmente, come il parroco ha tenuto precisare, il progetto è alla fase embrionale: si cercano i volontari.



Stefano Viviani, la Caritas parrocchiale riparte da lui

La prima persona che don Mauro ha assoldato è Stefano Viviani, 27 anni. In lui ha visto la figura giusta per far rinascere la Caritas e dunque gli ha affidato il compito, non del tutto facile, di trovare persone volonterose a svolgere un'esperienza presso l'ente parrocchiale.

"Non ho mai fatto parte della Caritas. È qualcosa di nuovo per me, anche se fin da piccolo sono stato avvicinato a realtà come l'Avis" precisa Stefano, che abbiamo raggiunto telefonicamente, interrompendolo nella stesura della sua tesi magistrale in Lettere moderne, per chiedergli il motivo che lo avesse spinto ad accettare la proposta del parroco.

Un ragazzo, come lui stesso ci ha raccontato, sì estraneo al mondo Caritas, ma sempre pronto ad aiutare all'occorrenza. Alle spalle, infatti, la sua esperienza come volontario alla 'Giornata nazionale della colletta alimentare' oppure, durante il primo lockdown, impegnato a distribuire il cibo a chi ne aveva bisogno.

"Fare del bene con persone con cui ti senti a tuo agio" questa è l'indole che gli appartiene e che inevitabilmente lo ha condotto a dire di sì alla proposta di don Mauro, una volta illustratogli il progetto.

"Siamo in una fase embrionale. Ora si stanno cercando volontari e per questo ho pubblicato un volantino sulla pagina Facebook 'Non sei di Agnadello se…' e l'ho inviato ad amici e conoscenti su WhatsApp" spiega Stefano. Le persone che finora, più o meno in una settimana dall'appello, lo hanno contatto per esprimere la propria disponibilità sono già una quindicina. Un numero che lo lascia stupito. "C'è un grande desiderio di aiutare il prossimo" commenta.

"Una persona mi ha raccontato che vuole coinvolgere sua figlia per avvicinarla a questo mondo. Lo trovo meraviglioso. Bisogna infatti educare i più giovani alla Caritas così da renderla solida e garantire il ricambio generazionale" è convinto di questo.

Stefano ha le idee ben chiare sul futuro: "Mantenere quello che c'è stato prima e renderlo più forte. Caritas deve essere come una macchina ben oliata, una seconda famiglia così da essere in grado di trasmettere armonia".

Una buona partenza per il progetto. La strada da percorrere è ancora tanta, ma con la generosità di Stefano e, si spera, di molti altri tutto è possibile.

Francesca Rossetti

Agnadello Scuola

Una mattina, quella odierna, alla scoperta della scuola dell'infanzia statale 'C. Collodi'. Un Open day virtuale, proposto sulla piattaforma Meet, pensato sia per i bambini sia per i genitori, per far conoscere non solo l'ambiente ospitante ma anche coloro che vi operano con professionalità.

Il programma prevede un primo laboratorio, dal titolo *I tre porcellini*, dalle ore 10 alle 10.30. Paola Motta animerà la storia e la interpreterà coinvolgendo i piccoli utenti. A seguire, dalle 10.45 alle 11.15, appuntamento con il secondo laboratorio *La magia di un foglio di carta*. Ad affascinare sarà Angela Tassi che incanterà tutti compiendo delle magie con un semplice foglio di carta.

Dalle 11.30 alle 12, invece, spazio al virtual tour nella scuola con Clara Torresani. Sarà presentata l'offerta formativa e si potranno porre domande. Ogni quesito troverà risposta. Per maggiori informazioni e per partecipare all'Open day visitare il sito https://sites.google.com/view/infanziaagnadellocollodi.

"La nostra scuola offre un positivo ambiente di vita, di relazione e di apprendimento e propone, in situazioni motivanti e accoglienti, attività sia libere che strutturate, differenziate, progressive e mediate. Al centro di tutte le proposte didattiche viene posto il bambino rispettando i suoi tempi e stimolando la curiosità" così si legge tra le pagine del piano formativo, consultabile dal sito Internet dell'Infanzia. Per farsi una prima idea della scuola, inoltre, è consigliabile il video presentazione caricato sul canale YouTube di Torresani: immagini degli ambienti interni ed esterni, scatti che immortalano alcuni momenti delle attività che vedono impegnati gli iscritti. Il tutto accompagnato da brevi descrizioni.

FR

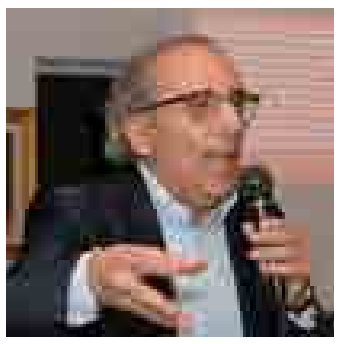
AGNADELLO

Bonus Tari 2020 Bagarre continua

Un'agevolazione volta a sostenere quanti, purtroppo, stanno affrontando una situazione economica difficile, che ben presto si è trasformata in tavolo di discussione tra maggioranza e minoranza. A scaldare gli animi, questa volta, tra le due espressioni politiche del paese è il 'Bonus Tari 2020'.

AGEVOLAZIONE RIAPERTA MENTRE SAMARATI E CALDERARA SI SCAMBIANO ACCUSE

Settimana scorsa, sulle colonne del nostro settimanale, avevamo illustrato l'incentivo promosso dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Stefano Samarati a favore dei nuclei familiari e delle attività bisognose. Con l'occasione sono state spiegate anche le critiche mosse da *Lista per Agnadello* (i criteri di assegnazione) verso questa iniziativa e quanto il primo cittadino ha affermato all'indomani dell'ultima seduta consigliare: "La cattiva informazione sostenuta da alcuni esponenti della minoranza, ha probabilmente portato una parte dei cittadini a non presentare la domanda di partecipazione al 'Bonus Tari 2020'".



Nelle foto da sinistra: Samarati e Calderara

Frase a cui Giovanni Calderara e compagni hanno sentito subito l'urgenza di ribattere. "La minoranza non ha alcun potere e tantomeno alcun interesse a lasciare nelle casse comunali il contributo statale di 240.600 euro – precisano dalla lista civica – la cui finalità doveva essere quella di far fronte alla prima ondata del Covid, anche aiutando le famiglie a superare le difficoltà economiche del momento. È quasi finita la seconda ondata e la giunta Samarati non ha ancora erogato un euro di quell'ingente contributo. Certamente non per colpa della minoranza, e ancor meno per colpa dei cittadini".

La causa per cui molti agnadellesi non hanno fatto richiesta di usufruire del Bonus Tari? Per i simpatizzanti di *Lista per Agnadello* gli "assurdi requisiti inseriti nel bando", come già precedentemente avevano affermato.

Samarati, inoltre, settimana scorsa, aveva stigmatizzato come la minoranza avesse "rallentato le misure in aiuto della comunità". Calderara & C. smentiscono anche questa affermazione. Precisano che semmai la situazione è opposta: "la maggioranza rallenta le iniziative a favore della comunità".

A rafforzare questa loro tesi, portano due esempi: "Risale a metà maggio la presentazione di una nostra mozione attinente l'impiego urgente del contributo statale per le zone rosse. Mozione respinta dal sindaco e dai suoi sodali, perché secondo loro suonava offensiva alla miracolosa sanità lombarda. Poi ci hanno messo 4 mesi per decidere di destinare 40mila euro complessivi (25.000 per le utenze domestiche, 15.000 per quelle non domestiche), quindi un sesto del contributo statale, agli utenti del servizio raccolta rifiuti. Gli abbiamo formalmente chiesto di incrementare gli aiuti ai cittadini fino a 100.000 euro, e di utilizzare il resto per potenziare il servizio medico ambulatoriale, cose che non hanno fatto".

Bagarre a parte, in questi giorni il bando 'Bonus Tari 2020' è stato riaperto. Si può presentare la domanda con relativa documentazione richiesta fino al 18 gennaio 2021. Per maggiori informazioni consultare il portale del Comune.

efferre

PIANO LOMBARDIA

In provincia 476 i cantieri finanziati

ASSESSORE TERZI: "LA REGIONE È CONCRETAMENTE VICINO AI TERRITORI"

L'assessore regionale Terzi in sopralluogo ad alcuni interventi finanziati dal Piano Lombardia

Sono 476 i cantieri finanziati dalla Regione con 58,7 milioni di euro attraverso la prima parte del 'Piano Lombardia', per Bergamo quella che ha consentito agli enti locali di ricevere risorse immediatamente utilizzabili da investire sul territorio. Di questi interventi – 459 di competenza dei Comuni e 17 della Provincia di Bergamo – ne sono partiti finora 417 mentre 47 sono già conclusi.

Nella giornata di mercoledì 9 dicembre l'assessore regionale alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile, Claudia Maria Terzi, ha effettuato una serie di sopralluoghi ad Alzano Lombardo e Nembro (Bg) sui cantieri attivati grazie al Piano.

"Il Piano Lombardia – ha commentato l'assessore Terzi – voluto dal presidente Attilio Fontana, sta dispiegando i suoi effetti attraverso molteplici interventi già in fase di realizzazione. Si tratta di opere che gli enti locali, Comuni e Province, avevano in programma ma non riuscivano a concretizzare per mancanza di risorse. L'iniezione di liquidità finanziata dalla Regione ha sbloccato la situazione da questo punto di vista. Nell'ottica di agevolare la ripresa economica e sostenere le amministrazioni pubbliche, con benefici per le imprese e per la qualità della vita dei cittadini. La maggior parte degli interventi riguarda la riqualificazione di strade e viabilità. Inoltre ci sono opere su edifici pubblici, scuole, illuminazione pubblica, efficientamento energetico e prevenzione del dissesto idrogeologico. Regione Lombardia è concretamente accanto a Comuni e Province, quindi ai territori, in questo momento particolarmente difficile".

L'assessore ha poi ricordato che a questi 476 cantieri si devono aggiungere le 83 opere finanziate con i 251,7 milioni della seconda parte del Piano Lombardia.

"È confortante vedere i primi risultati del Piano. Ad Alzano Lombardo, per esempio – ha precisato Terzi – la Regione ha finanziato con 500.000 euro, su un costo totale di 600.000 euro, la realizzazione di una rotatoria tra via Provinciale e via Europa, che consente di fluidificare il traffico e ridurre le code attraverso l'eliminazione del semaforo. Mettendo così in sicurezza anche i percorsi pedonali e andando a efficientare un nodo viabilistico strategico".

"A Nembro, anch'esso beneficiario complessivamente di 500.000 euro per la prima parte del Piano Lombardia – ha aggiunto – abbiamo effettuato sopralluoghi al cantiere per la realizzazione della rotatoria all'incrocio tra via Roma e via Camozzi. Un intervento da 150.000 euro di cui 145.000 finanziati da Regione, e al cantiere per la messa in sicurezza di via Ronchetti, intervento da 180.000 euro di cui 175.000 euro finanziati da Regione".

I 476 cantieri nella Bergamasca finanziati dalla prima parte del Piano Lombardia sono così suddivisi per tipologie: abbattimento delle barriere architettoniche 19; adeguamento e la messa in sicurezza del patrimonio comunale 64; adeguamento e la messa in sicurezza strade 142; adeguamento e la messa in sicurezza edifici pubblici 65; adeguamento e la messa in sicurezza scuole 48; installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili 1; interventi di riqualificazione urbana: 38; interventi per fronteggiare il dissesto idrogeologico 8; interventi volti al risparmio energetico edifici di proprietà pubblica 27; interventi volti al risparmio energetico edilizia residenziale pubblica 2. Interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica 29; mobilità sostenibile 16. Per quanto riguarda, invece, agli interventi di competenza della Provincia di Bergamo consistono in adeguamento e messa in sicurezza delle strade 6 e adeguamento e messa in sicurezza scuole 11.

ASST BERGAMO OVEST

Fascia 10-18 anni: al via la nuova fase vaccinale spray

Terminata con successo la campagna per gli under 65 con patologie croniche (8895 vaccini inoculati), a partire dalla settimana che sta volgendo al termine l'Asst Bergamo Ovest ha iniziato a vaccinare un nuovo target di cittadini residenti: i ragazzi di età compresa tra i 10 e i 18 anni non compiuti, privi di patologie.

Dopo gli adulti, quindi è arrivata l'ora sottoporsi al vaccino antinfluenzale anche per i giovani. I pediatri di libera scelta hanno terminato nella prima settimana del mese la fase di popolazione di età 2-10 anni non compiuti. Da mercoledì 9 dicembre, invece, via libera alle Asst di organizzare la propria campagna vaccinale per fascia di popolazione di età compresa i 10 e 18 anni, ancora non compiuti.

Per fare ciò l'Asst Bergamo Ovest ha scelto tre punti erogativi: a Treviglio, presso TreviglioFiera in via Murena, all'interno del padiglione Fieristico, ingresso 1 lato Stazione Centrale (dunque non dal lato Drive-in); a Calusco d'Adda presso il Poliambulatorio, in via Locatelli, 265; a Dalmine presso il Centro Diurno Anziani Comunale in via Locatelli. Si precisa che a Treviglio la campagna vaccinazione è iniziata mercoledì e a Calusco giovedì, mentre a Dalmine avrà inizio dopodomani, lunedì 14 dicembre.

I cittadini residenti in uno dei paesi afferenti all'Asst Bergamo Ovest dovranno prenotare il proprio turno per sottoporsi al vaccino attraverso il sito https://prenota.zerocoda.it/ o con la relativa App indistintamente in uno dei punti di erogazione. Il genitore potrà registrarsi, creando un proprio account, e cercare nella ricerca avanzata "Asst Bergamo Ovest – vaccinazione antinfluenzale - offerta minori 10-18 anni non compiuti".

Ai prenotati sarà successivamente inviata una mail di conferma, riportante tutte le informazioni utili, il questionario anamnestico da stampare e precompilare prima di accedere alla vaccinazione con il giovane paziente, oltre che le indicazioni/controindicazioni al vaccino.

Il giorno della vaccinazione ogni ragazzo dovrà presentarsi, accompagnato da un genitore o da un delegato (scaricare dal sito quindi l'apposita delega), con la tessera sanitaria e il questionario già compilato, così da accelerare le operazioni di accettazione amministrativa e l'anamnesi clinica. Non è necessaria nessuna impegnativa del proprio medico curante. Successivamente, sarà erogato il vaccino tramite spruzzi nel naso del paziente attraverso un applicatore nasale monouso.

SCUOLA AGROALIMENTARE: Open day

Applicando tutte le cautele richieste per evitare un possibile contagio da Covid-19, questo pomeriggio si svolgerà in presenza l'Open day della Scuola per lavorare nell'Agroalimentare, con sede a Caravaggio in via Prata 17. La Scuola adatta per ragazzi e ragazze che hanno le idee ben chiare sul loro futuro: 'da grandi' vogliono essere operatori agricoli.

Dalle ore 14.30 alle 17.30 per quanti sono interessati a iscriversi l'anno prossimo a questa scuola è un'opportunità imperdibile per vedere l'ambiente che li accoglierà per i loro prossimi 4 anni, conoscere l'offerta formativa e porre domande e curiosità ai docenti. Per ovvi motivi l'ingresso è consentito all'allievo/allieva e a un solo genitore. Per partecipare è necessaria la prenotazione, compilando l'apposito form presente sul sito www.scuolaprof.it oppure inviando un'email a segreteria@scuolaprof.it o chiamando la segreteria al 0363.53912. Nei giorni scorsi, sul canale YouTube della scuola è stato pubblicato un video presentazione in cui sono state anche inserite alcune testimonianze di ex studenti che ora sono inseriti nel mondo del lavoro.

SANTUARIO: celebrazioni natalizie

In settimana la direzione del Santuario Santa Maria del Fonte a Caravaggio ha diffuso attraverso i propri mezzi di comunicazione (sito Internet, pagina Facebook) il calendario delle celebrazioni natalizie. In particolare segnaliamo che da metà di settimana prossima, precisamente a partire da mercoledì 16 dicembre e fino a mercoledì 23 dicembre si svolgerà la Novena di Natale. Le benedizioni delle persone al Sacro Fonte restano sospese e nei giorni festivi, l'erogazione dell'acqua del Sacro Fonte è sospesa e lo stesso Sacro Fonte resta chiuso per scongiurare il formarsi di possibili assembramenti.

LICEO GALILEO GALILEI – Con *Urban Planners* primo posto al concorso "Storie di alternanza"

Il Liceo "Galileo Galilei" si è aggiudicato il primo premio al concorso provinciale Storie di alternanza, classificandosi sul podio nella categoria licei con il video *Urban Planners – Come ridare vita a un elemento urbano*, presentato dai tre studenti Camilla Colombo, Gabriele Massa e Martin Menotti.

L'attività rientra nelle esperienze di PCTO – Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola-lavoro) per le quali il Liceo statale caravaggino ha da tempo aperto una collaborazione con l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Claudio Bolandrini.

Urban Planners – Come ridare vita a un elemento urbano è un'attività di project work che rientra, come precisato, nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ed è stata svolta dalla classe IV C in collaborazione con l'assessore all'Ambiente, Territorio, Demanio e Patrimonio, viabilità, Federica Banfi.

Per la realizzazione di tale progetto piazza Garibaldi è stata studiata per essere riattrezzata in modo tale da renderla di nuovo luogo di incontro. Questa la mission degli studenti coinvolti. La valorizzazione della piazza cittadina aveva come obiettivo anche la verifica della sostenibilità dei progetti dal punto di vista economico, organizzando pertanto un confronto con l'amministrazione comunale. I liceali sono partiti con un brainstorming durante il quale hanno studiato diverse piazze italiane e come queste potessero adattarsi a quella caravaggina, avendone anche analizzato tutti gli utilizzi che ha avuto nei suoi secoli di storia.

Nel progetto si prospetta una piazza che possa essere un luogo di svago, senza per questo che venga meno il suo ruolo primario per l'amministrazione cittadina. Sono stati disegnati quindi nuovi arredi urbani, con anche delle aiuole, dei giochi d'acqua, oltre che a spazi per manifestazioni pubbliche. È stata proposta dunque un'ottica moderna che rispetta comunque la storia di questo luogo, dovuta alla presenza principalmente di un edificio di grande valore storico come Palazzo Gallavresi.

Ora sta all'amministrazione comunale, primo cittadino e colleghi, valutare questo progetto e capirne la fattibilità.

tm

CROCE ROSSA ITALIANA

Lancio letterine online e l'albero solidale

PER LE FESTIVITÀ I VOLONTARI ORGANIZZANO DUE INIZIATIVE. MAGIA E SOLIDARIETÀ

Uomini e donne sempre pronti, giorno e notte, ad aiutare il prossimo. Sono i magnifici, e non lo si dice tanto per dire, volontari della Croce Rossa Italiana comitato di Caravaggio. La loro mole di lavoro, già non poco, si è raddoppiata se non addirittura triplicata con l'insorgere dell'emergenza sanitaria. Oltre al loro consueto servizio, si sono adoperati per confezionare e distribuire alla popolazione i dispositivi di protezione individuale; hanno ideato *ColoraVirus* per i più piccoli; si sono occupati del servizio farmacia e spesa per la consegna a domicilio e molto altro. Ora, come tutti gli anni, nel rispetto delle norme in vigore, organizzano iniziativa per rendere ancora più magico questo periodo dell'anno.

Oggi pomeriggio appuntamento con Aspettando Santa Lucia… I volontari della Croce Rossa comitato di Caravaggio invitano bimbi e genitori ad accedere, alle ore 16, alla pagina Facebook dell'associazione per una fantastica diretta. Rispetto a quanto accaduto nelle precedenti edizioni, per gli ormai noti motivi il tradizionale lancio delle letterine sarà trasmesso via social. Dunque gli uomini e le donne della Croce Rossa incontreranno la Santa. Poi legheranno a un palloncino le letterine che nelle settimane scorse i piccoli caravaggini hanno scritto e imbucato in un'apposita cassetta allestita presso le scuole cittadine e le faranno volare in cielo.

Foto repertorio di volontari della Cri impegnati in un'iniziativa natalizia

La seconda iniziativa natalizia firmata Croce Rossa è *L'albero solidale. Aiutaci a regalare un sorriso*. Di cosa si tratta? Quanti lo vorranno, potranno acquistare un giocattolo nuovo da donare a un bambino o a una bambina che non hanno la possibilità di averne un proprio. Chi lo desidera, al pacchetto potrà unire anche un biglietto per augurare un buon Natale. Il tutto dovrà infine essere lasciato sotto all'albero di Natale della Croce Rossa, allestito in un locale affacciato direttamente sulla piazza del Comune.

L'albero solidale. Aiutaci a regalare un sorriso è realtà da oggi fino al 24 dicembre. È possibile lasciare il proprio dono nei seguenti orari e giorni: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.30 alle 11.30 e dalle 18 alle 20; sabato e domenica dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

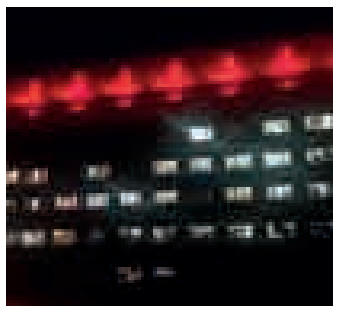
Un'iniziativa che esprime completamente lo spirito di questi energici volontari: il desiderio di aiutare l'altro. Facciamo in modo che tutti i bambini, soprattutto quelli meno fortunati, trovino un giocattolo sotto l'albero di Natale.

efferre

PAPA GIOVANNI XXIII: prestigioso riconoscimento

C'è anche l'Asst Papa Giovanni XXIII di Bergamo nell'elenco annuale di innovatori, imprenditori e leader che hanno cambiato il panorama globale nel 2020, stilato come da tradizione da *Bloomberg Businessweek*. L'elenco completo è stato pubblicato nel numero del prestigioso settimanale americano di economia, uscito lunedì 7 dicembre.

Bloomberg 50 è una lista che riunisce i leader più influenti nel mondo degli affari, dell'intrattenimento, della finanza, della politica, della scienza e della tecnologia, i cui risultati quest'anno sono stati particolarmente degni di nota. L'Asst Papa Giovanni XXIII è stata inclusa nella prestigiosa lista di "lavoratori in prima linea" in virtù dell'impegno dell'azienda bergamasca nella lotta al Covid-19, quando, solo nella prima fase dell'emergenza, sono stati più di 2mila i pazienti ricoverati e il doppio quelli curati in Pronto Soccorso, arrivando ad avere, nelle settimane più difficili, 100 accessi al giorno in Pronto soccorso e 550 malati Covid ricoverati contemporaneamente, di cui 100 in terapia intensiva.



"È un prestigioso riconoscimento per il Papa Giovanni che arriva d'oltreoceano e che raccoglie tutti gli operatori, senza distinzione, perché tutti hanno dato il massimo e un contributo decisivo alla gestione di un'emergenza senza precedenti", il commento di Maria Beatrice Stasi, direttore generale dell'Asst Papa Giovanni XXIII.

auguri!

Gli annunci di questa rubrica sono gratuiti (con foto) per le persone che festeggiano le nozze di diamante (60 anni) e più se viventi e i 95 anni e oltre. Tutte le altre ricorrenze sono a pagamento: per gli auguri, lauree, ringraziamenti e simili, senza foto € 1,00 a parola, con foto € 35,00; per i festeggiamenti di classe € 80,00; per i matrimoni, gli anniversari di matrimonio e le quattro generazioni (con foto) € 55,00. La direzione si riserva il diritto di rifiutare insindacabilmente ogni inserzione non consona alla linea del giornale. Gli annunci saranno pubblicati fino a esaurimento dello spazio disponibile.

CREMA: 90 ANNI!

*Mercoledì 9 dicembre la cara **Enrica Calzi** ha festeggiato l'invidiabile traguardo delle 90 primavere.*

Affettuosi auguri da Luigi, Paolo, Claudio, Roberta e Patrizia.

Buon compleanno!

Friendly

Domani, domenica 13 dicembre la piccola **AURORA** di Bagnolo Cr. spegnerà la sua 1ª candelina. Auguroni dalla nonna bis Carla.

Alle **RAGAZZE** e **RAGAZZI** che nei mesi di giugno e luglio sono stati ricoverati con me nella palazzina dell'Ospedale Maggiore di Crema reparto Neurologia. Santa Lucia ci porti tanta salute e bellissime camminate attorno al tavolo in casa, aspettando giorni migliori per poter camminare all'aperto. Paolina Samarani detta Paola.

Arredamento e accessori per la casa

VENDO DIVANO 2 posti in tessuto alcantara colore verde nuovo a € 250. ☎ 347 4959465

VENDO CAMERA DA LETTO MATRIMONIALE come nuova a € 600 (70% del prezzo). ☎ 340 5995651

VENDO FRIGORIFERO ancora in garanzia nuovo a € 90. ☎ 333 3604648

Causa trasloco **VENDO DIVANO LETTO** 1 piazza e 1/2 in tessuto sfoderabile con nuova copertura a € 250 trattabili. ☎ 334 9271526

VENDO VETRINETTA bianca con vetro a € 20. ☎ 0373 201329

Auto, cicli e motocicli

VENDO BICICLETTA bianca da donna a € 90; **VENDO BICICLETTA** da donna nuova, ancora imballata, bianca a € 150. ☎ 333 3604648

Appassionato di ciclismo compra **VECCHIE BICICLETTE DA CORSA**. ☎ 338 4284285

Varie

VENDO FORBICI CESOIA per potatura Brikstein nuove, a batteria al litio per bordature erba e sfogliarami a € 30. ☎ 339 7550955

VENDO DISCHI, vario genere (45 giri) a € 50 complessivi; **VENDO SEGGIOLINO AUTO** per bambini a € 20; **VENDO TAGLIAERBA** elettrico a € 30; **VENDO RACCOLTA DI LIBRI** di ogni genere (anche fumetti di Topolino e Paperino) a € 30. ☎ 342 1863905

VENDO FASCIATOIO IKEA, in faggio, dimensioni cm 72x53, ideale per spazi piccoli, con ripiano per riporre tutto il necessario per il cambio pannolino, vendo a € 15; **SEGGIOLINO AUTO** gruppo 0/1 marca Neo Baby, per bambini 0/18 kg, reclinabile in 4 posizioni, dotato di cinture di sicurezza a 5 punti, completamente sfoderabile e lavabile, colore rosso e blu in ottimo stato, omologato secondo la normativa europea, **VENDO** a € 20. ☎ 349 6123050

VENDO N. 30 SACCHI DI PELLETS (15 kg. cad.) a € 4,50 a sacco. Buona qualità. **VENDO 2 PAIA DI PATTINI ROLLER** per bambina numeri 30/33 e 33/35, colore rosa/fucsia, tenuti molto bene, scatola originale € 10. ☎ 340 4716422

VENDO PEDANA VIBRANTE Energy, alta 1 mt, a € 120, completa di accessori (cinture ecc.) usata pochissimo. ☎ 339 7323719

VENDO N. 50 LIBRI generi vari a € 20 complessivi. ☎ 0373 201329

CERCO BICICLETTA DA DONNA MARCA SPECIALIZED a scatto fisso con velocità. ☎ 328 9433295

Abbigliamento

VENDO due **PELLICCE** di visone a giacca (una con cappuccio) a € 100 cad. ☎ 342 1863905

VENDO N. 2 PIUMINI: uno leggero a € 10, l'altro pesante a € 20, tg. 44/46. ☎ 0373 201329

VENDO MONTONE bellissimo, colore grigio/marrone, nuovo, tg. 48/50 a € 150 trattabili. ☎ 0373 82760

Parrocchia di S. Bernardino - Gruppo Caritas

CERCA LIBRI, DISCHI, CD, DVD, E OGGETTISTICA

per il mercatino e la pesca di beneficenza.

Tel. 0373 84553. Grazie!

Officina meccanica in Offanengo

RICERCA TORNITORE CNC

Inviare c.v. a: info@btzsnc.it

CREMA CENTRO STORICO

AFFITTO NEGOZIO di circa 40mq

Completamente ristrutturato. CE «C» - 414,44 kwh/m²

☎ 349 6123050

RICERCA

il nuovo TORRAZZO

☎ 0373 256350 MATTINO

GIOVANI CASALINGHE PENSIONATI

PER SEMPLICE ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE DEL SETTIMANALE

SI RICHIEDE LA RESIDENZA IN

• RIPALTA ARPINA
• CASTEL GABBIANO
• VIDOLASCO • PIERANICA

E LA DISPONIBILITÀ DEL SABATO MATTINA

CENTRO per l'IMPIEGO di CREMA

Tel. 0373 201632-202592 • preselezione.crema@provincia.cremona.it

Requisiti e codici di riferimento sul nostro sito www.ilnuovotorrazzo.it

• **n. 1 posto per impiegata/o contabile fiscale con esperienza** per studio di consulenza professionale in Crema

• **n. 1 posto per esperta/o elaborazione paghe e consulenza del lavoro** per studio professionale di consulenza del lavoro di Crema

• **n. 1 posto per praticante commercialista o neo abilitato/dottore commercialista junior** per studio associato di avvocati e commercialisti zona Crema

• **n. 1 posto per addetto costruzione bancali in legno** per azienda produzione imballaggi vicinanze Crema

• **n. 1 posto per addetta/o piattaforma e-commerce prestashop** per azienda commercializzazione prodotti settore Ho.re.Ca di Crema

• **n. 1 posto per saldatore Tig/Mig** per carpenteria metallica vicinanze Crema

• **n. 2 posti per educatori/ci professionali zona di Crema** per società cooperativa di servizi socio-educativi

• **n. 1 posto per ASA/OSS** per struttura Rsa a circa 30 km da Crema direzione Soresina

• **n. 1 posto per OSS per servizio domiciliare a Crema circa 10 h settimanali. La ricerca ha carattere d'urgenza.** Per cooperativa di servizi di assistenza alla persona

• **n. 2 posti per ASA/OSS** per assistenza in struttura Rsa per anziani nella zona di Crema tramite società cooperativa di servizi di assistenza

• **n. 1 posto per ASA part time con qualifica** per centro diurno disabili (Società cooperativa assistenziale)

• **n. 1 posto per addetto/a alla reception-portineria. Conoscenza lingua inglese.** Società di servizi ricerca per azienda a più di 20 km da Crema direzione Rivolta d'Adda

• **n. 2 posti per tecnici elettronici** per azienda di produzione impianti vicinanze Crema

• **n. 1 posto per fabbro/carpentiere metallico** per carpenteria metallica con sede ad Antegnate (Bg)

• **n. 1 posto per idraulico con esperienza** per azienda di installazione impianti termoidraulici a pochi km da Crema

• **n. 1 posto per idraulico con esperienza** per azienda di installazione impianti idraulici di riscaldamento e condizionamento di Crema

• **n. 2 posti per montatori meccanici** per azienda di costruzione e installazione di macchine e impianti automatici vicinanze Crema

• **n. 1 posto per tecnico commerciale impianti zootecnici** per carpenteria metallica prodotti settore zootecnico con sede ad Antegnate (Bg)

• **n. 1 posto per progettista quadri elettrici di automazione e controllo.** Società di ricerca e selezione per azienda di produzione quadri elettrici vicinanze Crema

OFFERTE DI TIROCINIO

• **n. 1 posto per tirocinante falegname - addetto costruzione mobili** per azienda realizzazione mobili su misura a pochi chilometri da Crema

ORIENTAGIOVANI COMUNE DI CREMA

Tel. 0373 894500-894501-894504 sportello.lavoro@comune.crema.cr.it

Elenco completo annunci sul nostro sito www.ilnuovotorrazzo.it

Le offerte di lavoro sono pubblicate dalle aziende iscritte a Cvqui-Jobiri, la nuova banca dati curricula dell'Orientagiovani del Comune di Crema cvqui.jobiri.com.
ATTENZIONE!!! Non inviare il curriculum all'Orientagiovani: puoi candidarti esclusivamente iscrivendoti a Cvqui-Jobiri

• **IMPIEGATA/O CONTABILE**
posizioni disponibili n. 1
Scadenza: 18 dicembre 2020

• **EDUCATORE/ EDUCATRICE PROFESSIONALE**
posizioni disponibili n. 1
Scadenza: 23 dicembre 2020

• **IMPIEGATO TECNICO**
posizioni disponibili n. 1
Scadenza: 24 dicembre 2020

• **CABLATORE QUADRI E IMPIANTI INDUSTRIALI**
posizioni disponibili n. 1
Scadenza: 25 dicembre 2020

• **OPERAI/IE GENERICI/CHE**
posizioni disponibili n. 1
Scadenza: 25 dicembre 2020

• **INGEGNERE ELETTRONICO**
posizioni disponibili n. 1
Scadenza: 27 dicembre 2020

• **AUTISTA PATENTE C - ADDETTO ALLA RACCOLTA RIFIUTI**
posizioni disponibili n. 1
Scadenza: 31 dicembre 2020

• **ASSEMBLATORE MECCANICO**
posizioni disponibili n. 1
Scadenza: 31 dicembre 2020

• **OPERAIO METALMECCANICO**
posizioni disponibili n. 1
Scadenza: 31 dicembre 2020

• **OPERATORE SOCIO-SANITARIO OSS AUSILIARIO SOCIO ASSISTENZIALE ASA CASALMAGGIORE**
posizioni disponibili n. 1
Scadenza: 31 dicembre 2020

• **ADDETTO ALLA GESTIONE DELLA CLIENTELA**
posizioni disponibili n. 1
Scadenza: 31 dicembre 2020

• **TIROCINANTE FRONT OFFICE**
posizioni disponibili n. 1
Scadenza: 31 dicembre 2020

• **SALDOCARPENTIERE A GAZZUOLO**
posizioni disponibili n. 1
Scadenza: 31 dicembre 2020

• **LAUREATO IN MARKETING**
posizioni disponibili n. 1
Scadenza: 31 dicembre 2020

• **ADDETTO AL CONTROLLO QUALITÀ**
posizioni disponibili n. 1
Scadenza: 31 dicembre 2020

• **ADDETTO/A ALLE PULIZIE E ALL'ASSISTENZA ALLA MENSA**
posizioni disponibili n. 1
Scadenza: 31 dicembre 2020

• **ADDETTO DECALCOMANIE VEICOLI COMMERCIALI**
posizioni disponibili n. 1
Scadenza: 31 dicembre 2020

• **OPERAIO SPECIALIZZATO IN MANUTENZIONE CONDIZIONATORI**
posizioni disponibili n. 1
Scadenza: 31 dicembre 2020

• **AUTISTA SCUOLABUS - ZONA CASALASCA CASALMAGGIORE E SCANDOLARA RAVARA**
posizioni disponibili n. 1
Scadenza: 31 dicembre 2020

• **AUTISTA SCUOLABUS - ZONA CREMONESE OSTIANO E SOSPIRO**
posizioni disponibili n. 1
Scadenza: 31 dicembre 2020

• **AUTISTA SCUOLABUS - ZONA CREMASCA FORMIGARA E MADIGNANO**
posizioni disponibili n. 1
Scadenza: 31 dicembre 2020

• **AUTISTA SCUOLABUS**
posizioni disponibili n. 1
Scadenza: 31 dicembre 2020

• **ASSISTENTE SOCIALE PER LA ZONA CASALASCA**
posizioni disponibili n. 1
Scadenza: 31 dicembre 2020

• **EDUCATORE ZONA CREMASCA**
posizioni disponibili n. 1
Scadenza: 31 dicembre 2020

• **EDUCATORI/ EDUCATRICI CASALMAGGIORE**
posizioni disponibili n. 6
Scadenza: 31 dicembre 2020

• **EDUCATORI/ EDUCATRICI CREMA**
posizioni disponibili n. 6
Scadenza: 31 dicembre 2020

• **EDUCATORE ZONA CREMASCA RSA PER ANZIANI**
posizioni disponibili n. 1
Scadenza: 31 dicembre 2020

• **EDUCATORI/EDUCATRICI CREMONA**
posizioni disponibili n. 6
Scadenza: 31 dicembre 2020

• **INFERMIERE**
posizioni disponibili n. 1
Scadenza: 31 dicembre 2020

• **OPERATORE SOCIO SANITARIO OSS AUSILIARIO SOCIO ASSISTENZIALE ASA - CREMA**
posizioni disponibili n. 1
Scadenza: 31 dicembre 2020

• **OPERATORE SOCIO SANITARIO OSS AUSILIARIO SOCIO ASSISTENZIALE ASA - SORESINA**
posizioni disponibili n. 1
Scadenza: 31 dicembre 2020

• **MONTATORE MECCANICO**
posizioni disponibili n. 1
Scadenza: 4 gennaio 2021

• **ADDETTO SPEDIZIONI/ MAGAZZINO/ FACCHINAGGIO**
posizioni disponibili n. 1
Scadenza: 4 gennaio 2021

COMUNE-CARITAS CREMA

"Buoni spesa": domande *online*

BANDO DA LUNEDÌ 14 DICEMBRE

Nella seconda ondata di emergenza Covid il Comune di Crema è pronto a mettere in campo i "Buoni spesa", finanziati dal Decreto 23 novembre 2020 n. 154.

Anche questo nuovo avviso per ottenere i "Buoni spesa" (stanziamento disponibile 182.000 euro) è rivolto ai nuclei familiari più esposti ai rischi derivanti dall'emergenza Coronavirus e tra quelli in stato di bisogno, secondo una serie di criteri di ammissione specificati nel bando, che sarà online sul sito *comunecrema.it* a partire dal 14 dicembre alle ore 9 e fino al 18 dicembre alle 12. Come già la scorsa primavera, è attivo un indirizzo e-mail, buonispesacovid@comune.crema.cr.it dove il cittadino può chiedere informazioni e dove gli esercenti potranno inviare il modulo di adesione con cui si rendono disponibili ad accettare i "Buoni spesa".

ENTITÀ E VALORE DEI "BUONI SPESA"

I "Buoni spesa" concessi ai richiedenti saranno così determinati.Valore del buono per i single 150 euro; valore del buono per nuclei con due o tre componenti 300 euro; valore del buono per nuclei con quattro o più componenti 450 euro; presenza di neonati-infanti 0-3 +150 euro.

I buoni avranno scadenza al 30 luglio 2021 e saranno utilizzabili presso gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa.

I beni acquistabili con i "Buoni spesa" dovranno obbligatoriamente rientrare nelle seguenti categorie: prodotti alimentari (non alcolici e super alcolici), prodotti per l'infanzia e per l'igiene per l'infanzia (omogeneizzati, biscotti, latte, pannolini, ecc.), prodotti per l'igiene ambientale (detersivi, detergenti, prodotti per la sanificazione, ecc.), prodotti per l'igiene personale (saponi, dentifrici ecc.), prodotti parafarmacia.

L'assessore al Welfare Michele Gennuso evidenzia che "alla luce dell'esperienza maturata con la precedente misura dei "Buoni spesa", il Comune di Crema mantiene solida la collaborazione con Caritas Crema che da sempre, sul territorio è garanzia di esperienza anche nell'ambito della solidarietà alimentare. Questa azione rafforza le alleanze già in essere nell'ambito della co-progettazione con Ats 'Impronte sociali', nonché negli ambiti di integrazione delle politiche sociali maturate in questi anni con il Piano di Zona.

La città di Crema, in qualità di Ente capofila dell'Ambito, ha esteso anche la propria modalità organizzativa di traduzione della misura a tutti i Comuni dell'Ambito proponendo l'adesione al progetto *Buoni Spesa Covid-19* al fine di garantire omogeneità territoriale".

L'auspicio, grazie a questa organizzazione già testata in primavera, è di consegnare i buoni nel più breve tempo possibile.

"Nel giro di pochissimi giorni – commenta il sindaco Stefania Bonaldi – abbiamo rimesso in moto un sistema complesso che richiederà il massimo sforzo per rispondere ai bisogni della città e delle famiglie che oggi vivono una situazione di vulnerabilità, purtroppo rinnovata dal perdurare di questa pandemia. Vorrei ricordare che, oltre questa misura, l'amministrazione comunale ha scelto anche di destinare 100.000 euro aggiuntivi al 'Fondo a sostegno delle fragilità', e che complessivamente – come ricordato in Consiglio comunale dal nostro assessore Cinzia Fontana in merito alle ultime variazioni delle misure di sostegno – abbiamo riservato 2,1 milioni di euro a beneficio di aziende, microimprese e famiglie".

CRITERI AMMISSIONE AI CONTRIBUTI

L'ammissione al beneficio avverrà secondo i seguenti criteri. Autocertificazione di trovarsi in situazione di bisogno e nelle categorie sotto riportate: soggetti privi di occupazione; soggetti cui l'attività lavorativa è stata interrotta o ridotta rispetto il mese di settembre 2020 di almeno il 20%; soggetti in attesa di Cassa integrazione; nuclei monogenitoriali privi di reddito o con reddito insufficiente a far fronte alle spese fisse; nuclei familiari monoreddito il cui titolare ha richiesto trattamento di sostegno al reddito o il datore di lavoro ha richiesto ammissione al trattamento di sostegno del reddito, ai sensi del D.L. 18/2020, o il datore di lavoro abbia sospeso e/o ridotto l'orario di lavoro per cause non riconducibili a responsabilità del lavoratore; anziani soli con pensione minima o in assenza di pensione; nuclei che a seguito del Covid-19 si trovano con conti corrente congelati e/o nella non disponibilità temporanea dei propri beni e/o non possiedono strumenti di pagamento elettronici; partite Iva e altre categorie non comprese dai dispositivi o in attesa dei dispositivi attualmente in definizione a livello ministeriale; soggetti per i quali si valutano vulnerabilità particolari non rientranti nelle categorie sopra indicate e che dovranno essere certificate.

In tutti i casi il dichiarante unitamente a ogni componente del nucleo familiare non dovrà possedere patrimoni mobiliari superiori a 5.000 euro al 30 novembre 2020 (saldo c/c, titoli, investimenti). Nel caso di richieste superiori agli stanziamenti a disposizione, i richiedenti in possesso dei requisiti verranno ammessi al beneficio sulla base dell'ordine di graduatoria definiti dai seguenti criteri:

1. non essere beneficiari di reddito di cittadinanza o altri sostegni economici erogati dal Comune di Crema (+2 punti);
2. numero di minori presenti nel nucleo familiare (+1 punto per ogni minore fino a un massimo di 4);
3. numero di anziani di età pari o superiore ai 75 anni presenti nel nucleo familiare (+1 punto per ogni anziano fino a un massimo di 2);
4. presenza di persone con disabilità (certificazione almeno 65%) all'interno del nucleo familiare (+1 punto per ogni componente disabile fino a 3);
5. abitazione di proprietà con mutuo ancora attivo o in affitto (+ 1 punto).

Può essere presentata una sola domanda per nucleo familiare, in caso di presentazione di più domande da parte dei componenti dello stesso nucleo familiare verrà considerata l'ultima domanda presentata in ordine temporale.

Il Comune di Crema effettuerà i controlli sulle dichiarazioni rese ai fini della verifica del possesso dei requisiti richiesti e qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il richiedente decadrà dai benefici eventualmente concessi sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del Dpr 445/2000.

ESERCIZI COMMERCIALI CHE VOLESSERO ADERIRE ALL'INIZIATIVA

L'azione dei "Buoni spesa" ha un duplice obiettivo: da un lato aiutare le famiglie e le singole persone che versano in difficoltà economiche e dall'altro non far fermare l'indotto economico degli esercizi di vendita al dettaglio.

Per questa ragione il Comune di Crema incentiva l'adesione a questa iniziativa non solo nelle catene della grande distribuzione ma anche, e soprattutto, nella piccola distribuzione locale.

Tutti gli esercizi che fossero interessati ad aderire potranno compilare apposita modulistica presente sul sito del Comune di Crema richiedendone l'adesione oltre che l'eventuale disponibilità a concedere sconti sugli acquisti dei beneficiari dei buoni.

GESTIONE RIFIUTI IN LOMBARDIA
Provincia di Cremona molto virtuosa

L'andamento della produzione totale dei rifiuti urbani a livello provinciale segue a grandi linee quella regionale.

Dalle tabelle presentate nel corso dell'illustrazione del Report 2019 su "Produzione, gestione e recupero dei rifiuti urbani in Lombardia", su dati Arpa Lombardia, emerge un andamento stabile nel 2019 rispetto al 2018 in quasi tutte le province, anche se con incrementi variabili tra lo 0,02% di Como, lo 0,41% di Monza Brianza, lo 0,52% di Sondrio, lo 0,65% di Milano, lo 0,92% di Brescia e Bergamo e l'1,2% di Mantova.

Si osserva invece un decremento nelle province di Lodi (-0,15%), Lecco (-0,28%), Cremona (-1,1%) e Pavia (-1,5%). Oltre all'assessore all'Ambiente e Clima di Regione Lombardia, Raffaele Cattaneo, sono intervenuti anche il presidente di Arpa Lombardia Stefano Cecchin e Matteo Lombardi dell'Osservatorio regionale rifiuti di Arpa Lombardia.

RACCOLTA DIFFERENZIATA, 10 PROVINCE SOPRA IL 65%

Per quanto riguarda la raccolta differenziata, 10 province si attestano oltre il 65% di raccolta differenziata. La provincia più virtuosa è Mantova con l'86,8%, seguita da Cremona con 78,4%, Monza e Brianza con 78%, Varese con 77,3%, Brescia 76,8%, Bergamo 76,1%, Lodi 75,1%, Lecco 71,1%, Como 68,5%, Milano 67,4%. Sondrio e Pavia fanno registrare il 56,2% e il 54,8%.

RISULTATI VISIBILI A TUTTI

"Dai primi anni 2.000 in tutti i Comuni della Regione è stata attivata la raccolta differenziata e i risultati sono visibili a tutti", conferma l'assessore Cattaneo. "Abbiamo raggiunto e superato gli obiettivi europei al 2035, che hanno come obiettivo il 65%. I dati sono positivi e indicano un percorso virtuoso anche nelle province che sono ancora sotto il 60% ma da cui si percepisce un miglioramento della consapevolezza delle persone e un trend positivo" sostiene l'assessore Cattaneo.

RIFIUTI SPECIALI

Per quanto riguarda i rifiuti speciali, ricordiamo che la produzione è legata a indici economici e alla presenza delle industrie.

Da questo punto di vista i dati del 2018 evidenziano un incremento nella produzione nelle province di Bergamo pari al 5,1%, a Como del 2,1%, a Cremona 5,7%, a Lecco 7,1%, a Lodi 6%, a Mantova il 10,7% a Milano il 13%, a Monza e Brianza il 5,1%, a Sondrio al 9,7% e a Varese pari al 7,8%. Mentre si osserva un decremento a Brescia (-5%) e a Pavia (-14%).

BANCO FARMACEUTICO ONLUS

Ottavo *Rapporto sulla povertà sanitaria*: in 434.000 non possono comprare farmaci

Nel 2020, 434.000 persone povere non hanno potuto acquistare i medicinali di cui avevano bisogno per ragioni economiche. La richiesta di medicinali da parte degli enti assistenziali che si prendono cura di loro riguarda soprattutto farmaci per il tratto alimentare, per il sistema nervoso, per le malattie metaboliche, per il sistema muscolo-scheletrico e per l'apparato respiratorio. Servono, inoltre, presidi medici e integratori alimentari.

È quanto emerge dai dati contenuti nell'*VIII Rapporto Donare per curare – Povertà Sanitaria e Donazione Farmaci*, edito da OPSan - Osservatorio sulla Povertà Sanitaria (organo di ricerca di Banco Farmaceutico) grazie al sostegno incondizionato di Ibsa Farmaceutici e Aboca.

Tali dati, rilevati attraverso la rete dei 1.859 enti assistenziali convenzionati con il Banco, ed elaborati da OPSan, sono stati esposti, il 10 dicembre, in un convegno in diretta streaming promosso da Banco Farmaceutico e Aifa.

Mentre le persone non povere hanno una capacità di spesa pro-capite mensile per le cure mediche di 65 euro, le persone povere possono spendere solo 10,15 euro, meno di 1/5 dei non poveri.

Le persone non povere, inoltre, possono spendere, in medicinali, 28,18 euro, contro soli 6,38 euro mensili di chi versa in stato di indigenza.

Le difficoltà non riguardano solo gli indigenti: 7 milioni 867 mila persone non povere (3 milioni 564 mila famiglie), nel corso del 2019 hanno dovuto sospendere o limitare almeno una volta la spesa necessaria per visite mediche e accertamenti periodici.

Tale situazione è aggravata dal fatto che le persone povere spendono il 63% del loro budget sanitario mensile per acquistare farmaci da banco e destinano solo 3,77 euro alle altre cure necessarie, di cui fanno parte anche quelle a scopo preventivo. Per questo tipo di spese le persone non povere destinano 36,82 euro, cioè 10 volte di più.

Il diffondersi del Coronavirus, le restrizioni e la crisi economica innescata da quella sanitaria hanno ulteriormente peggiorato le condizioni della popolazione più fragile.

Quasi un ente assistenziale su due ha subito l'impatto della pandemia: il 40,6% ha dovuto limitare la propria azione o sospendere qualche servizio per un periodo più o meno lungo. Il 5,9% degli enti ha chiuso e non ha ancora ripreso le attività. Un'indagine effettuata da OPSan, su un campione rappresentativo di 892 enti assistenziali particolarmente strutturati (che si prendono cura di 312.536 indigenti), ha registrato un calo di oltre 173.000 assistiti (pari al 55% del totale.)

Si tratta di persone che hanno chiesto assistenza a un ente, ma questo era chiuso o aveva ridotto i propri servizi; oppure, di persone che, poiché impaurite dal Covid, hanno rinunciato a farsi curare. Pertanto, si stima che almeno 1 povero su 2 non abbia potuto curarsi attraverso gli enti che forniscono gratuitamente cure e medicine e sia rimasto ancor più deprivato della necessaria protezione sociale.

"Siamo di fronte a una situazione particolarmente drammatica quanto inedita. Tanti enti assistenziali, in tutta Italia, a causa della pandemia, hanno chiuso o ridotto le proprie attività. Centinaia di migliaia di persone povere che, prima della pandemia, chiedevano loro aiuto, durante la pandemia sono rimaste prive di protezione. Nel nostro piccolo, lanciamo un grido d'allarme affinché le istituzioni comprendano a fondo il ruolo del Terzo Settore nel nostro Paese. Da sempre, le organizzazioni dedite all'assistenza e alla solidarietà sociale che ne fanno parte (fondazioni, associazioni, comitati), contribuiscono alla sostenibilità di tanti settori e servizi essenziali – compreso il Sistema Sanitario Nazionale. Ora come non mai, in questa Italia impoverita dalla pandemia, questa grande rete della solidarietà, che è un patrimonio del nostro Paese, non può essere lasciata sola", ha dichiarato Sergio Daniotti, presidente della Fondazione Banco Farmaceutico onlus.

IIS SRAFFA-MARAZZI

Oggi Open day in presenza!

OGGI, SABATO 12 DICEMBRE, SI SVOLGE IL PRIMO DEGLI OPEN DAY IN PRESENZA PRESSO SRAFFA E MARAZZI. NECESSARIA LA PRENOTAZIONE SUL SITO DELLA SCUOLA

La sede del Marazzi, in via Inzoli a Crema; nel riquadro la dirigente scolastica dell'Iis Sraffa-Marazzi Roberta Di Paolantonio

Si terrà oggi, sabato 12 dicembre il primo open day di quest'anno rivolto agli alunni di terza media, che con le loro famiglie saranno accolti presso la sede centrale Sraffa di via Piacenza e la sezione associata Marazzi di via Inzoli. Nel rispetto delle normative vigenti relative al contenimento del contagio da Covid-19, sarà possibile partecipare in presenza alla presentazione dell'offerta formativa dello Sraffa e visitare le sue strutture previa prenotazione, cliccando nello spazio dedicato presente nella home page del sito della scuola (www.sraffacrema.gov.it), secondo i seguenti orari: dalle 14.30 alle 17 per gli indirizzi attivati alla sede Sraffa e dalle 9.30 alle 12, per quelli della sezione associata Marazzi. Per i ragazzi e le famiglie che volessero partecipare a momenti di approfondimento della conoscenza dei vari indirizzi è possibile prenotarsi fino a gennaio, anche ai consueti ministage, che però si svolgeranno sempre previa prenotazione, solo in modalità online. L'appuntamento di oggi è occasione per famiglie e potenziali nuovi studenti, per informarsi attraverso il racconto dei docenti e la presentazione del materiale divulgativo relativo all'articolata offerta formativa, unica del cremasco, che spazia dai corsi quinquennali dell'istituto tecnico economico (indirizzo turismo), e degli indirizzi professionali, che garantiscono un diploma di maturità, all'offerta triennale, nell'ambito della formazione professionale regionale. Nel dettaglio, presso la sede centrale Sraffa di via Piacenza, gli indirizzi: tecnico turistico e i professionali (enogastronomico e ospitalità alberghiera, servizi commerciali, servizi per la sanità e l'assistenza sociale, odontotecnico e ottico).

Per la sezione associata Marazzi di via Inzoli, gli indirizzi professionali, manutenzione e assistenza tecnica (elettronica), industria e artigianato per il made in Italy (moda e produzioni meccaniche) e quello triennale di operatore meccanico. La dirigente scolastica Roberta Di Paolantonio invitando le famiglie a visitare il sito della scuola, prenotarsi alle due date di open day in presenza e alle giornate dedicate ai ministage online, ci tiene a sottolineare come tutte le attività laboratoriali, in questa difficile prima parte di anno scolastico, non si sono mai interrotte, garantendo sempre in presenza l'attività pratica degli indirizzi sala, cucina, ottica, odontotecnica, metodologie operative, moda, meccanica ed elettronica. L'offerta diurna si completa con quella dei corsi serali, che incontrano il favore di quell'utenza che per vari motivi in passato si è trovata a interrompere gli studi. "Vogliamo implementare anche la nostra offerta relativa ai corsi serali – aggiunge la preside Roberta Di Paolantonio – anche perché siamo l'unica scuola di Crema a poterla garantire. Nelle nostre intenzioni, vogliamo estenderla anche agli altri indirizzi presenti nelle nostre due sedi, qualora si dovesse riscontrare una risposta positiva da parte del territorio, oltre a confermare gli indirizzi serali attivi già da parecchi anni, enogastronomico e commerciale". Molte le iniziative extrascolastiche che da sempre coinvolgono lo Sraffa e che il Covid ha momentaneamente interrotto, anche se la scuola si è riorganizzata, ed in modalità online ha mantenuto attivi i percorsi di internazionalizzazione e le progettualità di alternanza scuola lavoro. "Ogni anno la dotazione laboratoriale dell'Istituto si aggiorna e quest'anno si arricchisce di un altro importante tassello, il nuovo laboratorio per l'indirizzo moda, che inaugureremo la prossima settimana – commenta la preside – un vanto per noi, che negli ultimi 4 anni stiamo perseguendo una strategia che combina all'innovazione e all'aggiornamento dei percorsi, la modernizzazione degli ambienti, in costante collaborazione con le aziende del territorio, sia con il loro coinvolgimento diretto nei comitati tecnico scientifici, sia con progettualità dedicate, come per l'apprendistato duale".

SCUOLA DELL'INFANZIA PIA CASA PROVVIDENZA

Venenerdì 18 dicembre alle ore 16.15 si terrà l'open day virtuale della scuola dell'Infanzia Pia Casa Provvidenza. È possibile prenotare l'incontro visitando il sito www.suorebuonpastore.it. Inoltre dal 7 gennaio 2021 saranno aperte le iscrizioni alla scuola. Sempre sul sito sono disponibili ulteriori informazioni e modalità di prenotazione.

Iis Racchetti-da Vinci: no alla violenza sulle donne!

Farsi maglia in una rete di protezione e prevenzione contro la violenza di genere: questo l'obiettivo dell'Iis "Racchetti-da Vinci" di Crema all'interno del progetto provinciale *A scuola contro la violenza sulle donn*e promosso come scuola capofila dal Liceo delle Scienze Umane ed Economico Sociale "Sofonisba Anguissola" di Cremona. Nella sua articolazione, ha coinvolto, nella prima fase appena conclusasi, docenti e genitori dell'Istituto cremasco, unico aderente della nostra città, in due incontri formativi svoltisi in modalità online rispettivamente il 24 novembre, dal titolo *Violenza di genere. Un fenomeno complesso. Il ruolo del Centro Antiviolenza nel percorso di uscita dalla violenza*, e il 30 novembre, dal titolo *Violenza di genere. Focus scuola e famiglia. Il Centro antiviolenza e l'esperienza in ambito scolastico*.

I due interventi sono stati coordinati dall'Associazione contro la violenza sulle donne di Crema, con relatrici la dott.ssa Paola Uberti, psicologa dell'Associazione, Gianna Bianchetti, presidentessa dell'associazione, e le volontarie operanti nell'ambito dell'associazione stessa, Maddalena Botti e Antonia Priori, portavoci di due iniziative della Commissione scuola, Rispetto 2.0 e Miaspettorispetto, volte a sensibilizzare e formare studenti e studentesse delle scuole di 1° e 2° grado del nostro territorio.

Significativo e intenso l'intervento dell'assessora alle Pari Opportunità Emanuela Nichetti, che ha rilevato quanto sia fondamentale sollevare il velo di silenzio per andare 'oltre il buio', in considerazione del permanere di disparità evidenti a livello economico, politico e sociale che precludono la realizzazione fattiva della parità tra uomini e donne. La seconda fase prevederà un intervento sui gruppi classe dell'Istituto, il cui obiettivo sarà permettere a studentesse e studenti di raggiungere una maggiore consapevolezza della propria identità di genere superando le barriere degli stereotipi e dei pregiudizi per promuovere una cultura scevra da pregiudizi e superare le barriere culturali spesso legati al ruolo del genere femminile nei diversi contesti di vita. Gli aderenti all'iniziativa hanno riconosciuto nella proposta un'occasione preziosa di riflessione e confronto costruttivo al fine di porre le basi per un percorso educativo che sappia sempre più coinvolgere scuola e famiglie nella collaborazione a uno sviluppo armonico delle nuove generazioni, nella consapevolezza che soltanto l'attiva promozione delle istanze legate al progetto attraverso campagne di sensibilizzazione che partano proprio dalla scuola, territorio privilegiato di formazione, possa contribuire a esse.

IIS STANGA: Festa dell'albero, il concorso!

L'Istituto Agrario "Stanga" anche quest'anno è, convinto promotore della 23ª Festa dell'Albero che si svolgerà in collaborazione con il Parco del Serio e il Comune di Crema. Nonostante tutte le difficoltà che la Festa ha conosciuto negli ultimi due anni, la scuola, la cui sede di Crema è diretta dal prof. Attilio Maccoppi, crede profondamente nella bella iniziativa che per tanti anni ha portato la primavera a Crema. Un progetto che non si è mai fermato e che, in particolare per il concorso rivolto alle scuole, si è sempre puntualmente svolto. Ecco che nemmeno per l'edizione 2021, che vuole essere la Festa del ritorno e della rinascita, si rinuncia al lancio, avvenuto in questi giorni, presso le scuole di ogni ordine e grado e privati cittadini, del concorso *L'Albero sul...Serio!,* tema che intende valorizzare e preservare i luoghi caratteristici lungo il fiume Serio, resi unici dalla presenza di alberi che qualificano e rendono più vivibile il nostro territorio. Tutti i partecipanti sono invitati a scegliere un luogo lungo il Serio che vogliono segnalare per la sua bellezza, realizzare un approfondimento paesaggistico-botanico sul luogo scelto, corredato da foto e proporre alcuni suggerimenti per valorizzare e conservare gli alberi presenti. "Vogliamo contribuire ad aiutare le giovani generazioni ad assumere atteggiamenti e decisioni responsabili nella tutela del territorio come esercizio della cittadinanza attiva" – chiariscono gli organizzatori Maccoppi e Basilio Monaci, presidente del Parco del Serio e da sempre 'anima' della Festa che ha curato anche da docente Stanga che proseguono – La Festa dell'Albero è diventata, in questi anni, la Festa di tutti gli alunni e studenti che animano piazza Duomo, con il loro vociare e i loro volti sorridenti, che tornano alla fine soddisfatti nelle loro scuole, un pò più consapevoli dell'importanza dei nostri amici alberi e certo più responsabili della loro salvaguardia e la loro valorizzazione.... Conoscere l'ambiente e il paesaggio in cui viviamo ci permette di comprenderne la Bellezza della Natura. Il paesaggio del Cremasco e della Bergamasca è plasmato dal fiume Serio, è ricco di ambienti diversi caratterizzati da numerosi tipi di alberi. Oggi vogliamo ribadire la loro enorme importanza e quanto siano indispensabili per il Pianeta e per contrastare i cambiamenti climatici. Lungo il corso del fiume Serio vivono diversi tipi di alberi che fanno parte del patrimonio di ciascuno, un bene che deve essere tutelato, protetto, accudito; per questa ragione il titolo del concorso può essere letto in due modi diversi ma complementari: l'albero sul nostro bel fiume come elemento naturale che ci allieta e rallegra; l'albero preso sul serio, con il rispetto dovuto, da ciascuno di noi, per un Pianeta più pulito e vivibile. Siamo sicuri che anche quest'anno le classi delle scuole del Cremasco parteciperanno con entusiasmo e impegno alla Festa dell'Albero, realizzando lavori originali che testimoniano il loro impegno ed il loro rispetto verso la Natura".

I lavori potranno essere di classe, di gruppo, di singoli studenti e di singoli cittadini e possono partecipare tutti gli studenti e/o le classi di ogni ordine scolastico e i singoli cittadini. Coloro che aderiscono al concorso dovranno realizzare un approfondimento paesaggistico e/o botanico in forma cartacea su uno o più cartelloni in formato 100x70 e in formato multimediale (esclusa l'Infanzia). I cartelloni dovranno riportare la denominazione della scuola e del comune e l'elenco dei partecipanti. Tutti i lavori saranno esposti in piazza Duomo a Crema il giorno della Festa e dovranno essere consegnati entro il 27 febbraio 2021 presso la sede dell'istituto Agrario Stanga, viale Santa Maria 23/c, Crema.

Una commissione interna dell'Istituto esaminerà i lavori e i tre migliori saranno premiati. I vincitori riceveranno un premio, ripartito per gradi scolastici: primo premio scuola dell'Infanzia 150 euro, primo premio scuola Primaria 150 euro, primo premio scuola Secondaria I e II grado 150 euro. Nel caso i vincitori fossero classi o studenti, il premio dovrà essere utilizzato per il proprio Istituto scolastico. La XXIII Festa dell'albero è prevista per giovedì 18 marzo 2021 come sempre in piazza Duomo a Crema, dalle ore 9 alle 12.30, Durante la Festa gli studenti dell'Istituto Agrario Stanga distribuiranno giovani piantine autoctone, coltivate nel vivaio della scuola e donate dai Parchi. A tutte le classi che interverranno alla Festa verrà donata una viola, simbolo del nostro impegno per la Natura. Ogni scuola che ne farà richiesta avrà gratuitamente a disposizione un gazebo, per far conoscere ai visitatori i propri lavori riguardanti l'ambiente, la civiltà contadina, i percorsi botanici. La richiesta dovrà essere comunicata entro il 1 marzo 2021. La Festa sarà animata dalla presenza del Corpo Forestale dello Stato, della Protezione civile, del Parco del Serio, del Parco Adda Sud e Parco Oglio Nord, delle Associazioni Agricole e di numerose scuole, Associazioni ecologiche e di volontariato.

I.C. Nelson Mandela, Crema III: Open day online

L'Istituto comprensivo "Nelson Mandela" quest'anno propone un nuovo modo per conoscere la propria offerta educativa e didattica. Poiché le misure di contenimento del Covid-19 non prevedono la possibilità di organizzare le visite delle famiglie ai vari plessi, si propone un *Open day virtuale* per conoscere l'organizzazione e le metodologie di lavoro delle scuole dell'infanzia Braguti e Curtatone, Primarie Braguti e Crema Nuova e della Secondaria Galmozzi. Attraverso la piattaforma Google Meet, i genitori potranno partecipare alla presentazione di ciascun plesso, ascoltare il Dirigente e gli insegnanti e intervenire per fare domande e richiedere approfondimenti. Partecipare è semplice, basta andare sul sito della scuola (www.iccrema3.edu.it), compilare il form nell'apposita sezione e richiedere il link di invito all'incontro. Sempre sul sito è possibile accedere a un archivio digitale e consultare una galleria di immagini e video riguardanti gli spazi, i progetti e i protagonisti dell'Istituto. Il calendario delle "Giornate Aperte" è il seguente: Scuole dell'Infanzia Braguti + Curtatone martedì 15 dicembre ore 17,30 (link: https://forms.gle/8p42B6P15Fkcdz556); Scuole Primarie Braguti + Crema Nuova giovedì 17 dicembre, ore 17,30 (link: https://forms.gle/6fjah79sCZgRBqXh8). In caso di esaurimento posti è previsto un secondo incontro alle ore 18.30 link: https://forms.gle/uDuBY1yoJEkF8XrP7); Scuola Secondaria Galmozzi mercoledì 16 dicembre, ore 17.30 (link: https://forms.gle/FaXnR19RbDKdjr8QA), venerdì 18 dicembre 2020, ore 17. 30 (link: https://forms.gle/htzMEfQ2mH6HcaaAA) e sabato 19 dicembre, ore 15 (link: https://forms.gle/QzzNdcs8QGBp5gJz9).

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO: un appello

"Anche in tempi di Covid è essenziale sviluppare un cammino virtuoso per mettere in connessione istruzione e formazione. La scuola ha ancora, e ancora di più, bisogno delle aziende": il dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale, Fabio Molinari, rivolge all'intero sistema imprenditoriale un invito a sostenere i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, esperienze essenziali per gettare un ponte tra il mondo della scuola e quello del lavoro. "Da ormai molti anni – scrive Molinari in una lettera aperta indirizzata alle aziende del territorio – il rapporto fra la scuola e il mondo del lavoro si è consolidato attraverso progetti comuni e grazie all'introduzione, nel percorso formativo degli studenti, dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, ora definiti con l'acronimo PCTO, ma invariati nella sostanza [...]

Questi percorsi condivisi hanno arricchito notevolmente la scuola e, in qualche modo, hanno fatto bene anche al mondo del lavoro: ho avuto il sentore che si sia instaurato un dialogo che ha contribuito a far lavorare insieme due realtà che, in un certo modo, sono indissolubilmente legate ma che, per altri versi, spesso faticavano a comunicare. Ho visto in questi anni tanti esempi di collaborazione reciproca che hanno qualificato in modo straordinario le attività di alcune scuole ed hanno salutarmente 'provocato' anche le imprese. Poi è arrivato il Covid e questa alleanza si è indebolita, sia per la sospensione delle attività didattiche sia per la crisi che ha investito numerose aziende". In una fase così delicata e carica di incertezza, Molinari riflette: "Abbiamo ancora bisogno di questa alleanza e forse ancora di più: lo dico perché l'esperienza dei nostri studenti nelle aziende è un elemento di grande importanza per un recupero di sicurezza, anche psicologica, dopo una fase di profonda preoccupazione. La scuola vi chiede di tornare a essere amici come lo siamo stati fino a pochi mesi fa, di riprendere quel virtuoso cammino che ha dato vita a una alternanza concreta e non solo formale [...] Spero che le porte delle imprese si riaprano ai nostri ragazzi, affinché ogni percorso di studi, possa considerarsi completo nel suo svolgimento".

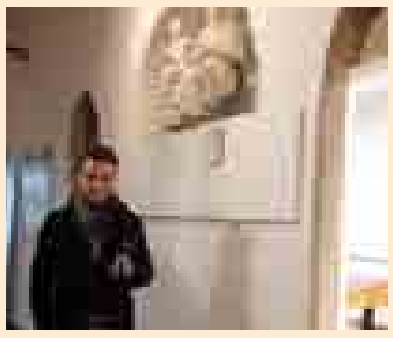
Museo Civico: intervista al conservatore Barbieri

di MARA ZANOTTI

Nonostante i Musei siano chiusi alle visite, il lavoro al loro interno non si è fermato. I dipendenti sono infatti impegnati in lavori progettuali, pronti alla nuova apertura per mostrare il meglio di sè. Così, ovviamente, anche al Museo Civico di Crema dove abbiamo intervistato il curatore Alessandro Barbieri (*nella foto*).

Dott. Barbieri, può presentare il suo percorso di studi, la sua carriera professionale e come sia giunto a ricoprire la Carica di Conservatore del Museo Civico di Crema e del Cremasco?

"Ho conseguito nel 2004 la laurea triennale in Scienze dei Beni Culturali presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia con una tesi sull'orafo Bernardino Dalle Croci e nel 2007 la laurea magistrale in Storia dell'Arte presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano con una tesi sui monumenti funebri del Rinascimento bresciano. In seguito, ho perfezionato gli studi ottenendo, sempre nello stesso ateneo milanese, nel 2010 il diploma di specializzazione con una tesi sulle oreficerie del Museo Diocesano di Brescia e nel 2015 il titolo di dottore di ricerca con una tesi sulle terrecotte decorative del Museo d'Arte Antica del Castello Sforzesco di Milano. Ho proseguito la carriera universitaria con collaborazioni e incarichi: dal 2010 sono infatti cultore della materia relativamente alle discipline di Storia dell'Arte Moderna, Storia dell'Arte Lombarda e Storia delle Tecniche Artistiche e dal 2018 sono titolare del Laboratorio di Riconoscimento Dipinti per il corso di laurea magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte. Il mio primo incontro con il Museo Civico di Crema e del Cremasco è avvenuto nel 2012 quando – essendo questo il mio ambito di specializzazione – fui contattato dalla Società Storica Cremasca per occuparmi dello studio di numerosi frammenti in terracotta conservati nei depositi del Museo: si tratta nel dettaglio dei resti della decorazione fittile rinascimentale che ornava parte di cappelle e altari del Duomo di Crema, smantellata nel corso dei secoli e recuperata in scavi e restauri della Cattedrale intrapresi negli anni Dieci e Cinquanta del secolo scorso. Sono giunto a ricoprire la carica di Conservatore del Museo partecipando a un bando di concorso indetto dal Comune di Crema per la conservatoria museale del 2020".



Può chiarire cosa sia un 'conservatore', figura indispensabile per ogni museo che voglia essere riconosciuto tale, e quali siano i suoi compiti?

"Come indica il termine stesso il compito principale è quello di 'conservare' le raccolte possedute dal Museo, ossia essere scientificamente responsabile della conservazione delle collezioni e dei beni affidati. Entrando però maggiormente nello specifico, le funzioni sono molteplici e diversificate, tra queste, in collaborazione con la direzione del Museo, vanno rammentate: curare l'allestimento delle raccolte; curare l'inventariazione e la catalogazione delle collezioni garantendone la pubblica fruizione; proporre programmi per l'incremento delle collezioni; predisporre piani di manutenzione ordinaria e di restauro; condurre e coordinare attività di ricerca scientifica; valorizzare le collezioni individuando gli strumenti di comunicazione più idonei; progettare e coordinare attività relative alle esposizioni temporanee; mantenere contatti con istituzioni museali analoghe e organismi scientifici; coordinare attività di tirocinio e stage".

Dunque in collaborazione con la direzione del Museo fra i suoi ruoli vi è anche il riordino delle collezioni e operazioni di restauro. Può farci alcuni, recenti esempi, in tal senso?

"Dal mio primo incontro con il Museo nel 2012 molte cose sono state fatte, e bene. Nuove sezioni sono state inaugurate, tra cui quella di arte organaria nel 2015 e di arte campanaria nel 2018, e da ultima la sezione egizia nel 2019 – di competenza però del collega dott. Christian Orsenigo – che è stata tra l'altro recentemente incrementata da un nuovo importante lascito che sarà presto aggiunto all'allestimento. Altre sezioni sono state invece completamente ristrutturate grazie al lavoro del mio predecessore, il dott. Matteo Facchi. Ne è un esempio la pinacoteca, dove nel 2017 si è deciso di smantellare il vecchio allestimento, ormai troppo caotico e confusionario, per proporre al visitatore una scelta mirata di oggetti, selezionati sulla base di criteri di riordino scientifici. Proprio quest'anno si è completato questo restyling, con l'inaugurazione dell'ultima porzione di pinacoteca, la galleria cinquecentesca, dove hanno trovato dimora i 22 strappi di pittura murale di Aurelio Buso provenienti da palazzo Alfieri, acquistati dal Comune di Crema nel 2018 grazie al sostegno dell'Associazione Popolare Crema per il Territorio. I 22 frammenti hanno così potuto ricongiungersi ai 5 lacerti provenienti dallo stesso palazzo e donati al Museo nel 1963 dal collezionista Paolo Stramezzi.

Per quanto concerne i restauri anche in quest'anno difficile, grazie al prezioso sostegno dell'Inner Wheel Club Crema, vicino e attento al patrimonio storico artistico cremasco e al Museo Civico che lo conserva, lo tutela e lo promuove, è stato possibile realizzare un importante intervento conservativo presso l'ex convento di Sant'Agostino: si tratta della messa in sicurezza e del restauro degli intonaci dipinti di quattro sottarchi pertinenti all'angolo sud-ovest del chiostro meridionale del complesso. I lavori, eseguiti dallo Studio e Restauro Beni Culturali s.a.s. di Paolo Mariani & C. sotto la supervisione della Soprintendenza Archeologica, hanno permesso di consolidare e rendere leggibili alcuni brani superstiti dell'originaria decorazione a carattere fitomorfo risalente all'edificazione del cenobio agostiniano".

Quali sono i progetti in corso di cui anche lei si occupa e quali quelli per il futuro?

"Il riordino dei materiali su supporto cartaceo conservati nei depositi del Museo, avviato dal mio predecessore a partire dal 2019 e condotto dalla dott.ssa Elizabeth Dester che ha svolto il Servizio Civile Nazionale presso il Museo, ha permesso di individuare alcune stampe di traduzione tratte da opere di Raffaello. Queste incisioni sono state recentemente allestite in una mostra curata dalla medesima studiosa per commemorare i 500 anni trascorsi dalla morte dell'Urbinate (1483-1520). Purtroppo, a seguito del DPCM del 3 novembre scorso anche il Museo di Crema è stato chiuso, si è perciò deciso di prorogare la mostra al 2021 con la speranza che la situazione sanitaria possa al più presto migliorare e i musei tornino fruibili. Nel frattempo però, proprio a dimostrazione di come il Museo sia chiuso ma non fermo, non mancano – e non mancheranno nelle prossime settimane – interessanti iniziative atte a diffondere la conoscenza del patrimonio artistico posseduto anche attraverso altri canali, come i social media: è di sabato scorso, per esempio, una diretta streaming programmata sulla pagina Facebook del Museo, dove la curatrice della mostra ha accompagnato gli spettatori in una visita virtuale attraverso le incisioni esposte, con l'occasione di approfondire anche particolarità sulle tecniche con le quali esse sono state realizzate. Inoltre, proprio in questi giorni ha potuto avere inizio un secondo importante intervento, sempre finanziato dall'Inner Wheel Club Crema (cfr articolo a lato *ndr*)".

Cultura online, quante proposte!

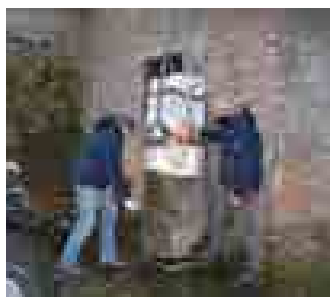
La cultura corre sulla rete: oltre alla già menzionata presentazione della 50ª edizione della rivista *Insula Fulcheria* (cfr, articolo in basso), le proposte culturali proseguono con altri appuntamenti.

Domenica 13 dicembre, alle ore 18, sempre sulla Pagina Facebook del Museo Civico di Crema e del Cremasco verrà proposta un'altra *Visita virtuale al Museo*. Questa volta, alla scoperta del Museo Civico di Crema e del Cremasco, si indagherà e si ascolterà la spiegazione, in particolare di *Memento mori: la galleria delle tele macabre*.

Sempre domani, domenica 13 dicembre, giorno di Santa Lucia, ancora alle ore 18, ma sulla Pagina Facebook Centro Galmozzi verranno presentate le Strenne del Centro Galmozzi: come da tradizione il Centro lancia la campagna di tesseramento con un libro che quest'anno è *Crema moderna* di Arata e Adenti, una panoramica sull'architettura cremasca tra gli anni Venti e Quaranta, tra Razionalismo e Novecento. Il 13 dicembre, alle 18, Giancarlo Corada presenta online il libro sulla pagina Facebook del Centro. Per chi volesse è possibile ritirare il libro presso le librerie e le edicole sotto elencate ricevendo il modulo di adesione e un coupon per la pubblicazione sul 'Montessori' prevista per la primavera 2021. La 'strenna' si può ritirare presso le librerie: La Storia, Mondadori (Crema), Cartolibreria Trabattoni (Castelleone); edicole: Piazza Duomo, Crema Nuova, Mercato, Ponte sul Serio, (Crema). L'adesione al 2021 che dà diritto alla strenna è di 20 euro. Martedì 15 dicembre, ore 16.30, corso di formazione online, *Verso una didattica della Costituzione*; mercoledì 16 dicembre ore 21, Pagina YouTube e Facebook della Biblioteca *I Documenti raccontano*, gli stratagemmi antichi per non disperdere i documenti. Giovedì 17 dicembre ore 17.30, Pagina Facebook Culturacrema *Torno subito*, episodio 3° in collaborazione con Teatroallosso; venerdì 18 dicembre ore 17, Pagina Facebook della Biblioteca *Natale con Valentina e Michele*, due laboratori.

M. Zanotti

Inner Wheel per il Museo di Crema



È stata recuperata venerdì 4 dicembre la stele in pietra d'Istria di epoca Veneziana dalla roggia in località Rovereto. La stele, recuperata con la collaborazione del Consorzio di Bonifica Dugali - Naviglio-Adda Serio, è ora depositata in Museo per essere pulita e restaurata.

I lavori, affidati allo Studio Restauro Beni Culturali s.a.s. di Paolo Mariani & C. proseguiranno per i prossimi mesi e rappresentano il secondo dei due più recenti interventi sostenuti dall'Inner Wheel Crema che, ancora una volta e nonostante il drammatico periodo segnato dall'emergenza sanitaria, assicura la propria decisiva vicinanza al patrimonio storico artistico della Città e al Museo civico che lo conserva, lo tutela e lo promuove.

La stele, che presenta iscrizioni e stemmi, una volta restaurata sarà posizionata sotto i chiostri del Museo Civico di Crema e del Cremasco e potrà essere adeguatamente studiata per poterne capire provenienza, finalità e posizione originaria. Il primo intervento, già concluso, ha interessato la messa in sicurezza e consolidamento degli intonaci di quattro sottarchi del chiostro meridionale dell'ex convento di Sant'Agostino: si tratta degli unici fornici a presentare ancora una decorazione ad affresco, databile alla fine del Quattrocento, con motivi geometrici e vegetali.

Il service, avviato dalla Past President Erika Dellanoce Brandle, e confermato dalla Presidente in carica Marzia Ermentini Bonfanti, conferma l'attenzione alla cura del patrimonio della città intervenendo a favore del recupero di importanti beni storici artistici che rappresentano la storia e le radici culturali di Crema e del Territorio.

Interazione tra basso e batteria: nuovo laboratorio 'Folcioni'

Drum & Bass Laboratorio dedicato all'interazione tra basso e batteria nei vari generi musicali è uno dei nuovi corsi inseriti nella programmazione didattica dell'istituto musicale Folcioni. Intervistiamo Giancarlo Dossena e Fabio Crespiatico (*nella foto*), docenti dell'Istituto Folcioni e musicisti affermati.

Potreste brevemente presentarvi, anche illustrando il vostro percorso formativo e le vostre soddisfazioni più grandi?

G.D.: "La musica ha sempre esercitato una forte attrazione su di me fin da ragazzino. Vivevo l'irrinunciabile necessità di passare ore a imitare i batteristi che ascoltavo nei vinili. La mia formazione è al 90% da autodidatta. Poi le band giovanili, le occasioni importanti, le tournée italiane, la televisione. Una tra le soddisfazioni recenti più grandi è stata aver saputo che alcuni allievi, prima di iscriversi al corso di batteria della Folcioni, hanno voluto sincerarsi in segreteria della mia presenza".

F.C.: "La mia formazione è legata al mondo accademico. Prima un diploma in contrabbasso classico, quest'anno ho invece conseguito un diploma accademico di II livello in basso elettrico pop\rock al Conservatorio di Milano. Negli ultimi anni ho avuto la possibilità di lavorare, nel corso di diverse trasmissioni televisive, con molti artisti del panorama italiano e internazionale".

Un nuovo corso per apprendere tutti i segreti della Sezione ritmica. Potete illustrare caratteristiche e finalità della proposta?

"Il laboratorio è dedicato all'interazione tra basso e batteria nei vari generi musicali. È indirizzato a tutti quei bassisti e batteristi che vogliono approfondire alcuni requisiti che rendono più solida e performante quella che, in ambito musicale, viene definita la 'sezione ritmica'. Coppia che rappresenta la colonna portante di qualsiasi band. Si affronteranno brani storici del repertorio pop, rock, jazz. Affinando la solidità ritmica, interagendo con basi e sequenze, affrontando la lettura, analizzando passi storici delle sezioni ritmiche più famose, avvalendosi di registrazioni audio/video per l'ascolto e l'analisi del lavoro svolto. Nel caso si iscriveranno bassisti e batteristi appartenenti a band già in attività si potranno analizzare anche brani del loro repertorio. Per un lavoro più scrupoloso e in virtù delle normative anti Covid gli incontri prevedono un'ora dedicata ad ogni coppia".

Basso e Batteria, gli strumenti che insegnante sono fondamentali per qualsiasi base musicale. Potreste spiegare perché?

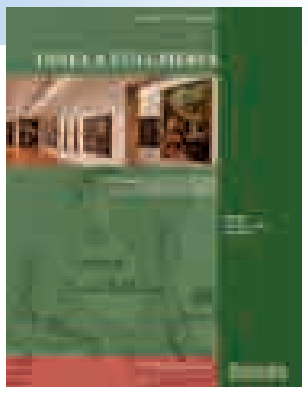
"La sezione basso/batteria è l'ossatura portante della maggior parte delle composizioni musicali. Il basso è il ponte naturale tra melodia, armonia e la parte ritmica pura (espressa dalle percussioni). L'affiatamento tra basso e batteria e le modalità di questa interazione determinano buona parte del carattere di un brano musicale".

Come sta procedendo il corso e, alla fine del percorso, è prevista un'esibizione di quanto appreso da parte degli studenti?

"Le normative anti-Covid contenute negli ultimi DPCM non consentono purtroppo lo svolgimento in presenza per questo tipo di laboratori. Il poter lavorare in presenza è fondamentale per lo svolgimento del corso. Come spiegato prima, uno dei punti focali è legato all'interazione tra basso e batteria, da qui la necessità di poter suonare 'fisicamente' insieme. Sicuramente appena le condizioni di sicurezza ce lo consentiranno riprenderemo il corso, nella speranza di poter anche concludere questa esperienza con una piccola esibizione live con i nostri studenti".

Mara Zanotti

INSULA FULCHERIA: oggi presentazione online



Insula Fulcheria, rivista del Museo Civico di Crema e del Cremasco, celebra la sua cinquantesima edizione con una presentazione online che si terrà oggi, sabato 12 dicembre alle ore 17.30. La tradizionale presentazione al pubblico della Rivista del Museo Civico di Crema e del Cremasco non potrà essere organizzata secondo le consuete modalità a causa delle restrizioni adottate per il contenimento dell'epidemia da Covid-19. Ciononostante non mancherà l'appuntamento con i cittadini e gli studiosi che attendono *Insula,* ne il tradizionale ringraziamento all'Associazione Popolare Crema per il Territorio Banco Bpm che ogni anno sostiene la pubblicazione.

Per non perdere il legame con i lettori il L numero di Insula Fulcheria sarà presentato in modalità digitale come sempre il 12 dicembre. La presentazione verrà trasmessa sulla Pagina Facebook del Museo Civico di Crema e del Cremasco e rimarrà visibile anche dopo il 12 dicembre sul canale YouTube del Museo Civico. La rivista sarà disponibile dal 13 dicembre presso le seguenti librerie di Crema: Libreria La Storia, via Griffini 1, Libreria Cremasca, via Matteotti 10/12, Mondadori Bookstore, via Mazzini 48. Alla presentazione interverranno l'assessore ala Cultura del Comune di Crema Emanuela Nichetti, il Direttore della Rivista Don Marco Lunghi, Francesca Moruzzi e Walter Venchiarutti.

Rai 1

sabato 12

TG1 ore 6.30-7-8-9-11-13.30-17-20-1.00

6.55 Gli imperdibili
8.30 Unomattina in famiglia per Telethon
10.25 Buongiorno benessere per Telethon
11.20 Telethon sport. *Speciale*
12.25 Telethon. *Nessuno si salva da solo. Speciale*
14.00 Linea bianca. *Storie di montagna...*
15.00 A sua immagine. *Rb*
15.40 Italia sì! Per Telethon
16.25 Gli imperdibili. *Magazine*
18.45 L'eredità weekend. *Gioco*
20.35 Festa di Natale. *Serata per Telethon*
1.50 Sottovoce. *A cura di Gigi Marzullo*

domenica 13

TG1 ore 6.30-7-8-9-11-13.30-17-20-0.45

6.30 Unomattina in famiglia per Telethon
10.30 A sua immagine. *Rb*
12.20 Concerto di Natale. *Aula del Senato*
14.00 Domenica in per Telethon
17.20 Telethon speciale
18.45 L'eredità Weekend. *Gioco*
20.35 Soliti ignoti. *Il ritorno. Gioco*
21.25 Brave ragazze. *Film*
23.30 Speciale Tg1. *Settimanale*
0.35 Rainews24
1.10 Sottovoce
1.40 Applausi

lunedì 14

TG1 ore 6.30-7-8-9-11-13.30-17-20-0.45

6.45 Unomattina
9.55 Storie italiane. *Talk show*
11.55 È sempre mezzogiorno! Rb
14.00 Oggi è un altro giorno. *Rb*
15.55 Il Paradiso delle Signore 5
17.05 La vita in diretta
18.45 L'eredità. *Gioco*
20.30 Soliti ignoti. *Il ritorno. Gioco*
21.25 Ben is back. *Film*
23.15 Settestorie
0.30 Rainews24
1.05 Il caffe di Rai1. *Rb*

martedì 15

TG1 ore 6.30-7-8-9-11-13.30-17-20-0.45

6.45 Unomattina
9.55 Storie italiane. *Talk show*
11.55 È sempre mezzogiorno. *Rb*
14.00 Oggi è un altro giorno. *Rb*
15.55 Il Paradiso delle signore 5
16.55 Tg1 economia
17.05 La vita in diretta
18.45 L'eredità. *Gioco*
20.30 Soliti ignoti. *Il ritorno. Gioco*
21.25 Il commissario Montalbano. *Serie tv*
23.30 Porta a porta. *Talk show*
1.05 Rainews24

mercoledì 16

TG1 ore 6.30-7-8-9-11-13.30-17-20-0.45

6.45 Unomattina
9.55 Storie italiane. *Talk show*
11.55 È sempre mezzogiorno. *Rb*
14.00 Oggi è un altro giorno. *Rb*
15.55 Il Paradiso delle signore 5
16.55 Tg1 economia
17.05 La vita in diretta
18.45 L'eredità. *Gioco*
20.30 Soliti ignoti-Il ritorno. *Gioco*
21.25 Ulisse. *Il piacere della scoperta*
23.45 Porta a porta.
1.55 Moviemag. *Magazine*

giovedì 17

TG1 ore 6.30-7-8-9-11-13.30-17-20-1.00

6.45 Unomattina
9.55 Storie italiane. *Talk show*
11.55 È sempre mezzogiorno. *Rb*
14.00 Oggi è un altro giorno. *Rb*
15.55 Il Paradiso delle signore 5
17.05 La vita in diretta
18.45 L'eredità. *Gioco*
20.30 Soliti ignoti-Il ritorno. *Gioco*
21.25 Sanremo giovani 2020. *Show*
0.15 Porta a porta
1.50 Rainews24
2.25 Lontano da dove. *Film*

venerdì 18

TG1 ore 6.30-7-8-9-11-13.30-17-20-1.00

6.45 Unomattina
9.55 Storie italiane per Telethon
11.55 È sempre mezzogiorno. *Rb*
14.00 Telethon. *Speciale*
15.55 Il Paradiso delle signore 5
17.05 La vita in diretta per Telethon
18.45 L'eredità. *Gioco*
20.30 Soliti ignoti-Il ritorno. *Gioco*
21.25 The voice senior. *Talent show*
0.10 Tv7. *Settimanale*
1.15 Rainews24
1.50 Sottovoce per Telethon

Rai 2

TG2 ore 13-18.15-20.30-23.10

7.40 The Good Witch. *Telefilm*
9.45 Fiori e delitti: Le rose nere. *Film*
11.25 Il fiume della vita: Rio delle Amazzoni
14.00 Il filo rosso. *Telefilm*
15.35 Professor T. *Telefilm*
16.35 Stop and go. *Rb sportiva*
17.15 Il provinciale. *La valle del Tronto*
18.00 Gli imperdibili. *Magazine*
19.40 Ncis: Los Angeles
21.05 S.W.A.T. *Telefilm*
21.50 Criminal Minds. *Telefilm*
22.40 Blue Bloods. *Telefilm*

TG2 ore 13-18-15-20.30-23.25

7.15 Papà a tempo pieno. *Sit. com.*
8.15 Protestantesimo. *Rb*
9.45 Sulla via di Damasco
9.15 O anche no. *Docu-reality*
10.30 Unomattina in famiglia per Telethon
12.10 Un ciclone in convento. *Telefilm*
14.00 Quelli che aspettano. *Talk show*
15.00 Quelli che il calcio
17.10 A tutta rete. *Rb*
18.15 Tribuna - 90° minuto
21.00 Ncis: Los Angeles. *Telefilm*
22.40 La domenica sportiva. *Rb*

TG2 ore 13-18.15-20.30-23.05

7.10 The Good Witch. *Telefilm*
8.45 Radio due social club
11.10 I fatti vostri
13.30 Tg2 costume e società. *Rb*
14.00 Ore 14. *Rb*
15.15 Cattive gemelle. *Film*
17.30 Resta a casa e vinci. *Gioco*
18.00 Rai Parlamento
18.50 Hawaii five-0. *Telefilm*
19.40 Ncis. *Telefilm*
21.20 Guarda... *stupisci. Show*
23.35 Una pezza di Lundini. *Show*

TG2 ore 13-18.15-20.30-23.05

7.10 The Good Witch. *Telefilm*
8.45 Radio due social club
10.00 Tg2 Italia. *Rb*
11.10 I fatti vostri
13.30 Tg2 costume e società. *Rb*
14.00 Ore 14. *Rb*
15.15 I misteri di Thornwood Heights. *Film*
17.30 Resta a casa e vinci. *Gioco*
18.50 Hawaii Five 0. *Telefilm*
19.40 Ncis. *Telefilm*
21.20 Il Collegio. *Reality*
23.30 Voice anatomy. *Con Pino Insegno*

TG2 ore 13-18.15-20.30-23.05

7.10 The Good Witch. *Telefilm*
8.45 Radio due social club
10.00 Tg2 Italia. *Rb*
11.10 I fatti vostri
13.30 Tg2 costume e società. *Rb*
14.00 Ore 14. *Rb*
15.15 Doppio ricatto, doppio inganno. *Rb*
17.30 Resta a casa e vinci. *Gioco*
18.50 Hawaii Five 0. *Telefilm*
19.40 Ncis. *Telefilm*
21.20 L'alligatore. *Film*
23.20 90° minuto. *Turno infrasettimanale serie*

TG2 ore 13-18.15-20.30-23.05

7.10 The Good Witch. *Telefilm*
8.45 Radio due social club
10.00 Tg2 Italia. *Rb*
11.10 I fatti vostri
14.00 Ore 14. *Rb*
15.15 Frammenti di bugie. *Film*
16.50 Ncis: Los Angeles. *Telefilm*
17.30 Resta a casa e vinci. *Gioco*
18.50 Hawaii five-0. *Telefilm*
19.40 Ncis. *Telefilm*
21.20 9-1-1. *Telefilm*
23.40 Una pezza per Lundini. *Show*

TG2 ore 13-18.15-20.30-23.05

7.10 The Good Witch. *Telefilm*
8.45 Radio due social club. *Show*
10.00 Tg2 Italia. *Rb d'attualità*
11.00 I fatti vostri
11.45 Sci. *Coppa del mondo*
14.00 Ore 14. *Talk show*
15.15 La seduzione dell'inganno. *Film*
17.10 Telethon. *Maratona benefica*
19.40 Ncis. *Telefilm*
21.20 Il futuro del cibo. *Documentario*
23.30 Una pezza di Lundini. *Show*
23.55 O anche no. *Docu-reality*

Rai 3

TG3-TG Regione ore 6-12-14-19-24.00

9,15 Mi manda Raitre in più. *Rb*
10,25 Timeline Focus
11,00 Tgr Bellitalia. *Rb*
12.25 Tgr. *Il settimanale. Rb*
14.45 Tg3 pixel. *Rb*
14.55 Gli imperdibili. *Magazine*
15.00 Tv talk
16.35 Frontiere. *Conduce Franco Di Mare*
17.25 Report. *Conduce Sigfrido Ranucci*
20.00 Blob Magazine
20.20 Le parole della settimana. *Talk show*
21.30 Ricomincio da Raitre. *Show*

TG3-TG Regione ore 6-12-14-19-24.00

8.50 Domenica Geo. *Documentario*
10.15 Le parole per dirlo. *Lingua dello sport*
11.30 Tgr Regioneuropa. *Rb*
13.00 Premio Biagio Agnes. *Speciale*
14.30 Mezz'ora in più. *Talk show*
16.00 Mezz'ora in più. *Il mondo che verrà*
16.30 Kilimangiaro
20.00 Che tempo che fa. *Talk show*
0.40 Mezz'ora in più. *Talk show*
2.10 Mezz'ora in più. *Il mondo che verrà*
2.40 Fuori orario. *Cose (mai) viste*

TG3-TG Regione ore 6-12-14-19-24.00

8.00 Agorà
10.00 Mi manda Raitre. *Rb*
11.00 Elisir. *Rb*
12.45 Quante storie. *Rb*
13.15 Rai cultura: La fine della Jugoslavia
15.25 Rai cultura: #Maestri
16.05 Aspettando Geo - **17.00** *Geo*
20.00 Blob. *Magazine*
20.20 Che Succ3de? Con Geppi Cucciari
20.45 Un posto al sole. *Soap opera*
21.20 Report. *Inchieste*
23.15 Che ci faccio qui. *Io e te*

TG3-TG Regione ore 6-12-14-19-24.00

8.00 Agorà
10.00 Mi manda Raitre. *Rb*
11.00 Elisir. *Rb*
12.45 Quante storie
13.15 Rai cultura: Toro Seduto grande capo...
15.20 Rai Parlamento
15.25 Rai cultura: #Maestri
16.05 Aspettando Geo - **17.00** *Geo*
20.00 Blob. *Magazine*
20.20 Che Succ3de? Con Geppi Cucciari
20.45 Un posto al sole. *Soap opera*
21.20 #Cartabianca. *Talk show*

TG3-TG Regione ore 6-12-14-19-24.00

8.00 Agorà
10.00 Mi manda Raitre. *Rb*
11.00 Elisir. *Rb*
12.45 Quante storie
13.15 Rai cultura: Giuseppe Prezzolini
15.25 Rai cultura: #Maestri
16.05 Aspettando Geo - **17.00** *Geo*
20.00 Blob. *Magazine*
20.20 Che Succ3de? Con Geppi Cucciari
20.45 Un posto al sole. *Soap opera*
21.20 Chi l'ha visto? Inchieste
1.05 Rai cultura: Le parole di uomini...

TG3-TG Regione ore 6-12-14-19-24.00

8.00 Agorà
10.00 Mi manda Raitre. *Rb*
11.00 Elisir. *Rb*
12.45 Quante storie
13.15 Rai cultura: 1951: inchiesta sulla miseria
15.05 Tgr piazza affari. *Rb*
15.25 Rai cultura: #Maestri
16.05 Aspettando Geo - **17.00** *Geo*
20.00 Blob. *Magazine*
20.20 Che Succ3de? Con Geppi Cucciari
20.45 Un posto al sole. *Soap opera*
21.20 Il sindaco del rione Sanità. *Film*

TG3-TG Regione ore 6-12-14-19-24.00

8.00 Agorà
10.00 Mi manda Raitre. *Rb*
11.00 Elisir. *Rb*
12.45 Quante storie
13.15 Rai cultura: Alberto Sordi: l'italiano
15.25 Gli imperdibili. *Magazine*
15.30 Rai cultura: #Maestri
16.05 Telethon in diretta da Roma
16.55 Aspettando Geo - **17.00** *Geo*
20.00 Blob. *Magazine*
20.45 Un posto al sole. *Soap opera*
21.20 Titolo V. *Talk show*

5

TG5 ore 8-13-20 e nella notte

8.45 X-Style. *Rb*
9.15 Documentario
11.00 Forum. *Rb*
13.40 Beautiful. *Soap opera*
14.10 Amici. *Telenovela*
16.00 Verissimo
18.45 Caduta libera. *Gioco*
20.40 Striscia la notizia. *Show*
21.20 Grande fratello vip. *Reality*
1.50 Striscia la notizia. *Show*
2.15 Tutti per Bruno. *Serie tv*
4.00 Centovetrine. *Soap opera*

TG5 ore 8-13-20 e nella notte

10.00 S. Messa da Collevalenza (Pg)
11.20 Le storie di "Melaverde". *Rb*
12.00 Melaverde. *Rb*
13.40 L'arca di Noè. *Rb*
14.00 Beautiful. *Soap opera*
14.15 Una vita. *Telenovela*
14.50 Il segreto. *Telenovela*
16.20 Daydreamer. *Serie tv*
17.20 Domenica live
18.45 Caduta libera. *Gioco*
20.40 Paperissima sprint. *Show*
21.20 Live. *Non è la d'Urso. Talk show*

TG5 ore 8-13-20 e nella notte

8.45 Mattino Cinque
11.00 Forum
13.40 Beautiful. *Soap opera*
14.10 Una vita. *Telenovela*
14.45 Uomini e donne. *Talk show*
16.10 Amici. *Daytime*
16.25 Grande fratello vip. *Pillola*
16.40 Il segreto. *Telenovela*
17.10 Pomeriggio Cinque
18.45 Caduta libera. *Gioco*
20.40 Striscia la notizia. *Show*
21.20 Grande fratello vip. *Reality*

TG5 ore 8-13-20 e nella notte

8.45 Mattino Cinque
11.00 Forum
13.40 Beautiful. *Soap opera*
14.10 Una vita. *Telenovela*
14.45 Uomini e donne. *Talk show*
16.25 Grande fratello vip
16.40 Il segreto. *Telenovela*
17.10 Pomeriggio Cinque
18.45 Caduta libera. *Gioco*
20.40 Striscia la notizia. *Show*
21.20 Aquaman. *Film*
0.35 Striscia la notizia. *Show*

TG5 ore 8-13-20 e nella notte

8.45 Mattino Cinque
11.00 Forum
13.40 Beautiful. *Soap opera*
14.10 Una vita. *Telenovela*
14.45 Uomini e donne. *Talk show*
16.10 Amici. *Daytime*
16.40 Il segreto. *Telenovela*
17.10 Pomeriggio Cinque
18.45 Caduta libera. *Gioco*
20.40 Striscia la notizia. *Show*
21.20 Il silenzio dell'acqua. *Serie tv*
0.05 La ricerca della felicità. *Film*

TG5 ore 8-13-20 e nella notte

8.45 Mattino Cinque
11.00 Forum
13.40 Beautiful. *Soap opera*
14.10 Una vita. *Telenovela*
14.45 Uomini e donne. *Talk show*
16.10 Amici. *Daytime*
16.40 Il segreto. *Telenovela*
17.10 Pomeriggio Cinque
18.45 Caduta libera. *Gioco*
20.40 Striscia la notizia. *Show*
21.20 Harry Potter e il Principe mezzosangue
0.10 X-Style. *Magazine*

TG5 ore 8-13-20 e nella notte

8.45 Mattino Cinque
11.00 Forum
13.40 Beautiful. *Soap opera*
14.10 Una vita. *Telenovela*
14.45 Uomini e donne. *Talk show*
16.10 Amici. *Daytime*
16.40 Il segreto. *Telenovela*
17.10 Pomeriggio Cinque
18.45 Caduta libera. *Gioco*
20.40 Striscia la notizia. *Show*
21.20 Grande fratello vip. *Reality show*
1.35 Striscia la notizia

Italia 1

Studio aperto ore 12.25-18.30 e nella notte

6.55 Black-Ish. *Sit. com.*
7.15 The Goldbergs. *Sit. Com.*
9.40 The vampire diaries. *Telefilm*
13.00 Sport Mediaset
13.45 I Griffin. *Cartoni animati*
14.45 Lucifer. *Telefilm*
15.35 Manifest. *Telefilm*
19.30 C.S.I. *New York. Telefilm*
20.25 C.S.I. *Scena del crimine. Telefilm*
21.20 Tomorrowland. *Il Mondo di domani*
23.50 I guardiani del destino. *Film*
1.50 I Griffin. *Cartoni animati*

Studio aperto ore 12.25-18.30 e nella notte

7.00 Super partes
7.30 Cartoni animati
9.40 The vampire diaries. *Telefilm*
13.00 Studio Sport XXL
14.00 El Dorado. *La città perduta. Film*
17.50 Friends. *Sit. com.*
18.15 Camera cafè. *Sit. com.*
19.30 C.S.I. *New York. Telefilm*
20.25 C.S.I. Scena del crimine. *Telefilm*
21.20 Batman Begins. *Film*
0.05 Pressing Serie A
1.20 I Griffin. *Cartoni animati*

Studio aperto ore 12.25-18.30 e nella notte

8.30 Una mamma per amica. *Telefilm*
12.10 Cotto e mangiato. *Il menù. Rb*
13.00 Grande fratello vip. *Reality*
14.05 I Simpson. *Cartoni animati*
15.25 Big bang theory. *Sit. com.*
15.50 Young Sheldon. *Sit. com.*
17.35 Friends. *Sit. com.*
18.05 Grande fratello vip. *Reality*
19.30 C.S.I. *New York. Telefilm*
20.25 C.S.I. Scena del crimine. *Telefilm*
21.20 Braven. *Il coraggioso. Film*
23.25 Tiki Taka. *Talk show*

Studio aperto ore 12.25-18.30 e nella notte

8.30 Una mamma per amica. *Telefilm*
11.15 The mentalist. *Telefilm*
12.10 Cotto e mangiato. *Rb*
13.00 Grande fratello vip. *Reality*
14.05 I Simpson. *Cartoni animati*
15.25 Big bang theory. *Sit. com.*
16.40 The middle. *Telefilm*
17.35 Friends. *Sit. com.*
18.05 Grande fratello vip. *Reality*
19.30 C.S.I. *New York. Telefilm*
20.25 C.S.I. Scena del crimine. *Telefilm*
21.20 Le iene show

Studio aperto ore 12.25-18.30 e nella notte

6.40 Cartoni animati
8.30 God friended me. *Telefilm*
11.15 The mentalist. *Telefilm*
12.10 Cotto e mangiato. *Il menù. Rb*
14.05 I Simpson. *Cartoni animati*
15.25 Big bang theory. *Sit. com.*
17.10 The Middle. *Telefilm*
17.35 Friends. *Sit. com.*
19.30 C.S.I. *New York. Telefilm*
20.25 C.S.I. Scena del crimine. *Telefilm*
21.20 Fallen. *Film*
23.15 Pressing serie A. *Rb*

Studio aperto ore 12.25-18.30 e nella notte

6.40 Cartoni animati
8.30 God friended me. *Telefilm*
11.15 The mentalist. *Telefilm*
12.10 Cotto e mangiato. *Il menù. Rb*
14.05 I Simpson. *Cartoni animati*
15.25 Big bang theory. *Sit. com.*
17.10 The Middle. *Telefilm*
17.35 Friends. *Sit. com.*
18.05 Grande fratello vip. *Reality*
19.30 C.S.I. *New York. Telefilm*
20.25 C.S.I. Scena del crimine. *Telefilm*
21.20 Le iene show

Studio aperto ore 12.25-18.30 e nella notte

6.40 Cartoni animati
8.30 God friended me. *Telefilm*
11.15 The mentalist. *Telefilm*
12.10 Cotto e mangiato. *Il menù. Rb*
14.05 I Simpson. *Cartoni animati*
15.25 Big bang theory. *Sit. com.*
17.10 The Middle. *Telefilm*
17.35 Friends. *Sit. com.*
18.05 Grande fratello vip. *Reality*
19.30 C.S.I. Miami. *Telefilm*
21.20 Freedom. *Oltre il confine. Inchieste*
0.30 Le mummie parlanti. *Doc.*

4

TG4 ore 11.30-18.55 e nella notte

8.10 Come svaligiamo la banca d'Italia. *Film*
10.10 Benvenuti a tavola 2. *Nord vs Sud*
11.20 Ricette all'italiana. *Rb*
13.00 Sempre verde. *Rb*
14.00 Lo sportello di Forum. *Talk show*
15.30 Hamburger distretto 21. *Telefilm*
16.40 L'ultimo fuorilegge. *Film*
19.35 Tempesta d'amore. *Soap opera*
20.30 Stasera Italia weekend. *Talk show*
21.20 Kidnap. *Film*
23.20 Cellular. *Film*
1.55 Ieri e oggi in Tv. *Popcorn 1981*

TG4 ore 11.30-14-18.55 e nella notte

7.25 Super partes. *Comunicazione politica*
8.00 Le stagioni del cuore. *Serie tv*
10.00 I viaggi del cuore. *Rb*
11.00 Dalla parte degli animali. *Rb*
12.30 Big Man - Diva. *Film*
14.30 Slow tour padano
15.30 Donnavventura
16.25 Texas oltre il fiume!. *Film*
19.35 Tempesta d'amore. *Soap opera*
20.30 Stasera Italia weekend. *Rb*
21.25 Una famiglia perfetta. *Film*
23.40 Il postino. *Film*

TG4 ore 11.30-18.55 e nella notte

8.00 Slow tour padano
9.05 Major Crimes. *Telefilm*
10.10 Carabinieri. *Serie tv*
11.20 Ricette all'italiana. *Rb*
13.00 La signora in giallo. *Telefilm*
14.00 Lo sportello di Forum. *Rb*
15.30 Dalla parte degli animali. *Rb*
16.45 Caro zio Joe. *Film*
19.35 Tempesta d'amore. *Soap opera*
20.30 Stasera Italia. *Rb*
21.20 Quarta repubblica. *Talk show*
0.50 Esorcista II: l'eretico. *Film*

TG4 ore 11.30-18.55 e nella notte

8.00 Miami vice. *Telefilm*
9.05 Major Crimes. *Telefilm*
10.10 Carabinieri. *Serie tv*
11.20 Ricette all'italiana. *Rb*
13.00 La signora in giallo. *Telefilm*
14.00 Lo sportello di Forum. *Rb*
15.30 Hamburg distretto 21. *Speciale*
16.45 Casa da gioco. *Film*
19.35 Tempesta d'amore. *Soap opera*
20.30 Stasera Italia. *Talk show d'attualità*
21.20 L'amore non va in vacanza. *Film*
0.10 Apocalypse now. *Film*

TG4 ore 11.30-18.55 e nella notte

8.00 Miami Vice. *Film*
9.05 Major Crimes. *Telefilm*
10.10 Carabinieri. *Serie tv*
11.20 Ricette all'italiana. *Rb*
13.00 La signora in giallo. *Telefilm*
14.00 Lo sportello di Forum. *Rb*
15.30 Hamburg distretto 21. *Telefilm*
16.45 Attacco: piattaforma Jennifer. *Film*
19.35 Tempesta d'amore. *Soap opera*
20.30 Stasera Italia. *Rb*
21.20 Stasera Italia. *Speciale*
24.00 Confessione reporter. *Inchieste*

TG4 ore 11.30-14-18.55 e nella notte

7.05 Stasera Italia. *Rb*
8.00 Miami vice. *Telefilm*
9.05 Carabinieri. *Telefilm*
11.20 Ricette all'italiana. *Rb*
13.00 La signora in giallo. *Telefilm*
14.00 Lo sportello di Forum. *Rb*
15.30 Hamburg distretto 21. *Telefilm*
16.45 Filo da torcere. *Film*
19.35 Tempesta d'amore. *Soap opera*
20.30 Stasera Italia. *Talk show*
21.20 Dritto e rovescio. *Talk show*
0.45 Striptease. *Film*

TG4 ore 11.30-14-18.55 e nella notte

7.05 Stasera Italia. *Rb*
8.00 Miami vice. *Telefilm*
9.05 Carabinieri. *Serie tv*
11.20 Ricette all'italiana. *Rb*
13.00 La signora in giallo. *Telefilm*
14.00 Lo sportello di Forum. *Rb*
16.00 Lo specchio della vita. *Film*
19.35 Tempesta d'amore. *Soap opera*
20.30 Stasera Italia. *Rb*
21.20 Blood father. *Film*
23.15 Rischio totale. *Film*
1.10 Modamania. *Rb con Jo Squillo*

TV2000

TG 2000 ore 18.30-20.55 da lunedì a sabato

12.20 La piccola Cenerentola. *Novela*
13.50 Indagine ai confini del sacro. *Doc*
14.30 Borghi d'Italia
15.00 Coroncina della divina...
15.20 Sulla strada. *Il Vangelo. Rb*
16.00 La piccola Cenerentola. *Novela*
17.30 Caro Gusù insieme ai bambini
18.00 S. Rosario. Da Lourdes
19.00 S. Messa
20.50 Soul
21.20 Il mio amico a quattro zampe. *Film*
23.10 Today. *Rb*

TG 2000 ore 18.30-20.55 da lunedì a sabato

9.20 Buongiorno professore
10.00 L'arca di Noè. *Miniserie*
12.00 Recita dell'Angelus di Papa Francesco
12.20 Il mio amico a quattro zampe. *Film*
14.20 Borghi d'Italia. *Doc.*
15.00 Coroncina della divina...
15.20 Il mondo insieme
18.00 S. Rosario. Da Lourdes
18.30 Eccomi. *Documentario*
19.00 S. Messa
20.00 Verso il Natale. *Speciale*
20.30 Soul. *Rb*

TG 2000 ore 18.30-20.55 da lunedì a sabato

11.55 Angelus. *Preghiera*
12.20 La piccola Cenerentola. *Novela*
14.00 L'ora solare. *Rb*
15.00 La Coroncina della divina...
16.00 La piccola Cenerentola. *Novela*
17.30 Il diario di papa Francesco
18.00 S. *Rosario. Da Lourdes*
19.00 S. Messa
19.30 Le parole della fede. *Rb*
20.00 S. Rosario
21.10 L'arca di Noè. *Miniserie*
22.45 Eccomi. *Documentario*

TG 2000 ore 18.30-20.55 da lunedì a sabato

12.15 La piccola Cenerentola. *Novela*
14.00 L'ora solare. *Rb*
15.00 Coroncina della divina...
15.20 Siamo noi. *Rb*
16.00 La piccola Cenerentola. *Novela*
17.30 Il diario di papa Francesco
18.00 S. Rosario. Da Lourdes
19.00 S. Messa
19.30 Le parole della fede. *Rb*
20.00 S. Rosario
21.10 La passione di Bernadette. *Film*
23.10 L'ultima estate. *Film*

TG 2000 ore 18.30-20.55 da lunedì a sabato

10.30 Bel tempo si spera
11.00 Quel che passa il convento. *Rb*
12.15 La piccola Cenerentola. *Novela*
14.00 L'ora solare
15.00 Coroncina della divina...
15.20 Siamo noi. *Rb*
16.00 La piccola Cenerentola. *Novela*
17.30 Il diario di papa Francesco
19.00 S. Messa
19.30 Le parole della fede. *Rb*
21.00 Italia in preghiera. *S. Rosario*
21.50 Benedetta economia

TG 2000 ore 18.30-20.55 da lunedì a sabato

11.55 Angelus
12.15 La piccola Cenerentola. *Novela*
14.00 L'ora solare
15.00 Coroncina della divina...
16.00 La piccola Cenerentola. *Novela*
17.30 Il diario di papa Francesco
18.00 S. Rosario. Da Lourdes
19.00 S. Messa
19.30 Le parole della fede. *Rb*
20.00 S. *Rosario con il card. Angelo Comastri*
21.10 Capitani coraggiosi. *Film*
22.55 L'indagine ai confini del sacro. *Rb*

TG 2000 ore 18.45-20.30 da lunedì a sabato

11.55 Angelus
12.15 La piccola Cenerentola. *Novela*
14.00 L'ora solare
15.00 Coroncina della divina...
15.20 Siamo noi. *Rb*
16.00 La piccola Cenerentola. *Novela*
17.30 Il diario di papa Francesco
18.00 S. Rosario. Da Lourdes
19.00 S. Messa
19.30 Le parole della fede. *Rb*
20.50 Guerra e pace
21.10 A Christmas memory. *Film*

Telenova

Telenova Notizie ore 14.15-19.15-23

11.30 Tesor di arte sacra
12.00 Le ricette di Guerrino. *Rb*
13.00 Dottor Mozzi. *Spec.*
14.00 Soul. *Rb*
14.30 Occasioni da shopping. *Televendite*
17.00 Mi ritorna in mente
17.45 Momenti di calcio
18.00 Israele. *I luoghi del mistero. Rb*
18.30 80 nostalgia. *Rb*
19.00 Le ricette di Guerrino
20.00 Novastadio. *Rb*
23.00 Vie verdi. *Rb*

Telenova Notizie ore 7-14.15-19.15-23

8.00 Ascoltare, leggere, crescere. *Rb*
9.00 Occasioni da shopping. *Televendite*
9.30 S. *Messa*
dal Duomo di Milano
10.30 Occasioni da shopping. *Televendite*
12.30 Novastadio. *Rb*
16.15 Sei in salute. *Rb*
16.45 Occasioni da shopping
18.00 Novastadio
18.30 Beker grill. *Rb*
23.30 Comics Carpool
23.45 Beker grill. *Rb*

Telenova Notizie ore 14.15-19.15-23

12.00 Beker grill. *Rb*
12.15 Passo in tv
14.15 Persone & personaggi
14.30 Occasioni da shopping
Televendite
16.55 Le ricette di Guerrino. *Rb*
17.00 Cambell. *Telefilm*
17.30 Musica e spettacolo
18.00 Metropolis per te
18.30 Novastadio
21.00 Linea d'ombra. *Talk*
23.00 Sei in salute. *Rb*

Telenova Notizie ore 14.15-19.15-23

11.30 Vie verdi. *Rb*
12.00 Beker grill. *Rb*
12.15 Passo in tv
13.30 Ascoltare, leggere, crescere.
Rubrica
14.30 Occasioni da shopping.
Televendite
16.55 Le ricette di Guerrino. *Rb*
17.00 Campbell. *Film*
17.30 Musica e spettacolo
18.30 Novastadio
23.30 Soul. *Rb*

Telenova Notizie ore 14.15-19.15-23

12.00 Beker grill. *Rb*
12.15 Linea d'ombra. *Talk*
14.15 Momenti di calcio
14.30 Occasioni da Shopping
Televendite
16.55 Le ricette di Guerrino
17.00 Campbell. *Telefilm*
17.30 Musica e spettacolo
18.15 Novastadio - Rb
23.30 Soul. *Rb*
24.00 Occasioni da shopping
Televendite

Telenova Notizie ore 7-14.15-19.15-23

12.15 Passo in tv. *Rb*
14.15 Persone e personaggi. *Rb*
14.30 Occasioni Shopping. *Televendite*
16.55 Le ricette di Guerrino
Rubrica
17.00 Campbell. *Telefilm*
17.30 Musica e spettacolo
18.00 Metropolis per te. *Rb*
18.30 La chiesa nella città
19.30 Novastadio TG
19.45 Novastadio sprint
20.30 Griglia di partenza

Telenova Notizie ore 7-14.15-19.15-23

12.00 Le ricette di Guerrino
12.15 Ora musica. *Rb*
14.15 Comics Carpool
14.30 Shopping. *Televendite*
16.55 Le ricette di Guerrino. *Rb*
17.00 Campbell. *Telefilm*
17.30 Musica e spettacolo
18.00 Metropolis per te
18.30 Novastadio - Anteprima
19.45 Novastadio sprint
20.30 Linea d'ombra
23.00 Dottor Mozzi. *Spec.*

TELEVISIONE

Il mio amico a 4 zampe cinema in famiglia Tv2000

Sabato 12 dicembre alle ore 21,05 per il ciclo "Il cinema in famiglia" *Il mio amico a quattro zampe*, una proiezione del 2005 adattato dal libro "Il cane più brutto del mondo" di Kate Di Camillo e diretto dal regista Wayne Wang.

Trama: India, Opal Buloni (AnnaSophia Robb) è una bambina di 10 anni che si è appena trasferita nella piccola cittadina di Naomi (Florida) con suo padre (Jeff Daniels) dopo che la madre ha abbandonato la famiglia sette anni prima.

Il trasferimento fa perdere alla bambina tutti i suoi amici e così la piccola va in cerca di nuove amicizie. Un giorno al supermercato Winn-Dixie, Opal vede un cane che sta mandando all'aria il market. Allora, per salvarlo dal canile, lo prende con sé e decide di chiamarlo Winn-Dixie.

Opal scopre che il cane diventa amico di ogni persona che incontra, e così anche la piccola riesce a fare nuove amicizie.

La bambina saprà inoltre rianimare il rapporto con il padre, e apprenderà nuove informazioni riguardo alla sua mamma che se ne andò via di casa sette anni prima. Nel tentativo di sapere nuove cose riguardo alla madre, Opal chiede al padre di raccontarle dieci cose di lei. La piccola afferma che l'idea è di Winn-Dixie, il quale le ha riferito che visto che ha dieci anni deve sapere dieci cose della madre.

Il padre gli rivela nove cose riguardo alla madre mentre la decima gli dice: *la saprai ma non stasera.*

Opal fa anche amicizia col gestore (Dave Matthews) di un negozio per animali, nel quale la bambina lavorerà per comperare a Winn-Dixie un collare. Opal incontra Miss Franny, una gentile bibliotecaria (Eva Marie Saint), che le racconta incredibili storie.

Presto Opal e la sua nuova amica Gloria Dump (Cicely Tyson), considerata da tutto il paesino una strega, tengono una festa, ma Winn-Dixie scappa a causa di una tempesta. Opal mette un collare su delle foglie per ricordarlo ma all'improvviso, quando tutti gli ospiti della festa sono dentro, Winn-Dixie ritorna dalla sua padroncina.

DENTRO LA TV

La luce della speranza

di SERGIO PERUGINI

Tra arte e fede. Le chiese, piccole o grandi cattedrali dove la preghiera incontra il bello, dove la devozione abita nelle stanze dell'arte. Nulla di nuovo, anzi, per certi versi è la storia della Chiesa.

L'arte in tutte le sue forme è sempre stata un mezzo espressivo per accostarsi a Dio, per arrivare a cogliere la Sua impalpabile grandezza e nel contempo per declinarla, schiuderla, al cospetto dello sguardo umano.

Tanti i documentari che si sono occupati di questo straordinario connubio, tra i più recenti *San Pietro e le Basiliche papali di Roma* (2016) e *Divina Bellezza* (2017).

Ora dal 10 dicembre sulla piattaforma **VatiVision** ne è arrivato uno nuovo, un film dedicato proprio al rapporto arte-fede: è *Un luogo, una carezza* diretto da Marco Marcassoli, il racconto ravvicinato della progettazione della nuova cappella dell'Ospedale Giovanni XXIII a Bergamo.

In prima linea per Bergamo. Due importanti artisti internazionali, Stefano Arienti e Andrea Mastrovito, insieme al maestro vetraio Lino Reduzzi e all'architetto Pippo Traversi si sono uniti nel progetto di allestimento della cappella dell'ospedale di Bergamo.

Tra uso del vetro, giochi di luce naturale e suggestioni visive in oro, la nuova chiesa dell'ospedale è un luogo affascinante, uno spazio pensato per la preghiera, per il conforto, proprio lì dove spesso dolore e affanno sono ricorrenti…

Una bella sorpresa questo nuovo documentario che la piattaforma **VatiVision** ha programmato per l'Avvento. Si tratta di *Un luogo, una carezza*, opera che ricostruisce passo per passo la cordata di artisti che si è costituita per dare forma alla nuova chiesa dell'Ospedale Giovanni XXIII di Bergamo.

Su tutti l'artista internazionale Andrea Mastrovito, che ha risposto alla chiamata del progetto sia mosso dalla sfida di creare un singolare habitus per il luogo religioso, sia come testimonianza per la sua terra, per le sue radici identitarie.

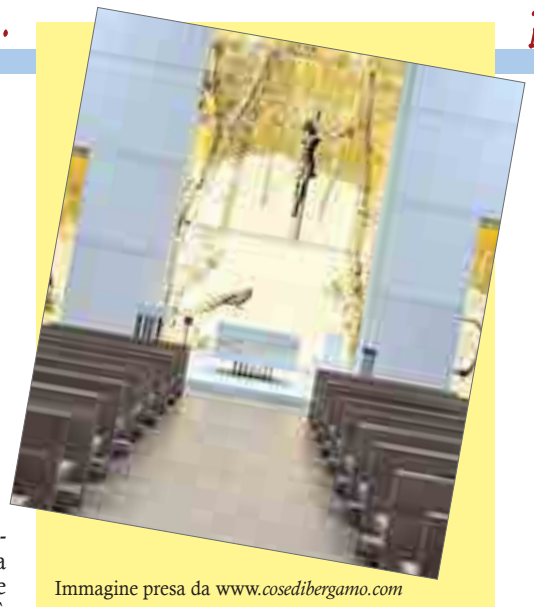


Immagine presa da www.*cosedibergamo.com*

La realizzazione della chiesa è sorprendente, e il documentario di Marco Marcassoli ben rende questo percorso artistico.

Un documentario di cui si rimane quindi non poco affascinati, non tanto per lo stile di regia, che di fatto gioca in sottrazione, in maniera descrittiva, bensì per lo svelamento delle fasi realizzative, per la capacità di rimarcare le singole note della partitura. Inoltre, *Un luogo, una carezza* viene proposto in un momento in cui la città di Bergamo è associata al volto di un'Italia sfiancata dalla pandemia; e sapere poi che questa chiesa è inserita nel tessuto di edifici dell'ospedale intitolato alla memoria di papa Giovanni rende la visione ancor più densa di emozioni.

È un film di certo semplice, lineare, ma che si carica di un potente significato aggiuntivo: una contro-narrazione al dolore, alla disperazione, all'immagine di quei carri militari pieni di bare visti nella primavera scorsa.

È l'immagine di un luogo dove, seppur tempestato dalla sofferenza, non manca mai la luce della Speranza.

Immagine presa da *www.ecodibergamo.it*

RADIO ANTENNA5 CREMA FM 87.800

Programmi

6.45: Inizio programmi con "Prima di tutto"
7.00: In blu notizie
7.36: Oggi in edicola
8.00: Santa Messa in diretta dalla Cattedrale di Crema
9.00: GR flash. A seguire, "Vai col liscio"
10.00: In blu notizie
10.06: Rassegna stampa locale A seguire le classifiche
11.00: In blu notizie A seguire, mattinata in Blu
12.00: In blu notizie
12.30: Gazzettino Cremasco, edizione principale
13.00: In blu notizie
13.15 – 17.00: Musica e intrattenimento
14.30: Notiziario. Flash locale
16.30: Notiziario. Flash locale
17.00: Musica
18.00: In blu notizie
18.30: Gazzettino Cremasco. Replica

Rubriche

Giovedì ore 11: Filo diretto (Comune, Ospedale, Consulente del lavoro, legale ed ecclesiali)
Sabato dalle 10 alle 12: RA5 Magazine-ore 10.15 Cosa c'è che non va, **ore 10.30** Una canzone per te
Da lunedì a venerdì ore 7.45: L'angolo dei bambini con la nostra Catuscia.

EducAzione SANITARIA

CAUSE, SINTOMI E POSSIBILITÀ DI CURA

Miopia, quel fastidioso difetto alla vista

Che sia causata da predisposizione genetica o da comportamenti scorretti, la miopia è uno dei difetti alla vista più comuni. Spesso insorge da bambini, magari a causa di sforzi prolungati, come possono essere l'abitudine di leggere con viso molto vicino al testo o con poca luce.

Ma è possibile prevenire la miopia o, quantomeno, limitarne il peggioramento? E i pazienti possono scegliere alternative più a lungo termine rispetto all'utilizzo quotidiano di occhiali e lenti a contatto?

Approfondiamo l'argomento con il dottor Rosario Urso, oculista in Humanitas.

La miopia: un difetto di rifrazione

Quando si parla di miopia, si intende l'impossibilità di mettere a fuoco gli elementi su cui posiamo lo sguardo che sono posti oltre una certa distanza. Questa condizione è causata da un difetto di rifrazione dell'occhio, per cui l'immagine osservata invece di formarsi sulla retina si forma davanti a essa. Non a caso, infatti, chi soffre di miopia è dotato di una buona visione da vicino, mentre risultano sfocati gli oggetti lontani.

La gravità del difetto visivo si misura in diottrie, ossia dei numeri preceduti dal segno meno: gli stessi che troviamo indicati nella prescrizione di un paio di occhiali o delle lenti a contatto. Se la miopia va da 0 a -6 è definita scolare o leggera, mentre se supera le -6 diottrie è considerata grave o patologica e può peggiorare fino a raggiungere il valore di -30 diottrie.

I sintomi e le cause della miopia

Incapacità di vedere gli oggetti lontani, ma anche abitudine a strizzare gli occhi, mal di testa ricorrenti e fastidio di fronte alla luce: questi sono i sintomi più comuni della miopia. Quando insorge in bambini tra i 5 e i 6 anni, si parla di miopia patologica, mentre se insorge in età adolescenziale generalmente non supera le sette diottrie e si stabilizza alla fine dello sviluppo.

La miopia può essere determinata da una predisposizione familiare e, dunque, ripresentarsi di genitore in figlio, ma può anche essere causata da sforzi prolungati: come i lavori di precisione che costringono a tenere per lungo tempo un oggetto dinnanzi agli occhi, o la lettura con luce scarsa.

È possibile prevenire la miopia?

Poiché la miopia può manifestarsi anche per cause genetiche, non è possibile prevenirla del tutto. Ci sono una serie di fattori a cui, però, si può fare attenzione, in modo da ritardarne l'insorgenza o limitarne la gravità. Ai genitori viene dunque raccomandato di sincerarsi che i figli non affatichino gli occhi durante la lettura, per esempio assicurandosi che abbiano un'illuminazione adeguata e che mantengano una distanza di circa 30 centimetri tra il libro e il volto. Anche moderare le ore che i bambini e i ragazzi passano davanti agli schermi è importante.

Si consiglia poi di passare del tempo all'aria aperta, in modo da costringere l'occhio a sfruttare la messa a fuoco da lontano e il campo periferico. In questo modo viene limitata la tendenza degli occhi ad abituarsi alle brevi distanze, che avviene invece quando si passa troppo tempo in ambienti chiusi.

Curare la miopia: dagli occhiali alla chirurgia

Il modo più comune di ovviare alla miopia è l'utilizzo di occhiali e lenti a contatto, oggi però abbiamo a disposizione tecniche che possono aiutare a correggere a lungo termine questo difetto visivo. Si tratta della chirurgia refrattiva con laser a eccimeri, che rimodella la curvatura della cornea: un intervento utile non solo per la miopia, ma anche per altri difetti come l'astigmatismo e l'ipermetropia. Non tutti però possono essere sottoposti a questo intervento, perciò è necessario valutare se intraprendere questo percorso dopo il consulto con uno specialista.

Un altro metodo per correggere la miopia è l'inserimento permanente di lenti intraoculari. Sono lenti simili a quelle a contatto, introdotte all'interno dell'occhio tramite una microincisione. Anche l'applicazione delle lenti intraoculari non è adatta a tutti i soggetti e per procedere con l'intervento è necessario il consulto di uno specialista.

Redazione *Humanitas News*

Città Solidale

ALTROMERCATOSHOP.LASIEMBRA.IT: NOSTRO SHOP ONLINE

A Natale sogna con noi una stella cometa

Anche in quest'anno difficile non rinunciamo, per quanto ci è possibile, a doni e presenze che scaldino e illuminino il cuore, nell'attesa del dono più grande che è, per i cristiani, la nascita di Gesù…

Non rinunciamo a dimostrare affetto e cura per le persone che amiamo, ancor più in questa occasione e in questo anno tanto particolare.

La scelta di prodotti del Commercio equo e solidale aggiunge idealmente "un posto a tavola": gioia per chi riceve, per chi offre, ma anche per chi produce. Tiene vivo il nostro impegno di veder riconosciuto il valore e la dignità di un lavoro fatto con cura e rispetto dei diritti, la tutela dell'infanzia, dell'ambiente e la possibilità di far crescere un'economia solidale, in ogni parte del mondo. Perché è ormai chiaro che, anche se limitati da confini angusti come ora, il destino di tutti dipende dalle scelte di ognuno.

La Siembra offre una grande varietà di proposte; quelle solite, presenti tutto l'anno, anche valorizzate da confezioni natalizie, o all'interno di un cesto, esso stesso un dono accurato e duraturo, con diversi prodotti: cioccolato, caffè, thè, infusi, miele, ecc. E anche una ricca scelta di prodotti provenienti da realtà italiane, come quelli nati nelle terre tolte alla mafia… o in quelle colpite dal terremoto, o dal lavoro di comunità di recupero…

Non possono poi mancare, ovviamente, i prodotti alimentari tipici del Natale: originali panettoni, pandori, torroni, con materie prime di qualità, che rimandano a sapori e colori di luoghi diversi. Panettoni con gocce di cioccolato e anacardi, torroni morbidi con mandorle e pistacchi, cioccolatini ripieni, pandori che uniscono la nostra tradizione a quella di paesi lontani… Tantissime sono poi le idee di artigianato tra cui scegliere: ceramica dipinta a mano, oggetti per la tavola, decorazioni per la casa e per l'albero di Natale.

Tanti e originali i presepi provenienti da tutto il mondo e che portano l'immagine di tante culture e tradizioni diverse, in casa nostra… Variopinte natività peruviane, pezzi unici, in terracotta, in forme e soggetti diversi, doni preziosi sia per la bravura e la creatività sorprendente degli artigiani che li hanno realizzati, che per quanto rappresentano. Gli artisti infatti si ispirano, e permettono a noi di fare lo stesso, a tutti i paesi: natività alla messicana, australiana, cinese ecc., ma anche ambientate in luoghi noti d'Italia. Grandi e piccoli presepi da collezionare anno per anno.

Dal 9 novembre è poi attivo il sito online su cui vedere e acquistare comodamente i prodotti della bottega da computer, tablet o smartphone e ricevere nelle modalità preferite: *altromercatoshop.lasiembra.it* o tel. 0373.250670, sempre in via S. Chiara, 52, a Crema. Aperto tutte le domeniche di dicembre, nel pomeriggio.

Tutto testimonia che la speranza può vivere grazie alle scelte solidali di molti, che non si conoscono di persona, ma che condividono valori, progetti, sogni magari…

E non vogliamo mai smettere di sognare che una stella cometa, nella notte più nera, possa finalmente apparire.

Forte del coraggio e della fedeltà di tante persone che la sostengono da molto tempo, la Siembra augura un sereno e autentico Natale e spera con tutti in un anno davvero migliore.

www.lasiembra.it
Crema, via S. Chiara 52, tel. 0373.250670

I LUOGHI DEL CUORE: ULTIMO APPELLO

Fai Crema: grazie di cuore!

"SI DIFENDE CIÒ CHE SI AMA"

Siamo quasi arrivati al traguardo del 15 dicembre. La Capo Delegazione Fai di Crema, Annalisa Doneda, ringrazia di cuore quanti – tantissimi! – da maggio a oggi hanno votato, collaborato e sostenuto la candidatura dei Giardini pubblici di Porta Serio, dimostrando che lo storico parco urbano è davvero e da sempre un "Luogo del Cuore" dei cremaschi. Restano pochi giorni – entro la mattina di martedì 15 dicembre! – per restituire le schede cartacee compilate (pubblicate sul nostro giornale il 14 novembre) alla Pro Loco di Crema, piazza Duomo, alla Libreria Cremasca, nuova sede in via Matteotti, 10/12, e alla Libreria La Storia, via Griffini, 1; inviare le scansioni via e-mail a crema@delegazionefai.fondoambiente.it; votare online, entro le ore 23:59 del 15 dicembre qui: https://tinyurl.com/giardini-crema.

Agli istituti scolastici che hanno coinvolto i loro studenti nelle scorse settimane, si è aggiunta la scuola dell'Infanzia comunale "Casa dei bambini – Iside Franceschini", Crema; hanno già votato Liceo scientifico "Dante Alighieri", Fondazione Manziana, Crema; Liceo linguistico "W. Shakespeare", Crema; Iis "Luca Pacioli", Crema; Iis "P. Sraffa" ("P. Sraffa" - "F. Marazzi"); Ist. Tecnico Agrario e Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente "Stanga", Crema e I.C. "N. Mandela", scuola secondaria di I grado "A. Galmozzi", dove la partecipazione al Censimento è stata l'occasione per un ciclo di interventi nelle classi, via Google Meet, dei Delegati Fai cremaschi Mauro Bassi e Annalisa Doneda durante le ore di Arte e immagine, su invito delle professoresse Silvia Biadini, Laura Cambiati, Enrica Frassi, Mara Tonetti nell'ambito dell'insegnamento della nuova materia Educazione Civica, in particolare nel nucleo tematico della disciplina riguardante lo "Sviluppo sostenibile". Tale nucleo, tra i suoi contenuti, prevede l'acquisizione di conoscenze e competenze relative alla tutela del patrimonio e dell'ambiente nello spirito dell'articolo 9 della Costituzione. L'obiettivo degli interventi didattici dei volontari Fai è infatti stimolare nei ragazzi lo spirito di una cittadinanza attiva che non si limiti a considerare il nostro patrimonio di natura, arte e storia una materia da studiare, ma li coinvolga nell'impegno concreto per la sua tutela, in quanto bene collettivo. La candidatura dei Giardini pubblici di Porta Serio è stata sostenuta dal Comitato "Insieme per i Giardini di Porta Serio" al quale hanno aderito: Associazione "Salviamo il Menasciutto", Alvaro Dellera, Wwf Cremona, Delegazione Fai di Crema, Associazione Ex-Alunni Liceo "A. Racchetti" Crema, Fiab Cremona-sezione locale Fiab Cremasco, Gruppo Antropologico Cremasco, con il supporto dell'Assessora "Cultura e Turismo" del Comune di Crema Emanuela Nichetti, del nostro settimanale *Il Nuovo Torrazzo* e di molte altre associazioni cremasche. La Delegazione Fai di Crema conclude il X Censimento *I Luoghi del Cuore* segnalando l'interessante e articolato post pubblicato il 1° dicembre sulla pagina Facebook @sabapcremonalodimantova della Soprintendenza *Abap* per le province di Cremona Lodi e Mantova. Ne citiamo alcuni passaggi di particolare interesse: "Nonostante alcune risistemazioni degli anni '50/'60 del secolo scorso che hanno interessato il comparto più a sud, i Giardini di Porta Serio restano un monumento vegetale non convenzionale, con un indubbio fascino romantico dato dalla presenza di acqua corrente, dalle rovine della fortezza veneta, dai dolci saliscendi e dall'intreccio di flessuosi percorsi in terra battuta, sui quali compaiono qua e là le sedute storiche in arenaria. Proprio grazie a queste particolarità, il 3 giugno 1965 i giardini pubblici di Crema sono stati dichiarati di notevole interesse pubblico e sottoposti alla tutela dello Stato. Ciò nonostante necessitano ancora oggi di particolari attenzioni. Sono infatti spesso sottoposti alla presenza di un eccessivo carico umano e richiedono particolari indagini e un attento progetto di recupero e riqualificazione, per preservarne la presenza paesaggistica all'interno della città e per assicurare che continuino a svolgere un importante ruolo nella salute ambientale e pubblica di Crema".

FRANCO AGOSTINO TEATRO FESTIVAL

Infanzia 'Franceschini': Santa Lucia, che magia!

In tanti aspettavano questo momento: bambini, maestre, e forse soprattutto i grandi sognatori… gli operatori e gli organizzatori del Franco Agostino Teatro Festival che non si sono lasciati sfuggire l'occasione di ricreare almeno una piccola magia intorno a uno dei momenti più affascinanti dell'anno, l'arrivo di Santa Lucia! Dopo tanti mesi di difficoltà, è stata un'emozione grande poter rientrare nelle piccole classi della scuola dell'Infanzia "Iside Franceschini" e regalare ai bambini un momento di meraviglia. Una semplice sorpresa, un'incursione di un uomo alto alto sui trampoli e di una dolcissima ragazza che fa roteare in aria alcuni mandarini, la maestria e la poesia di Nicola Cazzalini e Sara Passerini di Taetroallosso che con poco sanno sempre stupire e per primi si emozionano nel vedere gli occhi sgranati dei piccoli. "Quanto pesano le letterine di Santa Lucia? Un soffio di vento, una giravolta, un piccolo bacio lanciato. I sogni e i desideri dei bambini giocano nell'aria, si rincorrono fino alle stelle e si tuffano nel blu della notte più magica dell'anno. Una bolla di sapone, una favola che si avvera, dolce e leggera".

Una sorpresa che è stata accolta con entusiasmo anche dall'amministrazione comunale che non ha voluto mancare proprio per presentare ai bambini, con le parole del sindaco Stefania Bonaldi, il momento di attesa che è stato preparato per loro. La notte più lunga che ci sia, con i suoi miracoli, i suoi segreti, i suoi mazzolini e i suoi mandarini ha preso vita, insieme a distanze e mascherine, per far assaporare ai bambini un pizzico di normalità. "Abbiamo voluto far respirare ai piccoli quella voglia di sorridere e di sognare che manca a loro, ma manca tanto anche a noi. – ha sottolineato la presidente del Fatf, Gloria Angelotti – "Un piccolo gesto, un simbolo, una presenza che a cui ci sembrava doveroso non rinunciare in un periodo così complesso."

Mostra: *K2 siamo in cima*

Il Centro Culturale Cremasco, Stefan Wyszynski, ha organizzato per domani, domenica 13 dicembre alle ore 21 sul canale YouTube del Cccsw l'incontro di presentazione della mostra *K2 siamo in cima! La vetta e i volti di un popolo.* Intervengono Michele Cucchi, alpinista e protagonista della scalata, e Gianni Mereghetti, curatore della mostra, che rimarrà visitabile fino a metà gennaio 2021 con le modalità descritte sul sito del centro culturale www.cccsw.it. La mostra, curata dalla guida alpina Cucchi e da Agostino Da Polenza, scalatore e coordinatore di spedizioni, racconta la conquista del K2 da parte di una spedizione pakistana nell'estate del 2014. Una salita unica, realizzata a 60 anni dalla conquista italiana del 1954. Per la prima volta nella storia un team di alpinisti pakistani raggiunge la cima della 2° vetta del Pianeta. Gli scalatori italiani saranno al loro servizio. Attraverso immagini e video, la mostra presenta al contempo una impresa sportiva e un'avventura umana. Raggiungere la cima del K2 equivale a realizzare un sogno e finalizzare un'esperienza di incontri e di amicizie. Questa avventura nasce da una passione per la montagna, quella di Michele Cucchi e Agostino Da Polenza. Una passione umana che non ha come scopo la performance quanto il desiderio di trovare la felicità percorrendo le vie impervie del mondo. Esattamente ciò che documentano le tante fotografie e i video dell'allestimento, che mostrano agli spettatori uomini lieti di scoprire la bellezza della montagna. Uomini con il volto segnato dalla sua durezza ma sempre gioiosi e aperti alla condivisione con l'altro di vita e passione. La mostra consente di guardarsi nel profondo e scoprire che, in montagna come nella vita, ciò che conta è prendere sul serio i propri desideri e investire ogni energia per realizzarli.

Stagione *Sifasera*: ultimi rimborsi dei biglietti

La Direzione Artistica della stagione teatrale *Sifasera* comunica che, in relazione ai rimborsi dei biglietti/quote abbonamenti degli spettacoli annullati della stagione 2019/2020, chi ha fatto richiesta entro il 22 novembre, dal giorno 11 dicembre sino al 19 dicembre potrà definire il rimborso dei biglietti e delle quote abbonamento riferiti agli spettacoli annullati, ovvero *Donne nella mia vita* e *Due botte a settimana (nell'immagine, la locandina dello spettacolo).*

Le quote biglietto/abbonamento sono le seguenti: *Donne nella mia vita* biglietto intero 16 euro, biglietto ridotto 14 euro, loggione 10 euro, quota abbonamento intero 15 euro, quota abbonamento ridotto 14 euro; *Due botte a settimana* biglietto intero 20 euro, biglietto ridotto 18 euro, loggione 12 euro, quota abbonamento intero 17,50 euro, quota abbonamento ridotto 16,25 euro. Il rimborso potrà essere effettuato solo dietro riconsegna del biglietto (le due parti non strappate) e/o del tesserino d'abbonamento (carnet Teatro comico/Cabaret per *Donne nella mia vita* e carnet Prosa/Commedia per *Due botte a settimana*). Verrà chiesta una firma per ricevuta della somma che sarà resa alla consegna dei ticket. Senza biglietti integri e/o abbonamenti non sarà possibile effettuare alcun rimborso.

Chi aveva acquistato i biglietti/abbonamenti presso i punti biglietteria di Castelleone e/o Soresina, per il rimborso potrà recarsi presso il punto biglietteria di Castelleone - Ufficio Turistico, via Roma 58, nei giorni di mercoledì, giovedì, venerdì e sabato dalle ore 17.30 alle 19, dal giorno 11 al 19 dicembre. Chi aveva chiesto il ritiro dei biglietti/abbonamenti presso il punto consegna di Orzinuovi, per il rimborso potrà recarsi presso il punto consegna di Orzinuovi, Cartoleria Gardoni, piazza Vittorio Emanuele, tutti i giorni esclusa la domenica in orari di negozio, dal giorno 13 al giorno 19 dicembre. Chi aveva chiesto il ritiro dei biglietti/abbonamenti presso il punto consegna di Crema, per il rimborso potrà recarsi presso il punto consegna di Crema *Il Nuovo Torrazzo*, via Goldaniga 2/a, tutti i giorni esclusi sabato e domenica dalle ore 9 alle 12, dal giorno 11 al 18 dicembre. Oltre la data del 19 dicembre i rimborsi non potranno più essere effettuati.

La direzione è convinta che la comprensione e la cordialità del suo pubblico anche in questo complesso frangente non mancheranno.

Valeria Groppelli, ancora 2 premi, brava!

In questo periodo di restrizioni sociali e distanziamento fisico si potrebbe pensare che la poesia sia in *stand by* in attesa di tempi migliori, ma non è così: seppur tra mille difficoltà alcuni concorsi letterari, dapprima sospesi o rimandati, sono giunti all'ambito traguardo della cerimonia di premiazione, magari via web.

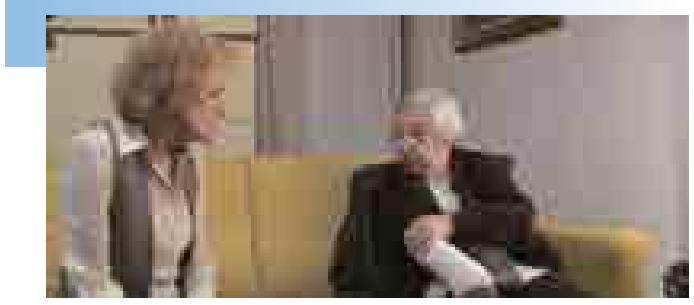
È il caso dell'ambito Premio Letterario Insula Romana di Bastia Umbra, organizzato dalla Pro Loco della cittadina con il patrocinio della Camera di Commercio e della Regione Umbria, giunto alla sua XLIII edizione, aperto alla poesia in lingua italiana, straniera e in vernacolo. L'ormai nota e usa alle vittorie, la cremasca Valeria Groppelli s'è aggiudicata il 3° premio assoluto, dopo aver superato la severa selezione di una giuria tecnica altamente qualificata.

In assenza di cerimonia pubblica dal vivo, sul sito della Pro Loco della cittadina umbra è pubblicato il video della lettura della traduzione italiana della lirica scritta nel nostro dialetto cremasco.

Nei giorni scorsi sempre Valeria Groppelli ha ricevuto una menzione d'onore al concorso letterario *Sirmione in love 2020* per una lirica in lingua italiana dal titolo *Domestica a mezzo servizio*. Anche qui, causa Covid-19, cerimonia in presenza annullata, ma in compenso le liriche premiate si possono leggere sulla pagina Facebook dell'omonimo concorso letterario.

Valeria Groppelli in occasione di una premiazione (foto di repertorio)

LA MORTE DI LIDIA MENAPACE: un ricordo



L'ex senatrice Lidia Menapace è deceduta lunedì 7 dicembre; nome e volto noto anche a Crema, in particolare alle migliaia di studenti che ha incontrato nella nostra città, nel corso degli anni, soprattutto nell'ambito del Premio Anna Adelmi, promosso dal Centro Ricerca A. Galmozzi. Menapace – senatrice di Rifondazione comunista – dichiarava di sé : "Sono rimasta partigiana tutta la vita, perché farla è una scelta di vita".

Sul canale del Centro Galmozzi https://youtu.be/Q3Bcln8EzDU è possibile ascoltare l'intervista che Mariangela Torrisi le ha fatto sette anni fa e dal titolo *Lidia Menapace: "gioia e rivoluzione"*, nome del primo gruppo cui si iscrisse nel 1968 (*un frame nella foto*).

Riportiamo anche il ricordo che Felice Lopopolo, per anni presidente del Centro Galmozzi, ha di Menapace: "Il Covid ha portato via Menapace all'età di 96 anni. L'occasione di conoscere Lidia è stato il Premio Anna Adelmi avviato a Crema nel 1999. L'ex senatrice non ha mai fatto mancare la sua presenza ai momenti di incontro di tutte le scuole partecipanti, alle performance finali perché condivideva la sperimentazione di fare scuola studiando la realtà; in quelle occasioni, in particolare, il Premio affrontava la condizione delle donne dal punto di vista del lavoro, della parità, dell'innovazione tecnologica e molti erano i linguaggi utilizzati dagli studenti e presentati presso il teatro San Domenico: elaborati scritti, lavori teatrali, danze, musica, prodotti multimediali etc... Lidia guardava, ascoltava e tra un lavoro e l'altro arricchiva il tema con brevi interventi. Ad ascoltarla, a ogni edizione, centinaia di studenti, in silenzio, attenti, trasmettendo loro amore per la conoscenza e la libertà. In quegli anni, i primi del 2000, trascorreva parte del suo tempo in treno, da nord a sud dell'Italia e viceversa, per andare a incontri, assemblee, specie nelle scuole. Nel 2011 perse una coincidenza e non riuscì ad arrivare in tempo a Crema per l'ottava edizione del Premio, fu l'unica eccezione. Lidia partigiana (non voleva essere chiamata ex) aveva imparato dalla Resistenza a convivere con la paura, ma a dominarla con la ragione. Convinta che l'emancipazione delle donne e degli 'scartati' passi per l'istruzione e la formazione. Anche la figura di Anna Adelmi – maestra, giornalista e segretaria della Camera del lavoro di Crema cui era dedicato il Premio – aveva consolidato tale convinzione. Esempio di una militanza fatta con gioia, piacere, non apprezzava la retorica del militante che 'si sacrifica'. Se ne parlava a casa mia, a cena, felici di avere ospite una donna colta, una 'vecchiaccia', così si definiva, capace di esporre le proprie convinzioni, spesso radicali, con pacatezza, con rispetto per l'interlocutore, sempre con tenerezza. Così la ricordo, portandomi dentro un messaggio condiviso, un sogno stimolante e moderno".

Mara Zanotti

CENTRO RICERCA A. GALMOZZI: evento online

Il web sta sostituendo gli incontri e le presentazioni dal vivo: l'informazione corre sulla rete dunque, e su 'sane' pagine a stampa ovviamente (!).

Il Centro Ricerca Alfredo Galmozzi invita tutti gli interessati a cliccare sul link https://youtu.be/twAju6yr8B4 per seguire l'evento online con cui il Centro, in 15', illustrerà alcuni progetti presenti e futuri. Appuntamento alle ore 18 di domani, domenica 13 dicembre.

Il breve video rimarrà comunque disponibile anche nei successivi giorni.

M. Zanotti

lo SPORT

Pergolettese, che cuore! Grande impresa a Carrara (1-2)

RISULTATI

Renate-Giana	4-0
Albinoleffe-Olbia	0-0
Carrarese-**Pergolettese**	**1-2**
Grosseto-Novara	1-1
Juventus23-Pro Patria	3-1
Lecco-Pistoiese	4-1
Lucchese-Alessandria	0-2
Piacenza-Pro Sesto	6-0
Pontedera-Como	2-2
Pro Vercelli-Livorno	16 dic.

CLASSIFICA

Renate 31; Pro Vercelli 27; Como 25, Juve23 25, Carrarese 25; Lecco 24; Alessandria 23, Pro Sesto 23; Albinoleffe 20; Pro Patria 19, Grosseto 19; Pontedera 18; Novara 17; **Pergolettese 15,** Livorno 15; Piacenza 14; Giana 13, Olbia 13; Pistoiese 12; Lucchese 6

PROSSIMO TURNO

Como-Carrarese
Olbia-Renate
Giana Erminio-Grosseto
Juventus23-Alessandria
Lucchese-Piacenza
Pergolettese-Novara
Pro Patria-Lecco
Pro Sesto-Pontedera
Pro Vercelli-Albinoleffe
Pistoiese-Livorno

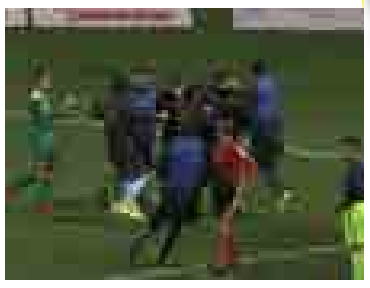
SERIE C

Piccardo 'eroe' di giornata a Carrara dove ha messo a segno una splendida doppietta

di FEDERICA DAVERIO

Carrrarese-Pergolettese 1 - 2
Marcatori: s.t. 37' e 40' Piccardo, 44' Infantino su c.d.r.
Pergolettese (4-3-3): Ghidotti; Candela, Ceccarelli, Bakayoko, Villa; Andreoli (19'st Varas), Panatti, Figoli (35'st Ferrari); Bariti (35'st Piccardo), Scardina (29'st Bortoluz), Morello. All. De Paola Luciano

Quando tocchi il fondo puoi solo risalire... e la Pergolettese come l'araba fenice è risorta domenica scorsa a Carrara in quella che sulla carta doveva essere forse la trasferta più temibile. I gialloblu venivano da quattro sconfitte che avevano lasciato molto amaro in bocca, soprattutto alla luce del fatto che c'erano sempre state comunque buone prestazioni. Allo "Stadio dei Marmi" di Carrara invece, vincendo per 2 a 1, si è riusciti a portare a casa un preziosissimo bottino pieno di tre punti... grande boccata d'ossigeno che ha riportato la squadra cremasca fuori dalla zona playout. Nell'ultima trasferta i ragazzi di De Paola (per lui prima vittoria sulla panchina gialloblu in questa stagione) sono stati compatti e attenti. Decisivo è stato il giovane classe 2000 Piccardo che, entrato a dieci minuti dalla fine, ha messo a segno una doppietta. Grande merito va anche a Morello che con le sue galoppate incredibili sulla fascia ha reso possibili i gol. Quasi allo scadere i toscani hanno accorciato le distanze con Infantino su calcio di rigore, ma dopo 95 minuti giocati con tanta determinazione, la Pergolettese ha potuto liberare l'urlo di gioia!



Grande soddisfazione da parte di mister De Paola, che da quando aveva sostituito Contini non era ancora riuscito a raccimolare un punto in classifica: "Oggi ho visto finalmente la squadra che voglio io. Ho chiesto ai ragazzi di chiudere questo trend negativo, di fare una prestazione da grande squadra, volevo vedere un team robusto, equilibrato, messo bene in campo e penso che ci sia stata una grande prestazione da parte di tutti: ho visto una squadra giocare da squadra. Non abbiamo concesso niente e, a tratti, abbiamo fatto delle grandi giocate. Una grande prestazione da parte di tutti, con due gol da squadra importante. Morello è ripartito un paio di volte, e quando riesce a farlo a campo aperto, è devastante. Piccardo, che è un difensore, è andato a chiudere in gol seguendo le due ripartenze: posso solo fare a tutti i complimenti: sono stati eccezionali".

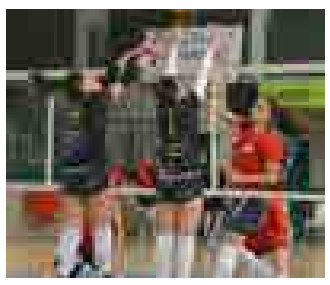
Domani alle ore 15 arriva al Voltini il blasonato Novara; nel Pergo saranno assenti sicuri Duca, Soncin, Scarpelli, Bignami e Palermo, ma il morale è alto e le motivazioni tantissime per proseguire a combattere con determinazione.

La settimana prossima lo sfidante sarà il Piacenza e il match è stato anticipato a sabato 19 dicembre sempre alle ore 15. La Serie C inoltre, come ha annunciato il presidente Ghirelli in settimana, è sbarcata anche su Sky (il 23 dicembre Pergo-Alessandria alle ore 15).

VOLLEY B1: Chromavis Abo, proseguono i test

Dopo aver conosciuto la nuova formula del campionato e le compagne di viaggio della prima parte del rivoluzionato torneo di B1, il cui inizio allo stato attuale è stato fissato per il prossimo 23 gennaio, la Chromavis Abo nello scorso weekend è tornata dopo diverse settimane a testare "sottorete" lo stato di preparazione contro avversarie di pari categoria o di serie immediatamente inferiore. Il primo test match, svolto come sempre nel pieno rispetto delle misure imposte dall'emergenza sanitaria, ha visto Porzio e compagne confrontarsi nuovamente, a distanza di più di un mese dal precedente allenamento congiunto, con le "cugine" della Enercom Fimi che saranno al via del campionato di B2.

Le due formazioni hanno disputato in totale quattro set che hanno visto prevalere le padrone di casa offanenghesi con i punteggi di 25-19, 25-21, 25-23 e 25-17. Coach Guadalupi ha sfruttato l'occasione per rivedere all'opera tutte le dodici giocatrici della rosa ottenendo interessanti riscontri: "Si è trattato di un test ripetuto contro una squadra già incontrata informalmente qualche settimana fa e non posso che dirmi soddisfatto – ha commentato il tecnico pugliese al termine della seduta – . Al di là del risultato, c'è stato modo di vedere come alcune cose su cui stiamo lavorando stiano iniziando a dar effetto. Contro il gioco veloce dobbiamo ancora un po' adattarci tra muro e difesa, anche perché è un'esperienza che un po' ci manca in allenamento, ma strada facendo nel test questa situazione è migliorata. Ho visto risposte e atteggiamento positivi e non abbiamo subito filotti, fatta eccezione un break nel terzo set, mostrando maggiore continuità nel gioco. Ci tengo a sottolineare anche gli ottimi contributi da chi è partito dalla panchina, anche dagli elementi più giovani del roster, con una sensazione di miglioramento".



Quindi la Chromavis Abo ha alzato "l'asticella delle difficoltà" sostenendo un test ad alta intensità contro una formazione di assoluto valore per la Serie B1: l'ambiziosa Acciaiotubi Picco Lecco (*nella foto*). L'allenamento ha visto disputare i primi due set partendo dal punteggio di 10-10 e utilizzando la formula della palla di conferma fino al ventesimo punto prima di un finale di parziale normale, mentre terza e quarta frazione si sono giocati con il canonico rally point system. Le ragazze di Dino Guadalupi hanno ben figurato, battagliando strenuamente nei primi due parziali, mentre nella seconda parte del test Lecco è salita in cattedra, chiudendo la trasferta Cremasca con il punteggio favorevole di 3-1 (23-25, 32-30, 25-15 e 25-18). "L'intensità è un aspetto che anche in allenamento riusciamo ancora poco a mettere in campo fin da subito e questo si è visto anche nell'inizio del test, dove eravamo un po' spaesati – ha evidenziato il tecnico cremasco nel dopo allenamento –. Poi abbiamo preso ritmo e tante situazioni sono migliorate, riuscendo anche a fare ottime cose nei primi due set contro un avversario di valore.

Dal terzo parziale, però, siamo calati sia di intensità che di qualità e la battaglia doveva essere un po' più lunga. In ogni modo, il potenziale si è visto e rispetto al primo confronto informale di inizio stagione il gap nei confronti di Lecco si è un po' ridotto". Oltre agli impegni in palestra nei giorni scorsi il sodalizio offanenghese ha presentato la nuova maglia da gara che indosseranno le giocatrici nella prossima avventura nella terza serie nazionale "rosa".

Prestigiosa e significativa la location: la nuova sede del main sponsor Chromavis, che dai mesi scorsi è sbarcata proprio a Offanengo. A questo importante momento hanno partecipato il presidente Pasquale Zaniboni, il consigliere Cristian Bressan, il direttore sportivo Stefano Condina, il coach Dino Guadalupi e il capitano Noemi Porzio che hanno incontrato il nuovo amministratore delegato di Chromavis, Thibaut Fraisse, assistito da Valentina Pavia, strategic marketing manager.

Giuba

Basket A2: la stellata Parking Graf aspetta Vicenza

di TOMMASO GIPPONI

Tornerà in campo domani pomeriggio alle 18 la Parking Graf Crema, che fresca di conferimento della Stella di Bronzo dal Coni per un fantastico 2019, l'anno della seconda Coppa Italia, riceverà alla Cremonesi in un match assolutamente verità la Velcofin Vicenza. Lo scorso fine settimana le biancoblu sono state costrette al fermo. In programma infatti c'era la trasferta a Bolzano, rinviata però a data da destinarsi da tempo. L'ordinanza restrittiva che ha di fatto chiuso tutto l'Alto Adige per il mese di novembre, ha costretto la società alto atesina a chiedere il rinvio di tutte le sue gare in programma, con anche un paio di settimane di soli allenamenti a ordinanza terminata per riprendere la forma, visto che era impedito qualsiasi tipo di seduta. Bolzano tornerà in campo come Crema già questo weekend e poi inizierà la lunga serie dei recuperi. Probabile che quello con le biancoblu slitti a inizio gennaio, e che sia l'ultimo della serie come da calendario. Il Basket Team quindi ha avuto due settimane di soli allenamenti per cercare di smaltire le scorie del momento peggiore della stagione. Crema viene da due sconfitte consecutive e tre nelle ultime quattro gare giocate in un novembre nerissimo. Ha

perso incisività ma soprattutto tanta convinzione, si è bloccato diventando improvvisamente, e immotivatamente, fragile, perdendo due partite con Sarcedo e Sanga Milano che in condizioni normali non si sarebbero mai perse. E che però incidono parecchio sulla classifica. Davanti infatti tutte le big, accreditate o a sorpresa, stanno letteralmente volando. Ad oggi la Parking Graf in graduatoria è quinta, appaiata ma dietro per lo scontro diretto a Castelnuovo Scrivia, e 4 punti dietro un terzetto formato da Moncalieri e dalle sorprese Udine e soprattutto Vicenza, proprio l'avversaria di domani. Tutte queste squadre, a parte le vicentine, hanno anche una gara da recuperare. Una situazione difficile ma non certo disperata per il gruppo biancoblu, chiamato a ritrovare unità di intenti e soprattutto la vittoria. Per essere alla fine d'andata tra le prime 4 e quindi staccare il pass per la prossima Coppa Italia di marzo, primo obiettivo minimo stagionale, Crema deve sostanzialmente vincere tutte le partite che le mancano, e quindi quella di domani con Vicenza, la trasferta di San Martino di Lupari, il big match casalingo contro Moncalieri e poi il recupero con Bolzano. Davanti ci saranno gioco forza dei rallentamenti, visto che si devono ancora svolgere diversi scontri diretti tra le prime che toglieranno inevitabilmente punti a una o all'altra squadra. C'è ancora modo assolutamente di qualificarsi e anzi, anche di terminare l'andata in vetta. Non sono ammessi però più passi falsi. Domani non sarà certo semplice. Vicenza è la vera grande sorpresa di questo campionato, dopo il penultimo posto dello scorso, con 3-4 inserimenti mirati che hanno cambiato il volto della squadra. Non ha grandi individualità la formazione vicentina, che però gioca davvero bene di squadra, porta molta pressione sulla palla e sa cambiare molto spesso le proprie difese mandando in confusione le avversarie. In settimana ha subito la prima pesante sconfitta stagionale nel recupero a Moncalieri, ma proprio per questo domani alla Cremonesi arriverà con ancora più voglia di riscatto. tm

Serie D: Villa Valle-Crema, ripartenza col botto?

Ripartenza col botto? Domani riprende la stagione regolare e il Crema, lassù in solitudine, andrà a Villa d'Almè dove l'attende il Villa Valle, "complesso molto ben assortito, quindi brutta gatta da pelare, ma noi vogliamo vincere". Matteo Mapelli (*nella foto*), 23 anni appena, arrivato la scorsa estate dal Caravaggio dove aveva bene impressionato prima con la Juniores Nazionale, quindi in Serie D, si sente "in forma, pronto a offrire il mio contributo, se il mister mi getterà nella mischia; non mi interessa il ruolo, penso di potermela cavare in diverse zone del terreno". Sino a qui hai sempre agito da terzino destro. Non eri nato mediano? "Mediano, mezz'ala, esterno basso, alto. Conta esserci. A me piace lavorare, faticare, sudare. Sempre. Essendo in salute voglio dare il massimo". Mister Dossena quindi per un generoso come te è il top. "Il nostro allenatore è capace, esigente, tiene bene il gruppo e sa spronarti al momento giusto per ottenere il meglio. Mi ero trovato bene anche a Caravaggio con Bolis, che domani col suo Villa cercherà di renderci la vita difficile". La compagine bergamasca, "là davanti ha elementi davvero molto pericolosi. I due attaccanti Ghisalberti e Castelli hanno un gran fiuto del gol e il

trequartista Crotti (trentunenne bergamasco) ha piedi ricchi di fosforo, sa come metterli in condizioni di pungere". È il Crema però, tutt'ora imbattuto al pari del Calepina, a guardare tutti dall'alto in basso, con pieno merito, grazie a prove gagliarde, confortanti sotto ogni aspetto. "Il campionato in sostanza è appena iniziato; abbiamo disputato solo sei partite, quindi il cammino è lungo e pieno di insidie, ma il nostro è un grande gruppo, compatto, che farà di tutto per continuare a vincere. Insisto, sul sintetico di Villa d'Almé non sarà facile, però in settimana abbiamo lavorato sodo e vogliamo dire la nostra". Per Mapelli, "in Serie D ogni partita è un punto di domanda, tutto può succedere, ma tra le squadre da battere indicherei il Seregno (sarà al Voltini fra 8 giorni), costruito per il salto di categoria e il Franciacorta". E il Crema? "Punta ad arrivare più in alto possibile". Però! Sulla probabile formazione di domani, il "terzino-mediano-mezz'ala, poco importa", taglia corto "perché decide il mister chi mandare in campo". Il capitano Ferrari ha lavorato a parte, quindi al centro dell'attacco dovrebbe esprimersi ancora Bardelloni, autore della tripletta in casa del Caravaggio, con Poledri e Campisi esterni alti. L'altro ieri il Crema ha tesserato Bernard Otabie, terzino destro classe 2002: arriva in prestito dal Castegnato. Nei recuperi di domenica scorsa il Calvina è stato battuto a domicilio (0-1) dal Sona e la Vis Nova Giussano ha piegato il Caravaggio 3-2. AL

GOLF: gare annullate

Neve, pioggia e freddo hanno costretto gli organizzatori del Golf Club Crema ad annullare tutte le gare che erano in calendario negli ultimi sette giorni.

La prima a saltare è stata la 'Italian Major', competizione a 18 buche Stableford per atleti di tre categorie. A seguire, disco rosso anche per la 'Cantine francesi Golf Trophy', con la formula a 9 buche Stableford, per categoria unica. La pioggia caduta lo scorso fine settimana ha impedito lo svolgimento anche della 'Winter 4plm by Cristian Events', gara a 4 palle 2 giocatori, per categoria unica e della 'Abu Dhabi Golf Challenge', altra competizione a 4 palle 2 giocatori, con la formula a 18 buche Stableford. Lunedì si sarebbe dovuto disputare il 'Trofeo di Sant'Ambrogio', 18 buche Stableford per categoria unica, ma anche in questo caso la pioggia l'ha fatta da padrona.

Tempo permettendo, oggi è in programma il 'Trofeo degli auguri', gara a 18 buche Stableford. Domani sarà, invece, la volta della quarta prova della 'Abu Dhabi Golf Challenge', competizione a 4 palle 2 giocatori con la formula a 18 buche Stableford. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi a info@golfcremaresort.com, oppure telefonare allo 0373.84500. Il calendario proseguirà poi fino al 30 dicembre. **dr**

SOCIETÀ

Viaggio nella bella realtà della Montodinese

"Difficile la ripartenza ufficiale il 7 febbraio, come ipotizzata dal Comitato Regionale Lega Nazionale Dilettanti. Se fino al 15 gennaio è impossibile svolgere attività di gruppo, per trovare la giusta condizione fisica si necessitano almeno 4 settimane, ammesso possano bastare".

Così il vicepresidente della Montodinese, Mario Cordoni, tra i dirigenti più attivi del sodalizio presieduto da Giovanni Denti, una realtà che vanta "una lunga storia. Abbiamo alle nostre spalle oltre mezzo secolo di attività e non manca la voglia in seno al nostro gruppo dirigenziale, di scrivere altre belle pagine".

La vostra prima squadra ha frequentato, se la memoria non mi inganna, anche la Promozione. "Sì, due campionati; nell'82, quando calzavo ancora le scarpe bullonate e 10 anni più tardi, nel '92, da allenatore. Sono state stagioni molto belle, ma non le uniche: la Prima Categoria la Montodinese la conosce bene. Ora siamo in Seconda nel girone cremonese e non siamo partiti bene, ma in estate c'è stata più che una mezza rivoluzione, e si sa, ci vuole tempo per l'amalgama". Cordoni si sofferma volentieri sul settore giovanile, che segue sempre

con vivo interesse: "Non ci muoviamo in un grosso paese, ma la filiera è completa, siamo presenti a tutti i campionati provinciali, con l'aggiunta dei Primi Calci. Sono in molti a chiederci come riusciamo a comporre così tante nidiate. Probabilmente il nostro lavoro, quello dei nostri tecnici ed educatori è apprezzato. Non saprei dare altre risposte".

A proposito delle giovanili. "Fremono per ricominciare, come tutti vorremmo, ma la pandemia non è capitolo chiuso, tutt'altro purtroppo a detta di molti virologi secondo cui dicembre e gennaio saranno i mesi più difficili. Forse sarebbe opportuno attendere l'efficacia del vaccino. Insisto, il 7 febbraio è improbabile la ripartenza; a livello individuale la vera condizione atletica non si raggiunge e ora, non potendo utilizzare gli spogliatoi, i giocatori devono lavorare in solitudine". Torniamo alle giovanili. "Il gruppo dei Primi Calci è seguito da Diego Rizzotti che con Ennio Lorenzetti allena anche i Pulcini. Davide Gorna e Stefano Bianchi allenano gli Esordienti; Massimiliano Armanni e Agostino Denti la squadra Giovanissimi; gli Allievi sono seguiti da Diego Rizzotti e Antonio Costanzo mentre la compagine Juniores è stata affidata alle cure di Andrea Severgnini e William Traspedini. La prima squadra, militante in Seconda categoria, dalla scorsa estate è allenata da Silvio Riluci e Matteo Gritti. Il responsabile del settore giovanile è Angelo Marcarini". Cordoni aggiunge che "seguire, coordinare l'attività di 120 tesserati non è uno scherzo; sono tante le pratiche da sbrigare, fortunatamente non mancano i volontari anche se c'è sempre la necessità di forze fresche". In consiglio, col presidente Giovanni Denti e il vice Mario Cordoni, siedono il direttore sportivo Marco Guercilena, il responsabile settore giovanile Angelo Marcarini, il segretario Antonio Pignataro, la vice Chiara Della Noce; i consiglieri Claudia Spoldi, Omar Bragonzi (ex sindaco del paese), che "in questa fase delicata ci ha dato una grossa mano nel disbrigo di diverse pratiche", Cesare Castelli, William Traspedini, Paolo Cavalli, Mirco Possenti e Nicola Bonfanti.

Diversi i volontari in varie mansioni, che la società ringrazia sentitamente. Tra questi i coniugi Giovanna e Pasquale Bianchi, unitamente a Pina Bragonzi, si occupano della gestione del bar durante le manifestazioni. Vittorino Soccini, coadiuvato da Mario Allocchio e Matteo Gritti, curano l'impianto sportivo; Mario Bussi e Vittorino seguono con grande attenzione il magazzino. Luciano Cortesini e Pietro Sordi si occupano del trasporto dei ragazzi provenienti da altri paesi.

Insomma, per far girare gli ingranaggi come si conviene, "è indispensabile il lavoro di volontari motivati, che credono nell'importanza dello sport, un grande strumento educativo, soprattutto della forza di volontà e del carattere". Cordoni aggiunge che "l'amministrazione comunale ci sta supportando anche in questo momento difficile". **AL**

SPINESE ORATORIO: grandi ricordi in foto e video, in attesa di tornare sul campo

"Per più di trent'anni il weekend dell'Immacolata è stato per la nostra società il fine settimana della cena, delle premiazioni… Cene presso il ristorante Canadì diventate mitiche per il pizza-toast, per gli ospiti, per le tavolate, per le lotterie, per il grande numero di partecipanti, anche 480 i presenti".

Così i veritici della società di Spino, ricordando i vecchi tempi, molto diversi da oggi.

"Le serate e i pomeriggi delle premiazioni sono stati veri e propri momenti di festa, di ringraziamento ai nostri volontari, ai nostri sponsor ai nostri allenatori. I nostri atleti, grandi e piccini sono saliti da protagonisti sul palco del 'nostro Cinema Vittoria per ricevere il sincero applauso della Spinese". Momenti unici che torneranno! Ci vuole solo un po' di pazienza.

In quest'anno particolare tutto questo mancherà, ma la società ha però voluto ricordare con qualche foto questi bei momenti conviviali che da anni caratterizzano il periodo pre-natalizio degli sportivi spinesi. Sulla pagina ufficilae del club è stato caricato un filmato di grandi ricordi, da non perdere. "Alcune persone immortalate nelle foto non ci sono più, ma sono sempre nei nostri cuori. Noi ci siamo dal 1975 continueremo ad esserci anche dopo questo difficile periodo". Nell'ultima parte del video le foto dello scorso anno. Non resta che aggiungere... buona visione e forza Spinese Oratorio! **ellegi**

Volley B2: Enercom Fimi, ripresi i ' test match'

Dopo più di quaranta giorni dall'ultimo allenamento congiunto, la Enercom Fimi Volley 2.0 è tornata a confrontarsi in campo contro un'avversaria al di là della rete. Le biancorosse hanno ripreso i test match da dove li avevano interrotti alla fine di ottobre, ossia dal PalaCoim di Offanengo ospiti delle locali della Chromavis Abo.

Nel corso dell'allenamento il tecnico Moschetti ha voluto verificare la condizione di tutte le giocatrici a disposizione, tenendo precauzionalmente a riposo ancora Cornelli e Vairani, già assenti anche nelle precedente uscita in quel di Offanengo.

Per la cronaca il confronto si è concluso con il successo delle padrone di casa, come noto di categoria superiore rispetto a Cattaneo e compagne, che si sono imposte in tutti e quattro set disputati (25-19, 25-21, 25-23 e 25-17), mentre a fine ottobre le due formazioni di punta del Volley cremasco si erano equamente spartiti i successi nei set disputati (2-2). Al di là del risultato, valido solo per le statistiche, la Enercom Fimi nei giochi disputati ha palesato qualche pausa, ma in generale ha offerto indicazioni interessanti allo staff tecnico in vista dell'inizio della stagione attuale, nello specifico il torneo B2, al momento fissato per il prossimo 23 gennaio.

Naturalmente la squadra cremasca sta continuando a seguire un dettagliato programma di preparazione in modo di essere pronta per il via del campionato. Decisamente più complicata, invece, è la situazione per le altre formazioni della galassia Volley 2.0 alle prese con le sempre più stringenti norme antiCovid-19.

Dopo l'ultimo Dpcm del 3 dicembre scorso, infatti, la Federazione Italiana Pallavolo ha deciso che fino al 15 gennaio sono sospese le attività di tutti i campionati dalla Serie C in giù e di tutti i tornei giovanili, compresa qualsiasi forma di allenamento ad esse collegate.

Decisione questa destinata a pesare sulla possibile ripresa dell'attività agonistica. Ma nonostante queste regole stringenti e la conseguente dolorosa rinuncia a potersi trovare insieme in palestra, la passione e la voglia di continuare non sono venute meno e così le squadre del Volley 2.0 stanno continuando "a lavorare e fare gruppo" a distanza.

Due volte a settimana la squadra si riunisce in videochiamata e il tecnico dirige la seduta, proprio come se fossero in palestra. Il lavoro online prevede oltre un'ora di esercizi strutturali e di prevenzioni oltre a esercizi tecnici eseguiti con la palla, una pallina o altri strumenti per mantenere la sensibilità tecnica. C'è chi si prepara in una stanza di casa, chi in garage e qualcuno preferisce stare all'aperto per avere più spazio, ma l'attenzione è uguale per tutti perché nessuna delle giocatrici vuole ripresentarsi in palestra, quando gli allenamenti riprenderanno, meno in forma delle compagne. Oltre a guidare gli allenamenti via internet i tecnici, coordinati dalla responsabile Sara Cinquanta, stanno lavorando per riprogrammare la stagione ed essere pronti a ripartire col lavoro in palestra.

Giulio Baroni

Arbitri, rinnovo cariche

Giovedì la sezione cittadina dell'Associazione italiana arbitri di calcio intitolata a Cristian Bertolotti sceglierà il primo presidente e rinnoverà il consiglio direttivo.

L'organismo dirigenziale resterà in carica per il prossimo quadriennio olimpico. Un passaggio necessario, che anticipa l'elezione del presidente nazionale, in programma il prossimo mese di febbraio. Annunziato Scopelliti, presidente in carica, ha già annunciato la propria ricandidatura per il quarto mandato consecutivo.

La lista completa delle candidature si conoscerà soltanto tre giorni prima dell'assemblea. Fino ad allora sarà possibile candidarsi. Al rinnovo delle cariche potranno partecipare tutti gli associati della sezione cittadina di via Dei Carmelitani, aventi diritto al voto.

L'assemblea si svolgerà online, nel rispetto delle norme sanitarie che vietano ogni tipo di assembramento. Va detto che i soci della sezione cremasca sono più di cento. Le preferenze verranno espresse attraverso una applicazione appositamente studiata per dare corso all'elezione. Il presidente uscente Scopelliti in apertura di assemblea terrà la propria relazione annuale, seguito dal presidente del collegio dei revisori di conti. Le due relazioni dovranno poi essere votate dai soci.

In attesa dell'elezione del nuovo consiglio l'attività della sezione prosegue con i corsi di aggiornamento tecnico online. L'ultima in ordine di tempo è stata la lezione tecnica diretta dal componente del Comitato regionale arbitri della Lombardia Luca Detta, organo tecnico di Prima categoria. In svolgimento ci sono anche le lezioni per il corso per nuovi arbitri di calcio, al quale partecipano sei candidati. Nelle prossime settimane dovranno sostenere l'esame finale. Poi, alla ripresa dei campionati giovanili, potranno iniziare a dirigere le loro prime gare.

dr

PROMOZIONE

"Romanengo 40", festa rimandata

Ci ha sperato sino all'ultimo, ma la situazione è sotto gli occhi di tutti "e per il quarantesimo di fondazione ci penseremo l'anno venturo".

Il Romanengo, quarta annata in rapida successione in Promozione, traguardo storico raggiunto grazie a una ottima organizzazione societaria, avrebbe voluto far festa con tesserati e sostenitori, ma è tutto rinviato.

"Sì, doveva essere una stagione speciale per l'A.C. Romanengo, invece s'è fermato tutto. Anche gli allenamenti sono vietati da un po' di tempo. Peccato, ma col protocollo ministeriale vigente, l'attività di gruppo non è consentita e se gli spogliatoi non si possono utilizzare pertanto meglio evitare anche il lavoro individuale sul campo".

Il sodalizio presieduto da Luigi Gritti, anche sponsor importante, avrebbe fermamente voluto "chiudere il 2020 alla grande perché come evidenziato anche in altre occasioni, la nostra società ha incominciato a muovere i primi passi nel 1980, quindi 40 anni fa, un traguardo importante per realtà dilettantistiche, che si basano sul volontariato".

Fino a metà gennaio non si potrà fare nulla in sostanza. "Questo significa che prima del 16 febbraio difficilmente

dall'Eccellenza in giù si potrà ripartire. Più probabile il 7 marzo", ragiona il segretario del Romanengo, Rosolino Giroletti.

A bocce ferme il Romanengo sta pensando anche a qualche progetto da mandare avanti in futuro. "Siamo intenzionati ad avviare collaborazioni con altre realtà del territorio per l'attività del settore giovanile. Non siamo i soli a far fatica comporre le varie squadre per partecipare ai campionati provinciali e regionali. Pensiamo sia giunto il momento di unire le forze anche perché l'andamento demografico non ci conforta. Nascono sempre meno bambini e di conseguenza i tesserati diminuiscono, i numeri sono risicati".

Il Romanengo, che di recente ha avviato "una collaborazione con la Cremonese che consente di partecipare i nostri tecnici ai suoi corsi, ha comunque un vivaio di tutto rispetto, se si considera che stiamo ragionando su una realtà che opera in un paese di 3 mila anime".

In affetti già la Promozione è quasi un 'lusso'… "Ferve sempre l'attività al nostro centro sportivo in condizioni normali, non in questo periodo purtroppo, perché le nidiate sono parecchie. Abbiamo la Scuola Calcio, seguita da Marco Maianti; il Pulcini, seguiti da Elio Colombi sotto la supervisione di Maianti che allena anche gli Esordienti.

La squadra Allievi è seguita da Maurizio Mariani; la Juniores, che partecipa al campionato regionale, è allenata da Matteo Tacchini". La scorsa estate "col dovuto distanziamento un briciolo di attività s'è svolta, ma alcuni campionati provinciali non sono neppure iniziati e quelli che hanno preso il via sono stati sospesi praticamente subito".

In Promozione il Romanengo stava andando bene… "Aveva vinto due partite, cadendo solo a Tribiano dove non era riuscita a esprimersi al meglio. Mister Scarpellini era soddisfatto della risposta della truppa". Il 40esimo? "Lo festeggeremo l'anno venturo".

AL

BASKET B

Pallacanestro Crema, primi due punti!

RAGUSA BATTUTA (79-67), ORA TRASFERTA AD AGRIGENTO

di TOMMASO GIPPONI

Vittoria doveva essere e vittoria è stata per la Pallacanestro Crema, nella prima casalinga del suo campionato che l'ha vista ospitare domenica scorsa alla Cremonesi la Virtus Ragusa.

Una partita completamente dai due volti, come è già successo qualche volta in questo scorcio di stagione rosanero.

Una prima metà super, chiusa a più 32, dove tutto e tutti funzionano e al meglio e dove arriva un vantaggio larghissimo, con la sensazione di aver già chiuso la gara.

E qui c'è l'errore, perché le partite durano 40 minuti, perché nessuna avversaria, e a maggior ragione dopo 1.000 km di viaggio, ci sta a farsi asfaltare in questo modo e perché questa è comunque la Serie B e ogni squadra ha talento necessario per rimettere in piedi una partita che sembra andata.

E così Ragusa si è avvicinata, recuperando ben 22 punti e portandosi a meno 10.

Per fortuna il tempo ormai era agli sgoccioli e non c'è stato modo di andare oltre, in una partita terminata 79-67 per i rosanero. Che venivano dalla sconfitta sul campo della Sangiorgese dove uno dei motivi dello stop erano state proprio le percentuali da fuori.

Ci ha pensato subito capitan Del Sorbo, lanciato in quintetto base proprio per stabilire il giusto tono di energia, a far capire che la serata sarebbe stata diversa.

Il suo 3 su 3 da tre punti, all'interno di un 5-7 dalla lunga e 13-20 dal campo, ha lanciato Crema a un nettissimo 29-12 al 10'.

Si sono poi messi al lavoro anche gli altri, un Arrigoni veramente dominatore dei tabelloni, un Venturoli che in uscita dalla panchina ha mandato a referto 13 punti in un amen, un Drocker chirurgico dalla distanza e un Pederzini poco incisivo nelle realizzazioni ma che alla fine ha saputo smazzare ben 9 assist.

Il risultato è stato il 52-20 della pausa lunga. Al rientro in campo, come detto, le cose sono cambiate. Crema ha perso fluidità in attacco e intensità difensiva, e così Ragusa, anch'essa con grandi percentuali da fuori, minuto dopo minuto ha rosicchiato il largo margine e ha iniziato a crederci, arrivando fino al meno 10 a 70" dal termine, troppo pochi però per andare oltre, anche perché la difesa rosanero pur in affanno non è certo crollata.

Crema ha potuto festeggiare quindi, i primi due punti di questo campionato che sono importantissimi soprattutto a livello psicologico, per la convinzione del gruppo, anche se certi cali sono da evitare.

Soddisfatto soprattutto del risultato coach Eliantonio: "Era importante vincere, dopo la sconfitta di San Giorgio. Abbiamo tirato decisamente meglio, il primo tempo è stato ottimo, poi come al solito nel secondo abbiamo concesso qualcosa di troppo agli avversari, anche se abbiamo iniziato l'ultimo quarto avanti di 21".

Ora si guarda al futuro quindi con maggiore fiducia, e in vista c'è uno scoglio davvero duro da superare.

Domani pomeriggio infatti i rosanero saranno di scena ad Agrigento, sul campo di una delle grandi favorite di questo girone, in cui milita l'ex Paolo Rotondo, e sarà davvero una grande prova del 9.

Bisognerà giocare con concentrazione costante, in questa prima lunga trasferta siciliana della stagione. Non è però una sfida impossibile, non lo sarà nessuna in questo torneo, ma bisognerà giocarla al meglio, senza timori reverenziali di nessun tipo.

La qualità del gruppo cremasco è alta, e nessun risultato è precluso a prescindere. Agrigento, oltretutto, nell'ultimo turno ha faticato non poco per battere in casa la Sangiorgese, rimanendo spesso sotto e vincendo di 1 solo grazie a una tripla quasi allo scadere.

L'importante per Crema sarà iniziare forte soprattutto dal punto di vista difensivo, per evitare che gli avversari prendano fiducia e allunghino in maniera irrecuperabile.

ENDURO: Sissi Racing, dalla Ktm alla GasGas

Nonostante la stagione sia conclusa o quasi: da disputare c'è solo questo fine settimana l'ultima prova di campionato Italiano Major con Roberto Rota e altri piloti cremaschi dell'Amc 93 al via, si sta già pensando alla prossima annata in casa Sissi Racing, nella quale di sicuro non si potrà tornare a una completa normalità, ma si spera almeno a uno svolgimento più lineare dei campionati. Il team cremasco si presenterà più agguerrito che mai e con importanti novità. A cominciare dalle moto, che dopo trent'anni non saranno più le "mitiche" Ktm. Si passerà dal colore "orange" delle Ktm al "rosso" della GasGas.

Infatti la marca spagnola, acquistata da Ktm, tornerà nell'Enduro e il team cremasco è stato chiamato dalla casa austriaca a gestire la squadra ufficiale. Un impegno notevole ma anche un grande riconoscimento per tutti i successi ottenuti negli ultimi anni. Quindi, moto nuove, ma i piloti? Federico Aresi resterà, anche se ci sarà un cambio di cilindrata: dalla potente 300 2 tempi, con cui ha vinto tre titoli italiani, alla più piccola 250 4 tempi, moto meno potente ma più facile da guidare.

L'obbiettivo è quello di vincere non solo la classifica di classe, ma anche quella Assoluta.

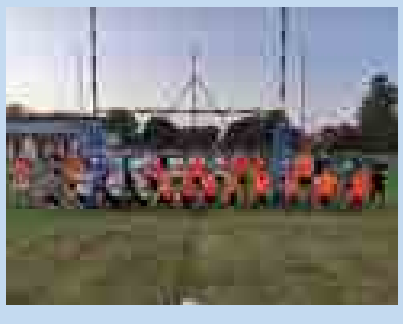
Tornerà fra i senior anche Mirko Spandre e sarà ancora in sella a una 350. Anche per lui l'obiettivo è il titolo italiano. Con Spandre e Aresi il Team Sissi Racing schiererà praticamente i due più forti piloti fra i Senior. Sempre fra i Senior ci sarà ancora Robert Malanchini, anche lui sulla GasGas 350, mentre a completare la squadra ci sarà il nuovo arrivo di Nicola Piccinini, già più volte campione italiano. Per lui la cilindrata verrà scelta dopo i test invernali. Fra gli Under23 purtroppo non ci sarà più il bravissimo Daniele Delbono, passato alla Fantic Motor, ma il Team cremasco avrà comunque piloti di tutto rispetto come i bergamaschi Filisetti e Bonazzi e i piacentini Pozzi e Paganini. E poi, inutile negarlo, si spera in un ritorno di Alberto Capoferri dopo l'infortunio al ginocchio, ma ci saranno anche due giovanissime promesse a implementare la squadra 2021. Infatti a completare il gruppo ci saranno i giovanissimi talenti Alessandro Guerra, 16 anni appena compiuti, che parteciperà al Campionato Under 23 con la nuovissima GasGas cg 125, e il quattordicenne Manuel Verzeroli, che vista la giovane età, correrà il campionato italiano Minienduro, sempre con la GasGas cg 125. Ci si aspetta anche un'ulteriore crescita delle due giovani promesse cremasche, Conte e Goldaniga, ormai in grado di entrare nelle "posizioni che contano" nel Campionato italiano. Si archivia quindi un anno veramente difficile, ma si è pronti ad affrontare il 2021 con ancora più entusiasmo e con immutata voglia di vittorie. **tm**

Rugby Crema: un'annata da incorniciare, impianto d'illuminazione e Stella al Merito Sportivo

Il 2020 sarà, nonostante la pandemia e tutto ciò che ne ha comportato, un anno da incorniciare per il Crema Rugby Club 1977. Infatti la società ottimamente presieduta da Alessandro Ratini, dopo aver ottenuto in estate l'installazione di un impianto luci all'avanguardia, che ne illuminerà il campo principale per le stagioni a venire, è stata insignita dal Coni della prestigiosa onorificenza della Stella di Bronzo al Merito Sportivo, in riconoscimento delle benemerenze acquisite nei suoi 43 anni di attività.

Tale stella, che verrà collocata con orgoglio sullo stemma sociale, fregerà e illuminerà d'ora in poi le maglie di tutte le rappresentative cremasche dai più piccoli della Under 8 fino ai più grandi della formazione Old, autori di questo ennesimo successo cremasco.

Su proposta del delegato provinciale Coni di Cremona Tiziano Zini, con il determinante supporto del consigliere regionale del Coni Fabiano Gerevini, il presidente nazionale del Coni Giovanni Malagò ha comunicato proprio in questi giorni al Rugby Crema il conferimento di questa importante onorificenza in virtù della continuata e meritoria azione nel campo della promozione dello sport e dell'attività agonistica, in particolare giovanile, che ha contribuito a diffondere e onorare lo sport del rugby nel nostro territorio. Il premio testimonia inoltre la bontà dell'operato della società nero verde che negli anni si è sempre fatta portavoce di valori etici e morali, prima ancora che sportivi e agonistici legati alla competizione del campo. "Ricevere una delle più alte onorificenze conferite dal Comitato Olimpico



Nazionale Italiano – fanno sapere dal club cittadino – è per tutto il movimento rugbistico cremasco motivo di grande soddisfazione e non può che rendere tutti i soci affiliati molto orgogliosi di farne parte. Il primo sguardo va senza dubbio rivolto al passato per ringraziare tutti coloro i quali ci hanno preceduto e che tanto bene hanno saputo fare per questa società in oltre quarant'anni di storia sportiva, portandola dagli albori dei pochi, ma temerari e soprattutto sognatori, iscritti alla realtà di oggi che vanta più di 400 associati dai 2 ai 90 anni; per poi tornare al presente e ringraziare il Crema Rugby 1977 di oggi in primis nella persona del presidente, con il suo consiglio e poi di tutto lo staff composto da atleti, tecnici, dirigenti e personale che con grande entusiasmo e riconosciute competenze hanno saputo prenderne il testimone e portare avanti con successo la tradizione e la storia del questo sodalizio. L' onorificenza verrà consegnata nella cerimonia di premiazione indetta dalla delegazione provinciale Coni di Cremona in qualità di Ente portavoce dell'Istituzione Nazionale, la cui data di svolgimento è ancora, purtroppo e per i motivi ben noti, da stabilire.

Intanto, dal punto di vista agonistico, il Crema Rugby continua coi propri allenamenti individuali nella speranza di poter tornare presto sul campo. A oggi la ripresa dell'attività è prevista per gennaio inoltrato, sempre che la situazione sanitaria nazionale permetta di riprenderla a pieno regime. Il rugby, si sa, è sport di contatto, e purtroppo sarà uno degli ultimi a ricevere l'ok per ricominciare. Ci si augura tutti che la stagione, se pur accorciata, possa riprendere. L'obiettivo per la prima squadra, che partecipa al campionato di C2, rimane quello di vincere il raggruppamento e tornare a calcare i campi della C1, più consoni alla statura regionale di un club dai grandi numeri. Al nuovo mister Forlani e a un gruppo molto giovane ma pieno di talento il compito di riuscire nell'impresa. tm

CSI: iscrizioni, c'è tempo fino a fine mese

C'è tempo fino a fine mese per perfezionare l'iscrizione ai campionati di pallavolo organizzati dal Comitato di Crema del Centro sportivo italiano.

Nell'area del sito riservata al tesseramento, le società trovano la voce "iscrizione campionati-eventi" che le condurrà nella semplice procedura guidata. L'iscrizione sarà confermata solo dopo l'avvenuto pagamento. Al momento, le squadre già iscritte sono 69.

Per la stagione sportiva, che inizierà a gennaio o appena sarà possibile in base alla situazione sanitaria, verranno proposti i seguenti campionati: Under 10 4 contro 4 (annate 2011, 2012, 2013 e 2014), Under 11 6 contro 6 (annate 2010, 2011, 2012 e 2013), Under 12 (annate 2009, 2010, 2011 e 2012), con possibilità di utilizzare due maschi in campo e un fuoriquota femmina dell'anno 2008 (1 in campo, 2 in distinta) se non si iscrive una squadra della categoria Ragazze Under 13 o Under 14. In aggiunta ci saranno i campionati Under 13 (annate 2008, 2009, 2010 e 2011), con possibilità di utilizzare un maschio in campo e un fuoriquota femmina classe 2007 (1 in campo, 2 in distinta) se non si iscrive una squadra della categoria Under 14; campionato Under 14 (annate 2007, 2008, 2009 e 2010), con possibilità di utilizzare un maschio in campo (quantità libera in distinta) nato negli anni 2008, 2009 o 2010 e un fuoriquota femmina dell'anno 2006 (1 in campo, 2 in distinta) se non si iscrive una squadra della categoria Under 15 o Under 16; campionato Allieve (annate 2005, 2006, 2007, 2008 e 2009); campionato Juniores (annate 2003, 2004, 2005, 2006 e 2007); campionato Top Junior femminile Under 21 (annate 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006 e 2007); campionato Open femminile (annate 2005 e precedenti); campionato Open maschile (annate 2005 e precedenti); campionato Open misto (annate 2005 e precedenti).

CENTRO SPORTIVO ITALIANO

dr

STELLA AL MERITO: Della Frera, una lunga carriera

"Mi sono emozionato nel ricevere dal presidente del Coni, Giovanni Malagò, la comunicazione dell'attribuzione della Stella d'argento al merito sportivo, una delle più alte onorificenze. La cosa mi ha riempito d'orgoglio. Questo premio non vuole essere un traguardo, bensì una tappa per continuare a dedicarmi ancora con più entusiasmo alle mie passioni: lo studio, la medicina e lo sport, con il valore assoluto che noi sportivi diamo a questa parola".

Ha commentato così, il cremasco Walter Della Frera, il riconoscimento attribuitogli per le benemerenze acquisite nell'attività dirigenziale. Malagò ha espresso a Della Frera "profonda riconoscenza per la generosa collaborazione e l'impegno dedicati allo sport in tanti anni di servizio".

L'onorificenza verrà consegnata appena possibile nel corso di una cerimonia predisposta dal comitato territoriale del Coni.

Il curriculum di Della Frera in ambito sportivo è lungo e articolato. Calciatore professionista, cresciuto nella Pergolettese e poi passato al Novara in Serie B, al Vigevano e quindi al Pavia, Della Frera si è laureato in Medicina a Pavia nel 1975 e successivamente ha ottenuto la specializzazione in Medicina dello Sport nel 1985.

È stato medico sociale della Pergolettese e della Pallavolo Reima in Serie A2, medico della Nazionale di calcio alle Universiadi di Bangkok, Belgrado e Shenzen.

È componente della commissione antidoping della Federcalcio dal 2000 e componente della commissione medico scientifica della stessa Federazione dal 2019.

Quest'ultimo organismo ha lavorato al protocollo Covid per la ripartenza dei campionati professionistici, elaborato la scorsa primavera, e sta lavorando per la stesura del protocollo anche per i campionati dilettantistici di Serie D e di Serie B femminile.

Della Frera è inoltre direttore sanitario del Centro di medicina dello sport Città di Crema e del centro di fisioterapia Fisiolab, sempre di Crema. Dal 2012 ricopre l'incarico di consigliere con delega allo Sport del Comune di Crema. **dr**

il nuovo TORRAZZO

GIORGIO ZUCCHELLI
Direttore responsabile

IN REDAZIONE: **Federica Daverio, Luca Guerini**
Gian Battista Longari, Bruno Tiberi, Mara Zanotti
Registrazione del Tribunale di Crema n. 18 del 02-01-1965

Antenna 5 srl Editrice Il Nuovo Torrazzo
Società a Socio Unico

Direzione, redazione e amministrazione e sede legale: via Goldaniga 2/A - 26013 Crema
Capitale Sociale euro 100.000,00 i.v.
P. IVA - C.F. - R.I. Cremona 00351480199 - NUMERO REA CR - 99726
Tel. 0373 256350 - Fax 0373 257136 - Posta elettronica: info@ilnuovotorrazzo.it
C.C. postale 1040797225 - IBAN IT55F0503456841000000007114

Il Nuovo Torrazzo ha aderito tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale

Progetto grafico: Il Nuovo Torrazzo
Tipografia: Industria Grafica Editoriale Pizzorni, via Castelleone 152 Cremona - Tel. 0372 471004 - 471008 Fax 0372 471175

Membro della FISC Federazione Italiana Settimanali Cattolici
Associato all'USPI Unione Stampa Periodica Italiana

Abbonamento 2021: anno euro 45, semestre euro 27
Pubblicità: uffici Il Nuovo Torrazzo via Goldaniga 2/A Crema Tel. 0373 256350 Fax 0373 257136 e-mail: info@ilnuovotorrazzo.it
www.ilnuovotorrazzo.it
U.P. Uggeri Pubblicità srl corso XX Settembre 18 Cremona Tel. 0372 20586 Fax 0372 26610 e-mail: info@uggeripubblicita.it - sito: www.uggeripubblicita.it
Manoscritti e fotografie non richiesti dalla direzione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti. La direzione si riserva di condensare le lettere che a suo giudizio risultassero troppo lunghe o di interesse non generale. La direzione si riserva il diritto di rifiutare insindacabilmente qualsiasi inserzione anche pubblicitaria non consona all'indirizzo del giornale.
Il Nuovo Torrazzo fruisce dei contributi statali diretti di cui alla Legge 7 agosto 90 n.250

INFORMATIVA SULLA PRIVACY
I dati raccolti saranno trattati per dare seguito alle richieste ricevute da Antenna 5 S.r.l. Società a Socio Unico. I dati raccolti vengono registrati, memorizzati e gestiti al fine di rendere possibile lo scambio di informazioni e/o lo svolgimento del rapporto di fornitura e/o prestazione ai sensi degli Artt. 13 e 14 del "Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)". Per visualizzare l'informativa privacy completa vai al nostro sito al seguente indirizzo: www.ilnuovotorrazzo.it

Gruppo Bianchessi Auto

CENTRO USATO
TOYOTA
LEXUS
mazda
LAND-ROVER
ABOVE & BEYOND
JAGUAR
KIA
KIA MOTORS
HYUNDAI

Vi augura
Buone Feste

il nuovo TORRAZZO

PERIODICO DI APPROFONDIMENTI

Natale 2020

Mai come quest'anno il Natale rappresenta un evento capace di ridare speranza a tutti noi, dopo mesi difficili e con la pandemia ancora in atto.
In queste pagine speciali proponiamo i simboli delle festività, ma anche consigli utili per i vostri regali. L'impegno per queste feste è a sostenere il nostro commercio e le attività cremasche, duramente colpite dal Covid. Le luci, la stella, il grande albero e, perché no, un regalo per i nostri cari ci proiettano in una nuova fase: quella rinascita tanto sospirata quanto necessaria. Ce la faremo!

Supplemento gratuito n. 16 a Il Nuovo Torrazzo n. 49 del 12 dicembre 2020
POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D.L. 353/2003
(CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1, COMMA 1 LOM/CR/1458 - GIORNALE LOCALE ROC - ISSN 2531-9647

Gesù è nato il 25 dicembre? Forse sì

Si è sempre ritenuto che il 25 dicembre sia una data convenzionale, scelta dai cristiani come nascita di Gesù per contrastare la festa pagana del Sol Invictus. A sostegno di questa tesi ci sono validi argomenti, ma c'è anche un'altra ipotesi, sostenuta da altrettanti validi argomenti: si basa sull'archeologia e sostiene che il 25 dicembre sia effettivamente la data storica della nascita di Gesù Cristo.

Questa tesi si basa sugli studi di Annie Jaubert e sopratutto dello studioso ebreo Shemarjahu Talmon, i quali hanno sostenuto che le scoperte di Qumran (il ritrovamento nel 1947, in varie grotte della zona, dei cosiddetti *Manoscritti del Mar Morto*, 900 rotoli di pergamena di testi ebraici, biblici e apocrifi) e alcuni testi lì rinvenuti, indicherebbero la data del 25 dicembre come data storica e di conseguenza anche tutte quelle stabilite dalla tradizione cristiana andrebbero perfettamente a collimare con le scoperte di Qumran: l'annuncio di Gabriele a Zaccaria della nascita di Giovanni Battista (23 settembre), la nascita di Giovanni Battista avvenuta nove mesi dopo (24 giugno), l'annuncio dell'arcangelo Gabriele a Maria (e il concepimento verginale di Gesù) avvenuto sei mesi dopo (25 marzo) e, infine, la nascita di Gesù avvenuta nove mesi dopo (25 dicembre).

Il tutto è ancora oggi in discussione, ma apre orizzonti interessanti. Comunque sostenere la tesi del "cristianizzare" la festa pagana del Sol Invictus, non crea nessun imbarazzo per i cristiani: si tratterebbe di un frequente caso di inculturazione. Il cristianesimo ha valorizzato una festa pagana dandole un significato nuovo.

Benedetto XVI aderisce a tale tesi, affermando: "Molto presto i cristiani rivendicarono per loro il 25 dicembre il giorno natale della luce invitta, e lo celebrarono come natale di Cristo, come giorno in cui essi avevano trovato la vera luce del mondo".

Tuttavia alcuni studiosi e pensatori cattolici, tra cui Vittorio Messori, ritengono più attendibile la tesi che vede la data del 25 dicembre storicamente accertata.

Sarà un vero Natale. Si potrà celebrare già alle 19

Anticipare la Messa di mezzanotte a Natale non è una novità e lo dimostra il fatto che il nuovo Messale abbia eliminato la rubrica del precedente Messale del 1983, che diceva: "Secondo la tradizione costante delle Chiese, in Italia la Messa della notte di Natale si celebri a mezzanotte a meno che ragioni pastorali, valutate dall'Ordinario del luogo, non consiglino di anticiparne l'ora". Ma secondo don Paolo Tomatis, docente alla Facoltà teologica dell'Italia settentrionale, "quella che può apparire come un'attenzione profetica in questo tempo di Covid, in realtà teneva già conto del fatto che non dappertutto, nelle parrocchie italiane, è possibile celebrare la Messa di mezzanotte, poiché vi sono parroci di più comunità che non possono più garantire la Messa di Natale, nel cuore della notte".

Che Natale ci aspetta da un punto di vista liturgico?

"Sarà certamente un Natale più spoglio, che condividerà anche nella liturgia i limiti di questo tempo: non poter attivare tutti i codici della festa, che coinvolgono il corpo personale e comunitario. Cantare solennemente, muoversi in processione, abbracciarsi al segno di pace, varcare le tenebre della notte, baciare il Bambino nel presepe… E tuttavia sarà un vero Natale, certamente più essenziale, dove però non mancherà nulla di ciò che costituisce l'essenza della festa: il raduno dell'assemblea orante, il canto degli angeli (quest'anno nella nuova versione del Messale: "e pace in terra agli uomini, amati dal Signore"), la ricchezza della Parola, il Verbo che si fa carne, nel modo del sacramento."

È possibile prevedere una Messa alle 20 per rispettare il coprifuoco?

"Il Messale non parla di Messa di mezzanotte, ma di Messa 'nella notte', a memoria e imitazione del racconto lucano che pone l'annuncio dei pastori in orario notturno.

La tradizione occidentale ha spinto questa Messa nel cuore della notte, dove le tenebre prendono il sopravvento ed è l'ora di andare a dormire.

Per trovare un riferimento biblico alla mezzanotte, occorre riprendere un versetto del libro della Sapienza, applicato all'evento del Natale dalla tradizione cristiana: ***Mentre un profondo silenzio avvolgeva tutte le cose e la notte era a metà del suo rapido corso, la tua parola onnipotente dal cielo, dal tuo trono regale… (Sap 18,14)."***

Anticipare l'orario della Messa infrange solo la tradizione o la prassi liturgica?

"Il valore della notte è simbolico, e pure il valore della mezzanotte, che rappresenta la profondità della notte. Tuttavia, pensare alla mezzanotte come ora della nascita di Cristo è tanto ingenuo. Certamente lo sconcerto delle persone semplici che scuotono la testa pensando al fatto che quest'anno Gesù è costretto a 'nascere prima' va riletto nella prospettiva della religione popolare, meno interessata alla verità storica degli eventi della salvezza (Gesù è nato a dicembre?) e totalmente coinvolta nella verità del racconto offerto dalla tradizione. E tuttavia quello che conta è che ci sia la notte e cioè il buio, nel quale annunciare 'lo splendore di Cristo, vera luce del mondo'.

Ci si può chiedere, a questo proposito, a partire da quale ora si possa celebrare la Messa nella notte: dove non c'è la Messa della vigilia, già alle 19 si può celebrare la Messa della notte? In questo tempo così singolare, possiamo rispondere di sì."

Tradizioni sempre vive

La "meraviglia" del presepe, significativo segno di speranza

Mai come quest'anno la nascita di Gesù rappresenta un evento capace di ridare speranza a tutti noi, dopo mesi difficili e con la pandemia ancora in atto. Un'attesa, quella del giorno di Natale, segnata dai classici simboli della fede e delle festività, primo fra tutti il presepe. Se le mostre e le esposizioni a tema, anche nel nostro territorio, saranno limitate dall'emergenza sanitaria, certamente in famiglia e nelle parrocchie le ricostruzioni artistiche e artigianali della nascita del Bambin Gesù saranno realizzate al meglio. Noi del "Torrazzo" desideriamo condividere la passione presepistica con i nostri lettori e abbonati, con tutti i cremaschi. Per questo chiediamo di inviarci le fotografie delle proprie creazioni presso la redazione del giornale in via Goldaniga 2 A. Le aspettiamo, anche tramite e-mail, all'indirizzo info@ilnuovotorrazzo.it. Giovedì 24 dicembre, vigilia di Natale, pubblicheremo le immagini dei presepi delle case private (da inviare entro il 17 dicembre), mentre giovedì 31, ultimo giorno dell'anno, quelle dei presepi delle parrocchie della città e del Cremasco (in questo caso le foto vanno inviate entro il 28 dicembre). Due Zoom, come sempre, per valorizzare i tanti appassionati che ogni anno danno vita a fantastiche rappresentazioni. Anche le nostre pagine speciali, a loro modo, rappresentano una tradizione.

"Stupore e meravigia". Con questi sentimenti papa Francesco ha aperto l'anno scorso la sua Lettera Apostolica sul significato e sul valore del presepe. Sono gli stessi sentimenti che proviamo noi quando, a tutte le età, ci accostiamo, in questo periodo, ai vari presepi che visitiamo, ma anche a quello che creiamo in casa. Grande o piccolo che sia, il nostro presepe esprime bene il calore della nostra famiglia che, unita, si appresta a celebrare il Natale. In un anno particolare come questo, anche dal presepio riparte la speranza!

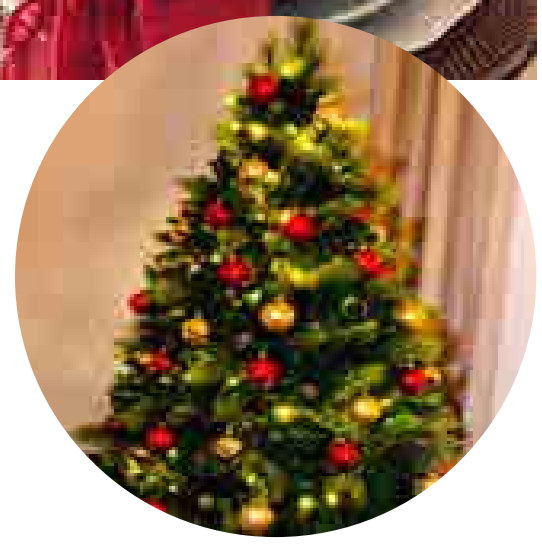
Il presepe comunemente si compone dei luoghi e dei personaggi della tradizione: la grotta o la capanna, la mangiatoia dov'è posto Gesù Bambino, i due genitori, Giuseppe e Maria, i Re Magi, i pastori, le pecore, il bue e l'asinello, gli angeli. La statuina di Gesù Bambino viene collocata nella mangiatoia alla mezzanotte tra il 24 e il 25 dicembre, mentre le figure dei Magi vengono avvicinate ad adorare Gesù nel giorno dell'Epifania. Lo sfondo, di solito, è un cielo stellato oppure uno scenario paesaggistico.

Comunemente l'ideatore del presepio viene considerato San Francesco d'Assisi, poiché il giorno di Natale del 1223 diede vita alla prima rappresentazione vivente della nascita di Gesù in un bosco. Allora, papa Onorio III, gli permise di uscire dal convento di Greccio, nella Valle Reatina: così egli eresse una mangiatoia all'interno di una caverna, vi portò un asino e un bue viventi, ma senza la Sacra Famiglia. Il desiderio di rievocare la nascita di Gesù maturò nel Poverello d'Assisi dopo il viaggio che egli fece in Palestina. A San Francesco Greccio ricordava Betlemme ed espresse subito il desiderio di celebrare in quei luoghi la notte di Natale. Come poi fece. Qui tenne la sua famosa predica di Natale davanti a una grande folla di persone, rendendo così accessibile e comprensibile la storia di Natale a tutti coloro che non sapevano leggere. È nella Cappella Sistina della chiesa di Santa Maria Maggiore a Roma, dove si può ammirare uno dei più antichi presepi natalizi. Fu realizzato in alabastro nel 1289 da Arnolfo da Cambio e donato a questo luogo sacro. Il presepio ha la forma di una casetta, in cui è rappresentata l'adorazione dei Re Magi.

Il Cremasco è terra di bravi artigiani presepisti, gruppi e associazioni che ogni anno stupiscono con le loro ricostruzioni sia moderne sia in perfetto stile francescano.

Quanta magia nel decorare!

DALL'ALBERO ALLA TAVOLA, TUTTI GLI ADDOBBI



Gli appassionati del periodo natalizio scalpitano per sfoggiare la loro creatività con tanti decori e rendere concreta la magia del Natale. Sempre più persone scelgono di puntare molto anche sull'esterno: cortili, cancellate o balconi affinché il loro impegno possa essere ammirato anche dai passanti. Insieme al giardino e agli esterni, l'ingresso è l'ambiente che prepara la casa all'atmosfera natalizia. Una bella ghirlanda appesa alla porta è un piccolo segno classico che non passa mai di moda. Lampadine led sono fondamentali per addobbare cancellate e balconi; potrebbero essere anche ulteriormente abbellite con fiocchi rossi. Almeno fino alla notte del 12 dicembre, nella nostra zona, non mancano mai nemmeno i mazzolini di Santa Lucia in mezzo alle lucine natalizie. Per far sì che l'esterno sia un tutt'uno con l'interno dell'abitazione, si può pensare di acquistare uno zerbino a tema, 'che accompagni' in casa dove prosegue lo sbizzarrirsi della fantasia! D'accompagnamento dall'esterno all'interno potremmo definire anche gli sticker natalizi che decorano le finestre, magari quelle della zona cucina che solitamente non è contemplata come zona d'addobbi. Alle finestre possono essere appesi anche fiocchi rossi e rametti verdi con campanelli d'oro. Nella zona del soggiorno ci si potrà sbizzarrire decorando l'albero (simbolo per eccellenza insieme naturalmente al presepe) ma anche la tavola preparata per il cenone o per il pranzo di Natale. Se poi nel soggiorno c'è anche un bel camino il gioco è fatto: pigne, ancora rametti verdi rossi e oro, qualche lucina e l'atmosfera è servita! Partiamo dalla decorazione dell'albero: c'è chi lo preferisce minimal, chi estroso, chi elegante... chi scegli il pino o l'abete oppure chi opta per quello artificiale da poter riutilizzare ogni anno. La prima parte a cui dedicarsi è quella del posizionamento delle luci: il filo va avvolto in senso orario, partendo dall'interno e andando verso l'esterno. In questo modo sarà facile trovare il capo del filo una volta tolte le decorazioni. Per evitare che il filo verde si veda, va fatto passare in corrispondenza dei rami principali: in alternativa si possono scegliere luci con il filo trasparente.

Le luci posso produrre effetto opaco oppure scintillante. Lucine preferibilmente di piccole dimensioni e non messe a grappoli ma nell'ordine descritto prima, produrranno una atmosfera magica. Il passo successivo è quello di procedere con gli addobbi nel seguente ordine: piccoli in alto, medi nella parte centrale e grandi in basso. Sulle punte dei rami andranno messe le palline che si vogliono portare in evidenza come ad esempio quelle dipinte a mano o quelle particolari, magari con le facce dei componenti della famiglia. L'operazione successiva sarà quella di addobbarlo ulteriormente con giri di fili colorati (rosso, oro o argento vanno per la maggiore) o collane e infine andrà collocato il puntale. Chi vuol rinunciare alla tradizionale prevalenza del color rosso, può optare per un raffinato argento con palline di cristallo. Per accontentare i più piccoli, invece, si può pensare di allestire un albero... goloso: occorre realizzare i biscotti di Natale con le classiche forme omino, stella, alberello; ad essi si potranno aggiungere bastoncini di zucchero, stecche di cannella o della frutta secca. L'albero dunque, profumerà piacevolmente anche tutto l'ambiente. Sempre adatto ai bambini c'è anche l'albero decorato con gli oggetti di panno anziché le palline. Addobbi morbidi e colorati quali pupazzi di stoffa, decori in peluche, piccoli pacchettini di spugna rivestiti con carta colorata lucida. Spesso l'albero viene posizionato vicino a una finestra così da lasciare che anche dall'esterno lo si possa intravedere. Sotto e intorno verranno disposti tutti i regali che verranno scambiati durante il cenone o il pranzo. A tal proposito se il luogo dove si mangerà è non lontano dall'albero, sarebbe opportuno che la tavola fosse preparata con le stesse tonalità o comunque che richiamino gli addobbi che decorano la casa. Rosso, verde se il tutto è giocato sulla tradizione; argento oppure oro con qualche candela o pigna. Per quanto riguarda l'allestimento della tavola, segnaposti personalizzati sono sempre indice di cura e particolare attenzione verso gli ospiti. La tovaglia sarà importante in quanto base-sfondo del bel servizio di piatti e bicchieri usato per l'occasione e di tutto il resto.

BUON NATALE E FELICE 2021!!!
MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI
CREMA 0373 259568 CREMONA 0372 749479
LODI 0373 966845 SPINO D'ADDA 0373 966845
DAL 1972

CAF
Pratiche Fiscali - 730 Unico - IMU - TASI
ISEE
Colf e Badanti
Bonus Enel - Bonus Gas - CRT Social Card
Assegni di maternità
Assegni 3° figlio del Comune
Verifica Comunicazioni agenzia delle entrate, istanze di rimborso
Modello Red - ICRIC ACCAS - ICLAV
Erp - Canone Moderato Bandi Regionali

PATRONATO
PREVIDENZA: pensioni, invalidità, reversibilità, posizioni assicurative
PUBBLICO IMPIEGO: Pensioni, ricongiunzione, riscatti
INVALIDI CIVILI: domande di riconoscimento di invalidità civile, tutela dell'handicap, permessi Legge 104/92
SOSTEGNO AL REDDITO: indennità di mobilità NASPI, dimissioni, Bonus Bebè, Indennità di maternità

UFFICIO DEI PROFESSIONISTI
Tel. 0373 258591
DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE
CONSULENZA CANONI E LOCAZIONI
AMMINISTRAZIONE DI CONDOMINIO
CONSULENZA TECNICA CATASTALE
CONSULENZA LEGALE
CONSULENZA BUSTE PAGA
AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO

Il presidente Michele Fusari augura, a nome di tutta la dirigenza, i migliori auguri di Buone Festività

AUTORIPARAZIONI
MIGLIOLI M&A Snc
SINCE 1961
CREMA - Via Stazione 86/C
Telefono 0373 202878 - SEDE
CREMOSANO - Via Gerrone, 44
Tel. 0373 274588 - UNITÀ LOCALE
• Manutenzione ordinaria e straordinaria - Elettrauto
• Rivendita e montaggio gomme • Revisione veicoli MCTC
• Noleggio autovetture a breve e lungo termine
• Soccorso stradale
Officina autorizzata:
FIAT IVECO

I racconti di Linus dei bambini

C'è sempre una favola da raccontare a un bambino davanti al camino... e a volte comincia così...

L'angioletto verde

....c'era una volta (c'è ancora) un Angioletto verde che per sbaglio mise un piede in fallo e cadde da una nuvola. Così si trovò, spaesato e ammaccato, steso su un prato. Non riconobbe subito dove era caduto.

Ci mise qualche ora, finchè arrivò la sera. Finalmente comprese di essere sulla terra e la guardò curioso, trovandola molto bella.

Vide gli alberi e i giardini, le case e i bambini, le Chiese e le cascine, le vie strette e tante case. Guardò in alto e vide il cielo. Già spuntava la luna e si trovò a pensare che la sua caduta era una fortuna. Qui poteva correre, giocare, saltare, magari insieme a quel bambino che Dio gli aveva dato da curare.

Perché lui era un Angelo, Custode dei piccini. Gli era stato affidato un bambino vivace e a volte l'Angioletto diventava incapace di fare il suo dovere e di seguirlo da vicino perché l'altro scappava come fosse un leprottino.

Comunque dalla nuvola che era la sua casa, finora riusciva a seguirlo e il bimbo lo rispettava. Si volevano bene, lui dal cielo e l'altro giù. Ma adesso, naturalmente, sarebbe stato tutto diverso. Anche l'Angelo abitava in terra e...

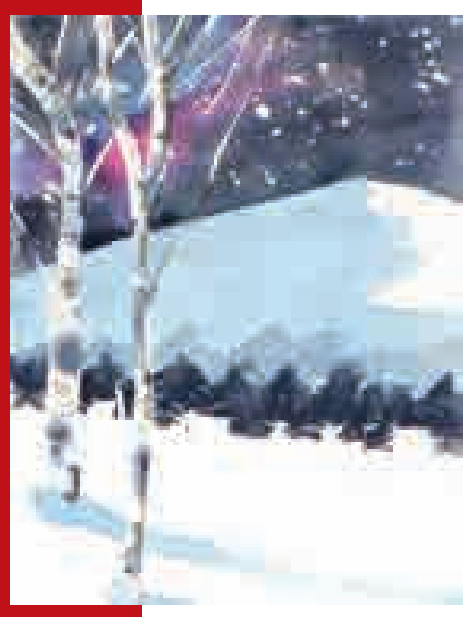
"Ahi! Ahi! Mi sono fatto male… forse sarebbe meglio se andassi all'Ospedale…." Così l'Angelo verde fu portato al Pronto Soccorso, gli misero un gesso grosso perché aveva un piede rotto e uno scarpone scuro per poterlo far camminare.

Iniziò in questo modo la sua vita in mezzo agli umani.

Col vestitino verde e gli scarponi neri, due grandi ali dietro, qualcuno lo scherzava pensandolo "carnevale"; altri lo evitavano perché con gli angeli non ci sapevano fare. Ma in fondo andò tutto bene e della terra lui si innamorò, la trovò talmente bella che di rientrare in cielo neppure ci pensò.

Questa è la storia vera dell'Angioletto verde che per restare a Crema si accorciò un poco le ali, si tenne gli scarponi nonostante fosse guarito e senza più volare... Si fermò in città, nei pressi di via Mercato, dove c'è una grande casa e un bellissimo cortile, dove c'è una famigliola con due splendidi bambini e c'è la mamma Giulia insieme ad Andrea, il papà. Insomma qui c'è la casa…. della felicità.

Acquerelli di Serena Marangon www.serenamarangon.it



Fol

FOL

Era un folletto. Stava lì, piccolo piccolo, con il suo vestitino rosso, quello dei giorni di festa e un insolito cappellaccio verde, troppo largo, che gli copriva gli occhi. Si trattava di un elfo ancora in tenera età; un folletto da scuola Materna, insomma.

Se gli chiedevano come si chiamasse, quasi quasi non ricordava il suo nome, e si sforzava, con la faccia camusa, di pronunciare quella parola tanto difficile. Eppure si chiamava soltanto Fol, tutto per facilitarlo, chè era nato molto prima del tempo e la sua famiglia pensava che fosse un prematuro, troppo piccolo per capire e per avere memoria.

"Di questo passo non imparerò mai – pensava – se gli altri non mi danno la fiducia che merito".

Per questo, ogni anno, aspettava con trepidazione l'arrivo di Natale, quell'uomo buono, diverso da tutti gli altri, che suonava l'armonica come fosse una parte di sé. Lui non gli chiedeva mai come si chiamasse, perché lo sapeva già e se lo ricordava ogni volta. Natale viveva sotto i cartoni, al riparo, nei porticati dove la gente passava veloce, senza vederlo. Soltanto alla vigilia del Santo Natale quell'uomo si animava, apriva gli occhi al giorno e come una carezza incontrava lo sguardo del cielo, delle nuvole dense ormai di neve. Incontrava i colori delle luminarie accese e senza pretese indossava il tabarro, vecchio come il tempo, regalo di Dio e della Caritas diocesana.

Fol sentiva l'armonica ancora prima di vedere Natale e gli andava incontro, nei sentieri dell'inverno, a volte ghiacciati. Durante l'annata aveva raccolto bacche e more che teneva nascoste per darle a Natale, perché le portasse agli amici che dovevano, ogni anno, festeggiare qualcosa.

Fol non riusciva mai a ricordarsi cosa dovessero festeggiare. Comunque sapeva che era così e si accontentava dei ricordi che la sua piccola memoria gli lasciava.

Ogni anno però si faceva raccontare da Natale la favola di un bambino e ogni anno rivedeva, negli sprazzi della sua fantasia, una stalla e una culla.

Anche lui aveva avuto una culla da piccolo e adesso sarebbe servita per il suo prossimo fratellino. Ne aveva già duecento, tutte sorelle. Questo, invece, sarebbe stato un maschio come lui.

Finalmente Natale e Fol si trovarono vicini, in un tenero abbraccio incredibile data la mole dell'uno e la piccola statura dell'altro.

Natale prese Fol nella sua mano e lo coprì di baci, poi con piccole gocce di latte gli fece un bagnetto e con il soffio della sua bocca lo asciugò per bene.

"Tu adesso sei il folletto più pulito di tutte le foreste del mondo e anche il più luccicante". Infatti spruzzò su Fol un profumo pieno di brillantini colorati, presi dalla rugiada del primo mattino e il folletto divenne uno splendido elfo dagli occhi d'oro.

Nessuno aveva mai fatto a Fol un regalo così bello, un regalo che, in effetti, non costava niente. Aveva però tutte le prerogative di un regalo importante, pieno di significati e d'amore.

"Questa volta – gli disse Natale – anch'io voglio un regalo da te, oltre alle bacche e alle more naturalmente. Salutami con soltanto il tuo nome e io sarò felice".

Il folletto non pensò a nient'altro che a far contento il suo amico. Non fece nessuno sforzo per ricordare, chè l'amicizia non ne deve fare.

Così, intanto che Natale proseguiva la sua strada al suono dell'armonica, per tutta la campagna echeggiava la piccola voce: "Fol, Fol, Fol, Fol…"

Fol imparò il suo nome solo per dare felicità e questo è ciò che conta, contava e conterà.

RADIO ANTENNA5 CREMA FM 87.800

Pronto, Santa Lucia?

TORNA IL GIOCO IN FM E STREAMING

È finalmente arrivato il giorno atteso con ansia e trepidazione dai più piccoli. Quello nel quale si deve andare 'a nanna' presto con tanti sogni nel cuore per risvegliarsi domani e restare a bocca aperta davanti a quanto Santa Lucia avrà lasciato in ogni casa. Il giorno del 'Grande gioco di Santa Lucia' che fa tappa a Radio Antenna 5 prima che tutti i piccoli sprofondino nel caldo del proprio lettuccio. Nonostante l'anno difficile, nonostante la pandemia, con una atmosfera fatta di luci ma di nessun mercatino o bancarella, l'appuntamento 'on air' diventa ancora più importante. È quel segno di normalità e di festa che in questo periodo serve, ed è più che mai essenziale. Oggi, sabato 12 dicembre, vigilia della notte più lunga, a partire dalle ore 19.30 l'emittente diocesana propone l'appuntamento con lo stupore, l'euforia, i doni e il divertimento. In studio Catuscia attende le telefonate dei bimbi che allo 0373/83960 possono giocare, divertirsi e vincere. In realtà il gioco è una scusa per regalare emozioni e balocchi a tutti quelli che chiameranno. Ma per chi lo prende sul serio vi è anche un super premio conclusivo.

COME SI GIOCA

Per prima cosa, letto il giornale, fate un salto in piazza Duomo e 'appiccicatevi' alla vetrina della Farmacia Centrale, main sponsor dell'edizione 2020 del nostro gioco, dove è esposto un vaso di vetro contenente dolcetti. Scopo del challenge: indovinarne il numero. Quindi sintonizzatevi sugli 87.800 FM con la vostra radio di casa, oppure ascoltate Radio Antenna 5 in streaming attraverso il Personal computer, all'indirizzo www.radioantenna5.it o con il vostro smartphone, scaricando la App gratuita Radio Antenna 5 Crema (per iOS e Android). Attendete con pazienza che la linea telefonica venga aperta, alle 19.30 in punto e iniziate a chiamare, senza stancarvi se troverete occupato. State sereni, nessuno, dello staff di RA5, se ne andrà dagli studi sino a quando anche l'ultimo bimbo non sarà riuscito a parlare con l'amica fidata di Santa Lucia e a portarsi a casa un bel dono. Quando sarete in onda, dopo aver chiacchierato con Catuscia, riceverete uno splendido gioco, che potrete ritirare tutti i giorni dal lunedì al venerdì presso gli uffici de *Il Nuovo Torrazzo* di via Goldaniga 2/a, a Crema, dalle ore 9 alle 12, e una sorpresa gentilmente offerta da Zoogreen.

A quel punto, prima dei saluti, potrete comunicare quello che per voi è il numero vincente di 'bon bon', tra caramelle, cioccolatini e bastoncini di zucchero, contenuti nel grande barattolo esposto alla 'Centrale'. Chi lo indovinerà o si avvicinerà maggiormente per difetto si porterà a casa anche un bellissimo e nuovissimo tablet messo a disposizione dall'emittente radiofonica diocesana e dal nostro settimanale, grazie al sostegno determinante della direzione e della proprietà farmacia situata nel cuore della città di San Pantaleone.

Per sapere se avete vinto dovrete attendere fine serata; poco prima che tutti i bimbi siano sotto le coperte o avvolti nel calduccio di un piumone, da piazza Duomo arriverà la telefonata della titolare della farmacia; la dottoressa Daniela Villa, che subito ha sposato il progetto di RA5, svelerà il numero segreto e per un bimbo o una bimba sarà doppia gioia.

SEMPRE VICINI ANCHE DA LONTANI

Oltre allo sponsor quest'anno c'è un'altra novità. Questa, purtroppo, non è piacevole come la prima. Chi si era abituato a venirci a trovare presso gli studi radiofonici, per una chiacchierata direttamente al microfono, non lo potrà fare. Il Covid-19 ci costringe a stare lontani, ma attraverso la tecnologia potremo giocare come sempre e divertirci. Sarà quindi ancora più importante avere una buona connessione telefonica e, soprattutto, non scoraggiarsi se spesso si troverà il segnale di occupato. Abitualmente le telefonate che la redazione riceve sono tante e la linea è unica. Basta solo avere pazienza. Ci sarà spazio per tutti. Il gioco non conoscerà la parola 'Fine' sino a quando anche l'ultimo bimbo in ascolto non sarà stato premiato.

TUTTO CHIARO?

Tutto chiaro, quindi? Ricapitoliamo: passeggiata sotto i portici di piazza Duomo; scrutatina attenta al vaso esposto presso la Farmacia Centrale e contatina a distanza dei dolcetti che vi sono contenuti; telefonata dalle 19.30 allo 0373/83960 di Radio Antenna 5 per ricevere due doni e comunicare quale secondo voi è il numero dei 'bon bon' contenuti nel barattolo; aspettare sintonizzati sugli 87.800 o attraverso App e Pc che a fine serata la dottoressa Villa comunichi la cifra esatta e, nel caso, gioire al quadrato.

A stasera!!!

Tib

13 DICEMBRE

Cara Santa Lucia...

Questa notte
è la tua notte,
la più lunga...
La bella notte
tanto attesa
da tutti
i bambini!

Cara Santa Lucia...

Pia Casa Provvidenza classe prima

Pia Casa Provvidenza classe seconda

Pia Casa Provvidenza classe quarta

Santa Lucia (classe 5ª Buon Pastore)

Il 13 dicembre è ancora lontano
ma Santa Lucia,
la santa più buona che ci sia,
con il suo cavalletto cantano
già si prepara,
leggendo lettorine sul divano.

Tra foglie e vento,
pensa a come rendere
il bambino contento.

Finalmente arriva
la sera tanto attesa,
Santa Lucia è un poco lenta:
tutti vuole rallegrare,
ma un lungo giro deve fare!

Mandarini in quantità
per tutta la città,
tanto fieno per il suo asinello
che felice sentirà il fischietto
accompagnato dal campanello!

I bambini sono tutti a letto,
anche se il sonno non è perfetto,
sul tavolo latte e carote a volontà
per il freddo che sopportare
la Santa dovrà.

Al alto per te e Cristoldo
una cioccolata e del tè caldo,
mandarini, carote e mandorline:
in una notte rendi felici
tutti i bambini!

Tu parti via ogni tristezza,
passando per le vie con leggerezza
la tua voce ci annuncia:
"Buonanotte e tanta felicità."

Ah, la mattina, la maglia mamma
e già dal letto ci buttiamo
ogni sguardo brillava
alla vista di dolci e regali:
hip hip urra!

Pia Casa Provvidenza classe quinta

Pia Casa Provvidenza classe terza

Canossa classe quarta

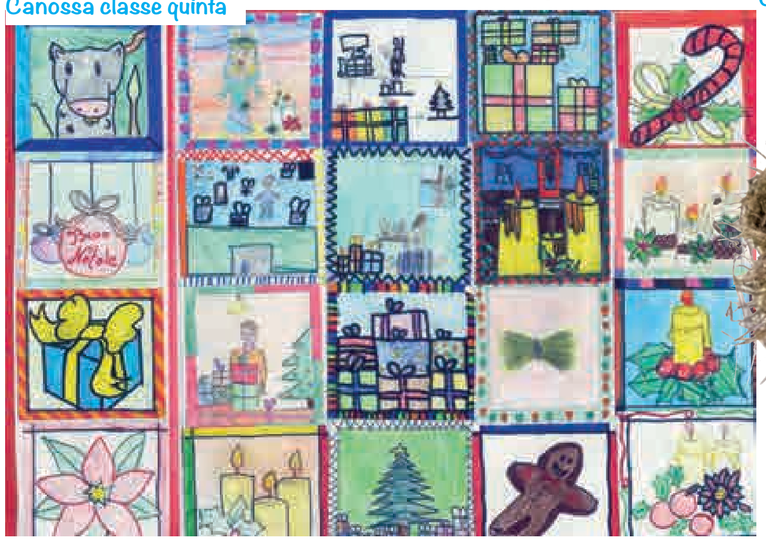
Canossa classe prima

Canossa classe seconda

Canossa classe terza

Cara S. Lucia
con il mio cuore seguo la tua via.
Sei la mia luce
che infonde speranza
nonostante
questo momento di circostanza.
Sei la mia gioia
dopo un'attesa
perché mi doni una grande sorpresa.
Quella di essere tutti felici con i
miei cari e i miei amici
e festeggiare la tua festa speciale.

Canossa classe quinta

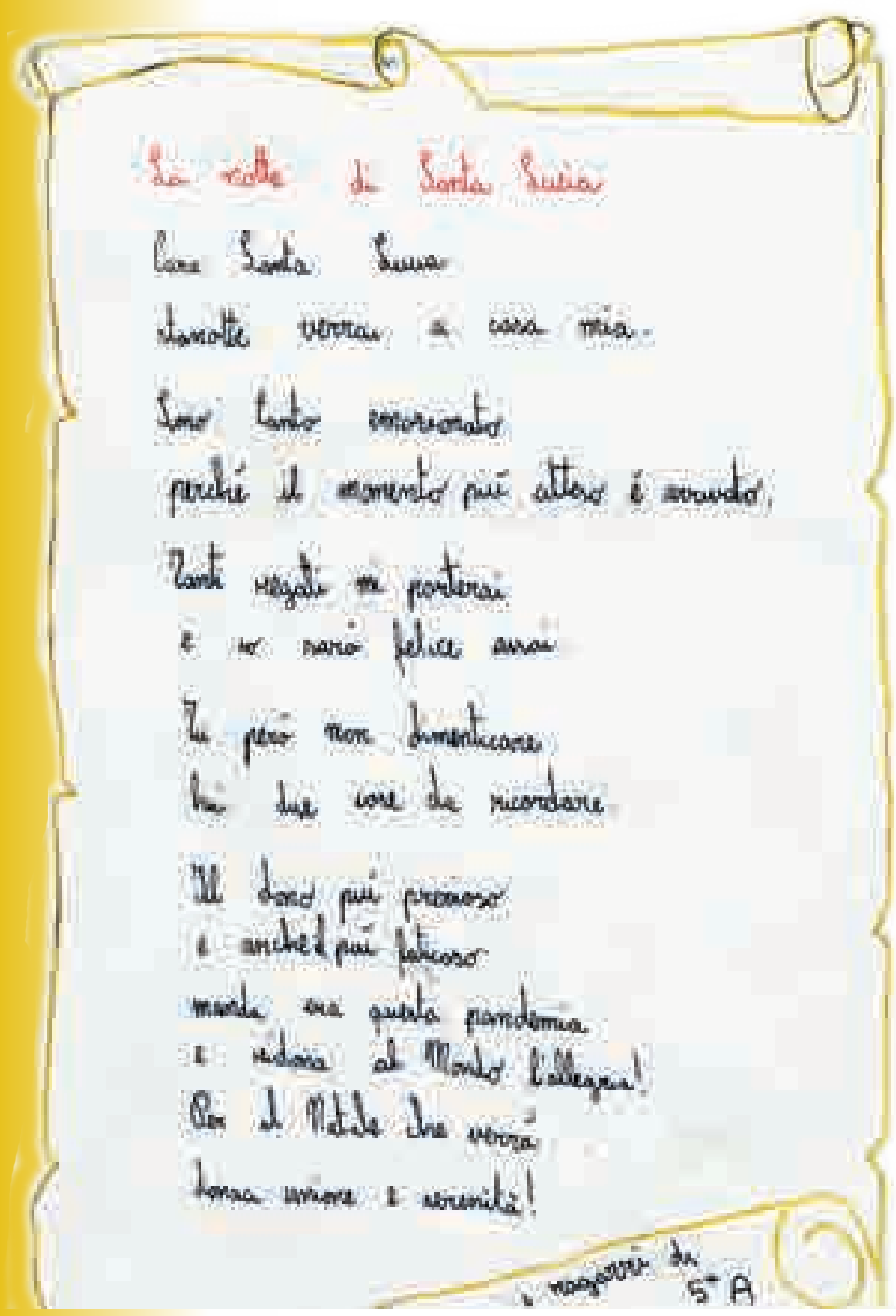


13 DICEMBRE

Cara Santa Lucia...

Ancelle classe prima

Ancelle classe seconda



La volta di Santa Lucia

Cara Santa Lucia
stanotte verrai a casa mia.
Sono tanto emozionata
perché il momento più atteso è arrivato,
Tanti regali mi porterai
e io sarò felice assai
Tu però non dimenticare
hai due cose da ricordare
Il dono più prezioso
e anche il più faticoso
manda via questa pandemia
e ridona al Mondo l'allegria!
Con il Natale che verrà
torna amore e serenità!

i magnifici di 5ª A

Ancelle classe terza

Ancelle classe quarta

Ancelle classe quinta

L'Avvento è il canto del Natale

L'Avvento è come un libro
da leggere ogni giorno.
È la voce del messaggero
che passa e dispone in un ordine
preciso la parola
per trasformarla in cibo dell'anima.
Anche quando l'anima non ha fame,
come succede in quest'anno
anomalo che ci provoca
e tenta di distruggerci.

L'Avvento è come un dono
in una scatola chiusa
e l'attesa, nell'aprirlo,
ci riempie di aspettative e di gioia…
L'Avvento è come un albero
dai cento rami e ogni ramo
il vento lo sferza, la rugiada lo bagna,
il passero cerca la foglia che ormai
non vede più
ma c'è stata e tornerà.

Come torna ogni volta, a dicembre, il Bambino di Betlemme a salvarci

…è una bella poesia che 'l nóno dialèt ci racconta... e in una greppia che faceva da culla, lì nella stalla è nato Gesù...

"La cüna"

'Na nòc prufùnda,
nüsü 'n gìr a ca l'ùra,
truà 'n pòst per lugàs l'è düra,
per riparàs apòa 'na stàla l'è bùna.

La Dóna la spèta,
gh'è rüàt al sò mumént,
'na traìs, anlüminàda da la stèla cuméta,
la fà da cüna al Rè dal firmamént.

Pio Ferla

**Insegnami a Natale
parole che mi possano
aiutare quando è buio**

**Pensieri che scendano
nell'anima golosa
addolcendole la casa**

**Quando rimbalza il freddo
nelle ore dell'inverno
e il vento è bianco
come un foglio**

**Tu ed io
dedichiamoci il tempo**

Lina F. Casalini Maestri

E tutto ciò che di buono
abbiamo nel cuore,
è linfa che sale dalle radici
della terra, è come l'acqua
del nostro fiume
che anticamente
significava 'cammina'.
Ogni volta che è festa noi
sentiamo il fremito di antiche
leggende della bassa
che suscitano ricordi.
E all'invisibile finestra
del pensiero, riapriamo
i segreti di quando
eravamo piccoli a scrivere
la letterina a Santa Lucia.

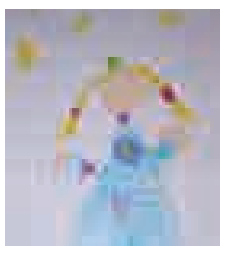
"Leterìna a Sànta Lüséa"

**Dùdes da Dicémbre nòc màgica per i bagaì
apéna càla 'l fósch, via 'n lèc sóta le quèrte
a spetà la Sànta che la vègne a truài con quài regài.**

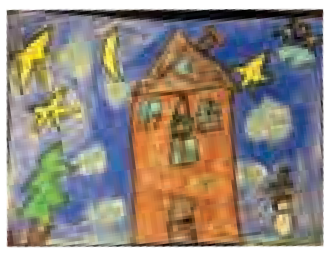
**Giuanì l'è 'n bagaì che 'l pénsa da ès stàc brào
e 'l g'à scriìt 'na leterìna che la dìs: "Sànta Lüséa
ricòrdes da mé che ta óre bé, só stàc brào e bù
pòrtem mia 'l carbù!"**

**Da lùns al sént al campanelì dal sumarì che 'l rìa
e 'l s'à fermàt dinàns al sò ös,
sóta le quèrte al tìra 'l fiàt,
sa sént dai rumùr an cüzìna e 'l pénsa a la sò leterìna.**

Disegno di Marta



Disegno di Niccolò



**Dòpo 'n pó al tìra fóra 'l crapì e 'l vàrda 'n töc i cantù
pò via da cùrsa 'n cüzìna… söl tàgol gh'è: giugàtui,
ciculatì, canunsì e 'na bösta con an biglietì per Giuanì.**

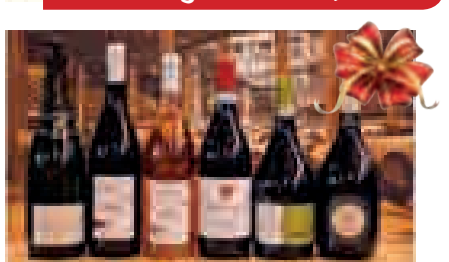
**"Càro Giuanì, da töc i tò regài ciàpen vü che ta ót té
e spedésighel a 'n bagaì 'n d'un paìs che gh'è ingiüstìsia,
catiéria, guèra, puertà che mé col sumarì póde mia rüà"
Lü 'l sarà cunténts cumè té
e mé dal cél va mandaró a töc dù 'n gròs bazì…
Sànta Lüséa col sumarì"**

Pietro Bombelli (Piero)

COLORIFICIO DOSSENA
Auguri Buone Feste
Pitture per l'edilizia e l'industria
Hobbistica - Belle arti - Bricolage
Novità: bombolette spray di tutte le marche PERSONALIZZATE per la tua auto
CREMA - Via Stazione, 92
Tel. 0373 31431 info@colorificiodossena.it
Da lunedì a venerdì: 8.30-12.00 e 14.30-18.00. Sabato: 8.30-12.00 e 15.00-18.30

CASA DEL VINO di Tonghini Claudia e Massimo
Viale Trento e Trieste 126 - CREMONA
Tel. 0372 458665 - Cell. 340 9701835
casadelvinocremona@yahoo.it
Consegna a domicilio gratuita in città e in tutta la provincia con un minimo di 24 bottiglie (4 cart.)
Proposta Natalizia

6 bottiglie - € 50,00

6 bottiglie - € 35,00

6 bottiglie - € 65,00
Aperto da martedì a sabato dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19

Sotto l'albero regali hi tech

CE N'È PER TUTTI I GUSTI E INTERESSI

L'anno che sta volgendo al termine è stato all'insegna, oltre che delle ormai consuete norme sanitarie, della tecnologia. Smartworking e didattica a distanza sono diventati il nostro 'pane quotidiano'. Per questo anomalo Natale, quindi, perché non far trovare sotto l'albero regali hi tech (*alta tecnologia*)?
Da sempre i più gettonati sono personal computer e tablet. Sfruttando anche alcune note iniziative commerciali (Black friday) si opta per cambiare il proprio notebook con l'ultimo modello del brand preferito.
Ci sono, però, tanti altri oggetti tecnologi tra cui scegliere tenendo in considerazione le passioni e le esigenze di una persona, ma anche il proprio portafogli.
Utilissima e molto gradita sia dai docenti sia dagli studenti, per esempio, è la tavoletta grafica. Un display interattivo che si collega al pc e facilita il buon funzionamento della didattica a distanza. All'insegnante infatti permette di spiegare visivamente (realizzando schemi concettuali e scrivendo note proprio come se fosse una lavagna per gesso) i concetti con facilità. Con pochi click si digitalizzano all'istante appunti, compiti a casa e verifiche e si possono modificare e condividere con i propri colleghi.
Con smartworking e didattica a distanza in molti sono costretti a trascorrere molto tempo al pc. Per Natale, quindi, per quanti ne fossero ancora sprovvisti si può regalare un supporto per laptop così da tenere il computer nella posizione più comoda sulla scrivania.
Appassionati di yoga o di meditazione? Sotto l'albero non può mancare l'Aromasound: un diffusore di essenze dotato di speaker bluetooth. Mentre vengono diffuse nell'aria gocce di olii aromatici, si potrà ascoltare musica collegando il proprio smartphone tramite l'apposita App disponibile sia per sistema iOS e Android. Dopo una giornata di stress, è perfetto per rilassarsi!
Da alcuni anni, poi, per i giovani e non solo sono un must le cuffie e gli auricolari senza fili. Disponibili di vari brand e a prezzi differenti. L'ultimo modello in commercio, firmato dalla nota azienda statunitense che offre servizi online, addirittura prevede all'autoregolazione del suono a seconda del rumore dell'ambiente circostante. E per mettere in pausa o regolare il volume? È sufficiente un semplice "touch". Ideali per chi pratica sport all'aperto o in palestra.
Il regalo tecnologico del 2020 è uno speciale occhiale da sole, rigorosamente di color nero e a forma cat eye, con cui si può ascoltare la musica e rispondere al telefono in viva voce.
Un paio di occhiali molto particolari, con delle aste multifunzionali: fanno da microfoni, casse audio e 'comando' per regolare il volume e rispondere alle chiamate in entrata.
La passione non è la musica, ma la lettura? Un e-book reader è perfetto. Si avranno i libri, in formato digitale, sempre a portata di mano... tanti sono i regali hi tech per Natale!

AGRUMI MICHELANGELO OSTERIA
OMBRE, CICCHETTI e CANDITI
A NATALE
regalate i canditi di nostra produzione:
Arancia e Limone con cioccolato fondente 70% bio
in confezioni regalo.
Tel. e whatsapp per immagini e prezzi 3454287557
SERVIZIO DI CONSEGNA IN CREMA INCLUSO
CREMA - VIA STAZIONE 118

il nuovo TORRAZZO per la famiglia
ABBONAMENTO GRATIS PER SEI MESI
Offerta riservata ai residenti in Italia
Portateci la vostra partecipazione di nozze
Vi siete sposati o vi sposerete tra giugno e dicembre del 2020?

· OROLOGERIA
· OREFICERIA
· ARGENTERIA
· LABORATORIO RIPARAZIONI
Per il tuo Natale simpatici regali a piccoli prezzi!
Renato Pilla
Salvini · Alfieri & St.John · Giorgio Visconti · Locman Italy · bliss · Sector · Liu·Jo · Seiko · Misani Milano · Longines · Breil · Philip Watch · Trussardi · Morellato · Vespa · Polar · Tissot · mamodesign · Ice watch
via G. Rossi Martini, 2 · Tel. 0373 31297 - SABBIONI di CREMA

SPACCIO AGRICOLO LE ALBERELLE
DI ZUCCOTTI ABRAMO & FRANCESCO & C. S.S.
PRELIBATI CESTI NATALIZI
SALUMI E CARNI SUINE E BOVINE DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE
Si preparano confezioni FORMATO FAMIGLIA
SALVIROLA VIA CASCINA ALBERA
TEL. E FAX 0373 72167
CELL. 328 94.11.805 CELL. 347 80.58.892
APERTURE STRAORDINARIE
martedì 22, mercoledì 23 e giovedì 24
aperto tutto il giorno
SPACCIO APERTO Martedì - Venerdì - Sabato
Orario invernale: mattino 8,30 - 12 pomeriggio 14,30 - 18,30
GALLIGNANO SONCINO
VIA REGINA DELLA SCALA TEL. 0374 860944
APERTURE STRAORDINARIE
lunedì 21, martedì 22 e mercoledì 23
aperto al mattino
giovedì 24 aperto tutto il giorno
SPACCIO APERTO Tutte le mattine (tranne martedì)
Orario invernale: sabato 7,30 - 12,30 15,30 - 18,30

Giocattoli: e festa sia!

Avanza la tecnologia accanto a peluche, auto e bambole

La paura del contagio da Covid, le restrizioni e l'isolamento hanno avuto un forte impatto sui bambini. I momenti di gioco insieme, anche a scuola, sono dettati da regole e distanziamento. In tutto questo, abbiamo però imparato a gioire dei lieti eventi. Per i più piccoli, in questo periodo, la felicità maggiore è data dall'attesa – trepidante – di Santa Lucia. Per un giorno, adulti e fanciulli mettono da parte le preoccupazioni e si godono il lieto momento. Da sempre Santa Lucia è legata all'arrivo di tanti doni: giocattoli e dolci. Nel corso degli anni, la cultura del gioco si è trasformata ed evoluta.

VIDEOGAME E TECNOLOGIA

Nell'era 2.0. e della generazione dei "millenials" i balocchi sono spesso collegati ad App che permettono di aumentarne la realtà virtuale e creare mondi su misura. Il "gioco dell'oca" o le favole tradizionali con castelli e cavalieri si sono trasformate nel gioco del "coding". Le lavagne per imparare a scrivere sono create con luci a Led e pennarelli fluorescenti. I tradizionali gessetti, anche per una questione igienica, sono stati un po' accantonati.

Suscitano sempre un certo fascino i video games. Talmente ricchi di particolari e con scenografie tali da renderli quasi reali. Alcuni titoli come "Minecraft" o "Fortinite" sono divenuti un vero e proprio cult. A loro immagine è stata creata una serie di gadget che va dalle t-shirt, alle statuette Funko, zaini e astucci. Per le bambine, la Nintendo Switch è riuscita a catturare l'attenzione con le innumerevoli versioni di "Animal Crossing" nella quale si costruisce una second life nei minimi particolari e secondo i propri gusti.

Tra i device tecnologici più richiesti dai bambini, è sicuramente il tablet, disponibile in tante versioni, dai più economici a quelli di lusso. Non solo servono per giocare, guardare cartoni animati o sentire la musica, ma sono anche utili in caso di didattica a distanza.

GIOCHI DA TAVOLO E DI SOCIETÀ

Sono un must intramontabile. I modelli più tradizionali – come "Forza Quattro", "Indovina Chi", "Life" e "Cluedo" – si sono rinnovati nel tempo, pur mantenendo le loro caratteristiche. "L'allegro chirurgo" si può acquistare nella versione classica o in quella "sos veterinario": i bambini, con l'ausilio di una sonda, devono liberare la pancia del cane intasata da un osso. Il classico "gioco del pirata" è declinato nella versione con le scimmie o con il cane, al quale devi rubare l'osso senza farlo svegliare. L'imperativo è quello di divertirsi insieme.

ANIMALI DI PELUCHE

Quando si tratta di animali di peluche si apre un mondo immenso. Ora, bambini e bambine vogliono provare ad accudire un animale: all'esterno sono cuccioli dal pelo morbido e colorato, dentro hanno un meccanismo che permette loro di abbaiare/miagolare/camminare, fare i bisognini e persino abbracciare. C'è, per esempio, "Martino" che è un pappagallo enorme, dal piumaggio rosso, verde e giallo, che si comporta quasi come un vero volatile tropicale.

Accanto a cagnolini e gattini, il mondo dei "fur real pets" si è articolato. Quest'anno, sta andando per la maggiore l'orsetto "Cubby", il piccolo narvalo "Corally" con il suo corno luminescente e la mamma canguro "Josie" dotata di tre piccolini da sfamare e da portare a passeggio.

Dal mondo delle serie televisive, i peluche più gettonati sono quelli del coniglietto Bing, con i suoi amici, e dei Buffycats, i quarantaquattro gatti dello Zecchino d'Oro. Sta avendo un discreto successo anche la nuova serie dedicata a Topo Gigio. Un po' in discesa i prodotti legati a Peppa Pig.

BAMBOLE E MACCHININE

Bolidi su quattro ruote in scala sfrecciano su piste progettate per restare al passo coi tempi e in conformità ai gusti dei bambini. La mente corre subito alle "Hot Wheels", auto ricche di particolari, sulla cui base sono state realizzate numerose piste. Quelle del 2020 omaggiano il mondo dei dinosauri e dei draghi.

Accanto al mondo delle macchine, così vasto, non è da meno quello delle bambole, che ora vanno a scuola, dal parrucchiere, fanno le ginnaste e si cimentano persino nell'overboard. Intramontabile il mito di "Barbie" che ogni anno promuove nuovi accessori e location. Tra i giocattoli più desiderati rimane la "casa dei sogni" su tre piani, con piscina e box auto. A un prezzo, tuttavia, non sempre alla portata di tutti. Per ovviare a questo sono stati creati nuovi modelli di camper, la cucina e addirittura il "food truck", il camion per lo street food.

Accanto a queste ci sono i protagonisti di film, serie tv e canali YouTube, come Anna e Elsa di "Frozen". Oppure i gadget dei "MecontroTe", il famoso duo composto da Luì e Sofì che fa impazzire il popolo del web.

NATALE A CASA? Fac salto in libreria, 'BRIOS

Sabato 5 dicembre alle ore 9 è stata aperta una nuova libreria in via Giacomo Matteotti, 10/12 a Crema, realtà fortemente voluta e realizzata da Francesco Brioschi Librerie e Libreria Cremasca.

Il 2 dicembre 2017 iniziava la scommessa della Libreria Cremasca, che si proponeva di raccogliere l'eredità della Libreria Editrice La Buona Stampa, fondata nel 1921 e chiusa il 31 dicembre 2016. Oltre al compito statutario di diffusione della stampa cattolica e di materiali e arredi necessari per le celebrazioni liturgiche, La Buona Stampa aveva assunto nel tempo il ruolo di punto di riferimento per trovare le pubblicazioni dedicate a Crema e al suo territorio. Mantenendo queste caratteristiche e ampliando l'offerta di libri a pubblicazioni di ogni genere, la Libreria Cremasca ha continuato la sua attività nella sede di via Cavour, 41 fino a sabato 28 novembre, quando ha chiuso per traslocare nel nuovo punto vendita in via Matteotti.

La nuova impresa nasce dalla volontà di Francesco Brioschi, titolare dell'omonima casa editrice, di dare vita a un innovativo progetto editoriale: "L'apertura della nuova Libreria Cremasca è il primo di una serie di investimenti del Gruppo editoriale Brioschi nel settore librario", afferma l'Editore. "Abbiamo deciso di partire da Crema perché è una città piena di energia, con una vita culturale in fermento e una vivace attività imprenditoriale. Il progetto di Francesco Brioschi Librerie è proporre ai librai un contratto di associazione in partecipazione, una forma contrattuale innovativa per il mercato, che prevede un inedito rapporto tra Editore e librerie. I librai godono di massima autonomia e di condizioni particolarmente favorevoli, affinché possano far crescere al meglio la loro impresa. Stiamo valutando nuove aperture in Italia e la prossima sarà una libreria a Milano, legata alla Casa Editrice".

Il nuovo punto vendita cremasco, un contesto davvero splendido, si sviluppa su tre piani. Il piano terra è diviso in due parti: una ospita la Libreria Cremasca con un ampio spazio dedicato alla letteratura per l'infanzia. In questa sala, quando le disposizioni sanitarie lo consentiranno, saranno organizzati laboratori e letture dedicati ai bambini. L'altra metà del piano terra ospita il bar Fuoriporta che sarà gestito da Luca Bandirali. A causa delle restrizioni dovute alla pandemia, l'apertura del bar avverrà nel 2021. La libreria prosegue al primo piano, dove trovano spazio pubblicazioni di ogni genere, nuove e usate, senza dimenticare il nostro cuore, cioè le pubblicazioni riguardanti Crema e il Cremasco.

Infine al secondo piano si trova una sala conferenze da 45 posti che sarà utilizzata per eventi organizzati dalla Libreria Cremasca, ma anche a disposizione per essere affittata da chiunque ne abbia necessità. La Sala Francesco Brioschi è attrezzata con impianti audio-video, computer e connessioni alla rete in modo da poter ospitare conferenze, presentazioni e proiezioni (le disposizioni sanitarie vigenti non la rendono, al momento, utilizzabile).

In occasione dell'apertura venerdì 4 dicembre, alle ore 15 la nuova libreria è stata visitata e benedetta dal vescovo mons. Daniele Gianotti che ha sottolineato l'importanza della promozione culturale di cui la libreria si fa interprete.

Anche la sindaca di Crema Stefania Bonaldi, in visita sabato 5, ha espresso parole di compiacimento: "Questo spazio non è semplicemente una libreria; vi partecipano direttamente eccellenze cremasche, nomi familiari, parte della nostra storia di ieri, di oggi e, ne siamo certi, di domani.

La parte food - bar sarà affidata al cremasco Luca Bandirali e la libreria ai librai cremaschi Matteo Facchi e Gabriele Cavallini, già attivissimi in città con la Libreria Cremasca.

È meraviglioso vedere la cultura che si mischia profondamente con la nostra quotidianità, con le nostre abitudini, coi nostri sapori.

Quando chiude una libreria è come se si spegnessero i lampioni di un quartiere. Oggi siamo particolarmente felici, sentiamo che la vita torna a scorrere forte nella nostra comunità. A Crema c'è una costellazione di librerie, una più attiva e vivace dell'altra, tutte con libraie e librai innamorati del loro lavoro, competenti, appassionati: aiutiamole a resistere, una per una".

La Libreria Cremasca sarà aperta da martedì a sabato con orario 9-12 e 15-19 e la domenica con orario 10-12.30 e 15-19.

ciamo un CHI', magari!

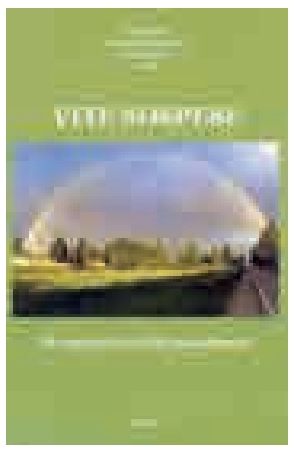
CREMA CURIOSA

CREMA CURIOSA, STORIE DI DONNE, MADONNE, SANTI E CAVALIERI
Catalogo della mostra (Crema, 13 marzo 2021 - 25 aprile 2021) a cura della Fondazione San Domenico (pp. 192, 25 euro)

In occasione dell'omonima mostra, che si terrà presso la Fondazione San Domenico nei primi mesi del 2021, è stato pubblicato il libro-catalogo che racconta le storie della nostra città narrate da quasi ogni angolo, via, palazzo, del centro storico o dei quartieri e che disegnano l'essenza e l'anima di Crema.

VITE SOSPESE

VITE SOSPESE. IL CREMASCO NELLA PANDEMIA
A cura del Gruppo Antropologico Cremasco (pp.152 ed. Fantigrafica)



Fra i più proficui gruppi di studio che ogni anno non fanno mancare il loro contributo vi è il Gruppo Antropologico Cremasco che ha appena dato alle stampe *Vite sospese. Il cremasco nella pandemia*. Don Marco Lungi introduce brevemente il testo sottolineando come "il rischio da evitare sia la riproduzione di un passato come modello al quale precipitosamente ritornare [...] è opportuno costruire una società migliore".

DONNA PARLAMI DI TE

DONNA PARLAMI DI TE, PREMIO CONCORSO LETTERARIO Raccolta dei racconti a cura di Lions Club Crema Gerundo (pp. 111, ed. Centro Editoriale Cremasco)

La prima edizione del concorso letterario, lanciato dal Lions Club Crema Gerundo per ricordare la dinamica e mai dimenticata Piera Merico Buzzella, ha visto la partecipazione di moltissime autrici da tutta Italia.

Il libro raccoglie tutti i contributi e, in particolare, quelli delle vincitrici; postfazione a cura di Walter Bruno.

L'IMPRESA DI UNA VITA

L'IMPRESA DI UNA VITA di Mario Buzzella, con la collaborazione di Roberto Bettinelli e Rossano Salini (pp. 128, ed. Fantigrafica)

La vita di Mario Buzzella co-fondatore, insieme a Cesare Zocchi, della COIM, multinazionale della chimica che ha visto muovere i primi passi in quel di Offanengo, dove ora sorge lo stabilimento che dà lavoro a centinaia di persone. L'intuizione e la determinazione narrate in prima persona nel libro, che non tralascia particolari della vita privata, contribuiscono a far conoscere al meglio l'uomo che fu Mario Buzzella.

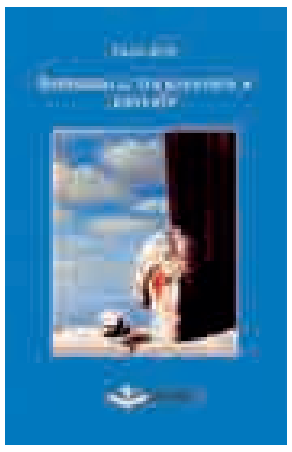
CRISTOLOGIA

CRISTOLOGIA di Daniele Gianotti (pp. 376, edizioni EDB)

Il vescovo Daniele ha recentemente pubblicato un testo di Cristologia, mirato agli studiosi, ma molto utile anche per chi vuol affontare il discorso su Gesù. Un libro composto da quattro parti: Perché gli storici si interessano a Gesù di Nazaret? Che cosa significa credere in Gesù Cristo? Come si articola un dogma cristologico? Come si coltiva una spiritualità cristocentrica? Il lavoro teologico non verte sulla persona e l'opera di Gesù, ma sul modo in cui sono proclamate nella professione di fede del cristiano.

ANDROMACA, TRA PRESENTE E PASSATO

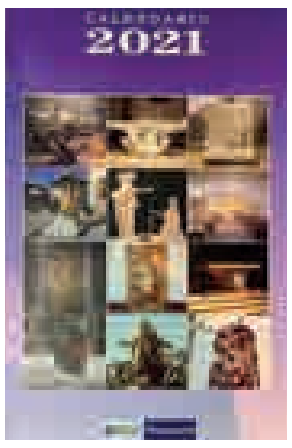
ANDROMACA, TRA PRESENTE E PASSATO di Paola Orini (ed. Angolazioni pp. 386, 18 euro)



Autrice già di diversi libri, la prof. ssa Paola Orini, Dirigente scolastica dell'I.C. Rita Levi Montalcini, ha recentemente dato alle stampe *Andromaca, tra presente e passato*, corposo volume dedicato al personaggio omerico di Andromaca, moglie di Ettore, figura mitologica che, dal testo, emerge per la sua determinata personalità e che è inquadrata in un contesto fedele alle fonti, ma squisitamente romanzato dall'autrice.

CALENDARIO DEDICATO A TOFFETTI

CALENDARIO DELLA BCC DI MOZZANICA DEDICATO ALLO SCULTORE MARIO TOFFETTI

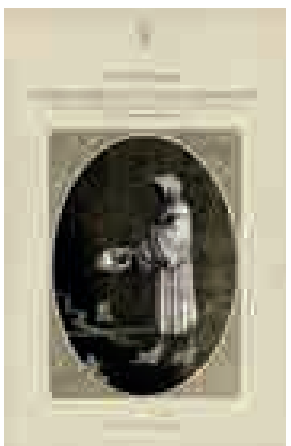


A Mario Toffetti, scultore di Mozzanica, che ha lasciato tracce del suo universo creativo, prevalentemente ispirato a soggetti di arte sacra, un po' ovunque, persino nella Cappella Sistina e ha iniziato la brillante carriera con opere nel Duomo di Crema, è dedicato il calendario 2021, edito dalla BCC di Mozzanica per i cento anni di fondazione.
Il bel calendario che ripercorre in modo agile e pur tuttavia efficace l'opera omnia di Toffetti, morto nel 2013 a 65 anni, a Fornovo San Giovanni, dove si era trasferito.

STRENNE DI NATALE: LIBRI 'CREMASCHI' DA LEGGERE

ETIMOLOGIE DIALETTALI CREMASCHE

ETIMOLOGIE DIALETTALI CREMASCHE. ORIGINE, SIGNIFICATO ED EVOLUZIONE DI OLTRE 1.200 VOCABOLI CON QUALCHE DIVULGAZIONE di Valerio Ferrari in collaborazione con la Società Storica Cremasca (ed. Fantigrafica, pp. 224)



Una ricerca epistemiologica ossia l'analisi delle origini di 1.200 lemmi che non abbiano alcuna affinità con la lingua italiana; il testo somiglia quindi a quelli di glottologia, ma con il gusto di rintracciare nei vocaboli il parlato 'nostro'.

IL CAPANNO

IL CAPANNO di Alvaro Dellera, prefazione Massimo Lori (più di 150 fotografie)

Un libro-confessione autobiografica del rapporto che Dellera ha con il mondo dell'osservazione, la determinazione delle specie e la fotografia naturalistica. "Per me – afferma l'autore – il capanno è un luogo magico, che idealmente propongo al lettore affinché si avvicini al mondo naturale con il giusto approccio e riconosca le bellezze naturali, che hanno, ancora bisogno di essere apprezzate e difese".

MIO DIO COME SEI BUONO

MIO DIO COME SEI BUONO. LA VITA E IL MESSAGGIO DI CHARLES DE FOUCAULD di padre Andrea Mandonico (ed. Libreria Editrice Vaticana, pp. 336)

Il prof. padre Andrea Mandonico (Sma), cremasco di Trescore, vanta non solo un curriculum accademico di primo piano e assolutamente prestigioso a livello internazionale, ma anche una più che ventennale ricerca sulla figura del Beato – e fra poco Santo – Charles de Foucauld (1858-1916), della cui causa di canonizzazione è da anni vice postulatore.

ZURICH

A tutta la clientela
auguriamo
Buone
Feste

Zurich Insurance PLC - Zurich Investments Life SpA - ARAG SE
Agenzia di Crema ASSINNOVATION Srl
Agente Principale Paolo Michelini
Via Capergnanica, 8H 26013 - CREMA (CR)
Tel. 0373.81210/81100 Fax: 0373.84406
mail: info@assinnovation.it

ARAG